



Erasmus+

Guida al Programma

*In caso di conflitto di interpretazioni tra versioni in lingue diverse,
fa fede il testo in lingua inglese*

Versione 1 (2015): 01/10/2014

Erasmus+

INDICE

INTRODUZIONE	7
PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+	9
Quali sono gli obiettivi e le caratteristiche più importanti del Programma Erasmus+?.....	11
Qual è la struttura del Programma Erasmus+?.....	15
A quanto ammonta il bilancio?	17
Chi attua il Programma Erasmus+?.....	18
Chi può partecipare al Programma Erasmus+?.....	23
PARTE B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA..	27
Istruzione e formazione.....	28
Gioventù.....	30
Tre Azioni Chiave	31
Azione Chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento.....	32
Quali sono le azioni sostenute?.....	32
Progetti di mobilità nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù.....	34
Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?.....	34
Cos'è un progetto di mobilità?	34
Progetto di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore.....	36
Progetto di mobilità per studenti e personale IFP.....	52
Progetto di mobilità per il personale docente delle scuole.....	61
Progetto di mobilità per personale dell'Educazione degli adulti.....	68
Progetto di mobilità per giovani e animatori socioeducativi.....	75
Eventi del servizio volontario europeo su larga scala.....	89
Titoli di master congiunti Erasmus Mundus.....	96
Prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master	106
Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche	107
Quali sono le azioni sostenute?.....	107
nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù	109
Alleanze per la conoscenza	128
Alleanze per le abilità settoriali.....	137
Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore.....	151
Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù	176
Azione Chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche	190
Quali sono le azioni sostenute?.....	190
Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.....	192
Attività Jean Monnet	198

Quali sono le azioni sostenute?.....	198
Moduli Jean Monnet.....	200
Cattedre Jean Monnet	204
Centri di eccellenza Jean Monnet.....	208
Sostegno Jean Monnet agli istituti e alle associazioni;.....	213
Reti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico).....	222
Progetti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico)	226
PARTE C - INFORMAZIONI PER I CANDIDATI.....	246
Cosa bisogna fare per presentare una candidatura Erasmus+?.....	246
Fase 1: Registrazione al portale dei partecipanti.....	246
Fase 2: Verifica della conformità ai criteri del Programma.....	247
Fase 3: Verifica delle condizioni finanziarie.....	250
Fase 4: Compilazione e invio del modulo di candidatura	253
Cosa accade dopo la presentazione della candidatura?	254
Cosa accade dopo l'approvazione della candidatura?.....	255
Termini del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento	258
Altre importanti disposizioni contrattuali.....	260
ALLEGATO I.....	263
ALLEGATO II - DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI	312
ALLEGATO III – GLOSSARIO	319
ALLEGATO IV - RIFERIMENTI E CONTATTI UTILI	329

ABBREVIAZIONI

- **DG EAC:** Direzione generale dell'Istruzione e della cultura
- **EACEA:** Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura
- **ECAS:** Sistema di autenticazione della Commissione europea
- **CEIS:** Carta Erasmus per l'istruzione superiore
- **ECTS:** Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti
- **ECVET:** Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale
- **EHEA:** Spazio europeo dell'istruzione superiore
- **BEI:** Banca europea degli investimenti
- **ELL:** Label europeo per le lingue
- **EQAR:** Registro europeo di certificazione della qualità dell'istruzione superiore
- **EQAVET:** Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale
- **PE:** Parlamento europeo
- **EQF:** Quadro europeo delle qualifiche
- **ESCO:** Classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni
- **UE:** Unione europea
- **RF** Regolamento finanziario
- **IIS** Istituto d'istruzione superiore
- **HERE:** Rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore
- **TIC:** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- **ISP:** Programma di studio intensivo
- **EMJMD:** Titolo di master congiunto Erasmus Mundus
- **AN** Agenzia Nazionale
- **NARIC:** Centro nazionale di informazione per il riconoscimento accademico
- **NEO:** Ufficio nazionali Erasmus+
- **NQF:** Quadro nazionale delle qualifiche
- **OCSE:** Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
- **OER:** Risorse educative aperte
- **OMC** Metodo aperto di coordinamento
- **PIC:** Codice di identificazione partecipante
- **URF:** Sistema unico di iscrizione
- **IFP:** Istruzione e formazione professionale

INTRODUZIONE

La presente Guida al Programma rappresenta uno strumento utile a chiunque voglia approfondire la propria conoscenza del Programma Erasmus+. Il presente documento è rivolto principalmente ai soggetti che mirano a diventare:

- organizzazioni partecipanti, ovvero quelle organizzazioni, istituzioni, enti che organizzano attività sostenute dal Programma;
- partecipanti, ovvero quelle persone (studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, discenti adulti, giovani, volontari o professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ecc.) coinvolte nelle attività organizzate dalle organizzazioni partecipanti.

Ogni anno le organizzazioni di tutta Europa presentano migliaia di progetti per ricevere un sostegno finanziario dal Programma Erasmus+; per questo motivo la Commissione ha istituito un processo di valutazione trasparente che mira ad assegnare le sovvenzioni ai progetti migliori:

- in questa Guida sono specificate, per la maggior parte delle azioni, norme e condizioni per ricevere una sovvenzione dal Programma;
- per altre azioni, che vengono solo menzionate nella presente Guida al Programma, le norme e le condizioni per ricevere una sovvenzione sono descritte negli specifici inviti a presentare proposte pubblicati dalla o a suo nome.

Nella preparazione delle domande i partecipanti potenziali possono ricavare informazioni e ispirazione da altri documenti di riferimento, alcuni dei quali sono elencati all'allegato IV di questa Guida.

COME LEGGERE LA GUIDA AL PROGRAMMA

La Guida si compone di tre parti principali:

- la Parte A presenta un quadro generale del Programma. Offre informazioni sugli obiettivi, le priorità e le caratteristiche principali del Programma, i paesi aderenti, le strutture esecutive e il bilancio totale disponibile. Questa sezione è rivolta a quanti desiderano avere un quadro generale della portata e della struttura del Programma;
- la Parte B fornisce informazioni specifiche sulle azioni del Programma descritte nella presente Guida. Questa sezione è rivolta principalmente a coloro i quali interessa conoscere più dettagliatamente quali sono le tipologie di progetti sostenuti dal Programma. Le informazioni presentate in questa sezione sono illustrate in modo più dettagliato nell'Allegato I della presente Guida;
- la Parte C fornisce informazioni dettagliate sulle procedure per la domanda di sovvenzione e sulla selezione dei progetti, nonché sulle disposizioni finanziarie e amministrative collegate alla concessione di una sovvenzione Erasmus+. Questa sezione è rivolta a tutti coloro i quali intendono presentare una proposta di progetto nell'ambito del Programma Erasmus+.

La presente Guida include altresì i seguenti allegati:

- Allegato I: norme aggiuntive e informazioni relative alle azioni coperte dalla Guida al Programma
- Allegato II: orientamenti in materia di disseminazione per i beneficiari
- Allegato III: glossario dei principali termini impiegati nella Guida
- Allegato IV: riferimenti utili e contatti

PARTE A - INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+

Erasmus+ è il Programma dell'UE nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2014-2020¹. I settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport possono fornire un prezioso contributo per aiutare ad affrontare i cambiamenti socio-economici, ovvero le sfide chiave di cui l'Europa si sta già occupando e che la attendono nel prossimo decennio e per sostenere l'attuazione della strategia Europa 2020 per la crescita, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale.

Troppi giovani abbandonano la scuola prematuramente e corrono il rischio di rimanere disoccupati e socialmente emarginati. Combattere i crescenti livelli di disoccupazione, specialmente tra i giovani, è diventato uno degli obiettivi più urgenti per i governi europei. Lo stesso rischio minaccia l'elevato numero di adulti poco qualificati. Le tecnologie cambiano il modo di operare della società e occorre garantire che siano utilizzate nel migliore dei modi. Le imprese dell'UE devono diventare più competitive attraverso il talento e l'innovazione. Sistemi d'istruzione e formazione e politiche per la gioventù di successo possono contribuire ad affrontare tali sfide fornendo ai cittadini le competenze richieste dal mercato del lavoro e dall'economia, consentendo loro al contempo di svolgere un ruolo attivo nella società e di raggiungere la soddisfazione personale. Le riforme nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù possono consolidare i progressi verso il raggiungimento di questi obiettivi sulla base di una visione condivisa tra decisori politici e soggetti interessati, dati accurati e della cooperazione tra ambiti e livelli diversi.

Un'altra sfida è quella collegata allo sviluppo del capitale sociale fra i giovani, all'emancipazione dei giovani e alla loro capacità di partecipare attivamente alla società, in linea con le disposizioni del trattato di Lisbona finalizzate a "incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa". Questa questione può essere affrontata anche con attività di apprendimento non formale, finalizzate allo sviluppo delle capacità e delle competenze dei giovani nonché della loro cittadinanza attiva.

Inoltre, esiste la necessità di offrire opportunità di formazione e cooperazione alle organizzazioni e agli operatori nel settore della gioventù, al fine di sviluppare la loro professionalità e la dimensione europea dell'animazione socioeducativa.

Il Programma Erasmus+ è concepito per sostenere gli sforzi dei paesi aderenti al Programma volti a utilizzare in maniera efficiente il potenziale del capitale umano e sociale europeo e conferma il principio dell'apprendimento permanente mettendo in relazione il sostegno all'apprendimento formale, non formale e informale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il Programma rafforza inoltre le opportunità per la cooperazione e la mobilità con i paesi terzi *partner*, in particolare nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù.

In linea con uno dei nuovi elementi introdotti nel trattato di Lisbona, il Programma Erasmus+ persegue altresì l'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport promuovendo la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport. Il Programma promuove la creazione e lo sviluppo di reti europee, fornendo opportunità per la cooperazione tra le parti interessate e lo scambio e il trasferimento delle conoscenze e del know-how in diverse aree relative allo sport e all'attività fisica. Questa cooperazione rafforzata avrà effetti positivi soprattutto nello sviluppo del potenziale del capitale umano europeo riducendo i costi sociali ed economici dell'inattività fisica.

In generale, il Programma sostiene le azioni, la cooperazione e gli strumenti coerenti con gli obiettivi della strategia Europa 2020 e le sue iniziative faro, come Youth on the Move (Gioventù in movimento) e l'agenda per nuove competenze e per l'occupazione. Attraverso i metodi aperti di coordinamento il Programma contribuisce altresì a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal quadro strategico per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione e dalla strategia europea per la gioventù.

Questo investimento in conoscenza, abilità e competenze porterà benefici ai singoli, alle istituzioni, alle organizzazioni e alla società nel suo complesso contribuendo alla crescita e garantendo la prosperità e l'inclusione sociale in Europa e in altri paesi.

¹ REGOLAMENTO (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce "Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport" (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0050:0073:IT:PDF>)

La Guida al Programma Erasmus+ è elaborata secondo il programma di lavoro annuale Erasmus+ adottato dalla Commissione europea, per questo può essere rivista per rispondere alle priorità e alle linee d'azione definite nei programmi annuali adottati negli anni successivi. L'attuazione della presente Guida è altresì soggetta alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio dopo l'adozione del bilancio per l'anno in questione da parte dell'autorità di bilancio o come previsto nel sistema dei dodicesimi provvisori.

FARE TESORO DELL'ESPERIENZA, GUARDARE AL FUTURO

Il Programma Erasmus+ si avvale dei risultati di oltre 25 anni di Programmi europei nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù ricoprendo la dimensione di collaborazione intraeuropea e quella internazionale. Erasmus+ è il risultato dell'integrazione dei seguenti Programmi europei attuati dalla Commissione nel periodo 2007-2013:

- Il Programma di apprendimento permanente
- Il Programma Gioventù in azione
- Il Programma Erasmus Mundus
- Tempus
- Alfa
- Edulink
- Programmi di cooperazione con paesi industrializzati nel settore dell'istruzione superiore

Questi Programmi hanno sostenuto azioni in settori quali l'istruzione superiore (inclusa la sua dimensione internazionale), l'istruzione e la formazione professionale, l'istruzione scolastica, l'Educazione degli adulti e per i giovani (inclusa la sua dimensione internazionale).

Erasmus+ mira a superare questi Programmi, promuovendo sinergie e integrazione in tutti i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, rimuovendo le barriere artificiali tra le varie azioni e le differenti tipologie di progetti, sviluppando nuove idee, attirando nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolando nuove forme di cooperazione. Erasmus+ mira a diventare uno strumento più efficace per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale in Europa e altrove.

È dunque fondamentale che il nuovo Programma sia associato a una nome molto conosciuto che sia ampiamente riconosciuto. Per questo motivo, tutte le azioni e le attività sostenute nell'ambito del Programma dovranno essere comunicate innanzitutto usando il marchio "Erasmus+ ". Tuttavia, per aiutare partecipanti e beneficiari di precedenti Programmi a orientarsi in Erasmus+, ai fini della comunicazione e della disseminazione, oltre all'abituale marchio "Erasmus+ ", possono essere utilizzate le seguenti denominazioni per quelle azioni destinate a specifici settori come segue:

- "Erasmus+: Comenius ", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'istruzione scolastica;
- "Erasmus+: Erasmus ", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'istruzione superiore e destinate ai paesi aderenti al Programma;
- "Erasmus+: Erasmus Mundus ", in relazione ai titoli di master congiunti Erasmus;
- "Erasmus+: Leonardo da Vinci ", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'istruzione e della formazione professionale;
- "Erasmus+: Grundtvig ", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'apprendimento degli adulti;
- "Erasmus+: Gioventù in azione ", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dell'apprendimento giovanile non formale e informale;
- "Erasmus+: Jean Monnet ", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore degli studi sull'Unione europea;
- "Erasmus+: Sports ", in relazione alle attività del Programma collegate esclusivamente al settore dello sport.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

OBIETTIVO GENERALE

Il Programma Erasmus+ contribuisce al conseguimento:

- degli obiettivi della strategia Europa 2020, compreso l'obiettivo principale in materia di istruzione²;
- degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020 "), compresi i corrispondenti parametri di riferimento;
- dello sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel settore dell'istruzione superiore;
- degli obiettivi generali del quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018);
- dell'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare lo sport di base, conformemente al piano di lavoro dell'Unione per lo sport;
- della promozione dei valori europei a norma dell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea³.

CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Le seguenti caratteristiche del Programma meritano un'attenzione particolare. Alcune di esse sono descritte in maniera più dettagliata sul sito internet della Commissione.

RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DELLE ABILITÀ E DELLE QUALIFICHE

Erasmus+ sostiene gli strumenti dell'UE di trasparenza e riconoscimento per le abilità e le qualifiche - in particolare Europass, Youthpass, il quadro europeo delle qualifiche (EQF), il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS), il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), il quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET), il registro europeo di certificazione della qualità dell'istruzione superiore (EQAR), l'associazione europea per la garanzia della qualità nell'istruzione superiore (ENQA), nonché le reti dell'Unione operanti nel settore dell'istruzione e della formazione che sostengono questi strumenti, in particolare i centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC), le reti Euroguidance, i centri nazionali Europass e i punti nazionali di coordinamento dell'EQF

Un obiettivo comune di questi strumenti è assicurare che le abilità e le qualifiche possano essere riconosciute e comprese più facilmente, all'interno e all'esterno dei confini nazionali, in tutti i sottosistemi dell'istruzione e della formazione nonché sul mercato del lavoro, indipendentemente dal fatto che siano state acquisite attraverso i settori dell'istruzione e della formazione formale ovvero altre esperienze di apprendimento (ad esempio l'esperienza lavorativa, il volontariato, l'apprendimento online). Gli strumenti devono altresì assicurare anche che le politiche per l'istruzione, la formazione e la gioventù contribuiscano ulteriormente agli obiettivi di Europa 2020 riguardanti la competitività, l'occupazione e la crescita attraverso una migliore integrazione del mercato del lavoro e una maggiore mobilità e a raggiungere i suoi obiettivi principali in materia di occupazione e istruzione.

Per conseguire questi obiettivi, gli strumenti devono essere adeguati allo scopo. Devono essere in grado di rispondere a nuovi fenomeni come l'internazionalizzazione dell'istruzione e il crescente uso dell'apprendimento digitale, e sostenere la creazione di percorsi flessibili di apprendimento in linea con le necessità e gli obiettivi degli studenti. Ciò significa che in futuro potrebbe essere necessaria un'evoluzione di tali strumenti. Questa evoluzione dovrebbe portare al rafforzamento della coerenza e alla semplificazione generale degli strumenti e dovrebbe sostenere la creazione di un vero spazio europeo delle abilità e delle qualifiche in cui i discenti e i lavoratori possano muoversi liberamente per scopi lavorativi o per proseguire l'apprendimento.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web: http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/skills-qualifications_it.htm

² L'obiettivo principale in materia di istruzione è quello di ridurre l'abbandono scolastico fino a meno del 10% e di migliorare i risultati dell'istruzione terziaria di almeno il 40% entro il 2020.

³ L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.

DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DEI PROGETTI

La disseminazione e la valorizzazione dei risultati rappresentano uno dei punti fondamentali del ciclo di vita del progetto Erasmus+. Le organizzazioni partecipanti hanno l'opportunità di comunicare e condividere i risultati e i prodotti realizzati dal loro progetto, ampliandone in tal modo l'impatto, migliorandone la sostenibilità e giustificando il valore aggiunto di Erasmus+. Per diffondere e valorizzare al meglio i risultati dei progetti, le organizzazioni coinvolte nei progetti Erasmus+ devono presentare le loro idee per le attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati al momento della progettazione e dell'attuazione del loro progetto. Il livello e l'intensità di tali attività deve essere proporzionato agli obiettivi, alla portata e ai traguardi delle diverse azioni di Erasmus+. I risultati raggiunti in un particolare progetto possono dimostrarsi molto importanti e interessanti anche per settori non coperti dal progetto e spetta ai singoli progetti sviluppare strategie e metodi che assicurino che altri possano accedere facilmente a ciò che è stato sviluppato e prodotto. Gli orientamenti specifici al riguardo sono descritti nell'Allegato II di questa Guida al Programma.

ACCESSO APERTO AI MATERIALI, DOCUMENTI E SUPPORTI EDUCATIVI PRODOTTI DA ERASMUS+

Erasmus+ promuove l'accesso aperto ai materiali, ai documenti e ai supporti utili per l'apprendimento, l'insegnamento, la formazione, l'animazione socioeducativa e che sono prodotti da progetti finanziati dal Programma. I beneficiari delle sovvenzioni Erasmus+ che producono questo tipo di materiali, documenti o supporti nell'ambito di ogni progetto finanziato devono renderli disponibili al pubblico, in forma digitale e accessibili gratuitamente su Internet con delle licenze aperte. I beneficiari possono in ogni caso definire il livello di accesso aperto più appropriato, includendo limiti (ad esempio bloccando lo sfruttamento commerciale da parte di terzi) ove opportuno, in relazione alla natura del progetto e alla tipologia di materiale. L'accesso aperto non pregiudica i diritti di proprietà intellettuale dei beneficiari della sovvenzione.

DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Il Programma Erasmus+ ha una forte dimensione internazionale (ossia cooperazione con paesi terzi) soprattutto nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù.

Nel settore dell'istruzione superiore, Erasmus+ sostiene le seguenti azioni principali che mirano alla cooperazione con i paesi terzi:

- **mobilità internazionale per crediti degli individui e titoli di master congiunti Erasmus Mundus** (nell'ambito dell'Azione Chiave 1) che promuovono la mobilità degli studenti e del personale da e verso i paesi terzi;
- **progetti di sviluppo delle capacità** nell'istruzione superiore (nell'ambito dell'Azione Chiave 2) che promuovono la cooperazione e i partenariati, i quali hanno un impatto sulla modernizzazione e sull'internazionalizzazione degli istituti e dei sistemi d'istruzione superiore dei paesi terzi, in particolare dei paesi terzi confinanti con l'UE;
- sostegno al **dialogo politico** (nell'ambito dell'Azione Chiave 3) tramite la rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore nei paesi terzi confinanti con l'UE, le associazioni internazionali di ex allievi, il dialogo politico con i paesi terzi ed eventi di attrattiva e promozione internazionale;
- attività **Jean Monnet** al fine di stimolare l'insegnamento, la ricerca e la riflessione nel settore degli studi sull'Unione europea in tutto il mondo.

Nel settore della gioventù, Erasmus+ sostiene le seguenti azioni principali:

- **mobilità per i giovani e per gli animatori giovanili** (nell'ambito dell'Azione Chiave 1) che promuove gli scambi di giovani, il servizio volontario europeo e la mobilità degli animatori giovanili in cooperazione con i paesi terzi confinanti con l'UE;
- progetti di **sviluppo delle capacità** nel settore della gioventù (nell'ambito dell'Azione Chiave 2) che promuovono attività di cooperazione e mobilità, che hanno un impatto positivo sullo sviluppo qualitativo dell'animazione socioeducativa, delle politiche giovanili e dei sistemi giovanili nonché sul riconoscimento dell'istruzione non formale nei paesi terzi, soprattutto nel gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP), nei paesi asiatici e in quelli dell'America Latina;
- il coinvolgimento dei giovani e delle organizzazioni giovanili dei paesi terzi confinanti con l'UE nel **dialogo**

strutturato sui giovani (nell'ambito dell'Azione Chiave 3) tramite la loro partecipazione alle riunioni, alle conferenze e agli eventi internazionali che promuovono il dialogo tra i giovani e i decisori politici.

Inoltre, altre azioni del Programma (Partenariati strategici, Alleanze per la conoscenza, Alleanze per le abilità settoriali, partenariati di collaborazione) sono aperte anche alle organizzazioni dei paesi terzi nella misura in cui la loro partecipazione fornisce valore aggiunto al progetto (per maggiori informazioni consultare la Parte B della presente Guida).

MULTILINGUISMO

Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere ricoprono un ruolo fondamentale nelle competenze che consentiranno alle persone di prepararsi al meglio per il mercato del lavoro e di trarre il maggior profitto dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare l'opportunità a ogni cittadino di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia.

La promozione dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica è uno degli obiettivi specifici del Programma. La mancanza di competenze linguistiche rappresenta uno degli ostacoli principali alla partecipazione all'istruzione, alla formazione e ai programmi per i giovani europei. Le opportunità messe in atto per offrire supporto linguistico mirano a rendere la mobilità più efficiente e più efficace, a migliorare le performance di apprendimento e, di conseguenza, a contribuire all'obiettivo specifico del Programma.

Il supporto linguistico è disponibile per le lingue utilizzate dai partecipanti per studiare, svolgere un tirocinio o fare volontariato all'estero nel quadro delle attività relative alla mobilità a lungo termine sostenute dall'Azione Chiave 1. Il supporto linguistico sarà offerto principalmente online, poiché l'apprendimento online offre vantaggi in termini di accessibilità e flessibilità in relazione all'apprendimento delle lingue. Il supporto online include una valutazione obbligatoria delle competenze linguistiche e corsi facoltativi di lingue. La valutazione linguistica è una parte fondamentale dell'iniziativa perché permette di fornire la giusta preparazione a ogni partecipante e di raccogliere dati sulle competenze linguistiche dei partecipanti alla mobilità UE. Di conseguenza, i partecipanti dovranno sostenere una valutazione prima del periodo di mobilità e un'altra alla fine per monitorare i progressi nelle competenze linguistiche. I risultati del test di valutazione linguistica effettuato dai partecipanti prima della loro partenza non precluderà loro di partecipare alle attività di mobilità, qualsiasi sia il risultato.

Prima che le capacità degli strumenti online possano essere sviluppate per coprire tutte le lingue, saranno erogati dei finanziamenti ai beneficiari dei progetti di mobilità allo scopo di fornire supporto linguistico per le lingue non disponibili tramite il servizio online offerto dalla Commissione.

Nell'ambito dell'Azione Chiave 2 saranno incoraggiati Partenariati strategici nel settore dell'insegnamento e dell'apprendimento linguistico. L'innovazione e le buone pratiche volte a promuovere le competenze linguistiche possono includere, ad esempio, metodi di insegnamento e valutazione, sviluppo di materiali pedagogici, ricerche, apprendimento delle lingue con l'ausilio del computer e progetti imprenditoriali che utilizzano le lingue straniere. Inoltre, i finanziamenti per il supporto linguistico possono essere concessi, quando necessario, ai beneficiari dei Partenariati strategici che organizzano attività di formazione e insegnamento a lungo termine per il personale, gli animatori giovanili e gli studenti.

Per quanto riguarda i premi Label europeo per le lingue (ELL), le Agenzie Nazionali sono incoraggiate a organizzare, su base volontaria, competizioni nazionali regolari (annuali o biennali) nei paesi aderenti al Programma. Il premio ELL dovrebbe rappresentare uno stimolo all'impiego e alla valorizzazione dei risultati di eccellenza nel multilinguismo e dovrebbe promuovere l'interesse pubblico nell'apprendimento delle lingue.

EQUITÀ E INCLUSIONE

Il Programma Erasmus+ mira alla promozione dell'equità e dell'inclusione facilitando l'accesso agli studenti provenienti da ambienti svantaggiati e con minori opportunità in confronto ai loro coetanei. Queste persone si trovano in svantaggio a causa di difficoltà personali o ostacoli che limitano o impediscono loro l'accesso efficiente ai progetti di mobilità transnazionale. Gli ostacoli o le difficoltà che queste persone possono incontrare sono elencati nella lista esemplificativa che segue:

- disabilità (cioè partecipanti con esigenze speciali): persone con disabilità mentali (intellettuali, cognitive, di apprendimento), fisiche, sensorie o di altro tipo;
- difficoltà di apprendimento: giovani con difficoltà di apprendimento; persone che hanno abbandonato prematuramente la scuola; persone sotto-qualificate; giovani con risultati scolastici insufficienti;
- ostacoli economici: persone con basso tenore di vita o basso reddito, che dipendono dall'assistenza sociale; giovani in situazioni di disoccupazione o povertà a lungo termine; persone senz'altro, con debiti o problemi finanziari;

- differenze culturali: immigrati o rifugiati o discendenti da famiglie di immigrati o rifugiati; persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, persone disadattate dal punto di vista linguistico e culturale;
- problemi di salute: persone con problemi di salute cronici, condizioni cliniche o psichiatriche gravi;
- ostacoli sociali: persone vittime di discriminazione per genere, età, appartenenza etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, ecc.; persone con deficit nelle capacità sociali o comportamenti antisociali o a rischio; giovani in situazioni precarie, (ex-)criminali, (ex-)dipendenti da alcol o droghe; genitori giovani e/o single; orfani;
- ostacoli geografici: persone provenienti da zone periferiche o rurali; persone che vivono in piccole isole o in regioni periferiche, di aree urbane problematiche, che vivono in zone con servizi ridotti (limitato trasporto pubblico, infrastrutture carenti).

Nel settore della gioventù è stata elaborata una strategia per l'inclusione e la diversità quale quadro comune a sostegno della partecipazione e dell'inclusione dei giovani con meno opportunità in Erasmus+. La strategia è disponibile sul sito web della Commissione europea.

PROTEZIONE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

La protezione e la sicurezza dei partecipanti coinvolti nei progetti Erasmus+ sono principi importanti del Programma. Tutti i partecipanti al Programma Erasmus+ dovrebbero avere l'opportunità di trarre pieno vantaggio dalle possibilità di sviluppo e apprendimento personale e professionale. Ciò può essere assicurato solamente in un ambiente sicuro che rispetti e protegga i diritti di tutti.

Per questo motivo, ogni organizzazione partecipante al Programma Erasmus+ deve dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti al loro progetto. A questo riguardo, tutti gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti, gli alunni, i discenti adulti, i giovani, il personale e i volontari coinvolti in attività di mobilità nell'ambito delle Azioni Chiave 1 e 2 del Programma Erasmus+ devono essere assicurati contro i rischi collegati alla loro partecipazione a queste attività. A prescindere dal servizio volontario europeo che prevede una polizza specifica di assicurazione (cfr. Allegato I di questa Guida), il Programma Erasmus+ non definisce una forma unica di assicurazione, né richiede specifiche compagnie di assicurazione. Il Programma lascia agli organizzatori del progetto il compito di ricercare la polizza assicurativa più adatta a seconda della tipologia di progetto svolto e delle forme di assicurazione disponibili a livello nazionale. Inoltre, non è necessario sottoscrivere un'assicurazione specifica per il progetto nel caso in cui i partecipanti fossero già coperti da polizze assicurative esistenti degli organizzatori del progetto.

In ogni caso, l'assicurazione deve coprire le seguenti aree:

- ogniqualvolta risulti opportuno, il viaggio (che includa perdita o danni al bagaglio);
- responsabilità verso terzi (che includa, ove necessario, responsabilità professionale o assicurazione per responsabilità);
- incidenti e malattia grave (che includa incapacità permanente o temporanea);
- morte (che includa il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

Ove applicabile, è fortemente raccomandato che i partecipanti a progetti transnazionali siano in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso alle cure mediche statali necessarie durante il soggiorno temporaneo in uno dei 28 paesi dell'UE, in Islanda, nel Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) delle persone assicurate in quello Stato. Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559>.

Infine, se i progetti coinvolgono giovani al di sotto dei 18 anni, le organizzazioni partecipanti devono ottenere un'autorizzazione di partecipazione preventiva da parte dei loro genitori o di coloro che ne fanno le veci.

QUAL È LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

Per raggiungere i suoi obiettivi, il Programma Erasmus+ attua le seguenti azioni:

AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE

Questa Azione Chiave sostiene:

- **Mobilità degli studenti e del personale:** opportunità per studenti, tirocinanti, giovani e volontari, nonché per professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, personale di istituti d'istruzione/educazione e organizzazioni della società civile di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese;
- **titoli di master congiunti Erasmus Mundus:** programmi di studio internazionali integrati di alto livello forniti da consorzi di istituti d'istruzione superiore che assegnano borse di studio complete ai migliori studenti in tutto il mondo;
- **Prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master :** gli studenti dell'istruzione superiore dei paesi aderenti al Programma possono ricevere un prestito da parte del Programma per frequentare un intero programma di master all'estero. Gli studenti dovrebbero rivolgersi alle banche nazionali o agli enti di prestito a studenti.

AZIONE CHIAVE 2 – COLLABORAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Questa Azione Chiave sostiene:

- **Partenariati Strategici** transnazionali che mirano a sviluppare iniziative rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o altri settori pertinenti. Alcune attività di mobilità sono sostenute fintanto che contribuiscono agli obiettivi del progetto;
- **Alleanze per la conoscenza** tra gli istituti d'istruzione superiore e le imprese che mirano a promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità, la creatività, l'occupabilità, lo scambio di conoscenze e/o l'insegnamento e l'apprendimento multidisciplinari;
- **Alleanze per le abilità settoriali** che sostengono la progettazione e l'erogazione di programmi di formazione professionale congiunti, di programmi di studio e metodologie di insegnamento e formazione, sulla base di dati relativi alle tendenze in uno specifico settore economico e alle abilità necessarie in modo da coprire uno o più settori professionali;
- **Progetti di sviluppo delle capacità** che sostengono la cooperazione con i paesi terzi nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù. I progetti di sviluppo delle capacità mirano a sostenere organizzazioni/istituzioni e sistemi nel loro processo di modernizzazione e internazionalizzazione. Alcune attività di mobilità dei paesi terzi sono sostenute nella misura in cui contribuiscono agli obiettivi del progetto;
- piattaforme di supporto informatico, come **eTwinning**, la **piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE)** e il **Portale europeo per i giovani**, che offrono spazi di collaborazione virtuale, banche dati di opportunità, comunità di prassi e altri servizi online per insegnanti, formatori e professionisti nel settore dell'istruzione scolastica e per gli adulti ma anche per i giovani, i volontari e gli animatori giovanili in Europa e altrove.

AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLA RIFORMA DELLE POLITICHE

Questa Azione Chiave sostiene:

- le **conoscenze nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù** per la definizione e il monitoraggio delle politiche basate su dati concreti nel quadro di Europa 2020, in particolare:
 - analisi specifica per paese e tematica, anche attraverso la cooperazione con le reti accademiche;
 - apprendimento tra pari e verifiche tra pari attraverso i metodi aperti di coordinamento nell'istruzione, nella formazione e nella gioventù;

- **iniziative volte all'innovazione delle politiche** per stimolare lo sviluppo di politiche innovative tra le parti interessate e per permettere alle autorità pubbliche di verificare l'efficacia delle politiche innovative attraverso esperimenti sul campo basati su metodologie di valutazione accurate;
- **sostegno agli strumenti di politica europea** per facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle qualità e delle competenze, nonché per il trasferimento di crediti, per promuovere la garanzia della qualità, per sostenere la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per la gestione e l'orientamento delle conoscenze. Questa azione include inoltre il sostegno alle reti che facilitano gli scambi trans-europei, la mobilità ai fini d'apprendimento e lavorativa dei cittadini nonché lo sviluppo di percorsi flessibili d'apprendimento tra diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- **cooperazione con organizzazioni internazionali** con competenze e capacità analitiche ampiamente riconosciute (come l'OCSE e il Consiglio d'Europa), per rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- **il dialogo, le politiche e la promozione del Programma tra le parti interessate** e le autorità pubbliche, i fornitori e le parti interessate nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù sono necessari per l'attività di sensibilizzazione su Europa 2020, su Istruzione e formazione 2020, sulla strategia europea per la gioventù e sugli altri programmi politici settoriali specifici, nonché sulla dimensione esterna delle politiche dell'UE per l'istruzione, la formazione e la gioventù. Sono fondamentali affinché i soggetti interessati sviluppino la capacità di sostenere concretamente l'attuazione delle politiche stimolando l'utilizzo efficace dei risultati del Programma e per generare un impatto tangibile.

ATTIVITÀ JEAN MONNET

Le attività Jean Monnet sosterranno:

- **moduli, cattedre, centri di eccellenza accademici** per approfondire l'insegnamento degli studi sull'integrazione europea rappresentati in programmi di studio ufficiali degli istituti di istruzione superiore, nonché per svolgere, monitorare e dirigere la ricerca sulle tematiche relative all'UE, anche per altri livelli d'istruzione come la formazione degli insegnanti e la scuola dell'obbligo. Queste azioni mirano anche a fornire una formazione dettagliata sulle questioni di integrazione europea per futuri professionisti di settori la cui domanda sul mercato del lavoro sta crescendo, e allo stesso tempo mirano a incoraggiare, consigliare e guidare la generazione giovane di insegnanti e ricercatori nel settore dell'integrazione europea;
- **dibatto politico con il mondo accademico**, sostenuto attraverso: a) **reti** per rafforzare la cooperazione tra diverse università in Europa e in tutto il mondo, per promuovere la cooperazione e per creare un'elevata piattaforma di scambio di conoscenze con gli attori pubblici e i servizi della Commissione su argomenti di grande rilievo riguardanti l'UE ; b) **progetti** per l'innovazione, l'integrazione e la diffusione di contenuti relativi all'UE che mirano a promuovere la discussione, la riflessione sulle questioni riguardanti l'UE e a rafforzare la conoscenza sull'UE e le sue procedure;
- **sostegno a istituti e associazioni**, per organizzare e svolgere le attività statutarie delle associazioni che hanno a che fare con gli studi sull'UE e con le questioni che la riguardano, e per divulgare i fatti dell'UE a un pubblico più ampio rafforzando la cittadinanza attiva europea. Le attività Jean Monnet forniscono inoltre sovvenzioni di funzionamento a favore di istituti designati che perseguono un obiettivo di interesse europeo;
- **studi e conferenze** allo scopo di fornire ai responsabili politici nuove opinioni e suggerimenti concreti attraverso punti di vista accademici indipendenti e critici, e riflettere sulle questioni attuali dell'UE, in particolare attraverso la grande conferenza internazionale annuale su argomenti fortemente politici con la partecipazione dei responsabili politici, della società civile e di luminari del mondo accademico.

SPORT

Le azioni nel settore dello sport sosterranno:

- **partenariati di collaborazione**, allo scopo di promuovere l'integrità dello sport (misure di contrasto al doping, alle partite truccate, protezione di minori), sostenere approcci innovativi per l'attuazione dei principi dell'UE sulla buona governance nello sport, delle strategie dell'UE nelle aree dell'inclusione sociale e delle pari opportunità, incoraggiare la partecipazione allo sport e l'attività fisica (sostenendo l'attuazione degli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica, il volontariato, l'occupazione nel settore dello sport, nonché l'istruzione e la formazione in ambito sportivo) e sostenere l'attuazione degli orientamenti dell'UE sulla duplice carriera degli atleti;

- **eventi sportivi europei senza scopo di lucro**, concedendo sovvenzioni alle organizzazioni individuali che devono preparare, organizzare e dare seguito a un certo evento. Le attività coinvolte includeranno l'organizzazione delle attività di formazione per gli atleti e i volontari nel periodo che precede l'evento, le cerimonie di apertura e di chiusura, le competizioni, le attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari), nonché l'attuazione delle attività rimanenti, come le valutazioni o il follow-up;
- **rafforzamento della base di conoscenze comprovate** per la definizione di politiche attraverso studi, raccolta di dati, sondaggi, reti, conferenze e seminari che diffondono le buone pratiche provenienti dai paesi aderenti al Programma e dalle organizzazioni sportive e rinforzano le reti a livello dell'UE in modo che i membri nazionali di quelle reti beneficino delle sinergie e degli scambi con i loro partner;
- **dialogo con le parti interessate europee**, principalmente il Forum annuale dell'UE sullo sport e il sostegno alle iniziative della presidenza riguardanti lo sport organizzate dagli Stati membri dell'UE che esercitano il semestre di presidenza dell'UE. Per assicurare un dialogo ottimale con le parti interessate nel settore dello sport, a seconda dei casi possono essere organizzate altre riunioni e seminari ad hoc pertinenti;

A QUANTO AMMONTA IL BILANCIO?

Il Programma dispone di una dotazione finanziaria indicativa complessiva di 14 774 miliardi di euro nell'ambito della rubrica 1 e di 1 680 miliardi di euro nell'ambito della rubrica 4 del bilancio dell'UE per sette anni (2014-2020). Il bilancio annuale è adottato dall'autorità di bilancio. Il sito web indicato di seguito permette di seguire i vari passaggi dell'adozione del bilancio UE:

http://ec.europa.eu/bilancio/documents/bilancio_current_year_en.htm

Per informazioni sul bilancio disponibile per azione, il numero previsto di progetti da sovvenzionare e le sovvenzioni medie indicative, consultare l'Erasmus+ Annual Work Programme 2015 ⁴ (http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/index_en.htm)

⁴ Le azioni nel settore dell'istruzione superiore in materia di mobilità e cooperazione con i paesi terzi sono altresì sostenute dalle risorse della rubrica 4 stanziate nell'ambito del programma di lavoro annuale 2014 (http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/index_en.htm)

CHI ATTUA IL PROGRAMMA ERASMUS+?

LA COMMISSIONE EUROPEA

La responsabilità ultima del regolare funzionamento del Programma Erasmus+ spetta alla Commissione europea, che ne gestisce il bilancio e ne stabilisce costantemente priorità, obiettivi e criteri. Essa inoltre guida e supervisiona la realizzazione generale, il follow-up e la valutazione del Programma a livello europeo. Alla Commissione europea spetta, inoltre, la responsabilità generale della supervisione e del coordinamento delle strutture incaricate di attuare il Programma a livello nazionale.

A livello europeo, l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (Agenzia esecutiva) è responsabile in particolare dell'attuazione delle azioni centralizzate del Programma Erasmus+. Essa si occupa della gestione dell'intero ciclo di vita di tali progetti, dalla promozione del Programma e l'esame delle domande di finanziamento al monitoraggio dei progetti in loco e alla disseminazione dei risultati del progetto e del Programma. È anche responsabile della pubblicazione di specifici inviti a presentare proposte relativi ad alcune azioni del Programma che non sono coperte da questa Guida.

La Commissione europea, soprattutto attraverso l'Agenzia esecutiva, è anche responsabile di:

- svolgere studi nei settori sostenuti dal Programma;
- svolgere ricerche e attività basate su dati concreti attraverso la rete Eurydice;
- migliorare la visibilità e l'impatto sistemico del Programma attraverso attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati del Programma;
- assicurare la gestione dei contratti e il finanziamento degli enti e delle reti sostenuti dal Programma Erasmus+;
- gestire i bandi di gara per fornire servizi all'interno del quadro del Programma.

LE AGENZIE NAZIONALI

L'attuazione del Programma Erasmus+ è in massima parte decentrata. Ciò significa che la Commissione europea affida le funzioni di esecuzione del bilancio alle Agenzie Nazionali; lo scopo di questo approccio consiste nel portare Erasmus+ il più vicino possibile ai suoi beneficiari e adattarlo alle differenze nei sistemi nazionali di istruzione, formazione e gioventù. A tal fine, ogni paese aderente al Programma ha nominato una o più Agenzie Nazionali (per i dettagli di contatto, consultare l'Allegato IV di questa Guida). Tali Agenzie Nazionali promuovono e realizzano il Programma a livello nazionale e fungono da tramite tra la Commissione europea e le organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale e nazionale. Il loro compito consiste nel:

- fornire informazioni adeguate sul Programma Erasmus+;
- gestire una selezione equa e trasparente delle domande relative a progetti da finanziare nel loro paese;
- supervisionare e valutare l'attuazione del Programma nel loro paese;
- fornire sostegno ai richiedenti e alle organizzazioni partecipanti durante tutto il ciclo di vita del progetto;
- collaborare efficacemente con la rete di tutte le Agenzie Nazionali e con la Commissione europea;
- assicurare la visibilità del Programma;
- promuovere la disseminazione e la valorizzazione dei risultati del Programma a livello locale e nazionale;

Inoltre, le Agenzie Nazionali svolgono un importante ruolo come strutture intermedie per lo sviluppo qualitativo del Programma Erasmus+:

- svolgendo attività - al di fuori dei compiti di gestione del ciclo di vita del progetto - che sostengono l'attuazione qualitativa del Programma e/o danno il via a sviluppi politici nei settori sostenuti dal Programma;
- fornendo sostegno ai gruppi di nuovi arrivati e ai gruppi destinatari più svantaggiati in modo da rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione al Programma;
- puntando alla cooperazione con strutture esterne al fine di aumentare l'impatto del Programma nel loro paese.

Il sostegno delle Agenzie Nazionali mira a guidare gli utenti del Programma attraverso tutte le fasi, dal primo contatto con il Programma tramite la procedura di presentazione della domanda fino alla realizzazione del progetto e alla valutazione finale. Questo principio non entra in contraddizione con l'equità e la trasparenza delle procedure di selezione. Esso si basa infatti sul concetto che, per garantire pari opportunità a tutti, sia necessario fornire maggiore assistenza ad alcuni gruppi destinatari del Programma tramite sistemi di assistenza, consulenza, supervisione e accompagnamento.

QUALI SONO GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA?

Oltre agli enti già menzionati, le seguenti strutture forniscono competenze complementari per l'attuazione del Programma Erasmus+.

RETE EURYDICE

La rete Eurydice si concentra principalmente sul modo in cui è strutturata e organizzata l'istruzione in Europa a tutti i livelli e intende contribuire al miglioramento della conoscenza reciproca dei sistemi in Europa. Fornisce ai responsabili dei sistemi e delle politiche di istruzione in Europa analisi comparative a livello europeo e informazioni nazionali specifiche nei settori dell'istruzione e della gioventù, che li aiuteranno nel loro processo decisionale.

La rete Eurydice produce una vasta fonte di informazioni, che include descrizioni e quadri generali dettagliati sui sistemi di istruzione nazionale (National Education systems and Policies), relazioni tematiche comparative su specifiche questioni di interesse per la Comunità (Thematic Reports), indicatori e statistiche (Key Data Series) e una serie di fatti e cifre relativi all'istruzione, come le strutture di istruzione nazionali, i calendari scolastici, il confronto tra gli stipendi degli insegnanti e tra il tempo d'insegnamento richiesto a livello di paese e di istruzione (Facts and Figures).

È costituita da un'unità centrale di coordinamento che opera presso l'Agenzia esecutiva e da unità nazionali situate in tutti i paesi aderenti al Programma nonché in Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito Internet dell'Agenzia esecutiva.

SERVIZI PER IL SUPPORTO ETWINNING

Gli insegnanti e le scuole che partecipano a eTwinning ricevono sostegno dai loro servizi nazionali di supporto (NSS). Queste organizzazioni sono nominate dalle autorità nazionali competenti. Assistono le scuole nella procedura di registrazione, nell'attività di ricerca di un partner e di un progetto, nella promozione dell'azione, nella consegna dei premi e dei certificati di qualità e nell'organizzazione di attività di sviluppo professionale per gli insegnanti.

I servizi nazionali di supporto sono coordinati da un servizio centrale di supporto (CSS), che è anche responsabile dello sviluppo della piattaforma internet eTwinning e dell'organizzazione delle attività professionali di sviluppo degli insegnanti a livello europeo.

L'elenco di tutti i servizi e maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo:

http://www.etwinning.net/it/pub/get_support/contact.htm

EPALE

La Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, nota come EPALE, è una nuova iniziativa finanziata dal Programma Erasmus+. È rivolta a insegnanti, formatori, volontari, nonché decisori politici, ricercatori e accademici che operano nel settore dell'apprendimento degli adulti. Il sito offre reti interattive che consentono agli utenti di entrare in contatto con altri utenti in tutta Europa, partecipare a discussioni e scambiarsi buone pratiche.

Un calendario di eventi europei e nazionali tiene aggiornati gli utenti sulle opportunità di sviluppo professionale e può costituire un utile strumento per la preparazione di attività di mobilità. Le funzioni di ricerca partner possono anche essere di sostegno alla preparazione dei progetti di cooperazione. Una biblioteca di risorse, aggiornamenti e articoli di approfondimento dei maggiori esperti nel settore dell'apprendimento degli adulti assicurano agli utenti di EPALE l'accesso agli ultimi dibattiti e contenuti nel campo delle politiche relative all'apprendimento degli adulti. La piattaforma EPALE è attuata tramite un servizio centrale di supporto e una rete di servizi nazionali di supporto nei paesi che aderiscono al Programma Erasmus+, il cui compito consiste nell'individuare le informazioni interessanti e incoraggiare i soggetti interessati a utilizzare la piattaforma e a contribuirvi. La piattaforma EPALE è accessibile al seguente sito Internet: <http://ec.europa.eu/epale>.

UFFICI NAZIONALI ERASMUS+

Nei paesi terzi interessati (Balcini occidentali, paesi del Mediterraneo orientale e meridionale, Russia e Asia centrale), gli Uffici Nazionali Erasmus+ (NEO) assistono la Commissione, l'Agenzia esecutiva e le autorità locali nell'attuazione del Programma Erasmus+. Essi sono i punti focali in questi paesi per i soggetti coinvolti nel

Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione superiore. Questi uffici contribuiscono al miglioramento della sensibilizzazione, della visibilità, dell'importanza, dell'efficacia e dell'impatto della dimensione internazionale di Erasmus+.

Gli Uffici Nazionali Erasmus+ hanno il compito di:

- fornire informazioni sulle attività Erasmus+ aperte alla partecipazione dei loro paesi nel settore dell'istruzione superiore;
- consigliare e assistere i potenziali richiedenti;
- monitorare i progetti Erasmus+;
- coordinare la rete locale di esperti per la riforma dell'istruzione superiore (HERE);
- monitorare la parte rimanente del Programma Tempus IV (2007-2013);
- contribuire agli studi e agli eventi;
- fornire sostegno al dialogo politico;
- mantenere i contatti con le autorità locali e le delegazioni dell'UE;
- seguire gli sviluppi politici nel settore dell'istruzione superiore nel loro paese.

RETE DI ESPERTI PER LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE (HERE)

Nei paesi terzi interessati (Balcani occidentali, paesi del Mediterraneo orientale e meridionale, Russia e Asia centrale), le reti nazionali di esperti per la riforma dell'istruzione superiore mettono a disposizione delle autorità locali e dei soggetti interessati le competenze di un gruppo di esperti per promuovere le riforme e migliorare i progressi nell'istruzione superiore. Partecipano allo sviluppo delle politiche nell'istruzione superiore nei loro rispettivi paesi. Le attività degli HERE sono basate su contatti tra pari. Ogni rete nazionale è formata da un minimo di cinque fino a un massimo di quindici membri. Gli HERE sono esperti nel settore dell'istruzione superiore (rettori, vice rettori, presidi, accademici di alto livello, funzionari delle relazioni internazionali, studenti, ecc.).

La missione degli HERE include il sostegno:

- allo sviluppo di una politica nei loro rispettivi paesi, sostenendo la modernizzazione, le procedure e le strategie di riforma nell'istruzione superiore, in stretto contatto con le autorità locali interessate;
- al dialogo politico con l'UE nel settore dell'istruzione superiore;
- alle attività di formazione e consulenza verso i soggetti locali interessati, in particolare gli istituti d'istruzione superiore e il loro personale;
- ai progetti Erasmus+ (in particolare quelli attuati nell'ambito dell'azione di sviluppo delle capacità) tramite la diffusione dei loro risultati e delle loro realizzazioni, soprattutto le buone pratiche e le iniziative innovative, impiegandoli a scopi formativi.

RETE EUROGUIDANCE

Euroguidance è una rete europea di centri risorse e informazioni nazionali. Tutti i centri Euroguidance perseguono due obiettivi comuni:

- promuovere la dimensione europea nelle attività di orientamento rivolte all'istruzione e alla formazione professionale;
- offrire informazioni di alta qualità sull'orientamento permanente e la mobilità ai fini dell'apprendimento.

Il principale gruppo di destinatari di Euroguidance è rappresentato dai professionisti dell'orientamento e dai decisori politici attivi nei settori dell'istruzione e dell'occupazione di tutti i paesi europei.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito web: <http://euroguidance.eu/>.

CENTRI NAZIONALI EUROPASS

Europass mira ad aiutare singole persone a presentare e documentare le loro qualifiche e competenze in modo chiaro e trasparente in tutta Europa. La comunicazione tra gli individui alla ricerca di un impiego e i datori di lavoro, nonché la mobilità a scopo lavorativo o d'apprendimento, è facilitata da questa iniziativa.

In ogni paese (Unione europea e Spazio economico europeo, più ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Turchia), un centro nazionale Europass coordina tutte le attività relative ai documenti Europass. Questo centro è il primo punto di contatto per ogni persona o organizzazione interessata a utilizzare o ricevere ulteriori informazioni sul Europass.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web: <http://europass.cedefop.europa.eu/en/about/national-europass-centres>

CENTRI NAZIONALI D'INFORMAZIONE SUL RICONOSCIMENTO ACCADEMICO (NARIC)

La rete NARIC fornisce informazioni riguardanti il riconoscimento di diplomi e di periodi di studio in altri paesi europei nonché consigli sui titoli accademici esteri nel paese in cui il NARIC ha sede. La rete NARIC fornisce informazioni autorevoli a chiunque viaggi all'estero per motivi lavorativi o ulteriore istruzione, ma anche a istituti, studenti, consulenti, genitori, insegnanti e potenziali datori di lavoro.

La Commissione europea sostiene le attività della rete NARIC mediante lo scambio di informazioni e di esperienze tra paesi, l'individuazione delle buone pratiche, l'analisi comparativa dei sistemi e delle politiche in tale settore, nonché mediante la discussione e l'analisi di questioni di interesse comune concernenti la politica in materia di istruzione.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web: www.enic-naric.net

RETI DI GRUPPI NAZIONALI DI ESPERTI ECVET

I gruppi nazionali di esperti ECVET mettono a disposizione le competenze di un gruppo di esperti per sostenere l'attuazione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET). Essi promuovono l'adozione, l'applicazione e l'uso di ECVET nei paesi aderenti al Programma e forniscono consulenza agli enti e agli istituti VET competenti interessati.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web: <http://www.ecvet-team.eu/> e http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_it.htm

CENTRI RISORSE SALTO - GIOVENTÙ

Lo scopo dei centri risorse SALTO - Gioventù è quello del miglioramento della qualità dei progetti Erasmus+ nel settore della gioventù. Grazie al loro ambito tematico (partecipazione, inclusione, formazione e cooperazione, informazione, diversità culturale) e geografico (paesi del partenariato orientale e Russia, Mediterraneo meridionale, Balcani occidentali), offrono risorse, informazioni e opportunità di formazione in aree specifiche per le Agenzie Nazionali e per altri attori coinvolti nell'animazione socioeducativa e promuovono il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale.

Il loro lavoro include:

- l'organizzazione di corsi di formazione, visite di studio, forum e di creazione di partenariati;
- lo sviluppo e la documentazione di metodi e strumenti per la formazione e l'animazione socioeducativa;
- la definizione di un quadro generale delle attività disponibili per gli animatori giovanili tramite il calendario europeo di formazione;
- la distribuzione di pubblicazioni pratiche;
- la diffusione di informazioni aggiornate sull'animazione socioeducativa europea e le diverse priorità;
- la realizzazione di una banca dati di formatori e persone competenti nel settore dell'animazione e della formazione giovanile;
- il coordinamento dell'attuazione dello Youthpass;
- la concessione dell'accREDITamento delle organizzazioni EVS nei paesi terzi confinanti con l'UE.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web: www.salto-youth.net.

Otlas – lo strumento di ricerca di partner

Uno degli strumenti sviluppati e coordinati dai centri risorse SALTO - Gioventù è Otlas, uno strumento centrale online di ricerca di partner per le organizzazioni nel settore della gioventù. Le organizzazioni possono registrare i loro dettagli di contatto e le loro aree di interesse su Otlas e inviare le richieste di partner per idee di progetto.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web: www.salto-youth.net/otlas or www.otlas.eu.

RETE EURODESK

La rete Eurodesk offre servizi di informazione ai giovani e a coloro che lavorano con i giovani sulle opportunità europee nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, e si occupa del coinvolgimento dei giovani nelle attività europee.

Presente in tutti i paesi aderenti al Programma, e coordinata a livello europeo dall'ufficio Eurodesk sito a Bruxelles, la rete Eurodesk offre servizi di informazione, informazioni sui finanziamenti, eventi e pubblicazioni. Essa contribuisce anche all'aggiornamento del portale europeo per i giovani.

Questo portale offre informazioni e opportunità europee e nazionali nelle aree di interesse per i giovani che vivono, studiano e lavorano in Europa. Fornisce informazioni su otto tematiche principali, copre 33 paesi ed è disponibile in 27 lingue.

Per accedere al portale europeo per i giovani, visitare il sito http://europa.eu/youth/splash_en. Per ulteriori informazioni su Eurodesk, visitare il sito: <http://www.eurodesk.org/edesk/>.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+?

I principali beneficiari del Programma sono le persone - studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, discenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Tuttavia, il Programma raggiunge queste persone attraverso organizzazioni, istituzioni, enti o gruppi che organizzano queste attività. Le condizioni di accesso al Programma, pertanto, si riferiscono a queste due categorie: "partecipanti" (individui che partecipano al Programma) e "organizzazioni partecipanti" (compresi gruppi di almeno quattro giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di organizzazioni giovanili, anche in riferimento a gruppi informali di giovani). Sia per i partecipanti sia per le organizzazioni partecipanti, le condizioni per la partecipazione dipendono dal paese in cui essi si trovano.

PARTECIPANTI

Di norma, i partecipanti ai progetti Erasmus+ devono risiedere in uno dei paesi aderenti al Programma. Alcune azioni, soprattutto nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù, sono aperte anche a partecipanti provenienti dai paesi terzi.

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione interessata.

In linea di massima:

- per progetti che interessano il settore dell'istruzione superiore, i principali beneficiari sono: studenti nell'ambito dell'istruzione superiore (ciclo breve, primo, secondo o terzo ciclo), insegnanti e professori dell'istruzione superiore, personale di istituti d'istruzione superiore, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il settore dell'istruzione e della formazione professionale, i principali beneficiari sono: apprendisti e studenti che frequentano istituti professionali, professionisti e addetti alla formazione professionale, personale di organizzazioni di formazione professionale iniziale, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il settore dell'istruzione scolastica, i principali beneficiari sono: dirigenti scolastici, insegnanti e personale scolastico, alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria;
- per progetti che interessano il settore dell'Educazione degli adulti, i principali beneficiari sono: membri di organizzazioni per l'Educazione degli adulti, formatori, personale dell'Educazione degli adulti e discenti adulti;
- per progetti che interessano il settore della gioventù, i principali beneficiari sono: giovani dai 12 ai 30 anni⁵, animatori giovanili, personale e membri delle organizzazioni attive nel settore della gioventù;
- per progetti che interessano il settore dello sport, i principali beneficiari sono: professionisti e volontari nel settore dello sport, atleti e allenatori.

Per ulteriori dettagli sulle condizioni di partecipazione per ogni azione specifica, consultare la Parte B e l'Allegato I di questa Guida.

ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

I progetti Erasmus+ vengono presentati e gestiti dalle organizzazioni partecipanti che rappresentano i partecipanti. Se un progetto viene selezionato, l'organizzazione partecipante richiedente diventa beneficiaria di una sovvenzione Erasmus+. I beneficiari firmano una convenzione di sovvenzione o ricevono una decisione di sovvenzione che permette loro di ricevere sostegno finanziario per la realizzazione del loro progetto (gli accordi di sovvenzione non vengono offerti ai partecipanti individuali). Alcune azioni del Programma sono aperte anche a gruppi informali di giovani.

Di norma, le organizzazioni partecipanti ai progetti Erasmus+ sono legalmente costituite in uno dei paesi aderenti al Programma. Alcune azioni sono aperte anche a organizzazioni partecipanti provenienti da paesi terzi, soprattutto nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù.

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione sostenuta dal Programma. In linea di massima, il Programma è aperto a ogni organizzazione attiva nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Alcune azioni sono aperte anche alla partecipazione di altri attori del mercato del lavoro.

⁵ Si applicano diversi limiti di età in relazione alle diverse tipologie di attività. Per ulteriori informazioni, consultare la parte B e l'allegato I di questa guida. Si consideri anche quanto segue:
limiti di età inferiori - i partecipanti devono aver compiuto l'età minima alla data di inizio dell'attività.
limiti di età superiori - i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per ulteriori dettagli, consultare la Parte B e l'Allegato I di questa guida.

PAESI AMMISSIBILI

Il Programma Erasmus+ è aperto ai seguenti paesi:

PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

I seguenti paesi possono prendere pienamente parte a tutte le azioni del Programma Erasmus+:

Stati membri dell'Unione europea (UE) ⁶			
Belgio	Grecia	Lituania	Portogallo
Bulgaria	Spagna	Lussemburgo	Romania
Repubblica ceca	Francia	Ungheria	Slovenia
Danimarca	Croazia	Malta	Slovacchia
Germania	Italia	Paesi Bassi	Finlandia
Estonia	Cipro	Austria	Svezia
Irlanda	Lettonia	Polonia	Regno Unito
Paesi extra UE aderenti al Programma			
Ex-Repubblica jugoslava di Macedonia	Islanda	Norvegia	Turchia
	Liechtenstein		

PAESI TERZI

I seguenti paesi possono prendere parte ad alcune azioni del Programma, secondo determinati criteri o condizioni (per ulteriori informazioni, consultare la Parte B di questa Guida). I finanziamenti saranno assegnati alle organizzazioni nei paesi all'interno dei loro territori quali riconosciuti dal diritto internazionale. I richiedenti e i partecipanti devono rispettare eventuali restrizioni all'assistenza esterna dell'UE imposte dal Consiglio europeo. Le candidature devono essere in linea con i valori generali dell'UE di rispetto della dignità umana, di libertà, democrazia, uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze come previsto dall'art. 2 del trattato dell'Unione Europea.

PAESI TERZI CONFINANTI CON L'UE⁷

--	--

⁶ Ai sensi dell'articolo 33.3 della Decisione 2013/755/UE* del Consiglio relativa all'associazione dei PTOM all'Unione europea, adottata il 25 novembre 2013 (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:344:0001:0118:IT:PDF>), l'Unione garantisce che i soggetti e le organizzazioni provenienti da un paese e territorio d'oltremare (PTOM) sono ammissibili a Erasmus+ e soggetti alle regole del programma e alle modalità applicabili allo Stato membro con cui sono collegati. I PTOM interessati sono elencati nell'allegato II del TFUE.

⁷ I criteri di ammissibilità formulati nella comunicazione della Commissione n. 2013/C-205/05 (GUUE C-205 del 19.07.2013, pp. 9-11) si applicano a tutte le azioni attuate mediante la presente Guida al programma, anche ai terzi che ricevono un sostegno finanziario nei casi in cui le rispettive azioni comportino un sostegno finanziario a terzi da parte dei beneficiari delle sovvenzioni in conformità all'articolo 137 del regolamento finanziario UE.

Balcani occidentali (regione 1)	Paesi del partenariato orientale (regione 2)	Paesi del Mediterraneo meridionale (regione 3)	Federazione russa (regione 4)
Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo ⁸ Montenegro Serbia	Armenia Azerbaijan Bielorussia Georgia Moldova Territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Libia Marocco Palestina ⁹ Siria Tunisia	Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale

ALTRI PAESI TERZI

Alcune azioni del Programma sono aperte a ognuno dei paesi terzi nel resto del mondo sotto elencati. Per altre azioni la portata geografica è meno ampia.

I paesi terzi sotto elencati sono raggruppati in base agli strumenti finanziari dell'azione esterna dell'UE.

Regione 5	Andorra, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano, Svizzera
Regione 6¹⁰ Asia	Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Filippine, India, Indonesia, Laos, Malesia, Maldive, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan, Repubblica democratica popolare di Corea, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam
Regione 7¹¹ Asia centrale	Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan.
Regione 8¹² America Latina	Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela
Regione 9¹³	Iran, Iraq, Yemen
Regione 10¹⁴	Sud Africa
Regione 11¹⁵ ACP	Angola, Antigua e Barbuda, Belize, Capo Verde, Comore, Bahamas, Barbados, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Ciad, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Costa d'Avorio, Gibuti, Dominica, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Ghana, Giamaica, Grenada, Guinea-Bissau, Guinea equatoriale, Guyana, Haiti, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Solomon, Kenya, Kiribati, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Micronesia, Mozambico, Namibia, Nauru, Niger, Nigeria, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Repubblica centrafricana, Repubblica Dominicana, Repubblica di Guinea, Ruanda, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Sudan, Sudan, Suriname, Swaziland, Tanzania, Timor Est, Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Zambia, Zimbabwe.
Regione 12¹⁶ Paesi industrializzati: Paesi del	Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman, Qatar.

⁸ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

⁹ La denominazione non è da intendersi come il riconoscimento di uno Stato della Palestina e non pregiudica le posizioni dei singoli Stati membri sulla questione.

¹⁰ Classificazione in base allo Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI).

¹¹ Come sopra.

¹² Come sopra.

¹³ Come sopra.

¹⁴ Come sopra.

¹⁵ Classificazione in base al Fondo europeo di sviluppo (FES).

¹⁶ Classificazione in base allo Strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (PI).

Consiglio di Cooperazione del Golfo	
Regione 13¹⁷ Altri paesi industrializzati	Australia, Brunei, Canada, Hong Kong, Giappone, (Repubblica di) Corea, Macao, Nuova Zelanda, Singapore, Taiwan, Stati Uniti d'America.

Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione dettagliata delle azioni del Programma nella Parte B di questa Guida.

REQUISITI RIGUARDANTI I VISTI E I DOCUMENTI DI SOGGIORNO

I partecipanti ai progetti Erasmus+ possono aver bisogno di un visto per il soggiorno all'estero nel paese aderente al Programma o nel paese terzo che ospita l'attività. Spetta a tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che le autorizzazioni richieste (visti per soggiorni di breve o lunga durata o documenti di soggiorno) siano state acquisite prima che l'attività pianificata abbia inizio. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti alle autorità competenti con largo anticipo, dal momento che le procedure potrebbero richiedere diverse settimane. Le Agenzie Nazionali e l'Agenzia esecutiva possono fornire ulteriore consulenza e aiuto su visti, documenti di soggiorno, previdenza sociale, ecc. Il portale dell'UE sull'immigrazione contiene informazioni generali sui visti e sui documenti di soggiorno, per soggiorni di breve e lunga durata: [http://ec.europa.eu/immigration/tab2.do?subSec=11&language=7\\$en](http://ec.europa.eu/immigration/tab2.do?subSec=11&language=7$en).

¹⁷ Classificazione in base allo Strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (PI).

PARTE B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA

In questa sezione è possibile trovare, per tutte le azioni e le attività trattate in questa Guida:

- una descrizione degli obiettivi e dell'impatto previsto;
- una descrizione delle attività sostenute;
- tabelle con i criteri utilizzati per valutare le proposte di progetto;
- ulteriori informazioni utili per la migliore comprensione delle tipologie di progetti sostenuti;
- una descrizione delle norme di finanziamento.

Prima di presentare una domanda, si raccomanda ai candidati di prendere visione dell'intera sezione relativa all'azione nell'ambito della quale si richiede la sovvenzione. I candidati sono inoltre invitati a leggere con attenzione le informazioni supplementari fornite nell'Allegato I della presente Guida.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

(Opportunità nell'istruzione superiore, istruzione e formazione professionale, istruzione scolastica e Educazione degli adulti)

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le seguenti sezioni "Azione Chiave 1 ", "Azione Chiave 2 "e "Azione Chiave 3 "presentano azioni concrete concepite per raggiungere gli obiettivi del Programma nel settore dell'istruzione/educazione e della formazione. Fra queste azioni, quelle correlate principalmente (ma non esclusivamente) al settore dell'istruzione/educazione e della formazione sono:

- progetti di mobilità per studenti e personale nell'istruzione superiore e nell'istruzione e formazione professionale (IFP);
- progetti di mobilità per il personale coinvolto nell'istruzione scolastica o nell'educazione degli adulti;
- titoli di master congiunti Erasmus Mundus:
- prestiti Erasmus+ per i master;
- Partenariati strategici;
- Alleanze per la conoscenza;
- Alleanze per le abilità settoriali;
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore.

La sezione relativa all'Azione Chiave 3 offrirà informazioni anche sulle attività riguardanti l'analisi politica e l'apprendimento tra pari, le iniziative future di innovazione politica, gli strumenti e le reti, la cooperazione con le organizzazioni internazionali e il dialogo con i decisori politici, i portatori di interesse, che saranno promosse nell'ambito di Erasmus+ a sostegno dei sistemi di istruzione e formazione. Queste attività saranno attuate mediante inviti a presentare proposte specifici gestiti direttamente dalla Commissione europea o dalla sua Agenzia esecutiva. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI QUESTE AZIONI?

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici perseguiti dal Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione e della formazione sono i seguenti:

- migliorare il livello di competenze e capacità chiave, con particolare attenzione per la loro rilevanza per il mercato del lavoro e il loro contributo a una società coesa, in particolare attraverso maggiori opportunità per la mobilità destinata all'apprendimento e una cooperazione rafforzata tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro;
- promuovere miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione a livello di istituti di istruzione e formazione, in particolare attraverso una cooperazione transnazionale rafforzata tra fornitori di istruzione e formazione e altri soggetti interessati;
- promuovere la nascita, avviando al contempo attività di sensibilizzazione al riguardo, di un'area di apprendimento permanente europea concepita per integrare le riforme politiche a livello nazionale e sostenere la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione, in particolare mediante una maggiore cooperazione politica, un miglior uso degli strumenti dell'UE per la trasparenza e il riconoscimento nonché la diffusione di buone prassi;
- favorire la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, in particolare attraverso la cooperazione tra gli istituti dei paesi aderenti al Programma e dei paesi terzi nel settore dell'IFP e dell'istruzione superiore, aumentando l'attrattiva degli istituti d'istruzione superiore europei e sostenendo le azioni esterne dell'Unione, inclusi i suoi obiettivi di sviluppo, mediante la promozione della mobilità e della cooperazione tra istituti d'istruzione superiore del Programma e di paesi terzi, anche grazie al potenziamento mirato della capacità nei paesi terzi ;

- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere l'ampia diversità linguistica dell'UE e la consapevolezza interculturale.

GIOVENTÙ

Opportunità di apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le seguenti sezioni "Azione Chiave 1", "Azione Chiave 2" e "Azione Chiave 3" presentano le azioni concrete concepite per conseguire gli obiettivi del Programma nel settore della gioventù. Fra queste azioni, quelle correlate principalmente, sebbene non esclusivamente, al settore della gioventù (apprendimento non formale e informale) sono:

- progetti di mobilità per i giovani (scambi di giovani e servizio volontario europeo) e per gli animatori giovanili;
- eventi del servizio volontario europeo su larga scala;
- Partenariati strategici;
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù;
- incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

La sezione relativa all'Azione Chiave 3 offrirà anche informazioni sulle azioni riguardanti l'analisi politica e l'apprendimento tra pari, le iniziative future, gli strumenti e le reti, la cooperazione con le organizzazioni internazionali, il dialogo con le parti interessate e con le organizzazioni delle parti interessate, che saranno promosse nell'ambito di Erasmus+ a sostegno dei sistemi della gioventù. Queste azioni saranno attuate mediante inviti a presentare proposte specifici gestiti dall'Agenzia esecutiva della Commissione europea o direttamente dalla Commissione stessa. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI QUESTE AZIONI?

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici perseguiti dal Programma Erasmus+ nel settore della gioventù sono:

- migliorare il livello delle competenze e delle abilità chiave dei giovani, compresi quelli con minori opportunità, nonché promuovere la loro partecipazione alla vita democratica in Europa e al mercato del lavoro, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà, in particolare mediante maggiori opportunità di mobilità a fini dell'apprendimento per i giovani, per coloro che operano nell'animazione socioeducativa o nelle organizzazioni giovanili e per gli animatori giovanili, e grazie al rafforzamento dei collegamenti tra il settore della gioventù e il mercato del lavoro;
- favorire miglioramenti della qualità nell'ambito dell'animazione socioeducativa, in particolare mediante una maggiore cooperazione tra le organizzazioni operanti nel settore della gioventù e/o le altre parti interessate;
- integrare le riforme politiche a livello locale, regionale e nazionale e sostenere lo sviluppo di una politica in materia di gioventù basata sulla conoscenza e su dati concreti nonché il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale, in particolare mediante una cooperazione politica rafforzata, un migliore impiego degli strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento e la diffusione delle buone pratiche;
- accrescere la dimensione internazionale delle attività nel settore della gioventù e il ruolo degli animatori e delle organizzazioni giovanili quali strutture di sostegno per i giovani, in modo complementare rispetto all'azione esterna dell'Unione, in particolare mediante la promozione della mobilità e della cooperazione tra le parti interessate dei paesi aderenti al Programma e dei paesi terzi e le organizzazioni internazionali, anche grazie allo sviluppo mirato delle capacità nei paesi terzi.

Durante il periodo 2014-2020, il 10% del bilancio sarà destinato al sostegno alle opportunità di apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù.



TRE AZIONI CHIAVE

Le azioni nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù saranno presentate insieme nelle seguenti sezioni, considerando che:

- queste azioni sono tutte organizzate in un quadro basato su tre Azioni Chiave;
- numerose azioni sono strumenti per sostenere gli obiettivi nei tre settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- il Programma Erasmus+ mira a promuovere le sinergie, la cooperazione e l'integrazione fra i diversi settori.

Questo approccio eviterà anche inutili ripetizioni in questa Guida.

AZIONE CHIAVE 1: MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Questa Azione Chiave sostiene:

- progetti di mobilità nel settore dell'istruzione/educazione, della formazione e della gioventù;
- eventi del servizio volontario europeo su larga scala;
- titoli di master congiunti Erasmus Mundus;
- prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master ;

Le azioni sostenute nell'ambito di questa Azione Chiave dovrebbero determinare effetti positivi e durevoli per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti coinvolti, nonché per i sistemi politici in cui queste attività sono inserite.

Per quanto riguarda gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti, i giovani e i volontari, le attività di mobilità sostenute nell'ambito di questa Azione Chiave mirano al conseguimento dei seguenti risultati:

- miglioramento della performance di apprendimento;
- rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima;
- miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- potenziamento della consapevolezza interculturale;
- partecipazione più attiva alla società;
- miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- maggiore motivazione a prendere parte all'istruzione o alla formazione (formale/non formale) future dopo il periodo di mobilità all'estero.

Per quanto riguarda il personale, gli animatori giovanili e i professionisti coinvolti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, si prevede che le attività di mobilità produrranno i seguenti risultati:

- miglioramento delle competenze, in relazione ai loro profili professionali (istruzione, formazione, animazione socioeducativa, ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in tutti i paesi;
- miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno delle loro organizzazioni nel settore dell'istruzione;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale, formazione professionale e il mercato del lavoro rispettivamente;
- migliore qualità del loro lavoro e delle attività a favore degli studenti, dei tirocinanti, degli apprendisti, degli alunni, dei discenti adulti, dei giovani e dei volontari;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità sociali, linguistiche e culturali;
- miglioramento dell'abilità di indirizzare le necessità dei meno avvantaggiati;
- miglioramento del sostegno e della promozione per le attività di mobilità ai fini dell'apprendimento;
- miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera;
- miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel loro lavoro quotidiano.

Le attività sostenute nell'ambito di questa azione dovrebbero produrre anche i seguenti risultati riguardanti le organizzazioni partecipanti:

- aumento delle capacità di operare a livello UE/internazionale: miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione; cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; aumento delle risorse finanziarie (diverse dai fondi UE) assegnate ai progetti europei/internazionali; miglioramento della qualità della preparazione, dell'attuazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti UE/internazionali;
- perfezionamento e miglioramento del modo di affrontare i gruppi destinatari, fornendo, ad esempio: programmi più invitanti per studenti, tirocinanti, apprendisti, giovani e volontari in linea con le loro necessità e aspettative; miglioramento delle qualifiche dei docenti e dei formatori; miglioramento delle procedure di riconoscimento e convalida delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero; maggiori

attività efficaci per il benessere delle comunità locali, miglioramento dei metodi e delle pratiche di animazione socioeducativa per coinvolgere attivamente i giovani e/o indirizzare i gruppi meno avvantaggiati, ecc.;

- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: integrazione delle buone pratiche e di nuovi metodi nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con le organizzazioni attive in diversi settori sociali, dell'istruzione e dell'occupazione; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del proprio personale in relazione alle necessità individuali e alle necessità dell'organizzazione; eventualmente, capacità di attrarre studenti eccellenti e personale accademico da tutto il mondo.

Sul lungo periodo, l'effetto combinato di diverse migliaia di progetti sostenuti nell'ambito di questa Azione Chiave dovrebbe avere un impatto sui sistemi di istruzione, formazione e gioventù nei paesi partecipanti al Programma, stimolando riforme politiche e acquisendo nuove risorse per le opportunità di mobilità in Europa e altrove.

PROGETTI DI MOBILITÀ NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

Le attività nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù svolgono un ruolo fondamentale nel fornire a persone di qualsiasi età i mezzi necessari per partecipare attivamente al mercato del lavoro e alla società in generale. I progetti nell'ambito di questa azione promuovono le attività di mobilità transnazionale per gli studenti (studenti, tirocinanti, apprendisti, giovani e volontari), e per il personale (professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, e persone che lavorano in organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù) allo scopo di:

- sostenere gli studenti nell'acquisizione di competenze (conoscenze, abilità e attitudini) in modo da migliorare il loro sviluppo personale e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo e al di fuori di esso;
- sostenere lo sviluppo professionale di coloro che lavorano nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in modo da rinnovare e migliorare la qualità dell'insegnamento, della formazione e dell'animazione socioeducativa in tutta Europa;
- rafforzare soprattutto le competenze nelle lingue straniere dei partecipanti;
- aumentare la consapevolezza e la comprensione dei partecipanti riguardo altre culture e altri paesi, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea;
- aumentare le capacità, l'attrattiva e la dimensione internazionale delle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in modo da renderle in grado di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle necessità degli individui, in Europa e oltre;
- rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione professionale, occupazione e imprenditorialità;
- assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero.

Questa azione sostiene anche le attività di mobilità internazionale da o verso i paesi terzi nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù. Contribuisce altresì alla cooperazione tra l'UE e i paesi terzi ammissibili e riflette gli obiettivi, le priorità e i principi dell'azione esterna dell'UE:

- rafforzare l'attrattiva dell'istruzione superiore in Europa e sostenere gli istituti d'istruzione superiore europei nella competizione con il mercato mondiale dell'istruzione superiore;
- sostenere le priorità individuate nelle comunicazioni "Potenziare l'impatto della politica di sviluppo dell'UE: un Programma di cambiamento¹⁸" e "L'istruzione superiore europea nel mondo¹⁹".
- sostenere l'internazionalizzazione, la qualità dell'attrattiva, la parità di accesso e la modernizzazione degli istituti d'istruzione superiore al di fuori dell'Europa allo scopo di promuovere lo sviluppo dei paesi terzi;
- promuovere lo sviluppo e gli obiettivi e i principi della politica esterna, compresi gli obiettivi e i principi di competenza nazionale, coesione sociale, giusto equilibrio geografico e diversità. Particolare attenzione sarà rivolta ai paesi meno sviluppati, nonché agli studenti svantaggiati che provengono da contesti socioeconomici di povertà e agli studenti con esigenze speciali.
- promuovere l'apprendimento non formale e la cooperazione nel settore della gioventù con i paesi terzi.

COS'È UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

Le organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù riceveranno sostegno dal Programma Erasmus+ per portare avanti progetti che promuovono diverse tipologie di mobilità. Un progetto di mobilità è composto dalle seguenti fasi:

- preparazione (inclusi gli accordi pratici, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi tra i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/relativa al compito dei partecipanti prima della partenza);
- attuazione delle attività di mobilità;
- follow-up (inclusa la valutazione delle attività, il riconoscimento formale - ove applicabile - dei risultati di apprendimento dei partecipanti durante l'attività, nonché la diffusione e l'utilizzo dei risultati del progetto).

¹⁸ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni, Bruxelles, 13.10.2011, COM(2011) 637 definitiva

¹⁹ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni, Bruxelles, 11.07.2013 COM(2013) 499 definitiva

Un'innovazione importante introdotta da Erasmus+ rispetto a molte azioni di mobilità sostenute nell'ambito di precedenti programmi europei è che Erasmus+ rafforza il sostegno offerto ai partecipanti alle attività di mobilità nel migliorare le loro competenze nelle lingue straniere prima e durante il soggiorno all'estero. Dal 2014 è stato gradualmente avviato dalla Commissione europea un servizio europeo di supporto linguistico. Il servizio offre ai partecipanti alle attività di mobilità a lungo termine l'opportunità di valutare la loro conoscenza della lingua che utilizzeranno per studiare, lavorare o praticare volontariato all'estero nonché di seguire un corso di lingue online per migliorare le loro competenze (ulteriori dettagli sul sostegno all'apprendimento linguistico si trovano nell'Allegato I).

Inoltre in Erasmus+ ci sarà spazio in misura maggiore rispetto ai programmi passati per sviluppare attività di mobilità che includono organizzazioni partner provenienti da diversi contesti e attive in diversi settori, anche socioeconomici (ad esempio tirocini degli studenti universitari o dell'IFP in aziende, ONG, organismi pubblici; corsi di sviluppo professionale per insegnanti in imprese o centri di formazione; lezioni o formazioni tenute da esperti del mondo imprenditoriale in istituti d'istruzione superiore, imprese attive in materia di responsabilità sociale delle imprese che sviluppano programmi di volontariato con associazioni e imprese sociali, ecc.).

Un terzo importante elemento di innovazione e qualità delle attività di mobilità è rappresentato dal fatto che le organizzazioni partecipanti a Erasmus+ avranno la possibilità di organizzare attività di mobilità nell'ambito di un quadro strategico più ampio e a medio termine. Mediante una singola domanda di sovvenzione, che copre un periodo di due anni massimo, il coordinatore del progetto di mobilità potrà essere in grado di organizzare diverse attività di mobilità, permettendo a molti individui di viaggiare all'estero in diversi paesi. Di conseguenza, nell'ambito di Erasmus+, le organizzazioni richiedenti saranno in grado di ideare il loro progetto in linea con le necessità dei partecipanti, ma anche in linea con i loro piani interni di internazionalizzazione, sviluppo delle competenze e modernizzazione.

A seconda del profilo dei partecipanti coinvolti, nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del Programma Erasmus+ sono sostenute le seguenti tipologie di progetti di mobilità:

- nel settore dell'istruzione e della formazione:
 - progetto di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore;
 - progetto di mobilità per studenti e personale IFP;
 - progetto di mobilità per personale scolastico;
 - progetto di mobilità per personale dell'educazione per gli adulti;
- nel settore della gioventù:
 - progetto di mobilità per giovani e animatori socioeducativi;

La mobilità a lungo termine del personale, la mobilità a breve e lungo termine per gli alunni nonché la mobilità combinata dei discenti adulti saranno sostenute nell'ambito dei Partenariati strategici dell'Azione Chiave 2

La sezione sottostante fornisce informazioni dettagliate sui criteri e sulle condizioni da applicare per ogni tipologia di progetto di mobilità.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Questo progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività:

Mobilità degli studenti:

- un periodo di studio all'estero presso un istituto d'istruzione superiore (IIS);
- tirocinio (collocamento) all'estero presso un'impresa o altro posto di lavoro di interesse²⁰.

Un periodo di studio all'estero può includere anche un periodo di tirocinio.

Per assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità con il massimo impatto sugli studenti, l'attività di mobilità deve essere compatibile con l'apprendimento in relazione al corso di studio e le necessità di sviluppo personale dello studente. Il periodo di studio all'estero deve essere parte integrante del Programma di studio dello studente per completare una laurea di ciclo breve, di primo ciclo (laurea o istruzione equivalente), secondo ciclo (master o istruzione equivalente) e terzo ciclo o dottorato.

I tirocini svolti all'estero²¹ in un posto di lavoro sono sostenuti anche durante gli studi a ciclo breve, del primo, del secondo e del terzo ciclo e al massimo dopo un anno dalla laurea dello studente. Ciò riguarda anche gli "assistentati" per i futuri docenti.

Ove possibile, il tirocinio dovrebbe essere parte integrante del Programma di studio dello studente. La mobilità degli studenti può svolgersi in qualsiasi ambito tematico/disciplina accademica.

Mobilità del personale:

- **periodi di insegnamento:** questa attività permette al personale docente di istituti d'istruzione superiore o al personale delle imprese di andare a insegnare presso un istituto d'istruzione superiore partner all'estero. La mobilità del personale per l'insegnamento può riguardare qualsiasi ambito tematico/disciplina accademica.
- **periodi di formazione:** questa attività sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente di istituti d'istruzione superiore nella forma di eventi di formazione all'estero (escluse conferenze) e periodi di Job Shadowing/periodi di osservazione/formazione presso un istituto d'istruzione superiore partner, o altra organizzazione di interesse all'estero.

Un periodo all'estero può prevedere l'associazione di attività di insegnamento e formazione.

Gran parte delle risorse stanziare a bilancio per questa azione è destinata a sostenere attività che prevedono la mobilità tra i paesi aderenti al Programma. Tuttavia, un importo limitato del bilancio disponibile per questa azione può finanziare attività internazionali tra i paesi aderenti al Programma e tutti i paesi terzi del mondo, eccetto le regioni 5, 9, 11 e 12 (cfr. la sezione "paesi ammissibili" nella Parte A della presente Guida).

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i seguenti ruoli e compiti:

- Organizzazione richiedente di un paese aderente al Programma: responsabile della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione delle relazioni. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio di mobilità di organizzazioni partner dello stesso paese allo scopo di organizzare ogni tipologia di mobilità per studenti e personale.
- Organizzazione di invio: responsabile della selezione degli studenti/del personale e dell'invio di questi all'estero. È anche responsabile dei pagamenti delle sovvenzioni (per le sovvenzioni ai paesi nei paesi aderenti al Programma), della preparazione, del monitoraggio e del riconoscimento legati al periodo di mobilità.
- Organizzazione ospitante: responsabile dell'accoglienza degli studenti/del personale che provengono dall'estero e dell'offerta di un Programma di studio/tirocinio o di un Programma di attività di formazione, o

²⁰ Seguire corsi presso un istituto d'istruzione superiore non può essere considerato tirocinio.

²¹ I tirocini tra i paesi aderenti al programma e i paesi terzi non sono previsti nel 2015.

- organizzazione che beneficia di un'attività di insegnamento.
- Organizzazione intermediaria: organizzazione attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa in un paese aderente al Programma. Può essere partner in un consorzio di mobilità nazionale, ma non è un'organizzazione di invio. Il suo compito può essere quello di condividere e facilitare le procedure amministrative degli istituti di istruzione superiori di invio e di far corrispondere meglio i profili degli studenti con le necessità delle imprese nel caso di tirocini e di preparare congiuntamente i partecipanti.

Per quanto attiene alla mobilità tra i paesi aderenti al Programma e ai paesi terzi, solo gli istituti d'istruzione superiore dei paesi aderenti al Programma possono presentare la propria candidatura e amministrare i pagamenti relativi alle azioni di mobilità in entrata e in uscita.

Le organizzazioni di invio e di accoglienza, insieme agli studenti/al personale, devono aver concordato le attività che gli studenti - in un "accordo di apprendimento"(learning agreement) - o i membri del personale - in un "accordo di mobilità "- devono svolgere prima dell'inizio del periodo di mobilità. Questi accordi definiscono gli obiettivi per quanto riguarda i risultati di apprendimento durante il periodo all'estero, specificano le disposizioni di riconoscimento formale ed elencano i diritti e gli obblighi di ciascuna parte. Quando l'attività si svolge fra due istituti d'istruzione superiore (mobilità degli studenti a fini di studio e mobilità del personale per l'insegnamento), deve essere definito un accordo interistituzionale di concerto tra gli istituti di invio e quelli di accoglienza prima dell'inizio degli scambi.

Firmando la Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS), gli istituti d'istruzione superiore si impegnano a fornire tutto il sostegno necessario ai partecipanti alla mobilità, compresa la preparazione linguistica. Per sostenerli, nel corso del Programma viene gradualmente attuato il supporto linguistico online per tutte le attività di mobilità a lungo termine di due mesi o più. Questo sostegno è reso disponibile dalla Commissione europea per i partecipanti ammissibili per valutare le loro competenze nelle lingue straniere e per offrire, ove necessario, l'apprendimento linguistico più appropriato prima e/o durante la mobilità (per ulteriori dettagli, cfr. Allegato I della presente Guida). Gli istituti d'istruzione superiore dei paesi terzi non sono ammissibili alla sottoscrizione del CEIS, pertanto i dettagli relativi al sostegno linguistico offerto ai partecipanti alla mobilità dovrebbero essere esplicitati nell'accordo interistituzionale.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per una candidatura come singolo IIS: istituti d'istruzione superiore con sede legale in un paese aderente al Programma e titolari di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Per ulteriori informazioni sulla Carta, cfr. la sezione "Carta Erasmus per l'istruzione superiore "di seguito e l'Allegato I di questa Guida). ▪ Per una candidatura come consorzio di mobilità nazionale: organizzazioni di coordinamento con sede legale in un paese aderente al Programma e che coordinano un consorzio titolare di un Certificato consorzio di mobilità per l'istruzione superiore. Le organizzazioni che non possiedono un Certificato consorzio di mobilità valido possono richiederlo a nome del consorzio di mobilità al momento della candidatura per la sovvenzione per il progetto di mobilità. Tutti gli istituti d'istruzione superiore coinvolti dei paesi aderenti al Programma devono aver sottoscritto una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Queste organizzazioni saranno ammissibili per il progetto di mobilità solo se la loro candidatura per il Certificato consorzio di mobilità verrà accettata. <p>Gli studenti e il personale dell'istruzione superiore non possono richiedere direttamente una sovvenzione; i criteri di selezione per la partecipazione alle attività di mobilità sono definite dall'istituto d'istruzione superiore in cui studiano o sono impiegati.</p>
--	--



Attività ammissibili	<p>Un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore deve comprendere una o più delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ mobilità degli studenti a fini di studio;▪ mobilità degli studenti per i tirocini²²;▪ mobilità del personale per l'insegnamento;▪ mobilità del personale per la formazione.
Paesi ammissibili	<p>Mobilità tra i paesi aderenti al Programma:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ ogni paese aderente al Programma <p>Mobilità tra i paesi aderenti al Programma e i paesi terzi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ ogni paese aderente al Programma; e▪ ogni paese terzo del mondo, eccetto le regioni 5, 9, 11 e 12 (cfr. la sezione "paesi ammissibili" nella Parte A della presente Guida).
Numero di organizzazioni partecipanti	<p>Il numero delle organizzazioni nel modulo di candidatura è uno (chi presenta la candidatura). Si può trattare di un singolo IIS o di un coordinatore del consorzio di mobilità nazionale stabilito in un paese aderente al Programma.</p> <p>Durante l'attuazione del progetto di mobilità, devono essere coinvolte almeno due organizzazioni (almeno una di invio e una di accoglienza) di paesi aderenti al Programma diversi. Per i progetti di mobilità che coinvolgono paesi terzi, il numero minimo è di un'organizzazione da un paese aderente al Programma e una da un paese terzo ammissibile.</p>
Durata del progetto	<p>16 o 24 mesi. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione delle candidature, in base alle dimensioni del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo.</p>
Dove fare domanda?	<p>Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.</p>
Quando candidarsi?	<p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 4 marzo alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° giugno dello stesso anno.</p>
Come candidarsi?	<p>Cfr. la Parte C della presente Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.</p>
Altri criteri	<p>Un IIS o consorzio di mobilità nazionale può presentare domanda solo una volta per scadenza per un progetto di mobilità tra i paesi aderenti al Programma e solo una volta per scadenza in caso di progetto di mobilità tra i paesi aderenti al Programma e i paesi terzi. Tuttavia, un IIS può essere parte di o coordinare diversi consorzi che presentano la domanda contemporaneamente.</p>

²² I tirocini tra i paesi aderenti al programma e i paesi terzi non sono previsti nel 2015.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DURANTE L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità degli studenti a fini di studio: tutte le organizzazioni partecipanti dei paesi aderenti al Programma (sia di invio, sia di accoglienza) devono essere IIS che hanno sottoscritto una CEIS. Tutte le organizzazioni dei paesi terzi devono essere IIS e aver sottoscritto accordi interistituzionali con partner dei paesi aderenti al Programma prima della mobilità. ▪ Mobilità degli studenti per i tirocini²³: L'organizzazione di invio deve essere un IIS titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). L'organizzazione ospitante può essere²⁴: <ul style="list-style-type: none"> ○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Ad esempio, tale organizzazione può essere: <ul style="list-style-type: none"> – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione pre-scolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti); ○ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ○ un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. ○ un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore;
<p>Durata dell'attività</p>	<p>Periodi di studio: da 3²⁵ a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio complementare, se pianificato).</p> <p>Tirocini: da 2 a 12 mesi.</p> <p>Lo stesso studente può prendere parte a periodi di mobilità per un totale di 12 mesi²⁶ al massimo per ogni ciclo di studi²⁷, indipendentemente dal numero e dal tipo delle attività di mobilità. La partecipazione senza sovvenzione da fondi UE viene anch'essa conteggiata ai fini del computo della durata massima:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante il primo ciclo di studi (laurea o istruzione equivalente), incluso il ciclo breve (livelli EQF 5 e 6); ▪ durante il secondo ciclo di studi (master o istruzione equivalente - livello EQF 7); e ▪ durante il terzo ciclo di studi come dottorando (dottorato o livello EQF 8). <p>La durata del tirocinio per i neolaureati è calcolata nei 12 mesi massimi del ciclo durante il quale si candidano per il tirocinio.</p>

²³ I tirocini tra i paesi aderenti al programma e i paesi terzi non sono previsti nel 2015.

²⁴ Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni di accoglienza per i tirocini di studenti: istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all'indirizzo http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm); le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie Nazionali (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti).

²⁵ La durata minima di un periodo di studi è 3 mesi o 1 semestre o trimestre accademico.

²⁶ Le esperienze precedenti nell'ambito del programma LLP-Erasmus sono computate nei 12 mesi per ciclo di studi

²⁷ Nei programmi di studio a ciclo unico, come Medicina, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi

Sede (o sedi) dell'attività	Gli studenti devono svolgere la loro attività di mobilità in un paese aderente al Programma o in un paese terzo diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal paese in cui lo studente risiede durante i suoi studi.
Partecipanti ammissibili	<p>Studenti registrati presso un istituto d'istruzione superiore e iscritti a studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino a e incluso il livello del dottorato). In caso di mobilità a fini di studio, gli studenti devono essere iscritti almeno al secondo anno degli studi d'istruzione superiore. Tale condizione non viene applicata per i tirocini.</p> <p>I neolaureati possono partecipare ai tirocini. I neolaureati possono essere selezionati dal loro istituto d'istruzione superiore durante il loro ultimo anno di studio e devono svolgere e completare il tirocinio all'estero entro un anno dalla laurea.</p>

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DURANTE L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Organizzazioni partecipanti ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità del personale per l'insegnamento: L'organizzazione ospitante deve essere un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore o un IIS di un paese terzo che ha sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner di invio del paese aderente al Programma prima dello scambio. L'organizzazione di invio deve essere: <ul style="list-style-type: none"> ○ un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore o un IIS di un paese terzo che ha sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner di accoglienza del paese terzo; ○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata di un paese aderente al Programma attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Ad esempio, tale organizzazione può essere: <ul style="list-style-type: none"> – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti); – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. ▪ Mobilità del personale per la formazione: L'organizzazione di invio deve essere un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore o un IIS di un paese terzo che ha sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner di accoglienza del paese aderente al Programma prima della mobilità. L'organizzazione ospitante deve essere: <ul style="list-style-type: none"> ○ un IIS di un paese aderente al Programma titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore o un IIS di un paese terzo che ha sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner di accoglienza del paese terzo; ○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata di un paese aderente al Programma attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Si vedano gli esempi nella pagina precedente.
Durata dell'attività	Da 2 giorni (5 giorni da e verso i paesi terzo) a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. In qualsiasi caso, un'attività di insegnamento deve comprendere almeno 8 ore di insegnamento alla settimana (o per ogni soggiorno più breve).

Sede (o sedi) dell'attività	Il personale deve svolgere la propria attività di mobilità in un paese aderente al Programma diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal suo paese di residenza.
Partecipanti ammissibili	<p>Mobilità del personale per insegnamento: personale impiegato in un IIS di un paese aderente al Programma o di un paese terzo o in qualsiasi organizzazione pubblica o privata di un paese aderente al Programma attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù (inclusi gli impiegati dottorandi) che sia stata invitata a insegnare presso un IIS.</p> <p>Mobilità del personale per formazione: personale impiegato in un IIS di un paese aderente al Programma o di un paese terzo</p>

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER UN PROGETTO DI MOBILITÀ TRA PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA²⁸

Non esiste una valutazione qualitativa e (la qualità è valutata in fase di valutazione della domanda CEIS o di selezione di un consorzio di mobilità nazionale) e di conseguenza non esistono criteri di assegnazione.

Ogni domanda di sovvenzione ammissibile (dopo aver superato i controlli di ammissibilità) riceverà il finanziamento.

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il numero dei periodi di mobilità e dei mesi/giorni per cui si fa domanda;
- i risultati ottenuti in passato dal richiedente in termini di numero di periodi di mobilità, buona qualità dell'attuazione delle attività e sana gestione finanziaria, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto una sovvenzione simile in anni precedenti;
- il bilancio totale nazionale stanziato per l'azione di mobilità.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER UN PROGETTO DI MOBILITÀ TRA PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA E PAESI TERZI

Le domande di sovvenzione ammissibili saranno valutate (dopo aver superato la verifica di ammissibilità), per ciascun progetto di mobilità con un paese terzo, sulla base dei seguenti criteri:

Pertinenza della strategia (massimo 30 punti)	La misura in cui il progetto di mobilità previsto è pertinente alla strategia di internazionalizzazione degli istituti d'istruzione superiore coinvolti (sia nel paese aderente al Programma, sia nel paese terzo) e alla logica della scelta della mobilità del personale e/o degli studenti.
Qualità degli accordi di cooperazione (massimo 30 punti)	La misura in cui l'organizzazione richiedente ha esperienza precedente con progetti simili con istituti d'istruzione superiore nel paese terzo e la chiarezza nella descrizione di responsabilità, ruoli e compiti tra i partner.
Qualità dell'a progettazione e dell'attuazione dell'attività (massimo 20 punti)	La completezza e la qualità delle disposizioni per la selezione dei partecipanti, il sostegno loro offerto e il riconoscimento del loro periodo di mobilità (in particolare nel paese terzo).
Impatto e disseminazione (massimo 20 punti)	L'impatto potenziale del progetto su partecipanti, beneficiari e organizzazioni partner a livello locale, regionale e nazionale e la qualità delle misure volte alla disseminazione dei risultati del progetto di mobilità a livello di facoltà e istituto, nonché oltre tali livelli laddove applicabile, sia nei paesi aderenti al Programma, sia nei paesi terzo.

²⁸Mobilità in entrambe le direzioni

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 15 punti nelle categorie "Pertinenza della strategia" e "Qualità degli accordi di cooperazione", e 10 punti nelle categorie "Qualità della progettazione e dell'attuazione dell'attività" e "Impatto e disseminazione".

Criteri secondari

Oltre ai criteri generali sopra esposti, qualora la dotazione di bilancio dell'Agenzia Nazionale per un/a particolare regione o paese terzi sia limitata, un'Agenzia Nazionale può scegliere di restringere la domanda aggiungendo uno o più criteri secondari dall'elenco sottostante. Nel caso in cui un'Agenzia Nazionale scelga di applicare criteri secondari tale decisione deve essere chiaramente pubblicizzata e comunicata a tutte le parti interessate prima del termine, in particolare sul sito web dell'Agenzia Nazionale.

- livello del titolo di studio (ad esempio, limitando le domande a uno o due cicli soltanto – laurea triennale, master o dottorato);
- privilegiando solamente la mobilità del personale o studentesca;
- limitando la durata dei periodi di mobilità.

L'importo reale della sovvenzione assegnata a un istituto d'istruzione superiore dipenderà da una serie di fattori:

- il numero dei periodi di mobilità e dei mesi/giorni per cui si fa domanda;
- il bilancio stanziato per l'azione di mobilità nel/a rispettivo/a paese o regione partner;
- l'equilibrio geografico all'interno di una data regione o sottoregione.

DI QUALE ACCREDITAMENTO HANNO BISOGNO I RICHIEDENTI PER QUESTO PROGETTO DI MOBILITÀ?

CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

L'assegnazione di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) è un prerequisito per tutti gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma che ambisce a partecipare a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore in qualità di istituto d'istruzione superiore singolo o membro di un consorzio di mobilità nazionale. Ogni anno, la Commissione europea - tramite l'Agenzia esecutiva Agenzia Esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura – pubblica uno specifico invito a presentare proposte che stabilisce le condizioni dettagliate e i criteri qualitativi da rispettare per la concessione della CEIS. Questo invito è disponibile sul sito internet dell'Agenzia esecutiva.

Gli IIS con sede in un paese terzo devono essere accreditati dall'organizzazione di accreditamento nazionale competente. Non potendo essere ammesse a ricevere una CEIS, devono altresì aver sottoscritto un accordo interistituzionale con i/l partner del paese aderente al Programma che incorpori i principi della CEIS.

CERTIFICATO CONSORZIO DI MOBILITÀ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Un organizzazione di un paese aderente al Programma che fa domanda a nome di un consorzio di mobilità nazionale deve possedere un Certificato consorzio di mobilità valido. Questo Certificato è assegnato dalla stessa Agenzia Nazionale che valuta la richiesta di finanziamento per un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore. Le richieste per l'accREDITAMENTO e per la sovvenzione per i progetti di mobilità possono essere presentate contemporaneamente. Tuttavia, la sovvenzione per i progetti di mobilità sarà assegnata solamente a quegli istituti d'istruzione superiore o organizzazioni la cui valutazione ha avuto esito positivo alla fine della procedura di accREDITAMENTO. Per ottenere un Certificato consorzio di mobilità, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	<p>Un consorzio di mobilità nazionale nell'istruzione superiore può essere costituito dalle seguenti organizzazioni partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ istituti d'istruzione superiore titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore valida (per ulteriori informazioni sulla Carta, cfr. la sezione "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" precedente e l'Allegato I di questa Guida); ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù (cfr. esempi di organizzazioni partecipanti ammissibili nella pagina precedente). <p>Ogni organizzazione partecipante deve avere sede nello stesso paese aderente al Programma.</p>
Chi può presentare la candidatura?	Ogni organizzazione partecipante ammissibile può agire da coordinatore e candidarsi a nome delle organizzazioni facenti parte del consorzio.
Numero di organizzazioni partecipanti	<p>Un consorzio di mobilità nazionale può comprendere un minimo di tre organizzazioni partecipanti ammissibili, compresi due istituti d'istruzione superiore di invio.</p> <p>Tutti le organizzazioni membri del consorzio di mobilità nazionale devono essere identificate al momento della candidatura per il Certificato consorzio di mobilità.</p>
Durata del Certificato	Tre inviti a presentare proposte annuali consecutivi e non oltre il 2020/2021.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di accreditamento entro il 4 marzo alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° giugno dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C della presente Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.



CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La domanda del consorzio di mobilità nazionale sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del consorzio (massimo 30 punti)	<ul style="list-style-type: none">▪ La pertinenza della proposta rispetto a:<ul style="list-style-type: none">- gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?")- le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti al consorzio e dei partecipanti individuali▪ La misura in cui la proposta è idonea per:<ul style="list-style-type: none">- produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti- rinforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti al consorzio- fornire valore aggiunto a livello UE grazie a risultati che non sarebbero potuti essere realizzati con attività svolte dai singoli istituti d'istruzione superiore
Qualità della composizione del consorzio e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	<ul style="list-style-type: none">▪ La misura in cui:<ul style="list-style-type: none">- il consorzio include una composizione appropriata di istituti d'istruzione superiore di invio con, ove pertinente, organizzazioni partecipanti complementari di altri settori socioeconomici con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto- il coordinatore del consorzio ha precedenti esperienze nella gestione di un consorzio e di simili tipologie di progetto- la distribuzione dei ruoli, delle responsabilità e dei compiti/risorse è ben definita e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti- gli obiettivi/le risorse sono messi in comune e condivisi- le responsabilità per le questioni contrattuali e di gestione finanziaria sono chiare- il consorzio coinvolge i nuovi arrivati nell'azione
Qualità della progettazione e dell'attuazione dell'attività del consorzio (massimo 20 punti)	<ul style="list-style-type: none">▪ La chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi di un progetto di mobilità (relativa preparazione, attuazione delle attività e follow-up).▪ La qualità delle modalità pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno (ossia ricerca delle organizzazioni di accoglienza, mettere in corrispondenza le organizzazioni di origine e di destinazione, informazioni, supporto linguistico e interculturale, monitoraggio).▪ La qualità della cooperazione, del coordinamento e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti.▪ Dove opportuno, la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei.▪ Dove applicabile, l'adeguatezza delle misure per la selezione dei partecipanti nelle attività di mobilità e per incentivare le persone meno avvantaggiate a partecipare alle attività di mobilità.

<p>Impatto e disseminazione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività condotte dal consorzio ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello istituzionale, locale, regionale, nazionale e/o internazionale ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla disseminazione dei risultati delle attività condotte dal consorzio all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti e dei partner
---	---

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori norme e criteri specifici e informazioni utili riguardo la presente azione sono reperibili nell'Allegato I della presente Guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda per il sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Nel modulo di candidatura, i richiedenti per i progetti di mobilità per gli studenti e per il personale dell'istruzione superiore dovranno fornire le seguenti informazioni:

- numero di studenti e membri del personale che dovrebbero prendere parte alle attività di mobilità;
- durata totale per partecipante delle attività di mobilità pianificate;
- numero e durata totale delle attività di mobilità (studenti e personale) realizzate nei precedenti due anni.

Su questa base, le Agenzie Nazionali del paese aderente al Programma assegneranno una sovvenzione ai richiedenti per sostenere un certo numero di attività di mobilità, fino al numero massimo richiesto dal richiedente.

Se il richiedente presenta progetti di mobilità con paesi terzi, dovrà compilare un modulo di candidatura dedicato alla mobilità da e verso i paesi terzi.

Alle azioni di mobilità con i paesi terzi verrà concessa una sovvenzione a parte.

Si applicheranno le seguenti norme per sostenere finanziariamente queste attività:

A) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno organizzativo	Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività di mobilità (escluse le spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti)	Costi unitari	Fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante + Oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante	In base al numero dei partecipanti alla mobilità
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi collegati direttamente ai partecipanti con disabilità (esclusi viaggio e soggiorno dell'accompagnatore).	Costi effettivi	100% dei costi ammissibili, approvati dall'Agenzia Nazionale	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata in un modulo di candidatura specifico una volta selezionati i partecipanti

SOVVENZIONE PER IL SOSTEGNO ALLE ORGANIZZAZIONI BENEFICIARIE (ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE O CONSORZI):

La sovvenzione per il sostegno alle organizzazioni è un contributo ai costi sostenuti dagli istituti in relazione alle attività di sostegno alla mobilità degli studenti e del personale, in entrata e in uscita, per conformarsi alla Carta

Erasmus per l'istruzione superiore nei paesi aderenti al Programma, nonché ai principi della CEIS espressi negli accordi interistituzionali concordati nel caso delle istituzioni dei paesi terzi. Ad esempio:

- modalità organizzative con gli istituti partner, comprese le visite ai partner potenziali, per negoziare gli accordi interistituzionali riguardanti la selezione, la preparazione, la ricezione e l'integrazione dei partecipanti alla mobilità; e per mantenere questi accordi aggiornati;
- fornire cataloghi dei corsi aggiornati per gli studenti internazionali;
- fornire informazioni e assistenza agli studenti e al personale;
- selezione degli studenti e del personale;
- preparazione dell'accordo di apprendimento per assicurare il pieno riconoscimento delle componenti relative all'istruzione degli studenti, preparazione e riconoscimento degli accordi di mobilità per il personale;
- preparazione linguistica e interculturale fornita agli studenti e al personale in arrivo e in partenza;
- facilitare l'integrazione dei partecipanti alla mobilità in arrivo negli IIS;
- assicurare tutoraggio e modalità di controllo efficienti per i partecipanti alla mobilità;
- modalità specifiche per assicurare la qualità dei tirocini in impresa degli studenti;
- assicurare il riconoscimento delle componenti relative all'istruzione e i relativi crediti, la pubblicazione del transcript of record e i supplementi ai diplomi;
- sostenere la reintegrazione dei partecipanti alla mobilità basandosi sulle nuove competenze acquisite a beneficio dell'istituto d'istruzione superiore e dei pari.

Gli istituti d'istruzione superiore dei paesi aderenti al Programma e dei paesi terzi si impegnano a soddisfare tutti i principi della Carta per assicurare una mobilità di alta qualità, incluso: "assicurare che i partecipanti alla mobilità in uscita siano ben preparati alla mobilità e che abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica necessario" e "fornire l'appropriato supporto linguistico ai partecipanti alla mobilità in entrata". È possibile fare uso delle strutture esistenti nell'ambito degli istituti per la formazione linguistica. Gli istituti d'istruzione superiore che saranno in grado di fornire mobilità di alta qualità per gli studenti e per il personale, compreso il supporto linguistico, a un costo più basso (o perché ricevono finanziamenti provenienti da una fonte diversa dai fondi dell'UE) avranno la possibilità di utilizzare il 50% della sovvenzione per il sostegno alle organizzazioni per finanziare altre attività di mobilità.

In ogni caso, i beneficiari saranno obbligati contrattualmente a fornire questi servizi di alta qualità e la loro performance sarà monitorata e controllata dalle Agenzie Nazionali, tenendo conto anche del riscontro ricevuto dagli studenti e dal personale tramite il Mobility Tool e direttamente accessibile dalle Agenzie Nazionali e dalla Commissione.

La sovvenzione per il sostegno alle organizzazioni viene calcolata in base al numero dei partecipanti alla mobilità in partenza sostenuti (inclusi i partecipanti alla mobilità senza sovvenzioni dell'UE per l'intero periodo della mobilità – cfr. sezione seguente) e al personale in arrivo da imprese docente presso un IIS beneficiario o membro di un consorzio di mobilità nazionale. I partecipanti alla mobilità che non ricevono sovvenzioni dall'UE per l'intero periodo della mobilità sono calcolati come partecipanti alla mobilità sostenuti poiché beneficiano del quadro di mobilità e delle attività delle organizzazioni. Il sostegno alle organizzazioni è di conseguenza pagato anche per questi partecipanti.

Nel caso dei consorzi di mobilità nazionali, questa sovvenzione può essere suddivisa tra tutti i membri nazionali conformemente alle norme che avranno concordato tra di loro. Per quanto attiene alle azioni di mobilità tra paesi terzi e paesi aderenti al Programma, la sovvenzione per il sostegno alle organizzazioni è suddivisa tra i partner interessati sulla base di un accordo reciproco raggiunto tra gli istituti partecipanti.

PARTECIPANTI ALLA MOBILITÀ SENZA SOVVENZIONE DELL'UE

Gli studenti e il personale senza sovvenzione dell'UE sono partecipanti alla mobilità che non godono di una sovvenzione dell'UE relativa alle spese di viaggio e soggiorno, ma che soddisfano tuttavia tutti i criteri relativi alla mobilità degli studenti e del personale e beneficiano di tutti i vantaggi degli studenti e del personale Erasmus+. Possono ricevere una sovvenzione regionale, nazionale o di altro tipo come contributo ai loro costi di mobilità. Il numero di partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE per l'intero periodo della mobilità viene calcolato nelle statistiche riguardanti l'indicatore di performance utilizzato per assegnare il bilancio dell'UE tra i paesi.

SOSTEGNO DESTINATO ALLE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

Una persona con esigenze speciali è un potenziale partecipante la cui situazione fisica, mentale o sanitaria è tale da compromettere la sua partecipazione al progetto/mobilità in mancanza di un ulteriore sostegno finanziario. Gli istituti d'istruzione superiore che hanno selezionato studenti e/o personale con esigenze speciali possono fare all'Agenzia Nazionale domanda per un'ulteriore sovvenzione di sostegno in modo da coprire i costi aggiuntivi per la loro partecipazione alle attività di mobilità. Per le persone con esigenze speciali, la sovvenzione di sostegno può

di conseguenza essere maggiore dell'importo massimo della sovvenzione individuale stabilito più avanti. Gli istituti d'istruzione superiore descriveranno sui loro siti internet il modo in cui gli studenti e il personale con esigenze speciali possono richiedere tale sovvenzione di sostegno aggiuntiva.

Ulteriori finanziamenti per gli studenti e il personale con esigenze speciali possono essere forniti da altre fonti a livello locale, regionale e/o nazionale.

Gli accompagnatori di studenti e personale con esigenze speciali hanno diritto a un contributo come previsto per la mobilità del personale (se la durata totale del soggiorno all'estero dell'accompagnatore è fino a 60 giorni) o come previsto per la mobilità degli studenti (se la durata totale supera i 60 giorni).

Sottoscrivendo la Carta Erasmus per l'istruzione superiore ciascun istituto d'istruzione superiore si impegna a garantire pari accesso e opportunità ai partecipanti provenienti da ogni ambiente. Pertanto, gli studenti e il personale con esigenze speciali possono beneficiare dei servizi di sostegno offerti dall'istituto di accoglienza ai propri studenti e al proprio personale.

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Gli studenti e il personale possono ricevere, oltre alla sovvenzione dell'UE, o in sostituzione della sovvenzione dell'UE (partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE) sovvenzioni regionali, nazionali o di altro tipo, gestite da un'altra organizzazione diversa dall'Agenzia Nazionale (ad esempio, ministeri o autorità regionali). Queste sovvenzioni fornite da altre fonti di finanziamento diverse dal bilancio dell'UE non sono soggette al totale e ai valori minimi/massimi stabiliti in questo documento.

B) SOVVENZIONE PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ

Gli studenti possono ricevere una sovvenzione dell'UE come contributo ai costi di viaggio e di soggiorno durante il periodo di studi o il tirocinio all'estero. Questi importi saranno definiti dalle Agenzie Nazionali in accordo con le autorità nazionali, e/o gli istituti d'istruzione superiore, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti come descritto oltre. L'importo esatto sarà pubblicato sui siti internet delle Agenzie Nazionali e degli istituti d'istruzione superiore.

CRITERIO 1 - PAESE DI INVIO E PAESE DI ACCOGLIENZA DELLO STUDENTE

La sovvenzione dell'UE concessa agli studenti dipenderà dal loro flusso di mobilità, come segue:

- mobilità verso un paese con un costo della vita simile: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia media;
- mobilità verso un paese con un costo della vita più elevato: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia più alta;
- mobilità verso un paese con un costo della vita più basso: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia più bassa;

I paesi aderenti al Programma sono divisi nei seguenti tre gruppi:

Gruppo 1 Paesi aderenti al Programma con costo della vita più elevato	Danimarca, Irlanda, Francia, Italia, Austria, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Liechtenstein, Norvegia
Gruppo 2 Paesi aderenti al Programma con costo della vita medio	Belgio, Repubblica ceca, Germania, Grecia, Spagna, Croazia, Cipro, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Islanda, Turchia
Gruppo 3 Paesi aderenti al Programma con costo della vita più basso	Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia

Gli importi definiti dalle Agenzie Nazionali saranno stabiliti entro le fasce di valore minime e massime seguenti:

- sovvenzione dell'UE di fascia media: una fascia media, **tra 200 e 450 EUR al mese**, sarà applicata alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita simile: dal gruppo 1 al gruppo 1 b) dal gruppo 2 al gruppo 2 e c) dal gruppo 3 al gruppo 3;
- sovvenzione dell'UE di fascia più alta: corrisponde alla fascia media applicata dall'Agenzia Nazionale più almeno 50 EUR e compresa tra **250 e 500 EUR al mese**. Si applica alle attività di mobilità verso un paese

con un costo della vita maggiore: dal gruppo 2 a al gruppo 1 e b) dal gruppo 3 al gruppo 1 e gruppo 2;

- sovvenzione dell'UE di fascia più bassa: corrisponde alla fascia media applicata dall'Agenzia Nazionale meno almeno 50 EUR e compresa tra **150 e 400 EUR al mese**. Si applica alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita inferiore: a) dal gruppo 1 al gruppo 2 e 3; b) dal gruppo 2 al gruppo 3;

Al momento di definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel loro paese, le Agenzie Nazionali considereranno due criteri specifici:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE;
- il livello generale di richiesta degli studenti che intendono studiare o ricevere formazione all'estero.

Le Agenzie Nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti d'istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Ciò dovrebbe essere basato su motivi fondati, ad esempio in paesi in cui il cofinanziamento è disponibile a livello regionale o istituzionale.

CRITERIO 2 - SOSTEGNO AGGIUNTIVO PER GRUPPI DESTINATARI, ATTIVITÀ E PAESI/REGIONI DI INVIO SPECIFICI

Studenti provenienti da ambienti svantaggiati (diversi dagli studenti con esigenze speciali)

Le autorità nazionali, insieme alle Agenzie Nazionali responsabili dell'attuazione di Erasmus+ in un particolare paese appartenente al Programma, possono decidere (in base a un'opzione di partecipazione/non partecipazione, a seconda del sostegno già fornito a livello nazionale) che tutti gli istituti d'istruzione superiore nel loro paese possono integrare il sostegno individuale agli studenti provenienti da ambienti svantaggiati alla loro sovvenzione dell'UE, con un importo compreso **tra 100 e 200 EUR al mese**. Il livello preciso e i criteri da applicare saranno definiti a livello nazionale dalle autorità nazionali.

Studenti tirocinanti

Gli studenti che svolgono un tirocinio riceveranno un'integrazione aggiuntiva alla sovvenzione dell'UE pari a un importo compreso **tra 100 e 200 EUR al mese**. Il livello preciso sarà determinato dalle Agenzie Nazionali e/o dagli istituti d'istruzione superiore a seconda del livello della richiesta e del livello di cofinanziamento per questa tipologia di mobilità. In ogni caso, dovrebbe essere fornito lo stesso livello a tutti gli studenti provenienti da uno stesso istituto d'istruzione superiore, indipendentemente dalle integrazioni e/o dai contributi che gli studenti possono ricevere dall'impresa ospitante. In questo caso, non si applica l'integrazione per gli studenti provenienti da ambienti svantaggiati. In caso di mobilità dei partecipanti da paesi terzi, il primo criterio di selezione degli studenti sarà rappresentato dal merito accademico. Tuttavia, a parità di livello accademico, la preferenza dovrebbe andare agli studenti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

Studenti provenienti da paesi aderenti al Programma e regioni ultraperiferiche

Considerando le limitazioni imposte dalla lontananza da altri paesi aderenti al Programma, gli studenti provenienti da regioni ultraperiferiche, Cipro, Islanda, Malta e paesi e territori d'oltremare riceveranno i seguenti importi di fascia più alta per il sostegno individuale:

Da	A	Importo
Regioni ultraperiferiche, Cipro, Islanda e Malta, paesi e territori d'oltremare	Paesi del gruppo 1	750 EUR al mese
	Paesi del gruppo 2	700 EUR al mese
	Paesi del gruppo 3	650 EUR al mese

Oltre agli importi suddetti di sostegno individuale, gli studenti di questi paesi riceveranno i seguenti importi integrativi a copertura dei costi di viaggio:

Distanze di viaggio²⁹	Importo
Tra 100 e 499 km:	180 EUR per partecipante

²⁹ In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm). La distanza di un viaggio di andata deve essere utilizzata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno.

Tra 500 e 1 999 km:	275 EUR per partecipante
Tra 2 000 e 2 999 km:	360 EUR per partecipante
Tra 3 000 e 3 999 km:	530 EUR per partecipante
Tra 4 000 e 7 999 km:	820 EUR per partecipante
8 000 km o più:	1 100 EUR per partecipante

In questo caso, non si applica l'integrazione per gli studenti tirocinanti o per gli studenti provenienti da ambienti svantaggiati.

Livello del sostegno finanziario definito dagli istituti d'istruzione superiore

In ogni caso, agli istituti d'istruzione superiore sarà chiesto di rispettare i seguenti principi e criteri al momento di definire e/o applicare le fasce dell'UE all'interno del loro istituto:

- le fasce devono essere definite e/o applicate in modo oggettivo e trasparente, tenendo in considerazione tutti i principi e la metodologia descritta precedentemente (cioè considerando il flusso di mobilità nonché i finanziamenti aggiuntivi specifici);
- deve essere concesso lo stesso livello di sovvenzionamento a tutti gli studenti diretti verso lo stesso gruppo di paesi per la stessa tipologia di mobilità - studi o tirocini (tranne gli studenti provenienti da ambienti svantaggiati o con esigenze speciali).

Studenti da e verso paesi terzi

L'importo del sostegno individuale definito dalle Agenzie Nazionali viene stabilito nel modo seguente:

Da	A	Importo
Paesi terzi ammissibili	Paesi aderenti al Programma del gruppo 1	850 EUR al mese
	Paesi aderenti al Programma del gruppo 2	800 EUR al mese
	Paesi aderenti al Programma del gruppo 3	750 EUR al mese
Paesi aderenti al Programma	Paesi terzi	650 EUR al mese

Oltre agli importi suddetti di sostegno individuale, gli studenti diretti nei paesi terzi o da essi provenienti riceveranno i seguenti importi integrativi a copertura dei costi di viaggio:

Distanze di viaggio ³⁰	Importo
Tra 100 e 499 km:	180 EUR per partecipante
Tra 500 e 1 999 km:	275 EUR per partecipante
Tra 2 000 e 2 999 km:	360 EUR per partecipante
Tra 3 000 e 3 999 km:	530 EUR per partecipante
Tra 4 000 e 7 999 km:	820 EUR per partecipante
8 000 km o più:	1 100 EUR per partecipante

³⁰ In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm). La distanza di un viaggio di andata deve essere utilizzata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno.

C) SOVVENZIONE PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Il personale riceverà una sovvenzione dell'UE quale contributo ai costi di viaggio e soggiorno durante il soggiorno all'estero secondo quanto segue:

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ³¹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ³²
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti durante l'attività	Costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: <u>A1.1</u> al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70% dell' <u>A1.1</u> al giorno per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

³¹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

³² Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

TABELLA A – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Gli importi dipendono dal paese di accoglienza. Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella seguente. Al momento di definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel loro paese, le Agenzie Nazionali, d'accordo con le autorità nazionali, considereranno due criteri specifici:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE;
- il livello generale di richiesta di membri del personale che intendono insegnare o ricevere una formazione all'estero.

La stessa percentuale nella fascia dovrà essere applicata a tutti i paesi di destinazione. Non è possibile fornire lo stesso importo per tutti i paesi di destinazione.

Paese di accoglienza	Personale da paesi aderenti al Programma	Personale da paesi terzi
	Min-Max (al giorno)	Importo (al giorno)
	A1.1	A1.2
Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, Regno Unito	80-160	160
Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Grecia, Francia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Austria, Polonia, Romania, Finlandia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia	70-140	140
Germania, Spagna, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia	60-120	120
Estonia, Croazia, Lituania, Slovenia	50-100	100
Paesi terzi	160	Non ammissibili

Per le attività di mobilità tra i paesi aderenti al Programma, le Agenzie Nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti d'istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Ciò dovrebbe essere basato su motivi fondati, ad esempio in paesi in cui il cofinanziamento è disponibile a livello regionale o istituzionale. L'importo esatto sarà pubblicato sul sito Internet di ciascuna Agenzia Nazionale e degli istituti d'istruzione superiore.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE IFP

Questo progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività:

Mobilità dei discenti:

- un **tirocinio IFP** all'estero per un periodo fino a 12 mesi.

Questa attività è aperta sia agli apprendisti che agli studenti delle scuole professionali. Questi discenti svolgono un collocamento per formazione professionale in un altro paese. I discenti vengono ospitati sia presso un posto di lavoro (in un'impresa o altra organizzazione pertinente) o in una scuola IFP (con periodi di apprendimento basato sul lavoro in un'impresa o altra organizzazione pertinente).

Ciascuna attività di mobilità viene fissata nell'ambito di un quadro di qualità previamente concordato dalle organizzazioni di invio e di accoglienza per garantire un elevato livello di qualità per l'attività, che include un "accordo di apprendimento".

I risultati di apprendimento vengono formalmente riconosciuti e convalidati a livello istituzionale, i contenuti dei corsi adattati in base alle necessità per assicurare che il periodo di mobilità si adatti bene al corso a cui risulta iscritto l'apprendista/studente IFP.

Per rafforzare l'occupabilità dei giovani e facilitare la loro transizione al mercato del lavoro, possono partecipare a questa attività anche i neo diplomati delle scuole professionali o delle imprese che offrono istruzione e formazione professionale ad apprendisti.

Mobilità del personale:

- **Attività di insegnamento:** questa attività consente al personale delle scuole IFP di insegnare in scuole IFP partner all'estero. Permette altresì al personale delle imprese di fornire formazione in organizzazioni IFP all'estero.
- **formazione del personale:** questa attività sostiene lo sviluppo professionale del personale IFP nella forma di collocamento o Job Shadowing/periodo di osservazione in un'impresa o altra organizzazione IFP.

Erasmus+ sostiene la mobilità ai fini dell'apprendimento del personale che:

- è inquadrata in un approccio strategico delle organizzazioni partecipanti (finalizzate a modernizzare e internazionalizzare la loro missione);
- risponde a esigenze di sviluppo del personale chiaramente identificate ed è accompagnata da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up;
- garantisce che i risultati di apprendimento del personale partecipante siano adeguatamente riconosciuti assicurandosi che siano divulgati e ampiamente impiegati nell'ambito dell'organizzazione.

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i seguenti ruoli e compiti:

- organizzazione richiedente: responsabile della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione delle relazioni. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio di mobilità nazionale di organizzazioni partner dello stesso paese finalizzato a inviare all'estero discenti e personale IFP per la realizzazione di attività. Il coordinatore del consorzio di mobilità nazionale può inoltre fungere da organizzazione di invio, anche se non necessariamente;
- Organizzazione di invio: responsabile della selezione dei discenti/del personale e dell'invio di questi all'estero.
- organizzazione ospitante: incaricata di accogliere discenti/personale IFP e di offrire loro un Programma di attività o che beneficia di un'attività di formazione fornita dal personale IFP.
- organizzazione intermediaria: organizzazione attiva nel mercato del lavoro o nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Si tratta di un partner in un consorzio di mobilità nazionale, ma non è un'organizzazione di invio. Il suo compito può essere quello di condividere e facilitare le procedure amministrative delle organizzazioni IFP di invio e di far corrispondere meglio i profili di apprendisti/studenti con le necessità delle imprese nel caso di tirocini e preparare congiuntamente i partecipanti.

Le organizzazioni di invio e di accoglienza, insieme agli studenti/al personale, devono aver concordato le attività che gli studenti - in un "accordo di apprendimento"(learning agreement) - o i membri del personale - in un "accordo di mobilità" - devono svolgere prima dell'inizio del periodo di mobilità. Questi accordi definiscono gli obiettivi per quanto riguarda i risultati di apprendimento durante il periodo all'estero, specificano le disposizioni di riconoscimento formale ed elencano i diritti e gli obblighi di ciascuna parte.

I discenti IFP che partono in mobilità per un mese o un periodo più lungo sono ammissibili per ricevere un supporto linguistico. Il sostegno linguistico online è attuato gradualmente nel corso del Programma. Questo sostegno è reso disponibile dalla Commissione europea per i partecipanti ammissibili per valutare le loro competenze nelle lingue straniere e per offrire, ove necessario, l'apprendimento linguistico più appropriato prima e/o durante la mobilità (per ulteriori dettagli, cfr. Allegato I della presente Guida).

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità IFP deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Attività ammissibili</p>	<p>Un progetto di mobilità IFP deve comprendere una o più delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tirocini per studenti IFP in istituti di formazione professionale all'estero; ▪ tirocini per studenti IFP in aziende all'estero; ▪ attività di insegnamento/formazione all'estero; ▪ formazione del personale all'estero.
<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<p>Un'organizzazione partecipante può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (definita organizzazione IFP); o ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. <p>Ad esempio, tra queste organizzazioni possono figurare e:</p> <ul style="list-style-type: none"> – una scuola/istituto/centro di istruzione professionale; – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'Educazione degli adulti); – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione; – un organismo responsabili per le politiche nel campo dell'istruzione e della formazione professionale. <p>Ciascuna organizzazione deve avere sede in un paese aderente al Programma.</p>
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un'organizzazione IFP che invia studenti e personale all'estero; ▪ il coordinatore di un consorzio di mobilità nazionale. <p>I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.</p>
<p>Numero di organizzazioni partecipanti</p>	<p>Un'attività di mobilità è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni partecipanti (almeno un'organizzazione di invio e una di accoglienza) di diversi paesi.</p> <p>In caso di progetti presentati da un consorzio di mobilità nazionale, tutti i membri del consorzio devono provenire dallo stesso paese aderente al Programma e devono essere identificati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione. Un consorzio deve comprendere almeno 3 organizzazioni IFP.</p>

Durata del progetto	1 o 2 anni. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 4 marzo alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° giugno dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Un'organizzazione IFP o un consorzio di mobilità nazionale IFP possono fare domanda solo una volta per ogni ciclo di selezioni. Tuttavia, un'organizzazione IFP può essere parte di o coordinare diversi consorzi di mobilità nazionale che presentano la domanda contemporaneamente.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SUPPLEMENTARI PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI

Durata dell'attività	Da 2 settimane a 12 mesi.
Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Apprendisti o studenti IFP (i cui studi includono in genere un apprendimento basato-sul lavoro) del paese dell'organizzazione di invio. Accompagnatori di studenti IFP all'estero. Possono partecipare all'attività anche i neo diplomati di una scuola o impresa IFP (vale a dire ex apprendisti). I neo diplomati possono svolgere la loro formazione all'estero entro un anno dal conseguimento del diploma.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SUPPLEMENTARI PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Personale che lavora per un'organizzazione di invio attiva nel campo dell'IFP e incaricata dell'istruzione e della formazione professionale (ad esempio, insegnanti, formatori, funzionari per la mobilità internazionale, personale con funzione amministrativa o di orientamento, ecc.). Inoltre, in caso di compiti di insegnamento/formazione, l'azione è anche aperta a persone provenienti da imprese, dal settore pubblico o da organizzazioni della società civile.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. ▪ La misura in cui la proposta è idonea per: <ul style="list-style-type: none"> - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti.
---	---

<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità delle disposizioni pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno. ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. ▪ Se del caso, la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti.
<p>Impatto e disseminazione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e disseminazione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

ASSEGNAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'importo massimo della sovvenzione assegnata per i progetti selezionati dipenderà da una serie di fattori:

- il numero e la durata dei periodi di mobilità per cui si è presentata domanda;
- i risultati ottenuti in passato dal richiedente in termini di numero di periodi di mobilità, buona qualità dell'attuazione delle attività e sana gestione finanziaria, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto una sovvenzione simile in anni precedenti;
- il bilancio totale nazionale stanziato per l'azione di mobilità.

ACCREDITAMENTO NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ IFP – La "Carta della mobilità IFP Erasmus+"

Nel 2014 la Commissione europea pubblicherà un invito a presentare proposte per l'assegnazione della Carta della mobilità IFP Erasmus+. L'obiettivo della Carta della mobilità IFP Erasmus+ è incoraggiare le organizzazioni che hanno un'esperienza dimostrata nell'organizzazione di attività di mobilità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale per i discenti e il personale affinché sviluppino ulteriormente le loro strategie europee. La Carta mira a semplificare le procedure attraverso le quali le organizzazioni di invio richiedono finanziamenti, organizzano la mobilità per discenti e personale e relazionano sulle loro attività e al contempo ricompensa, promuove e sviluppa la qualità nell'ambito della mobilità.

I titolari della Carta saranno selezionati nel 2015 e avranno la possibilità di richiedere finanziamenti secondo una procedura semplificata nell'ambito dell'Azione Chiave 1 relativa alla mobilità per studenti e personale IFP a partire dal 2016. La Carta sarà assegnata per l'intero periodo del Programma Erasmus+, sebbene possa essere ritirata qualora il titolare della Carta non mantenga gli standard qualitativi che gli hanno consentito di ottenerla.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili riguardanti questa azione sono reperibili nell'Allegato I della presente Guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda per il sostegno finanziario.



QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

A) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ³³ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ³⁴ .
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	I costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (escluso il soggiorno dei partecipanti), inclusa la preparazione (pedagogica, interculturale, linguistica), il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento	Costi unitari	Fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante + Oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante	In base al numero dei partecipanti
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno individuale").	Costi effettivi	Fino al 100% dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura

³³ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

³⁴ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

Costi eccezionali	Ulteriori costi per sostenere la partecipazione dei discenti con minori opportunità (esclusi i costi di viaggio e sostegno individuale per partecipanti e accompagnatori). Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Altri costi: 100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.
--------------------------	---	-----------------	---	--

B) FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI CHE SI APPLICANO ALLA MOBILITÀ DEI DISCENTI IFP

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività	Costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: <u>A2.1</u> al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70% dell' <u>A2.1</u> al giorno per partecipante + dal 61° giorno di attività fino a 12 mesi: 50 % dell' <u>A2.1</u> al giorno per partecipante ³⁵	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Sostegno linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti - prima della partenza o durante l'attività - al fine di migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere la formazione durante la loro attività.	Costi unitari	Solo per attività che durano da 1 a 12 mesi: 150 EUR per partecipante che necessita di sostegno linguistico	Condizione: i richiedenti devono chiedere il sostegno nella lingua di insegnamento dell'attività, sulla base delle esigenze dei partecipanti a livello di lingue non offerte dal servizio centrale online.

C) FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI CHE SI APPLICANO ALLA MOBILITÀ DEL PERSONALE IFP

Costi ammissibili	Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
-------------------	-----------------------------	---------	-----------------------

³⁵ In caso di accompagnatore, si applicano le tariffe per il personale IFP. Cfr. linea di bilancio "Sostegno individuale" nella sezione C) Finanziamenti aggiuntivi che si applicano alla mobilità del personale IFP. In casi eccezionali, qualora l'accompagnatore debba rimanere all'estero per oltre 60 giorni, la copertura delle spese extra di soggiorno oltre il 60° giorno di permanenza è garantita dalla linea di bilancio "Sostegno alle esigenze speciali".

<p>Sostegno individuale</p>	<p>Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività</p>	<p>Costi unitari</p>	<p>Fino al 14° giorno di attività: A2.2 al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70% dell'A2.2 al giorno per partecipante</p>	<p>In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).</p>
------------------------------------	--	----------------------	---	--

TABELLA 1 – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI IN EURO AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività. Ciascuna Agenzia Nazionale definirà, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, gli importi applicabili ai progetti presentati nel loro paese. Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella seguente. Gli importi esatti saranno pubblicati sul sito Internet di ciascuna Agenzia Nazionale.

	Mobilità dei discenti	Mobilità del personale (o degli accompagnatori)
	Min-Max (al giorno)	Min-Max (al giorno)
	A2.1	A2.2
Belgio	23-92	70-140
Bulgaria	23-92	70-140
Repubblica ceca	23-92	70-140
Danimarca	27-108	80-160
Germania	21-84	60-120
Estonia	18-72	50-100
Irlanda	25-100	80 - 160
Grecia	22-88	70-140
Spagna	21-84	60-120
Francia	25-100	70-140
Croazia	18-72	50-100
Italia	23-92	70-140
Cipro	24-96	70-140
Lettonia	21-84	60-120
Lituania	18-72	50-100
Lussemburgo	24-96	70-140
Ungheria	22-88	70-140
Malta	21-84	60-120
Paesi Bassi	26-104	80-160
Austria	23-92	70-140
Polonia	22-88	70-140
Portogallo	20-80	60-120
Romania	22-88	70-140
Slovenia	18-72	50-100
Slovacchia	21-84	60-120
Finlandia	24-96	70-140
Svezia	26-104	80-160
Regno Unito	28-112	80-160
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	21-84	60-120
Islanda	25-100	70-140
Liechtenstein	22-88	70-140
Norvegia	22-88	70-140
Turchia	22-88	70-140

PROGETTO DI MOBILITÀ PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Questo progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività:

Mobilità del personale:

- **attività di insegnamento:** questa attività consente ai docenti o ad altro personale della scuola di insegnare in una scuola partner all'estero.
- **formazione del personale:** questa attività sostiene lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola nelle seguenti forme: a) partecipazione a corsi strutturati o eventi formativi all'estero; b) Job Shadowing/periodo di osservazione all'estero in una scuola partner o altra organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione scolastica.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i seguenti ruoli e compiti:

- organizzazione richiedente: responsabile della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione dei rapporti finali. Se l'organizzazione richiedente è una scuola, funge anche da organizzazione di invio. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio di mobilità nazionale di organizzazioni partner dello stesso paese finalizzato a inviare all'estero personale docente per la realizzazione di attività.
- organizzazione di invio: incaricata della selezione di docenti e altro personale della scuola e del loro invio all'estero.
- organizzazione ospitante: incaricata di accogliere docenti e altro personale della scuola e di offrire loro un programma di attività o che beneficia di un'attività di insegnamento fornita da loro.

Il ruolo specifico dell'organizzazione ricevente dipende dal tipo di attività e dalla relazione con l'organizzazione di invio. L'organizzazione ospitante può essere:

- un fornitore di corsi (in caso di partecipazione a un corso strutturato o a un evento di formazione);
- una scuola partner o altra organizzazione pertinente (in caso per esempio di Job Shadowing o incarico di insegnamento). In tal caso, le organizzazioni di invio e di accoglienza, insieme ai partecipanti, dovranno sottoscrivere un accordo prima dell'inizio dell'attività. Tale accordo dovrà definire gli obiettivi e le attività per il periodo all'estero e specificare i diritti e gli obblighi di ciascuna parte.

Erasmus+ sostiene la mobilità ai fini dell'apprendimento del personale che:

- è inquadrata in un piano di sviluppo europeo per l'organizzazione di invio (con l'obiettivo di modernizzare e internazionalizzare la loro missione);
- risponde a esigenze di sviluppo del personale chiaramente identificate;
- è accompagnato da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up;
- garantisce che i risultati di apprendimento del personale partecipante siano adeguatamente riconosciuti;
- garantisce che i risultati dell'apprendimento siano diffusi e ampiamente impiegati all'interno dell'organizzazione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione scolastica deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Attività ammissibili</p>	<p>Un progetto di mobilità scolastica deve comprendere una o più delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di insegnamento; ▪ formazione del personale;
<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di insegnamento: Le organizzazioni di invio e accoglienza devono essere scuole (ossia un istituto che fornisce istruzione generale, professionale o tecnica a ogni livello, dall'istruzione pre-scolare a quella secondaria superiore)³⁶. ▪ Formazione del personale: L'organizzazione di invio deve essere una scuola. L'organizzazione ospitante può essere: <ul style="list-style-type: none"> ○ una scuola; o ○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Ad esempio, tale organizzazione può essere: <ul style="list-style-type: none"> – una scuola/istituto/centro educativo in materia di IFP o istruzione per adulti; – istituti d'istruzione superiore; – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione; – un'organizzazione che fornisce corsi o formazione. <p>Per le domande presentate da un consorzio di mobilità nazionale: L'organizzazione di coordinamento può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ un'autorità scolastica locale o regionale; o ○ un ente di coordinamento scolastico³⁷ <p>Le altre organizzazioni coinvolte nel consorzio nazionale devono essere scuole. Ogni organizzazione partecipante deve avere sede in un paese aderente al Programma.</p>
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<p>Una scuola che invia il proprio personale all'estero (domanda singola);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il coordinatore di un consorzio di mobilità nazionale (domanda del consorzio). <p>Gli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.</p>
<p>Numero di organizzazioni partecipanti</p>	<p>Un'attività di mobilità è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni partecipanti (almeno un'organizzazione di invio e una di accoglienza) di diversi paesi. Non è necessario che le organizzazioni di accoglienza siano identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.</p> <p>In caso di progetti presentati da un consorzio di mobilità nazionale, tutti i membri del consorzio devono provenire dallo stesso paese aderente al Programma e devono essere identificati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione. Un consorzio deve comprendere almeno 3 organizzazioni (il coordinatore e almeno due scuole). Le scuole che fanno parte del consorzio devono essere legate dal punto di vista organizzativo all'organizzazione che funge da coordinatore del consorzio.</p>

³⁶ Far riferimento all'elenco di scuole ammissibili di ciascun paese. Per maggiori informazioni, contattare l'Agenzia Nazionale nel paese.

³⁷ Far riferimento all'elenco di organizzazioni ammissibili di ciascun paese. Per maggiori informazioni, contattare l'Agenzia Nazionale nel paese.

Durata del progetto	1 o 2 anni. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività di mobilità devono essere svolte all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Personale responsabile dell'istruzione scolastica (personale docente e non, compresi dirigenti scolastici, ecc.), che lavora nella o nelle scuole di invio, nonché altro personale responsabile dell'istruzione (ispettori scolastici, consulenti scolastici, consulenti pedagogici, psicologi, ecc.) coinvolto nello sviluppo strategico della o delle scuole di invio.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente ³⁸ .
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 4 marzo alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° giugno dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Un'organizzazione o un consorzio di mobilità nazionale possono fare domanda solo una volta per ogni scadenza. Tuttavia, il coordinatore di un consorzio può coordinare diversi consorzi che presentano la candidatura contemporaneamente.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti, specificati nel piano di sviluppo europeo ▪ La misura in cui la proposta è idonea per: <ul style="list-style-type: none"> - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti.
---	---

³⁸ Nota bene: le scuole sotto la supervisione delle Agenzie Nazionali di un altro paese (per es. lycée français, scuole tedesche, scuole delle "Forze armate" del Regno Unito) presentano domanda all'autorità nazionale del paese di supervisione.



Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	<ul style="list-style-type: none">▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up).▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte▪ La qualità del piano di sviluppo europeo dell'organizzazione richiedente▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità.▪ La qualità delle disposizioni pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno.▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti.▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei
Impatto e disseminazione (massimo 30 punti)	<ul style="list-style-type: none">▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto.▪ Il potenziale impatto del progetto:<ul style="list-style-type: none">- sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto- al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e disseminazione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili riguardo questa azione sono reperibili nell'allegato I di questa Guida. Le organizzazioni interessate sono invitate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda di sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ³⁹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁴⁰ .
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	I costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (escluso il soggiorno dei partecipanti), inclusa la preparazione (pedagogica, interculturale, linguistica), il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento	Costi unitari	Fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante + Oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante	In base al numero dei partecipanti
Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività	Costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: <u>A3.1</u> al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70% dell' <u>A3.1</u> al giorno per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Quote di iscrizione	Costi direttamente connessi al pagamento delle quote di iscrizione ai corsi	Costi unitari	70 EUR per partecipante al giorno Massimo 700 EUR per partecipante al progetto di mobilità	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura delle quote di iscrizione, delle esigenze speciali e

³⁹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁴⁰ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno individuale").	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.	Costi effettivi	75% dei costi ammissibili	

TABELLA 1 – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI IN EURO AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività. Ciascuna Agenzia Nazionale definirà, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, gli importi applicabili ai progetti presentati nel loro paese. Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella seguente. Gli importi esatti saranno pubblicati sul sito Internet di ciascuna Agenzia Nazionale.

Paese di accoglienza	Mobilità del personale
	Min-Max (al giorno)
	A3.1
Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, Regno Unito	80-160
Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Grecia, Francia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Austria, Polonia, Romania, Finlandia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia	70-140
Germania, Spagna, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia	60-120
Estonia, Croazia, Lituania, Slovenia	50-100

PROGETTO DI MOBILITÀ PER PERSONALE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Questo progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività:

Mobilità del personale:

- **attività di insegnamento/formazione:** questa attività consente al personale dell'istruzione per adulti di insegnare o fornire una formazione a un'organizzazione partner all'estero.
- **formazione del personale:** questa attività sostiene lo sviluppo professionale del personale dell'Educazione degli adulti nelle seguenti forme: a) partecipazione a corsi strutturati o eventi formativi all'estero; b) Job Shadowing/periodo di osservazione all'estero in un'organizzazione pertinente attiva nel settore dell'Educazione degli adulti.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i seguenti ruoli e compiti:

- **organizzazione richiedente:** responsabile della candidatura per il progetto di mobilità, della firma e della gestione della convenzione di sovvenzione e della presentazione delle relazioni. Il richiedente può essere il coordinatore di un consorzio: responsabile della gestione di un consorzio di mobilità nazionale di organizzazioni partner dello stesso paese finalizzato a inviare all'estero personale dell'Educazione degli adulti per la realizzazione di attività. Il coordinatore del consorzio può inoltre fungere da organizzazione di invio, anche se non necessariamente.
- **organizzazione di invio:** incaricata della selezione del personale e dei professionisti attivi nel settore dell'istruzione per adulti e del loro invio all'estero. L'organizzazione di invio è l'organizzazione richiedente o un partner di un consorzio nazionale di mobilità.
- **organizzazione ospitante:** incaricata di accogliere personale straniero coinvolto nell'istruzione per adulti e di offrire loro un Programma di attività o che beneficia di un'attività di formazione fornita dal personale stesso.

Il ruolo specifico dell'organizzazione ricevente dipende dal tipo di attività e dalla relazione con l'organizzazione di invio. L'organizzazione ospitante può essere:

- un fornitore di corsi (in caso di partecipazione a un corso strutturato o a un evento di formazione);
- un'organizzazione partner o altra organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione per adulti (in caso per esempio di Job Shadowing o incarico di insegnamento). In tal caso, l'organizzazione di invio, congiuntamente ai partecipanti, dovrà concordare gli obiettivi e le attività per il periodo all'estero e specificare i diritti e gli obblighi di ciascuna parte prima dell'inizio dell'attività.

Erasmus+ sostiene la mobilità ai fini dell'apprendimento del personale che:

- è inquadrata in un piano di sviluppo europeo delle organizzazioni di invio (finalizzato a modernizzare e internazionalizzare la loro missione);
- risponde a esigenze di sviluppo del personale chiaramente identificate;
- è accompagnato da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up;
- garantisce che i risultati di apprendimento del personale partecipante siano adeguatamente riconosciuti assicurandosi che siano divulgati e ampiamente impiegati nell'ambito dell'organizzazione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione per adulti deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Attività ammissibili	<p>Un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione per adulti deve comprendere una o più delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di insegnamento/formazione; ▪ formazione del personale:
Organizzazioni partecipanti ammissibili	<p>Un'organizzazione partecipante può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel campo dell'educazione degli adulti (definita organizzazione relativa all'educazione degli adulti); <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. <p>Ad esempio, tra queste organizzazioni possono figurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – una scuola/istituto/centro di educazione degli adulti; – una struttura per discenti adulti con esigenze speciali; – un istituto d'istruzione superiore (anche quelli che forniscono opportunità di educazione degli adulti); – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola/istituto/centro educativo; – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; – un'organizzazione culturale, biblioteca, museo; – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. <p>Ciascuna organizzazione deve avere sede in un paese aderente al Programma.</p>
Chi può presentare la candidatura?	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un'organizzazione per l'educazione degli adulti che invia il suo personale all'estero; ▪ Un'organizzazione per l'educazione degli adulti che funge da coordinatore di un consorzio di mobilità nazionale di organizzazioni per l'educazione degli adulti. <p>Gli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.</p>
Numero di organizzazioni partecipanti	<p>Solo l'organizzazione di invio deve essere identificata al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.</p> <p>In caso di progetti presentati da un consorzio di mobilità nazionale, tutti i membri del consorzio devono tuttavia provenire dallo stesso paese aderente al Programma e devono essere identificati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione. Un consorzio deve comprendere almeno tre organizzazioni relative all'educazione degli adulti.</p> <p>Durante la fase di attuazione del progetto di mobilità, devono essere coinvolte almeno due organizzazioni (almeno una di invio e una di accoglienza) di diversi paesi aderenti al Programma.</p>
Durata del progetto	<p>1 o 2 anni. Il richiedente deve scegliere la durata nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.</p>
Durata dell'attività	<p>Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.</p>

Sede (o sedi) dell'attività	I partecipanti devono svolgere la loro attività di mobilità all'estero, in un altro paese aderente al Programma.
Partecipanti ammissibili	Personale coinvolto nell'educazione degli adulti che opera nell'organizzazione o nelle organizzazioni per l'educazione degli adulti.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 4 marzo alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° giugno dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Un'organizzazione per l'educazione degli adulti o un consorzio di mobilità nazionale possono fare domanda solo una volta per ogni ciclo di selezioni. Tuttavia, un'organizzazione relativa all'educazione degli adulti può essere parte di o coordinare diversi consorzi che presentano la domanda contemporaneamente.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. ▪ La misura in cui la proposta è idonea per: <ul style="list-style-type: none"> - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità del piano di sviluppo europeo dell'organizzazione richiedente ▪ La qualità delle disposizioni pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno. ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. ▪ Se del caso, la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti.

<p>Impatto e disseminazione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti
---	---

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e disseminazione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili riguardo questa azione sono reperibili nell'allegato I di questa Guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda per il sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ⁴¹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁴² .
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	I costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità (escluso il soggiorno dei partecipanti), inclusa la preparazione (pedagogica, interculturale, linguistica), il monitoraggio e il sostegno dei partecipanti durante la mobilità, la convalida dei risultati di apprendimento	Costi unitari	Fino al 100° partecipante: 350 EUR per partecipante + Oltre il 100° partecipante: 200 EUR per ogni ulteriore partecipante	In base al numero dei partecipanti
Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività	Costi unitari	Fino al 14° giorno di attività: <u>A4.1</u> al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70% dell' <u>A4.1</u> al giorno per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Quote di iscrizione	Costi direttamente connessi al pagamento delle quote di iscrizione ai corsi	Costi unitari	70 EUR per partecipante al giorno Massimo 700 EUR per partecipante al progetto di mobilità	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura delle quote di iscrizione, delle esigenze speciali e

⁴¹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁴² Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno individuale").	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.	Costi effettivi	75% dei costi ammissibili	

TABELLA 1 – SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI IN EURO AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività. Ciascuna Agenzia Nazionale definirà, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, gli importi applicabili ai progetti presentati nel loro paese. Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella seguente. Gli importi esatti saranno pubblicati sul sito Internet di ciascuna Agenzia Nazionale.

Paese di accoglienza	Mobilità del personale
	Min-Max (al giorno)
	A4.1
Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, Regno Unito	80-160
Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Grecia, Francia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Austria, Polonia, Romania, Finlandia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia	70-140
Germania, Spagna, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia	60-120
Estonia, Croazia, Lituania, Slovenia	50-100

PROGETTO DI MOBILITÀ PER GIOVANI E ANIMATORI SOCIOEDUCATIVI

Il bilancio principale di questa azione è stanziato a sostegno delle attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al Programma. Tuttavia, circa il 25% del bilancio disponibile per questa azione può finanziare attività internazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti provenienti dai paesi aderenti al Programma e dai paesi terzi confinanti con l'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida).

Un progetto di mobilità può comprendere una o più delle seguenti attività:

Mobilità di giovani:

▪ **Scambi di giovani:**

Gli scambi di giovani permettono a gruppi di giovani di diversi paesi di incontrarsi e vivere insieme per un massimo di 21 giorni. Durante uno scambio di giovani, i partecipanti portano a termine congiuntamente un Programma di lavoro (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta, ecc.) progettato e preparato da loro stessi prima dello scambio. Gli scambi di giovani permettono ai giovani di sviluppare competenze; venire a conoscenza di argomenti/aree tematiche socialmente pertinenti; scoprire nuove culture, abitudini e stili di vita, soprattutto attraverso l'apprendimento tra pari; rafforzare valori come la solidarietà, la democrazia, l'amicizia, ecc. Il processo di apprendimento negli Scambi di giovani è determinato da metodi di istruzione non formale. Gli scambi di giovani si basano su una cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni partecipanti di diversi paesi all'interno e all'esterno dell'Unione europea.

Le seguenti attività non possono essere sovvenzionate nel quadro degli scambi di giovani: viaggi di studio universitari; attività di scambio a scopo di lucro; attività di scambio classificabili come viaggi turistici, festival, viaggi di piacere, tournée.

▪ **Servizio volontario europeo:**

Questa attività permette ai giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni di esprimere il loro impegno personale attraverso il servizio volontario non retribuito e a tempo pieno per un massimo di 12 mesi in un altro paese all'interno o all'esterno dell'Unione europea. I giovani volontari hanno l'opportunità di contribuire al lavoro quotidiano delle organizzazioni che si occupano di informazione e politiche per i giovani, sviluppo personale e socio-educativo dei giovani, impegno civile, assistenza sociale, inclusione di persone svantaggiate, ambiente, programmi di istruzione non formale, TIC e alfabetizzazione mediatica, cultura e creatività, cooperazione allo sviluppo, ecc.

Un progetto può includere da 1 a 30 volontari che possono svolgere il servizio volontario individualmente o in gruppo.

Le organizzazioni partecipanti hanno il compito di:

- provvedere alla sussistenza, all'alloggio e ai trasporti locali dei volontari;
- prevedere compiti e attività per i volontari che rispettino i principi qualitativi del servizio volontario europeo, come descritto nella Carta SVE;
- fornire ai volontari un sostegno linguistico, personale e amministrativo nonché relativo al compito continuo per tutta la durata dell'attività.

La partecipazione a un'attività SVE deve essere gratuita per i volontari, ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di viaggio (qualora la borsa Erasmus+ non le copra completamente) e le spese aggiuntive non connesse alla realizzazione dell'attività. Le spese essenziali per la partecipazione dei volontari all'attività SVE sono coperte dalla borsa Erasmus+ o attraverso altri mezzi offerti dalle organizzazioni partecipanti.

Oltre al sostegno fornito ai volontari dalle organizzazioni partecipanti, le Agenzie Nazionali o i centri regionali di supporto, apprendimento avanzato e opportunità di formazione (SALTO, Support, Advanced Learning and Training Opportunities) organizzano un Ciclo di formazione e valutazione composto da: a) una formazione al momento dell'arrivo; b) una valutazione intermedia, per i servizi di volontariato di durata superiore a 6 mesi, che vede la partecipazione di ciascun volontario.

Le seguenti attività non vengono considerate come servizio volontario europeo nel quadro del Programma Erasmus+: volontariato occasionale, non strutturato, part-time; tirocinio in un'impresa; lavoro retribuito; attività ricreativa o turistica; corso di lingua; sfruttamento di una forza lavoro a basso costo; periodo di studio o di formazione professionale all'estero.

Mobilità degli animatori giovanili:

▪ **Formazione e creazione di reti di animatori socioeducativi:**

Questa attività sostiene lo sviluppo professionale di animatori socioeducativi attraverso l'attuazione di attività, quali seminari, corsi di formazione, eventi comunicativi, eventi di contatto, visite di studio a livello transnazionale/internazionale ecc. o periodi di lavoro di affiancamento/osservazione all'estero in un'organizzazione attiva nel settore della gioventù. Tutte queste attività sono organizzate dalle organizzazioni che partecipano al progetto.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A QUESTO PROGETTO?

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i seguenti ruoli e compiti:

- coordinatore di un progetto di mobilità giovanile: fa domanda per l'intero progetto a nome di tutte le organizzazioni partner.
- organizzazione di invio: è responsabile dell'invio di giovani e animatori giovanili all'estero (ciò include: organizzazione delle modalità pratiche; preparazione dei partecipanti prima della partenza; sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto).
- organizzazione ospitante: ha il compito di ospitare l'attività, è responsabile dello sviluppo di un Programma di attività per i partecipanti in collaborazione con i partecipanti e le organizzazioni partner, del sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto.

I giovani volontari che svolgono un servizio volontario europeo della durata di due mesi o più hanno diritto a ricevere sostegno linguistico. Il sostegno linguistico online è attuato gradualmente nel corso del Programma. Questo sostegno è reso disponibile dalla Commissione europea per i partecipanti ammissibili per valutare le loro competenze nelle lingue straniere e per offrire, ove necessario, l'apprendimento linguistico più appropriato prima e/o durante la mobilità (per ulteriori dettagli, cfr. Allegato I della presente Guida).

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di mobilità deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Attività ammissibili	<p>Un progetto di mobilità giovanile deve comprendere una o più delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scambi di giovani; ▪ servizio volontario europeo; ▪ Formazione e creazione di reti di animatori socioeducativi;
Organizzazioni partecipanti ammissibili	<p>Un'organizzazione partecipante può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ▪ una ONG europea per la gioventù; ▪ un'impresa sociale; ▪ un ente pubblico a livello locale; ▪ un gruppo di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (ossia un gruppo informale di giovani). <p>nonché:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un ente pubblico a livello regionale o nazionale⁴³; ▪ un'associazione di regioni; ▪ un gruppo europeo di cooperazione territoriale; ▪ un organismo con fini di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. <p>avente sede in un paese aderente al Programma o in un paese terzo confinante con l'UE (regioni da 1 a 4; cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A della presente Guida).</p>

⁴³ In questo contesto, per ente pubblico a livello regionale o nazionale si intende un ente pubblico che 1) eroga servizi o ha un'area di competenza che copre l'intero territorio nazionale o regionale e b) esercita un monopolio, ovvero non vi sono all'interno del paese o della regione altri enti che svolgono le medesime funzioni (esempi tipici: ministeri, agenzie statali, autorità pubbliche regionali, ecc.). In tal senso, scuole, università o altri enti, persino se istituiti con legge dello Stato, sono esclusi da questa categoria e si qualificano come enti pubblici a livello locale.

Chi può presentare la candidatura?	<p>Ogni organizzazione partecipante o gruppo⁴⁴ avente sede in un paese aderente al Programma può candidarsi. L'organizzazione presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p> <p>Un progetto di mobilità per i giovani è finanziato in modo specifico (cfr. sezione "norme di finanziamento") se il richiedente è:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un ente pubblico a livello regionale o nazionale⁴⁵; ▪ un'associazione di regioni; ▪ un gruppo europeo di cooperazione territoriale; ▪ un organismo con fini di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	<p>Un'attività di mobilità è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni partecipanti (almeno un'organizzazione di invio e una di accoglienza) di diversi paesi. Se un progetto di mobilità per giovani prevede una sola attività, il coordinatore deve agire in qualità di organizzazione di invio o accoglienza. Se un progetto di mobilità per giovani prevede più di un'attività, il coordinatore del progetto può, ma non deve necessariamente, agire in qualità di organizzazione di invio o accoglienza. In tutti i casi, il coordinatore non può essere un'organizzazione di un paese terzo confinante con l'UE.</p> <p>Attività nell'ambito dei paesi aderenti al Programma: tutte le organizzazioni partecipanti devono avere sede in un paese aderente al Programma.</p> <p>Attività con i paesi terzi confinanti con l'UE: l'attività deve coinvolgere almeno un'organizzazione partecipante di un paese aderente al Programma e un'organizzazione partecipante di un paese terzo confinante con l'UE.</p>
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.
Quando candidarsi?	<p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro le seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4 febbraio ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 30 settembre dello stesso anno; ▪ 30 aprile ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 1° ottobre ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	Un calendario relativo a ciascuna delle attività deve essere allegato alla domanda.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER GLI SCAMBI DI GIOVANI

Durata dell'attività	Da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti.
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra 13 e 30 anni ⁴⁶ residenti nei paesi delle organizzazioni di invio e di accoglienza. I leader di un gruppo ⁴⁷ coinvolti nello scambio di giovani devono avere almeno 18 anni.

⁴⁴ Nel caso di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e si assume la responsabilità a nome del gruppo).

⁴⁵ Cfr. nota precedente.

⁴⁶ Si consideri anche quanto segue:

limiti di età inferiori - i partecipanti devono aver compiuto l'età minima alla data di inizio dell'attività.

limiti di età superiori - i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

⁴⁷ Un leader di un gruppo è un adulto che accompagna i giovani che partecipano allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento, la protezione e la sicurezza.

Numero di partecipanti e composizione dei gruppi nazionali	<p>Minimo 16 e massimo 60 partecipanti (leader del gruppo non incluso/i).</p> <p>Minimo 4 partecipanti per gruppo (leader del gruppo non incluso/i).</p> <p>Ciascun gruppo nazionale deve avere almeno un leader.</p>
Altri criteri	<p>Stabilire un legame con il paese che finanzia lo scambio di giovani: per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'Agenzia Nazionale, almeno l'organizzazione di invio o quella di accoglienza di ciascuna attività deve essere del paese dell'Agenzia Nazionale che riceve la domanda.</p> <p>Visita di programmazione preliminare (VPP): se il progetto prevede una VPP, devono essere rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durata della VPP: massimo 2 giorni (esclusi i giorni di viaggio); ▪ numero di partecipanti: 1 partecipante per gruppo. Il numero di partecipanti può essere incrementato a 2 alla condizione che almeno 1 dei partecipanti sia un giovane che partecipa all'attività.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Accreditamento	<p>Tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte in un'attività del servizio volontario europeo devono essere in possesso di un accreditamento allo SVE valido (per maggiori informazioni, consultare la sezione SVE dell'Allegato I della presente Guida).</p>
Durata dell'attività	<p>Da 2 a 12 mesi. Per facilitare l'organizzazione della formazione all'arrivo, l'attività deve iniziare all'inizio del mese (ossia entro i primi sette giorni del mese).</p> <p>Inoltre, in caso di attività che coinvolgono almeno 10 volontari che svolgono il servizio insieme (servizio di gruppo) o giovani con minori opportunità, il servizio volontario europeo può durare dalle 2 settimane a 2 mesi (SVE breve).</p>
Sede (o sedi) dell'attività	<p>Un volontario di un paese aderente al Programma deve condurre la sua attività in un altro paese aderente al Programma o in un paese terzo confinante con l'UE.</p> <p>Un volontario di un paese terzo confinante con l'UE deve svolgere la sua attività in un paese aderente al Programma.</p>
Partecipanti ammissibili	<p>I giovani di età compresa tra 17 e 30 anni⁴⁸, che vivono nel paese dell'organizzazione di invio.</p> <p>Un volontario può partecipare solo a un servizio volontario europeo⁴⁹. Eccezione: i volontari che hanno svolto un'attività SVE della durata massima di 2 mesi possono partecipare a un ulteriore servizio volontario europeo.</p>
Numero dei partecipanti	<p>Massimo 30 volontari per l'intero progetto.</p>
Altri criteri	<p>per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'Agenzia Nazionale, almeno l'organizzazione di invio o quella di accoglienza di ciascuna attività deve essere del paese dell'Agenzia Nazionale che riceve la domanda.</p> <p>Visita di programmazione preliminare (VPP): solo per attività SVE che coinvolgono giovani con minori opportunità;</p> <p>Se il progetto prevede una VPP, devono essere rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durata della VPP: massimo 2 giorni (esclusi i giorni di viaggio); ▪ numero di partecipanti: 1 partecipante per gruppo. Il numero di partecipanti può essere incrementato a 2 alla condizione che almeno 1 dei partecipanti sia un giovane che partecipa all'attività.

⁴⁸ Cfr. nota precedente sui limiti di età.

⁴⁹ Questo vale per il servizio volontario europeo nell'ambito del programma Erasmus+ e di quelli precedenti.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI

Durata dell'attività	Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti.
Partecipanti ammissibili	Nessun limite di età. I partecipanti devono provenire dal paese della loro organizzazione di invio o di accoglienza.
Numero dei partecipanti	Fino a 50 partecipanti (inclusi, se del caso, formatori e "facilitatori") in ciascuna attività prevista dal progetto.
Altri criteri	per mantenere un legame chiaro con il paese in cui ha sede l'Agenzia Nazionale, almeno l'organizzazione di invio o quella di accoglienza di ciascuna attività deve essere del paese dell'Agenzia Nazionale che riceve la domanda.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. ▪ La misura in cui la proposta è idonea per: <ul style="list-style-type: none"> - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti. ▪ La misura in cui il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità delle disposizioni pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno. ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità dei metodi partecipativi di apprendimento non formale proposti e il coinvolgimento attivo di giovani a tutti i livelli del progetto ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. • La qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti

<p>Impatto e disseminazione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti
---	--

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e disseminazione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili riguardo questa azione sono reperibili nell'allegato I di questa Guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda per il sostegno finanziario.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto di mobilità deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

A) SCAMBI DI GIOVANI

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno Compresi, inoltre, i costi di viaggio per una possibile visita di programmazione preliminare.	Costi unitari	Per distanze di viaggio tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ⁵⁰ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁵¹ .
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 80 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 170 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 270 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 400 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 620 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 830 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità.	Costi unitari	A5.1 per giornata di attività per partecipante ⁵²	In base alla durata dell'attività per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

⁵⁰ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁵¹ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

⁵² Compresi capigruppo e accompagnatori.

<p>Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali</p>	<p>Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo".</p>	<p>Costi effettivi</p>	<p>100 % dei costi ammissibili</p>	
<p>Costi eccezionali</p>	<p>Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni. Costi a sostegno della partecipazione dei discenti con minori opportunità (esclusi i costi di viaggio e sostegno individuale per partecipanti e accompagnatori). Costi connessi all'alloggio dei partecipanti durante la visita di programmazione preliminare. Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.</p>	<p>Costi effettivi</p>	<p>Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Altri costi: 100 % dei costi ammissibili</p>	<p>Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura del sostegno alle esigenze speciali e ai costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura</p>

B) SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno Compresi, inoltre, i costi di viaggio per una possibile visita di programmazione preliminare.	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ⁵³ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁵⁴ .
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità.	Costi unitari	SVE di durata inferiore ai 2 mesi: <u>A5.2</u> al giorno per volontario + SVE di durata da 2 a 12 mesi: <u>A5.3</u> al mese per volontario	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Sostegno individuale	Contributo per le piccole spese, per coprire le spese personali supplementari del volontario.	Costi unitari	SVE di durata inferiore ai 2 mesi: <u>A5.4</u> al giorno per volontario + SVE di durata da 2 a 12 mesi: <u>A5.5</u> al mese per volontario	In base alla durata del soggiorno per partecipante
Sostegno linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti - prima della partenza o durante l'attività - al fine di migliorare la conoscenza della lingua che useranno per svolgere i loro compiti di volontariato.	Costi unitari	Solo per attività che durano da 2 a 12 mesi: 150 EUR per partecipante che necessita di sostegno linguistico	Condizione: i richiedenti devono chiedere il sostegno nella lingua di insegnamento dell'attività, sulla base delle esigenze dei partecipanti a livello di lingue non offerte dal servizio centrale online.

⁵³ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁵⁴ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi di soggiorno dell'accompagnatore e i costi di viaggio se giustificati a condizione che tali sovvenzioni per i partecipanti non siano richieste nella categoria "viaggi". Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo").	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura delle esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni. Costi connessi all'alloggio dei partecipanti durante la visita di programmazione preliminare. Costi a sostegno del tutoraggio rafforzato e di una preparazione specifica in caso di partecipazioni di giovani con minori opportunità. Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Altri costi: 100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

C) MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ⁵⁵ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della

⁵⁵ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁵⁶ .
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità.	Costi unitari	A5.6 per giornata di attività per partecipante Massimo 1 100 EUR per partecipante ⁵⁷	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo".	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura del sostegno alle esigenze speciali e ai costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.	Costi effettivi	Costi della garanzia finanziaria: 75% dei costi ammissibili Altri costi: 100 % dei costi ammissibili	

⁵⁶ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

⁵⁷ Compresi formatori, facilitatori e accompagnatori.

D) SOSTEGNO ORGANIZZATIVO (IMPORTI IN EURO AL GIORNO/MESE)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge la mobilità. Per progetti presentati da un organismo pubblico a livello regionale o nazionale; un'associazione di regioni; un gruppo europeo di cooperazione territoriale; un organismo con fini di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese, gli importi indicati di seguito sono ridotti del 50%.

	Scambi di giovani (euro al giorno)	Servizio volontario europeo		Mobilità degli animatori giovani (euro al giorno)
		da 14 a 59 giorni (euro al giorno)	da 2 a 12 mesi (euro al mese)	
	A5.1	A5.2	A5.3	A5.6
Belgio	37	20	590	65
Bulgaria	32	17	500	53
Repubblica ceca	32	17	490	54
Danimarca	40	21	630	72
Germania	33	18	520	58
Estonia	33	18	520	56
Irlanda	39	21	610	74
Grecia	38	21	610	71
Spagna	34	18	530	61
Francia	37	19	570	66
Croazia	35	19	570	62
Italia	39	21	610	66
Cipro	32	21	610	58
Lettonia	34	19	550	59
Lituania	34	18	540	58
Lussemburgo	36	21	610	66
Ungheria	33	17	510	55
Malta	37	20	600	65
Paesi Bassi	39	21	620	69
Austria	39	18	540	61
Polonia	34	18	540	59
Portogallo	37	20	600	65
Romania	32	17	500	54
Slovenia	34	20	580	60
Slovacchia	35	19	550	60
Finlandia	39	21	630	71
Svezia	39	21	630	70
Regno Unito	40	21	630	76
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	28	15	440	45
Islanda	39	21	610	71
Liechtenstein	39	21	610	74
Norvegia	40	21	630	74
Turchia	32	17	500	54
Paese terzo	29	15	440	48

E) SOSTEGNO INDIVIDUALE (IMPORTI IN EURO AL GIORNO/MESE)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge la mobilità.

	SVE	
	da 14 a 59 giorni (euro al giorno)	da 2 a 12 mesi (euro al mese)
	A5.4	A5.5
Belgio	4	110
Bulgaria	3	70
Repubblica ceca	4	90
Danimarca	5	145
Germania	4	110
Estonia	3	85
Irlanda	5	125
Grecia	4	100
Spagna	4	105
Francia	5	115
Croazia	4	90
Italia	4	115
Cipro	4	110
Lettonia	3	80
Lituania	3	80
Lussemburgo	4	110
Ungheria	4	90
Malta	4	110
Paesi Bassi	4	110
Austria	4	115
Polonia	3	85
Portogallo	4	100
Romania	2	60
Slovenia	3	85
Slovacchia	4	95
Finlandia	4	125
Svezia	4	115
Regno Unito	5	140
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	2	60
Islanda	5	135
Liechtenstein	5	120
Norvegia	5	135
Turchia	3	80
Paese terzo	2	55



EVENTI DEL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO SU LARGA SCALA

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN EVENTO DEL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO SU LARGA SCALA?

Questa azione mira a sostenere progetti di volontariato su larga scala (che coinvolgono almeno 30 volontari SVE) nel quadro di eventi a livello europeo o mondiale nel settore della gioventù, della cultura e dello sport (per esempio vertici mondiali per la gioventù, capitali europee della cultura, capitali europee per la gioventù, campionati sportivi europei, ecc.).

CHE COS'È UN EVENTO SVE SU LARGA SCALA?

I progetti sostenuti prevedranno le seguenti fasi:

- preparazione (inclusi gli accordi pratici, la selezione dei partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/relativa al compito dei partecipanti prima della partenza);
- attuazione delle attività del servizio volontario europeo e di attività supplementari;
- follow-up (inclusa la valutazione delle attività, il riconoscimento formale - ove applicabile - dei risultati di apprendimento dei partecipanti durante l'attività, nonché la disseminazione e l'utilizzo dei risultati del progetto).

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

- **Servizio volontario europeo**

Permette ai giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni di esprimere il loro impegno personale attraverso un servizio volontario non retribuito e a tempo pieno per un massimo di 2 mesi in un altro paese. I volontari hanno l'opportunità di contribuire allo svolgimento delle attività e delle iniziative organizzate nel contesto di un evento europeo/internazionale.

Un evento del SVE su larga scala deve coinvolgere almeno 30 volontari.

Le organizzazioni partecipanti hanno il compito di:

- provvedere alla sussistenza, all'alloggio e ai trasporti locali dei volontari;
- prevedere compiti e attività per i volontari che rispettino i principi qualitativi del servizio volontario europeo, come descritto nella Carta SVE;
- fornire ai volontari un sostegno linguistico, personale e amministrativo, nonché relativo al compito continuo per tutta la durata del SVE.

La partecipazione a un'attività SVE deve essere gratuita per i volontari, ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di viaggio (qualora la sovvenzione Erasmus+ non le copra completamente) e le spese superflue non connesse alla realizzazione dell'attività. Le spese essenziali per la partecipazione dei volontari all'attività SVE sono coperte dalla borsa Erasmus+ o attraverso altri mezzi offerti dalle organizzazioni partecipanti.

Le seguenti attività non vengono considerate come servizio volontario europeo nel quadro del Programma Erasmus+: volontariato occasionale, non strutturato, part-time; tirocinio in un'impresa; lavoro retribuito; attività ricreativa o turistica; corso di lingua; sfruttamento di una forza lavoro a basso costo; periodo di studio o di formazione professionale all'estero.

- **Attività complementari**

Il progetto può includere l'organizzazione di attività complementari - come conferenze, seminari, incontri e workshop - finalizzate alla promozione del valore del volontariato (e soprattutto del servizio volontario europeo) durante l'evento.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un evento SVE su larga scala deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in un paese aderente al Programma e direttamente coinvolta nell'organizzazione di un evento europeo/internazionale nel settore della gioventù, della cultura o dello sport o che ha concluso un accordo di cooperazione scritto formale con gli organizzatore dell'evento. I privati non possono richiedere una sovvenzione.
Attività ammissibili	Oltre alle attività del servizio volontario europeo, un evento SVE su larga scala può prevedere inoltre attività complementari, come conferenze, seminari, incontri o workshop.
Durata del progetto	Da 3 a 12 mesi.
Sede del progetto	Un progetto SVE su larga scala deve svolgersi nel paese aderente al Programma dove si tiene l'evento europeo/internazionale nel settore della gioventù, della cultura o dello sport.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 3 aprile alle 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° ottobre dello stesso anno e il 31 luglio dell'anno successivo.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Durata dell'attività	Da 14 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Partecipanti ammissibili	I giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni di un paese aderente al Programma (eccetto il paese in cui si svolge il progetto) o di un paese terzo confinante con l'UE. Un volontario può partecipare solo a un progetto SVE su larga scala nel corso del Programma Erasmus+.
Numero dei partecipanti	Minimo 30 volontari.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di mobilità?") ▪ La misura in cui la proposta è idonea per: <ul style="list-style-type: none"> - produrre risultati di apprendimento di alta qualità per i partecipanti - sensibilizzare sul valore del volontariato - sensibilizzare sulle opportunità offerte dal servizio volontario europeo ▪ La misura in cui il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità
---	---



<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up) ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità delle disposizioni pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno. ▪ La qualità della preparazione fornita ai partecipanti. ▪ La qualità dei metodi partecipativi di apprendimento non formale proposti e il coinvolgimento attivo di giovani a tutti i livelli del progetto ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità. • La qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti • L'adesione delle organizzazioni partecipanti ai principi della Carta SVE.
<p>Impatto e disseminazione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e disseminazione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione massima aggiudicata per un evento SVE su larga scala: 200 000 EUR

NORME DI FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO SVOLTE DURANTE L'EVENTO

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi i costi per gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante ⁵⁸	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ⁵⁹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁶⁰ .
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità nell'ambito del progetto	Costi unitari	A6.1 per giornata di attività per volontario	In base alla durata del soggiorno per partecipante
Sostegno individuale	Contributo per le piccole spese, per coprire le spese personali supplementari del volontario.	Costi unitari	A6.2 per giornata di attività per volontario	In base alla durata del soggiorno per partecipante

⁵⁸ Non è previsto un contributo per i costi di viaggio per distanze inferiori a 100 km

⁵⁹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁶⁰ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	<p>Costi di soggiorno dell'accompagnatore e i costi di viaggio se giustificati a condizione che tali sovvenzioni per i partecipanti non siano richieste nella categoria "viaggi".</p> <p>Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo").</p>	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura del sostegno alle esigenze speciali e ai costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	<p>Costi a sostegno del tutoraggio rafforzato e di una preparazione specifica in caso di partecipazioni di giovani con minori opportunità.</p> <p>Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni</p>	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	

NORME DI FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI SVOLTE DURANTE L'EVENTO (FINANZIAMENTO OPZIONALE)

	Costi ammissibili	Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	<p>Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività complementari del progetto, compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione di seminari, incontri, workshop; ▪ disseminazione; ▪ preparazione interculturale/relativa ai compiti dei volontari; ▪ costi permanenti per il personale: questi costi non possono essere coperti mediante una sovvenzione UE; possono essere ammissibili se sostenuti attraverso fonti diverse da quelle dell'UE. In tali casi, questi costi possono rappresentare massimo il 30% del cofinanziamento esterno totale. <p>Costi indiretti: Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati</p>	Costi effettivi	Massimo l'80% dei costi ammissibili totali.	Condizione: il bilancio richiesto è giustificato in relazione alle attività pianificate.

	imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi per il personale permanente, ecc.)			
--	--	--	--	--

TABELLA A – ATTIVITÀ DEL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'evento del servizio volontario europeo.

	Sostegno organizzativo	Sostegno individuale
	A6.1	A6.2
Belgio	20	4
Bulgaria	17	3
Repubblica ceca	17	4
Danimarca	21	5
Germania	18	4
Estonia	18	3
Irlanda	21	5
Grecia	21	4
Spagna	18	4
Francia	19	5
Croazia	19	4
Italia	21	4
Cipro	21	4
Lettonia	19	3
Lituania	18	3
Lussemburgo	21	4
Ungheria	17	4
Malta	20	4
Paesi Bassi	21	4
Austria	18	4
Polonia	18	3
Portogallo	20	4
Romania	17	2
Slovenia	20	3
Slovacchia	19	4
Finlandia	21	4
Svezia	21	4
Regno Unito	21	5
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	15	2
Islanda	21	5
Liechtenstein	21	5
Norvegia	21	5
Turchia	17	3



TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN TITOLO DI MASTER CONGIUNTO ERASMUS MUNDUS?

I titoli di master congiunti Erasmus Mundus (EMJMD) mirano a:

- favorire l'eccellenza, i miglioramenti della qualità, l'innovazione, l'eccellenza e l'internazionalizzazione degli istituti d'istruzione superiore (IIS);
- accrescere la qualità e l'attrattiva dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS) e sostenere l'azione esterna dell'UE nel settore dell'istruzione superiore, offrendo borse di studio complete ai migliori studenti di laurea magistrale in tutto il mondo;
- migliorare il livello delle competenze e delle abilità dei laureati magistrali e in particolare la pertinenza dei percorsi di master per il mercato del lavoro, attraverso un maggiore coinvolgimento dei datori di lavoro.

A questo proposito, i titoli di master congiunti Erasmus Mundus intendono contribuire agli obiettivi della strategia Europa 2020 e del quadro strategico per l'istruzione e la formazione 2020 (ET2020, Education and Training strategic framework 2020), inclusi i corrispondenti parametri di riferimento stabiliti nell'ambito di tali politiche. I titoli di master congiunti (EMJMD) proseguiranno e rafforzeranno la positiva esperienza iniziata con i corsi di master Erasmus Mundus (EMMC, Erasmus Mundus Master Courses) nell'aumentare l'attrattiva del SEIS in tutto il mondo e nel dimostrare l'eccellenza e l'elevato livello di integrazione dei programmi di studio congiunti offerti dagli IIS europei.

Questa azione sostiene altresì le azioni esterne, gli obiettivi e le priorità dell'UE nel settore dell'istruzione superiore nei loro vari aspetti.

CHE COS'È UN TITOLO DI MASTER CONGIUNTO ERASMUS MUNDUS?

Un titolo di master congiunto Erasmus Mundus (EMJMD) è un Programma di studio internazionale integrato di alto livello di 60, 90 o 120 crediti ECTS, offerto da un consorzio internazionale di IIS di paesi diversi e, se del caso, da altri partner del settore dell'istruzione e/o non del settore dell'istruzione con competenza e interesse specifici nelle aree di studio/domini professionali coperti dal Programma comune. La loro specificità consiste nel loro elevato livello di integrazione/"natura congiunta"⁶¹, nonché nel contenuto accademico di prim'ordine e nella metodologia che offrono. Non vi è limite in termini di discipline offerte. L'elenco dei programmi congiunti finanziati nell'ambito del Programma precedente è consultabile nel sito web dell'Agenzia esecutiva.

Tutti gli IIS partecipanti stabiliti in un paese aderente al Programma devono essere istituti che rilasciano titoli di master, e il certificato di master corrispondente, che copre l'intero Programma di studio del titolo di master congiunto Erasmus Mundus, deve essere pienamente riconosciuto dagli enti nazionali competenti nei paesi in cui sono stabiliti tali IIS. Il completamento positivo del Programma di master congiunto deve portare al rilascio di un titolo congiunto (ovvero di un unico diploma rilasciato a nome di almeno due IIS di diversi paesi aderenti al Programma e pienamente riconosciuto in questi paesi) o di titoli multipli (ovvero di almeno due diplomi rilasciati da due IIS di diversi paesi aderenti al Programma e pienamente riconosciuti in questi paesi). Se la legislazione nazionale lo consente, i titoli congiunti sono incoraggiati in quanto rappresentano la piena integrazione del processo di apprendimento e insegnamento. Oltre agli IIS che rilasciano titoli dei paesi aderenti al Programma, altri IIS partner del consorzio di paesi terzi possono essere coinvolti nel rilascio di titoli congiunti o multipli.

Già in fase di candidatura, le proposte per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus devono presentare programmi di studio congiunti completamente sviluppati, pronti a partire e a essere pubblicizzati in tutto il mondo immediatamente dopo la selezione. In questo contesto il processo di selezione per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus sarà molto selettivo, con l'obiettivo di sostenere solo le migliori proposte.

In cambio, i titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati riceveranno elevati livelli di finanziamento per un periodo compreso tra 4 e 5 anni⁶² in modo da consentire loro di aumentare la propria visibilità in tutto il mondo e di rafforzare le proprie prospettive di sostenibilità.

Le sezioni seguenti descrivono la natura, la selezione e le condizioni per il finanziamento dei nuovi titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati, nonché le condizioni applicabili ai EMMC/EMJMD già finanziati che possono essere finanziati attraverso il principio di "finanziamento condiviso".

⁶¹ È previsto che i titoli di master congiunti Erasmus Mundus (EMJMD) abbiano stabilito un programma accademico elaborato congiuntamente e pienamente integrato con procedure di attuazione comuni, ad esempio regole congiunte relative alle domande, alla selezione, all'ammissione e all'esame degli studenti, nonché meccanismi di assicurazione della qualità condivisi.

⁶² Un anno di preparazione seguito da tre cicli di ammissione di studenti

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Tale azione sosterrà le seguenti attività:

- l'erogazione di un Programma per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus corrispondente a 60, 90 o 120 crediti ECTS, organizzato attraverso un consorzio internazionale di IIS, inclusa la partecipazione di studiosi invitati (docenti ospiti) per l'insegnamento, la formazione e/o ricerca;
- l'assegnazione di borse di studio a studenti eccellenti in tutto il mondo per la loro partecipazione a uno di questi programmi per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN TITOLO DI MASTER CONGIUNTO ERASMUS MUNDUS?

I programmi per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus vengono offerti da un consorzio internazionale di IIS e, se del caso, da altri tipi di organizzazioni (imprese, enti pubblici, organismi di ricerca, ecc.) che contribuiscono all'attuazione del titolo di master congiunto Erasmus Mundus.

Il consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus è composto dai seguenti soggetti:

- Richiedente/coordinatore: IIS che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Quando il titolo di master congiunto Erasmus Mundus viene sovvenzionato, il richiedente/coordinatore diventerà il principale beneficiario della sovvenzione UE e sottoscriverà una convenzione di sovvenzione pluribeneficiari a nome del consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus. Il suo ruolo di coordinamento si distingue per le seguenti funzioni:
 - rappresenta e agisce a nome del gruppo di organizzazioni partecipanti nei confronti della Commissione europea;
 - ha la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto;
 - coordina il titolo di master congiunto Erasmus Mundus in collaborazione con tutti gli altri partner del progetto.
- Partner: IIS che rilasciano titoli riconosciuti come tali dagli enti competenti dal paese aderente al Programma o dal partner in cui sono stabiliti e qualsiasi organizzazione privata o pubblica che contribuisce attivamente alla preparazione, all'attuazione e alla valutazione del titolo di master congiunto Erasmus Mundus. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con cui il firmatario conferisce procura al coordinatore di agire in suo nome e per suo conto durante l'attuazione del progetto.
- Partner associati (opzionale): in aggiunta, il Programma di studio per i Diplomi di laurea magistrale congiunti Erasmus Mundus può beneficiare anche del coinvolgimento di partner associati (opzionale). Queste organizzazioni contribuiscono indirettamente all'attuazione di specifici compiti/attività e/o al sostegno della disseminazione e della sostenibilità del titolo di master congiunto Erasmus Mundus. Tale contributo può ad esempio assumere la forma di trasferimento di conoscenze e abilità, offerta di corsi complementari oppure possibilità di sostegno per l'assegnazione o il collocamento. Per questioni di gestione contrattuale i "partner associati" non sono considerati parte del consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus poiché svolgono un ruolo limitato nell'attuazione dei EMJMD, in quanto si fa ricorso alle loro competenze su base ad-hoc.

L'impegno istituzionale necessario di tutte le organizzazioni che partecipano al consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus deve essere garantito prima dell'iscrizione dei primi studenti agli EMJMD al fine di garantire sostegno e un incorporamento istituzionale solido. L'accordo del consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus (consultare le linee guida e i modelli disponibili sul sito web dell'Agenzia Esecutiva) sarà uno strumento fondamentale per questo scopo e dovrà essere sottoscritto da tutti gli istituti partner prima dell'avvio della prima domanda per la borsa di studio e della procedura di selezione. Tale accordo del consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus dovrà coprire il più precisamente possibile tutti gli aspetti accademici, operativi, amministrativi e finanziari relativi all'attuazione del titolo di master congiunto e alla gestione delle borse di studio per i titoli di master congiunti.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che il titolo di master congiunto Erasmus Mundus deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:



CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<p>Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi aderenti al Programma o in un paese terzo che contribuisce direttamente o indirettamente all'offerta di EMJMD.</p> <p>Ad esempio, tale organizzazione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ istituti d'istruzione superiore; ▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); ▪ un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; ▪ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ▪ un istituto di ricerca. <p>Gli istituti d'istruzione superiore (IIS) aventi sede in un paese aderente al Programma devono essere titolari di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo. Se necessario, alla Commissione europea può essere chiesto di verificare che l'istituto d'istruzione superiore che concede il diploma nel paese terzo sia ammissibile (cfr. definizione di IIS nella sezione Glossario della presente Guida).</p> <p>Gli IIS con sede in un paese aderente al Programma devono dimostrare, in fase di candidatura, di essere accreditati a livello nazionale per ciascun programma per il quale si concede il diploma su cui si basa il Programma EMJMD.</p>
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<p>Un IIS avente sede in un paese aderente al Programma. L'IIS fa domanda per conto del consorzio EMJMD. Sezioni di istituti d'istruzione superiore di paesi partner aventi sede in un paese aderente al Programma o sezioni di istituti d'istruzione superiore di paesi aderenti al Programma aventi sede in un paese terzo non sono ammissibili per la candidatura.</p>
<p>Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti</p>	<p>Un titolo di master congiunto Erasmus Mundus è transnazionale e coinvolge in qualità di partner a pieno titolo gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in almeno tre diversi paesi aderenti al Programma.</p> <p>Gli IIS dai paesi aderenti al Programma devono essere in grado di ospitare studenti EMJMD e rilasciare il numero minimo di crediti ECTS per il periodo di studi trascorso presso l'istituto.</p> <p>Tutte le altre organizzazioni partner aventi sede in paesi aderenti al Programma o in paesi terzi devono essere identificate al momento della richiesta di una sovvenzione.</p>
<p>Partecipanti ammissibili</p>	<p>Studenti a livello di master, personale delle organizzazioni partecipanti, studiosi invitati (o docenti ospiti) provenienti da paesi aderenti al Programma e da paesi terzi.</p> <p>Gli studenti potranno candidarsi per una borsa di studio direttamente a un consorzio EMJMD di loro scelta e sottoporsi al processo di selezione competitivo organizzato dagli IIS del consorzio.</p> <p>La selezione, il reclutamento e il monitoraggio dei singoli titolari della borsa di studio rientra tra le responsabilità del consorzio EMJMD.</p>
<p>Numero dei partecipanti</p>	<p>Indicativamente, e durante il periodo iniziale del finanziamento, la sovvenzione EMJMD finanzia tra i 13 e i 20 beneficiari di una borsa di studio e almeno 4 studiosi invitati/docenti ospiti per ogni ciclo di ammissione (per ogni edizione EMJMD)⁶³ che siano impegnati in attività EMJMD per un totale di almeno 8 settimane⁶⁴.</p> <p>Gli studiosi/docenti ospiti devono essere selezionati conformemente ai criteri di selezione degli studiosi specifici stabiliti dal consorzio e portare un valore aggiunto tangibile alla realizzazione degli EMJMD.</p> <p>Inoltre, i consorzi EMJMD possono ricevere in media 4 borse di studio aggiuntive per ciclo di ammissione per uno o più regioni/paesi prioritari al mondo.</p>

⁶³ Queste cifre indicative si applicano solo ai nuovi titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati. Ai master Erasmus Mundus in corso può essere offerto un numero ridotto di borse di studio.

⁶⁴ Queste cifre indicative si applicano solo ai nuovi titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati. Ai master Erasmus Mundus in corso può essere offerto un numero ridotto di borse di studio.

Sede (o sedi)	Il periodo di studio EMJMD deve svolgersi in almeno due paesi aderenti al Programma rappresentati nel consorzio (ossia, devono essere organizzati almeno due periodi di mobilità per tutti gli studenti). Ulteriori periodi di studio (ricerca/collocamento/preparazione della tesi) possono svolgersi presso altre organizzazioni partecipanti aventi sede in paesi aderenti al Programma o in paesi terzi, o anche presso organizzazioni che non sono rappresentate nel consorzio (ad esempio partner associati), purché si rispetti la condizione secondo cui le attività interessate siano attuate sotto la supervisione diretta di uno degli istituti d'istruzione superiore partner del consorzio.
Durata del progetto	A seconda della durata del diploma di laurea congiunto Erasmus Mundus (1 o 2 anni), il consorzio riceverà una convenzione di sovvenzione di 4 o 5 anni per finanziare un anno di preparazione seguito da 3 cicli di ammissione consecutivi degli studenti.
Durata dell'attività	Anno preparatorio: 1 anno accademico. Attuazione del Programma EMJMD : 3 cicli di ammissione consecutivi da 1 a 2 anni accademici (60/90/120 crediti ECTS).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 4 marzo alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 ottobre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.



ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE BORSE DI STUDIO

Durata dell'attività	<p>La borsa di studio è concessa esclusivamente a fronte dell'iscrizione a tempo pieno a uno dei corsi di master e coprirà l'intera durata del programma di studio del corso EMJMD.</p>
Partecipanti ammissibili	<p>Studenti a livello di master che hanno ottenuto un primo diploma d'istruzione superiore⁶⁵ o dimostrano di possedere un livello di apprendimento equivalente riconosciuto ai sensi della legislazione e delle pratiche nazionali nel paese che ha concesso il diploma.</p> <p>Gli studenti che hanno già ottenuto una borsa di studio EMJMD o una borsa di studio per un master/un dottorato congiunto Erasmus Mundus non sono ammissibili per la candidatura per un'ulteriore borsa di studio nell'ambito dell'azione EMJMD.</p> <p>I titolari di borsa di studio EMJMD non possono beneficiare di altri sistemi di borse di studio finanziati dall'UE per seguire lo stesso corso EMJMD per l'intera durata del corso.</p> <p>Almeno il 75% delle borse di studio EMJMD saranno destinate a candidati provenienti da paesi terzi.</p>
Risultati di apprendimento	<p>Il completamento positivo del Programma di master congiunto Erasmus Mundus deve portare al rilascio di un titolo congiunto (ovvero di un unico diploma rilasciato a nome di almeno due IIS di diversi paesi aderenti al Programma e pienamente riconosciuto in questi paesi) o di titoli multipli (ovvero di almeno due diplomi rilasciati da due IIS di diversi paesi aderenti al Programma e pienamente riconosciuti in questi paesi).</p> <p>Gli studenti dovranno acquisire la totalità dei crediti ECTS coperti dal titolo di master congiunto Erasmus Mundus (60, 90 o 120). Inoltre, per ognuno dei periodi di studio obbligatori in almeno due diversi paesi aderenti al Programma, dovranno acquisire almeno 20 crediti ECTS (per i programmi di studio da 60 crediti ECTS) o 30 crediti ECTS (per i programmi di studio da 90 o 120 crediti ECTS).</p> <p>I periodi di mobilità obbligatori non possono essere sostituiti dalla mobilità virtuale, né possono svolgersi in istituti che non fanno parte del consorzio EMJMD (ad esempio, partner e/o partner associati).</p>

⁶⁵ Mentre questa condizione deve necessariamente essere soddisfatta al momento dell'iscrizione, i consorzi EMJMD possono decidere di accettare le domande per le borse di studio da studenti all'ultimo anno del loro primo diploma d'istruzione superiore.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi della proposta riguardanti il coordinamento e l'integrazione, la progettazione e la struttura (compresa la composizione del consorzio) sono mirati ed efficaci per conseguire le finalità e gli obiettivi in materia di EMJMD ▪ Se previsto dalla legislazione nazionale, il rilascio di diplomi congiunti è incoraggiato ▪ La proposta è pertinente agli obiettivi di questa azione ▪ La proposta contribuisce ad aumentare l'attrattiva dello spazio europeo dell'istruzione superiore ▪ La proposta contribuisce all'eccellenza, all'innovazione e alla competitività universitaria europea ▪ La proposta promuove la cooperazione con IIS di paesi terzi ▪ La proposta definisce il programma accademico e i risultati di apprendimento dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus e il modo in cui il corso fornisce le competenze e le abilità di cui i laureati hanno bisogno per trovare lavoro ▪ La proposta definisce in maniera chiara i tipi di interazione tra i titoli di master congiunti Erasmus Mundus e gli attori che non appartengono al settore dell'istruzione nell'attuazione del corso assicurando così la sua sostenibilità oltre il periodo di finanziamento iniziale
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La proposta descrive il modo in cui offre contenuti accademici di prim'ordine in termini di insegnamento e apprendimento e il suo carattere innovativo per quanto attiene agli ambiti accademici/alle tematiche considerate ▪ La proposta descrive in maniera chiara in che misura il corso è basato su un programma sviluppato congiuntamente e qual è il livello di partecipazione e impegno istituzionale dei singoli partner verso i titoli di master congiunti Erasmus Mundus ▪ La proposta definisce dettagliatamente la struttura del corso e i principali moduli di insegnamento, stabilisce in che modo la mobilità degli studenti viene organizzata ed è essenziale agli obiettivi del corso e presenta una bozza di strategia/progettazione per un coinvolgimento efficace degli studiosi/docenti ospiti ▪ La proposta descrive in che modo i titoli di master congiunti Erasmus Mundus si integrano nell'ambito del catalogo dei diplomi dei partner, definisce il suo stato di riconoscimento/accreditamento, e (ove applicabile) delinea il processo di riconoscimento/certificazione verso il rilascio di un diploma congiunto ▪ La proposta illustra dettagliatamente tutte le informazioni pertinenti fornite agli studenti/al personale accademico prima dell'iscrizione al corso e i servizi offerti in termini di sostegno per l'alloggio, formazione linguistica, formalità amministrative (ad es., sostegno alle procedure di visto) e assicurazione ▪ La proposta definisce chiaramente le norme del corso e i diritti e i doveri degli studenti riguardanti gli aspetti accademici, amministrativi e finanziari dell'attuazione dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus ▪ La proposta descrive le attività/strutture programmate per assicurare l'efficace integrazione/creazione di reti degli studenti dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus nell'ambito del loro ambiente socioculturale e professionale



<p>Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La proposta mostra in maniera chiara i settori di competenza dei partner/del personale coinvolti e il modo in cui sono complementari e apportano valore aggiunto all'attuazione dei diplomi di laurea magistrale congiunti Erasmus Mundus. Ove applicabile, la proposta descrive il modo in cui gli accordi di cooperazione esistenti siano stati migliorati per consentire il raggiungimento degli obiettivi EMJMD. ▪ La proposta descrive il ruolo e i compiti di ciascun partner nell'attuazione dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus, e i meccanismi di funzionamento degli organi direttivi e degli strumenti di gestione in atto ▪ La proposta spiega in che modo sono stati calcolati i costi di partecipazione degli studenti e fornisce una descrizione del modo in cui le risorse finanziarie, compreso il finanziamento complementare, saranno mobilitate, distribuite e gestite nell'ambito del partenariato ▪ La proposta fornisce una bozza dell'accordo del consorzio ("Consortium Agreement") che descrive, inter alia, i criteri congiunti, i principi e i requisiti relativi alle domande, alla selezione e all'ammissione degli studenti, le attività di insegnamento/formazione, i meccanismi di garanzia della qualità, gli esami e la valutazione delle prestazioni degli studenti, nonché la gestione amministrativa e finanziaria del consorzio.
<p>Impatto e disseminazione (massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La proposta offre una strategia a medio/lungo termine di sviluppo/sostenibilità convincente, con proiezioni realistiche per il futuro (comprese proiezioni sul livello degli studenti finanziati con mezzi propri modi e modi per mobilitare altre risorse di finanziamento per le borse di studio). L'ambizione dei partner coinvolti in questo contesto sono definite e il grado di impegno verso gli obiettivi è dimostrato in maniera chiara ▪ La proposta spiega in che modo darà luogo all'impatto a livello istituzionale (facoltà/università) e in che modo i titoli di master congiunti Erasmus Mundus sosterranno la strategia di internazionalizzazione dei partner del consorzio e faciliteranno la loro estensione verso i soggetti interessati pertinenti a livello nazionale/europeo/internazionale ▪ La proposta descrive la tipologia e i metodi dei meccanismi di promozione/disseminazione, i gruppi destinatari e i compiti concreti dei partner nella strategia di sensibilizzazione dei diplomi di laurea magistrale congiunti Erasmus Mundus e spiega il modo in cui si prevede di attrarre studenti eccellenti da tutto il mondo ▪ La proposta descrive il tipo di metodi di valutazione interni dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus, il modo in cui saranno messi in pratica e il modo in cui i risultati della valutazione saranno utilizzati per controllare, aggiornare e migliorare la qualità del corso ▪ La proposta descrive in che modo i datori di lavoro saranno coinvolti nell'attuazione del corso, in particolare allo scopo di aumentare le prospettive di occupabilità ▪ Se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti su un totale di 100. Inoltre, devono ottenere il 75% del punteggio massimo attribuibile per il criterio di assegnazione "Pertinenza del progetto" (ossia almeno 22,5 punti) e almeno il 60% del punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli altri criteri di assegnazione (ossia un minimo di 15 punti per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Impatto e disseminazione" e un minimo di 12 punti per il criterio "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione").

Solo i progetti proposti per la sovvenzione saranno presi in considerazione per l'assegnazione di borse di studio aggiuntive per determinate regioni destinarie nel mondo.

ULTERIORI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DI DETERMINE REGIONI DESTINATARIE NEL MONDO

I richiedenti possono fare domanda per borse di studio aggiuntive per una o più regioni dei paesi terzi del mondo

finanziate con i seguenti strumenti di finanziamento esterni dell'UE:

- Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI)⁶⁶
- Strumento europeo di vicinato (ENI)⁶⁷
- Strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (PI)⁶⁸

I richiedenti possono optare di non fare domanda per una di queste borse di studio ulteriori.

I richiedenti possono ricevere un numero massimo di 4 borse di studio ulteriori per ciclo di ammissione (per ogni edizione EMJMD).

Per l'Asia (regione 6), l'Asia centrale (regione 7) e l'America Latina (regione 8) devono essere rispettati i seguenti requisiti per tutti i titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati:

- gli studenti provenienti dall'Asia (regione 6) e dall'Asia Centrale (regione 7) saranno selezionati in via priorità da paesi meno sviluppati⁶⁹ ma potranno provenire anche da altri paesi asiatici, fatta eccezione per Cina e India;
- per l'America Latina (regione 8), almeno il 25 % degli studenti deve provenire da paesi a reddito medio-basso⁷⁰, e il 35 % massimo di studenti da Brasile e Messico insieme. Il 40% dovrebbe provenire dal resto della regione.

Inoltre, verrà destinato un bilancio agli studenti che provengono da paesi membri del Consiglio di cooperazione del Golfo (regione 12) e da paesi dell'area di vicinato meridionale e orientale (regioni 2 e 3), da Iran, Iraq e Yemen (regione 9) e dal Sud Africa (regione 10)

ULTERIORI CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Solo i progetti che hanno superato la prima fase del processo di selezione (cfr. Allegato I, punto 4 - Procedura di selezione dei consorzi EMJMD) saranno valutati ai fini dell'ottenimento di ulteriori borse di studio per le regioni interessate sulla base del seguente criterio ulteriore, che sarà valutato per ogni singola regione.

<p>Pertinenza del progetto nella regione destinataria (massimo 5 punti per regione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La proposta descrive i metodi utilizzati per attrarre studenti di talento dalla regione destinataria • La proposta promuove la cooperazione con IIS e/o altre organizzazioni partecipanti ammissibili dai paesi terzi nella regione destinataria. Il valore aggiunto di tale cooperazione ai titoli di master congiunti Erasmus Mundus è spiegato in modo chiaro.
--	--

Per essere considerata per il finanziamento di ulteriori borse di studio per una determinata regione destinataria, la proposta deve ottenere almeno 2,5 punti per regione in base a tale criterio.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili riguardo questa azione sono reperibili nell'allegato I di questa Guida. L'allegato include:

- condizioni relative all'ideazione dei diplomi congiunti Erasmus Mundus;
- condizioni relative agli studenti del master;

⁶⁶ Regolamento (CE) n. 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi per il periodo 2014-2020; <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0044:0076:IT:PDF>

⁶⁷ REGOLAMENTO (UE) N. 232/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0027:0043:IT:PDF>

⁶⁸ REGOLAMENTO (UE) N. 234/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0077:0084:IT:PDF>

⁶⁹ Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Laos, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan, Vietnam

⁷⁰ Bolivia, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Paraguay



- condizioni relative al monitoraggio e alla garanzia di qualità;
- procedura di selezione dei consorzi EMJMD.

Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda per il sostegno finanziario.

CATALOGO DEI TITOLI DI MASTER CONGIUNTI

Allo scopo di contribuire alla promozione, alla visibilità e all'accessibilità delle borse di studio Erasmus+ che saranno offerte dai EMJMD in corso ai migliori studenti di master al mondo, i titoli di master congiunti Erasmus Mundus saranno inclusi in un catalogo sul sito web dell'Agenzia esecutiva.

Il catalogo dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus pubblicherà tutti i programmi di master congiunti che offrono borse di studio Erasmus+ per l'anno accademico successivo. Sono compresi sia i nuovi EMJMD selezionati sia i Master Erasmus Mundus (EMMC) con un accordo quadro di partenariato in corso.

Il catalogo dei titoli di master congiunto Erasmus Mundus permetterà agli studenti candidati di selezionare l'EMJMD di loro scelta e di fare domanda per una borsa di studio Erasmus+ direttamente al consorzio in questione.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

I titoli di master congiunti Erasmus Mundus selezionati saranno sostenuti tramite una convenzione di sovvenzione che copre un anno di preparazione e tre cicli di ammissione consecutivi degli studenti (accordi di sovvenzione di 4 o 5 anni a seconda della durata del programma di studio del titolo di master congiunto Erasmus Mundus).

La sovvenzione EMJMD è calcolata conformemente ai seguenti principi di finanziamento:

- una sovvenzione per le i costi per la gestione del consorzio e la mobilità del personale accademico e
- un numero variabile di borse di studio da 25 000 EUR massimo all'anno (indicativamente tra le 13 e le 20 borse di studio per ogni ciclo di ammissione), e
- un numero variabile di borse di studio da 25 000 EUR massimo all'anno per regioni destinatarie del mondo.

Nel dettaglio, il bilancio dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

A) Gestione dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus:

Contributo per i costi di gestione del consorzio ⁷¹ e per i costi relativi agli studiosi invitati e ai docenti ospiti	20 000 EUR per l'anno di preparazione
	50 000 per ogni ciclo di ammissione all'EMJMD

B) Borse di studio per gli studenti dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus

Le borse di studio EMJMD per gli studenti includeranno i costi di partecipazione (comprese le tasse scolastiche, la piena copertura assicurativa e ogni altro costo vincolante collegato alla partecipazione degli studenti al corso), un contributo ai costi di viaggio e sistemazione e un'indennità di soggiorno per l'intera durata del Programma di studio EMJMD. I dettagli sugli importi delle borse di studio EMJMD sono forniti nella tabella seguente:

Contributo per i costi di partecipazione	fino a 9 000 EUR per ogni beneficiario di una borsa di studio proveniente da un paese terzo ⁷²
	fino a 4 500 EUR per ogni beneficiario di una borsa di studio proveniente da un

⁷¹I costi sostenuti dai partner associati possono essere rimborsati dal consorzio EMJMD solo attingendo al "Contributo per i costi di gestione del consorzio" dell'UE (cifra forfettaria).

⁷² Studenti non residenti e che non hanno svolto la loro attività principale (studi, formazione o lavoro) per un periodo complessivo superiore a 12 mesi nel corso degli ultimi cinque anni in un paese aderente al programma. Il periodo di riferimento di cinque anni a cui si riferisce la regola dei 12 mesi è calcolato a ritroso dal termine di presentazione definito dai consorzi delle domande di borsa di studio per un programma EMJMD.

	<p>paese aderente al Programma</p> <p>Ogni importo che eccede questi valori massimi deve essere coperto dalle organizzazioni partecipanti e non può essere a carico del beneficiario.</p>
Contributo per i costi di viaggio e sistemazione	<p>1 000 EUR per ogni beneficiario di una borsa di studio residente in un paese aderente al Programma per i costi di viaggio</p> <p>2 000 EUR all'anno per i costi di viaggio + 1 000 EUR per i costi di sistemazione per i beneficiari della borsa di studio residenti in un paese terzo che si trova a meno di 4 000 km dall'istituto d'istruzione superiore che coordina il Programma EMJMD</p> <p>3 000 EUR all'anno per i costi di viaggio + 1 000 EUR per i costi di sistemazione per i beneficiari della borsa di studio residenti in un paese terzo che si trova a 4 000 o più km dall'istituto d'istruzione superiore che coordina il Programma EMJMD</p>
Contributo per i costi di soggiorno	<p>1 000 EUR al mese per l'intera durata del Programma di studio EMJMD (24 mesi al massimo). Il contributo per i costi di soggiorno non sarà fornito ai beneficiari di una borsa di studio per i periodi EMJMD (studio/ricerca/collocamento/preparazione della tesi) svolto nel proprio paese di residenza, né ai titolari di borsa di studio provenienti da un paese terzo per i periodi EMJMD superiori ad un trimestre (ovvero tre mesi o l'equivalente di 15 crediti ECTS), trascorsi in ciascuno dei paesi terzi.</p>

L'importo reale della borsa di studio individuale cambierà a seconda a) della durata del diploma di laurea magistrale congiunto Erasmus Mundus (60, 90 o 120 crediti ECTS); b) del paese/regione di residenza del beneficiario; c) dei costi di partecipazione al Programma EMJMD definiti dai consorzi.

Importo totale della sovvenzione

In base a questi parametri, la sovvenzione EMJMD per l'anno di preparazione e per i tre cicli di ammissione sarà indicativamente pari a **3 milioni di EUR**.



PRESTITI ERASMUS+ DESTINATI AGLI STUDENTI DI MASTER

Gli studenti dell'istruzione superiore a livello di master che vogliono svolgere un programma di studio completo in un altro paese aderente al Programma possono candidarsi per un prestito per contribuire alle loro spese.

Il prestito Erasmus+ per gli studenti di master permetterà ai giovani di accedere ai prestiti per sostenere i loro studi all'estero durante tutto il ciclo di vita del Programma Erasmus+. La dotazione di bilancio dell'UE eserciterà un effetto leva su un importo multiplo di finanziamenti da parte del settore bancario per i prestiti agli studenti di master in mobilità.

Importi e oggetto dei prestiti	I prestiti hanno un importo massimo di 12 000 EUR per programmi di master di 1 anno e di 18 000 EUR per programmi di 2 anni e possono coprire costi di sostentamento e spese di iscrizione in ciascuno dei 33 paesi aderenti al Programma Erasmus+.
Criteri di ammissibilità	<p>Per essere ammessi al finanziamento gli studenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none">- essere residenti in uno dei paesi aderenti al Programma Erasmus+;- aver completato il primo ciclo di studi d'istruzione superiore (laurea o istruzione equivalente) ed essere stati accettati per un programma di secondo ciclo (master o istruzione equivalente) presso un istituto d'istruzione superiore (IIS) titolare della Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). <p>Il master (o programma equivalente) che intendono seguire deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- svolgersi in un paese diverso dal proprio paese di residenza e dal paese in cui hanno ottenuto il diploma di laurea (o il diploma equivalente che consente l'accesso al programma di master)- essere un programma completo che consente il conseguimento di un titolo.
Dove fare domanda?	Direttamente presso le banche partecipanti o le società che erogano prestiti agli studenti.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito web della Commissione europea:
http://ec.europa.eu/education/opportunities/higher-education/masters-loans_en.htm

AZIONE CHIAVE 2: COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Questa Azione Chiave sostiene:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Alleanze per la conoscenza;
- Alleanze per le abilità settoriali;
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù.

Si prevede che le azioni sostenute nell'ambito della presente Azione Chiave portino effetti positivi e duraturi sulle organizzazioni partecipanti, sui sistemi politici in cui le azioni rientrano nonché sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività organizzate.

Questa Azione Chiave dovrebbe garantire lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo, locale, regionale, nazionale o europeo.

Per le organizzazioni partecipanti, i progetti sostenuti nell'ambito di questa Azione Chiave mirano a produrre i seguenti risultati:

- approcci innovativi rivolti ai loro gruppi destinatari, fornendo ad esempio: programmi di istruzione e formazione più invitanti, in linea con le necessità e le aspettative individuali; uso di approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC; procedure nuove o migliori per il riconoscimento e la convalida delle competenze; maggiore efficacia delle attività a beneficio delle comunità locali; pratiche nuove o migliori per provvedere alle necessità dei gruppi svantaggiati e per far fronte alle diversità sociali, linguistiche e culturali; l'opportunità di vedersi aggiudicare il premio Label europeo per le lingue per l'eccellenza nell'apprendimento e nell'insegnamento delle lingue; nuovi approcci per affrontare le disparità geografiche e socioeconomiche nei risultati dell'apprendimento; nuovi approcci per migliorare il sostegno alla competitività e all'occupazione, in particolare a livello regionale e locale;
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: integrazione delle buone pratiche e di nuovi metodi nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con organizzazioni attive in settori diversi o in altri settori socioeconomici; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del personale in linea con le necessità individuali e gli obiettivi a livello organizzativo;
- miglioramento della capacità di operare a livello UE/internazionale: capacità di gestione e strategie di internazionalizzazione migliori; cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; altri settori dell'istruzione, formazione e gioventù e/o altri settori socioeconomici; migliore stanziamento delle risorse finanziarie (provenienti da una fonte diversa dai fondi dell'UE) per organizzare progetti dell'UE/internazionali nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; migliore qualità della preparazione, dell'attuazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti dell'UE/internazionali.

I progetti finanziati nell'ambito di questa Azione Chiave avranno possibilmente un impatto positivo sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività, come, ad esempio:

- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento delle competenze nelle lingue straniere;
- aumento del livello delle competenze digitali;
- miglioramento della comprensione e della risposta alle diversità sociali, linguistiche e culturali;
- miglioramento dei livelli delle abilità per l'occupabilità e la creazione di nuove imprese (compresa l'imprenditorialità sociale);
- partecipazione più attiva alla società;
- atteggiamento più positivo nei confronti del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- migliore comprensione e riconoscimento delle abilità e delle qualifiche in Europa e oltre;

- miglioramento delle competenze, in relazione ai loro profili professionali (istruzione, formazione, animazione socioeducativa, ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù in tutti i paesi;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale, formazione professionale e altre forme di apprendimento e il mercato del lavoro rispettivamente;
- miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale;
- miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel loro lavoro quotidiano.

A livello sistemico, daranno possibilmente il via alla modernizzazione e rinforzeranno la risposta dei sistemi di istruzione, formazione e gioventù alle sfide principali del mondo moderno (occupazione, stabilità e crescita economica, nonché partecipazione attiva alla vita democratica). Di conseguenza, l'impatto di questa Azione Chiave mira a:

- migliorare la qualità dell'istruzione, della formazione e della gioventù in Europa e oltre: combinando alti livelli di eccellenza e attrattiva con maggiori opportunità per tutti, compresi coloro che sono meno avvantaggiati;
- sistemi di istruzione, formazione e gioventù meglio allineati ai bisogni e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, e collegamenti più stretti con le imprese e la comunità;
- migliorare l'offerta e la valutazione delle abilità di base e trasversali, in particolare l'imprenditorialità, le competenze linguistiche e le abilità digitali;
- aumentare le sinergie e i collegamenti e migliorare la transizione tra i diversi sistemi di istruzione, formazione e gioventù a livello nazionale, con l'uso migliorato degli strumenti di riferimento europei per il riconoscimento, la convalida e la trasparenza delle competenze e delle qualifiche;
- aumentare l'utilizzo dei risultati di apprendimento quando si descrivono e si definiscono le qualifiche, le parti delle qualifiche e dei programmi, a sostegno dell'insegnamento e dell'apprendimento e nella valutazione;
- rinnovare e migliorare la cooperazione interregionale e transfrontaliera delle autorità pubbliche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- uso più strategico e integrato delle TIC e delle risorse educative aperte (OER) da parte dei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- migliorare la motivazione nei confronti dell'apprendimento delle lingue tramite metodi di insegnamento innovativi e migliori collegamenti all'uso pratico delle abilità linguistiche richieste dal mercato del lavoro;
- rafforzare l'interazione tra la pratica, la ricerca e la politica in ogni sistema.

PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DI UN PARTENARIATO STRATEGICO?

I Partenariati strategici mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte e la promozione dell'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo.

I Partenariati strategici sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva in qualsiasi settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, nonché a organizzazioni che svolgono attività trasversali ai diversi settori (ad esempio, enti locali e regionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali). A seconda dell'obiettivo del progetto, i Partenariati strategici dovrebbero coinvolgere partner diversificati e più adatti al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati pertinenti e di alta qualità.

Per essere finanziati i Partenariati strategici devono riguardare a) almeno una priorità orizzontale, o b) almeno una priorità specifica pertinente all'ambito dell'istruzione, della formazione e della gioventù su cui vi è stato l'impatto più rilevante.

Priorità orizzontali

- sviluppare competenze di base e trasversali, come l'imprenditorialità, le abilità digitali e il multilinguismo, in tutti i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, utilizzando approcci pedagogici innovativi e incentrati sui discenti e sviluppando metodi di valutazione e certificazione appropriati. In particolare, sostenere azioni innovative tese a favorire la valutazione delle abilità trasversali e promuovere l'utilizzo dell'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto (Content and language integrated learning, CLIL)⁷³ o dell'apprendimento reciproco per accrescere le competenze linguistiche tra i discenti di ogni età di diversi ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù, compresi quelli provenienti da un contesto migratorio;
- sviluppare nuovi approcci per rafforzare i percorsi di istruzione e formazione di educatori/animatori giovanili attuali e futuri; fornire loro tutte le competenze e le abilità necessarie a fornire servizi di elevata qualità e a far fronte a esigenze sempre più varie, ad esempio le esigenze espresse dalle società multiculturali. In particolare, verrà data priorità ad attività volte a stabilire partenariati efficaci tra erogatori e istituti educativi (ad esempio, IIS/istituti e scuole per la formazione degli insegnanti/istituti di IFP); coordinare approcci tra gli erogatori e attraverso la collaborazione e il dialogo con le parti interessate chiave e i partner, in particolare con le organizzazioni giovanili;
- accrescere l'integrazione digitale delle attività di apprendimento, insegnamento, formazione e animazione socioeducativa a vari livelli: promuovere l'accesso alle risorse educative aperte (OER); sostenere le attività di insegnamento, formazione e animazione socioeducativa basate sulle TIC, nonché le pratiche di valutazione basate sulle TIC. In particolare, sostenere insegnanti, formatori, personale educativo e animatori giovanili nell'acquisizione e nel miglioramento dell'uso delle TIC ai fini dell'apprendimento e delle competenze digitali correlate; sostenere le organizzazioni attive nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù nella revisione dei propri modelli aziendali; promuovere le risorse educative aperte in diverse lingue e prodotte in Europa; sostenere l'integrazione digitale nell'ambito dell'apprendimento per raggiungere destinatari provenienti da contesti svantaggiati; esplorare il potenziale dell'analisi dell'apprendimento e la valutazione incrociata per aumentare la qualità dell'apprendimento;
- contribuire allo sviluppo di uno spazio europeo delle abilità e delle qualifiche: promuovere una maggiore coerenza tra i diversi strumenti di trasparenza e riconoscimento dell'UE e nazionali, sostenere progetti volti a facilitare il riconoscimento e la convalida dell'apprendimento non formale e informale e la sua permeabilità con percorsi educativi formali, nonché la permeabilità tra ambiti diversi. In particolare, promuovere l'utilizzo dei risultati di apprendimento nell'elaborazione, nella realizzazione e nella valutazione di programmi di studio, programmi educativi e attività a favore di studenti, tirocinanti, alunni, discenti adulti e giovani;
- sostenere progetti innovativi tesi a ridurre le disparità nei risultati di apprendimento che incidono sui

⁷³ L'insegnamento di materie, quali scienze, storia o geografia in lingua straniera.

discenti provenienti da contesti svantaggiati/con minori opportunità – compresi i discenti con disabilità. In particolare, favorire l'accesso e la partecipazione, nonché la riuscita in attività di istruzione e formazione (formali/non formali), a prevenire l'abbandono scolastico, preparare il personale educativo e gli animatori giovanili alle sfide della parità di trattamento, della diversità e dell'inclusione; monitorare i vari tipi di diversità, combattere la segregazione e la discriminazione delle comunità emarginate, quali migranti e Rom; facilitare le forme di transizione dal settore dell'istruzione al mondo del lavoro per i discenti svantaggiati;

- stimolare lo sviluppo e l'utilizzo di approcci e strumenti innovativi per valutare l'efficienza della spesa pubblica e gli investimenti in istruzione, formazione e gioventù, comprendendo nuovi modelli di finanziamento, quali partenariati pubblico-privati, condivisione dei costi, ecc.

Priorità specifiche di settore

Nell'ambito dell'istruzione superiore:

- sostenere gli istituti d'istruzione superiore per attuare le necessarie riforme in linea con l'agenda di modernizzazione UE del 2011 e i suoi ambiti prioritari: aumentare il livello dei risultati; migliorare la qualità e la pertinenza dell'istruzione superiore; rafforzare la qualità attraverso la mobilità e la cooperazione transfrontaliera; far funzionare il triangolo della conoscenza, migliorare la governance e i finanziamenti. Particolare attenzione sarà posta sui progetti volti a conseguire i seguenti risultati:
 - sostenere attività che contribuiscono ad armonizzare i programmi con le esigenze del mercato del lavoro attuali ed emergenti e forniscano ai giovani competenze trasversali, quali l'imprenditorialità, sviluppando una cooperazione attiva tra IIS e partner esterni al mondo accademico: imprese, organizzazioni professionali, camere di commercio, parti sociali, enti locali/regionali, ecc.;
 - sostenere attività volte a sviluppare strategie innovative per accrescere la mobilità o favorire modi per rimuovere gli ostacoli alla mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore, offrendo maggiori opportunità agli studenti di acquisire abilità ulteriori attraverso lo studio o la formazione all'estero; i progetti possono altresì sostenere la mobilità virtuale nell'ambito di una strategia globale tesa a realizzare la reale integrazione delle TIC negli IIS partecipanti;
 - rafforzare i legami tra istruzione, ricerca e imprese per promuovere l'eccellenza e lo sviluppo regionale;
 - mirare ad accrescere il numero di laureati, ampliare la partecipazione e aumentare i tassi di completamento degli studi relativi a gruppi sottorappresentati e discenti non tradizionali, favorire l'apprendimento permanente tramite la creazione di percorsi di apprendimento flessibili, sviluppare modi per aumentare la responsabilità sociale degli istituti d'istruzione superiore;
- sostenere l'attuazione della comunicazione "Aprire l'istruzione" del 2013: promuovere lo sviluppo di nuove modalità di erogazione, in particolare l'integrazione di una più ampia serie di modalità di studio (apprendimento a distanza, part-time, a moduli) attraverso nuove forme di apprendimento personalizzato, l'uso strategico delle risorse educative aperte, la mobilità virtuale, la mobilità combinata e le piattaforme di apprendimento virtuale; nonché stimolare l'internazionalizzazione dei sistemi d'istruzione superiore europei in Europa e oltre.

Nell'ambito dell'IFP:

- sostenere lo sviluppo di un sistema di IFP di qualità elevata attraverso una forte componente di apprendimento basata sul lavoro (compresi i tirocini e i modelli di apprendimento duale), che preveda forti collaborazioni tra istruzione e occupazione (in particolare aziende e parti sociali);
- aumentare l'importanza, sul mercato del lavoro, dell'IFP e ridurre divari e lacune in termini di competenze nei settori economici attraverso un tempestivo adeguamento dei programmi e dei profili delle qualifiche e la costituzione di collaborazioni stabili tra soggetti erogatori di IFP e attori economici, comprese parti sociali, agenzie di sviluppo, enti coinvolti nei sistemi di innovazione, camere di commercio. Tali collaborazioni dovrebbero basarsi sui dati provenienti dai sistemi di monitoraggio dei risultati dell'IFP (tassi di occupabilità, percentuali di collocamento) e dai sistemi di previsione delle esigenze in termini di competenze, nonché di uno stretto allineamento dei servizi IFP erogati alle strategie di sviluppo economico a livello regionale e locale. Ciò può comprendere altresì lo sviluppo di IFP a livelli più elevati rispetto all'istruzione secondaria superiore/a livelli EQF più elevati;
- aumentare la trasparenza e la fiducia reciproca tra i sistemi IFP attraverso un'attuazione più snella e coerente delle raccomandazioni ECVET ed EQAVET a livello nazionale;
- favorire la promozione di un sistema di IFP continua facilmente accessibile e orientato allo sviluppo professionale, che offra ai soggetti più svantaggiati la possibilità di accedere a tali opportunità di

apprendimento;

- promuovere lo sviluppo di abilità e competenze da parte di insegnanti e formatori, con attenzione particolare all'apprendimento basato sul lavoro, ai partenariati tra personale docente delle scuole e formatori all'interno delle imprese e alla formazione di detti formatori.

Nell'ambito dell'istruzione scolastica:

rafforzare il profilo dei professionisti dell'insegnamento attraendo i migliori candidati allo svolgimento della professione e aiutando gli insegnanti e i dirigenti a realizzare attività di insegnamento di qualità, gestire realtà complesse all'interno delle classi e adottare metodi e strumenti nuovi. In particolare, migliorare l'istruzione iniziale degli insegnanti e sostenere i nuovi insegnanti affinché dispongano sin dall'inizio di tutte le necessarie competenze, comprese le competenze necessarie a gestire gruppi diversificati di discenti (come la categoria dei migranti); adottare pratiche collaborative e innovative per rafforzare i ruoli di guida nel settore dell'istruzione, compresa la leadership distribuita, al fine di elaborare i cambiamenti e miglioramenti necessari a livello istituzionale;

- far fronte ai risultati poco soddisfacenti nell'ambito delle abilità di base mediante metodi di insegnamento più efficaci. In particolare, attraverso progetti che mirano a: promuovere approcci multidisciplinari e interdisciplinari; integrare l'insegnamento delle competenze di base (matematica, scienze e alfabetizzazione); promuovere un apprendimento basato sui problemi reali; ovvero promuovere approcci innovativi all'insegnamento di contesti ad alto contenuto tecnologico, con enfasi particolare sulla matematica in ambienti ad alto contenuto tecnologico;
- sostenere le scuole affinché affrontino il problema dell'abbandono scolastico e le condizioni di svantaggio e si rivolgano a tutti gli studenti dal livello più alto a quello più basso dello spettro accademico, in particolare sostenendo progetti tesi a: migliorare la collaborazione internamente, nonché con i genitori e altri soggetti interessati esterni; promuovere l'attività in rete delle scuole e approcci olistici collaborativi all'insegnamento; sviluppare metodi e creare le condizioni per modalità personalizzate di insegnamento e apprendimento degli alunni;
- accrescere la qualità dei servizi educativi e di assistenza della prima infanzia (ECEC) per conseguire risultati di apprendimento migliori attraverso una migliore qualità dei servizi e garantire a tutti un buon inizio nel settore dell'istruzione, in particolare attraverso progetti tesi a: sviluppare un contesto pedagogico olistico e adeguato all'età nell'ambito dei servizi educativi e di assistenza della prima infanzia; garantire che i benefici dei servizi educativi della prima infanzia siano trasmessi ad altri livelli educativi all'interno della scuola; e sviluppare nuovi modelli di attuazione, governance e finanziamento per i servizi ECEC.

Nell'ambito dell'istruzione per adulti:

- ideare e attuare strategie efficaci per accrescere le competenze di base (leggere, scrivere, far di conto e competenze digitali) per gruppi di destinatari adulti specifici, aumentando gli incentivi alla formazione degli adulti;
- fornire informazioni sull'accesso ai servizi di apprendimento rivolti agli adulti, ad esempio informazioni sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale e sull'orientamento professionale ed educativo;
- migliorare e ampliare l'offerta di opportunità di apprendimento di qualità personalizzate in base alle esigenze dei discenti adulti, compresi nuovi modi innovativi di coinvolgimento e realizzazione;
- sviluppare le competenze degli educatori che si rivolgono a discenti adulti nel far fronte a gruppi diversificati di discenti, ricorrere alle nuove tecnologie per conseguire risultati migliori in termini di estensione e realizzazione;
- valutare l'efficacia delle politiche educative rivolte agli adulti a livello nazionale, regionale e locale.

Nell'ambito della gioventù:

- promuovere attività socioeducative di elevata qualità; Sarà attribuita priorità ai progetti volti a: promuovere l'inclusione e l'occupabilità di giovani con minori opportunità (compresi i NEET, ovvero i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione); internazionalizzare le attività giovanili e aprirle alla cooperazione tra settori; professionalizzare gli animatori giovanili, sviluppare le loro competenze, stabilire standard qualitativi e codici etici e professionali; rafforzare i legami tra politica, ricerca e pratica; promuovere migliori livelli di conoscenza, riconoscimento e convalida delle attività di

animazione giovanile e dell'apprendimento non formale a livello europeo, nazionale, regionale e locale;

- promuovere l'emancipazione, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani, attraverso progetti volti a: ampliare e approfondire la partecipazione politica e sociale dei giovani a livello locale, regionale, nazionale, europeo o globale; consentire ai giovani di entrare in contatto con responsabili politici eletti, amministrazioni pubbliche, gruppi di interesse, organizzazioni della società civile o singoli cittadini nell'ambito di ciascuno dei processi politici e sociali che impattano sulle loro vite, nonché esprimere le proprie opinioni ed influenzarli;
- promuovere l'educazione all'imprenditorialità e l'imprenditorialità sociale tra i giovani. Sarà attribuita priorità ai progetti che consentono a gruppi di giovani di tradurre le loro idee imprenditoriali nella pratica al fine di affrontare le sfide e i problemi individuati all'interno delle loro comunità.

QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOSTENUTE IN UN PARTENARIATO STRATEGICO?

Per tutta la durata del progetto, i Partenariati strategici possono in genere realizzare una vasta gamma di attività, ad esempio:

- attività che rafforzano la cooperazione tra le organizzazioni al fine di stabilire lo **scambio di pratiche**;
- attività che promuovono lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di **pratiche innovative** nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- attività che facilitano il **riconoscimento e la convalida delle conoscenze, delle abilità e delle competenze** acquisite attraverso l'apprendimento formale, non-formale e informale;
- attività di **cooperazione tra gli enti regionali** per promuovere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione nelle azioni di sviluppo locale e regionale;
- attività a sostegno dei discenti con **disabilità/esigenze speciali** per completare cicli educativi e facilitare la transizione al mercato del lavoro, ad esempio attraverso la lotta alla **segregazione e alla discriminazione** nel settore dell'istruzione per le comunità emarginate;
- attività che mirano a preparare e valorizzare in modo migliore i professionisti dell'istruzione e della formazione affinché possano meglio far fronte alle sfide della **parità di trattamento, diversità e inclusione** nell'ambiente di apprendimento;
- iniziative transnazionali che favoriscono lo spirito imprenditoriale e le abilità imprenditoriali, per incoraggiare **la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale)**, laddove tali iniziative sono svolte congiuntamente da due o più gruppi di giovani provenienti da paesi diversi.

I Partenariati strategici possono anche organizzare attività transnazionali di **formazione, insegnamento o apprendimento** dei singoli, purché apportino un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Una descrizione maggiormente dettagliata delle attività supportate è disponibile all'allegato I.

CHI PUÒ PARTECIPARE A UN PARTENARIATO STRATEGICO?

Come regola generale, i Partenariati strategici mirano alla cooperazione tra le organizzazioni stabilite nei paesi aderenti al Programma. Tuttavia, se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto, le organizzazioni dei paesi terzi possono essere coinvolte in un partenariato strategico in qualità di partner (non in qualità di richiedenti).

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PARTENARIATO STRATEGICO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un partenariato strategico deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<p>Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del Programma o in un paese terzo qualsiasi del mondo (si veda la sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida).</p> <p>Ad esempio, tale organizzazione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ istituti d'istruzione superiore; ▪ una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore⁷⁴, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti); ▪ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); ▪ un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; ▪ una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; ▪ un istituto di ricerca; ▪ una fondazione; ▪ un centro di formazione tra-società; ▪ imprese che forniscono una formazione condivisa (formazione collaborativa); ▪ un'organizzazione culturale, biblioteca, museo; ▪ un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione; ▪ un organismo di convalida delle conoscenze, abilità e competenze acquisite mediante un apprendimento non-formale e informale; ▪ una ONG europea per la gioventù; ▪ un gruppo di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (ossia un gruppo informale di giovani⁷⁵). <p>Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono possedere una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è prevista per gli IIS dei paesi terzi, anche se quest'ultimi dovranno attenersi ai suoi principi.</p>
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<p>Ogni organizzazione partecipante avente sede in un paese aderente al Programma può candidarsi. L'organizzazione presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p>

⁷⁴ Far riferimento all'elenco di scuole ammissibili di ciascun paese. Per maggiori informazioni, contattare l'Agenzia Nazionale nel paese.

⁷⁵ Nel caso di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo assume il ruolo di rappresentante e si assume la responsabilità a nome del gruppo.

<p>Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti</p>	<p>Un partenariato strategico è transnazionale e coinvolge almeno tre organizzazioni di tre diversi paesi del Programma. Non esiste un numero massimo di partner. Tuttavia, il bilancio per i costi di gestione ha una soglia (equivalente a 10 partner). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.</p> <p>Tuttavia, i seguenti tipi di progetti possono coinvolgere due organizzazioni di almeno due paesi aderenti al Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partenariati strategici nell'ambito del settore scolastico, che coinvolge solo istituti scolastici. Tali partenariati possono comprendere solo scuole provenienti da paesi aderenti al Programma ▪ Partenariati strategici tra autorità scolastiche locali/regionali nel settore dell'istruzione scolastica. Per ciascun paese coinvolto nel progetto, il partenariato deve comprendere almeno i seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> ○ un'autorità scolastica locale o regionale ○ una scuola ○ un'organizzazione locale attiva nel settore dell'istruzione, della formazione o della gioventù oppure nel mercato del lavoro. ▪ Partenariati strategici nel settore della gioventù che coinvolgono solo organizzazioni giovanili o gruppi di giovani attivi nel campo dell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile.
<p>Sede (o sedi) dell'attività</p>	<p>Tutte le attività di un partenariato strategico devono essere svolte nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto.</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Partenariati nel settore della gioventù: tra 6 e 36 mesi.</p> <p>Altri tipi di partenariato: tra 24 e 36 mesi.</p> <p>La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.</p> <p>In casi eccezionali, la durata di un partenariato strategico può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia Nazionale, fino a 6 mesi purché la durata complessiva non superi i 3 anni. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà. In ogni caso, i progetti devono terminare non più tardi del 31 agosto 2018.</p>
<p>Dove fare domanda?</p>	<p>Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente⁷⁶.</p> <p>Per ogni termine, lo stesso consorzio di partner può presentare solo una candidatura ed esclusivamente a un'Agenzia Nazionale.</p>
<p>Quando candidarsi?</p>	<p>Partenariati nei settori dell'istruzione superiore, dell'IFP e dell'istruzione per adulti:</p> <p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro:</p> <p>30 aprile ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° settembre e il 31 dicembre dello stesso anno;</p> <p>Partenariati nel settore della gioventù:</p> <p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4 febbraio ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° giugno e il 30 settembre dello stesso anno; ▪ 31 marzo ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° settembre e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 1° ottobre ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
<p>Come candidarsi?</p>	<p>Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.</p>

⁷⁶ Nota bene: le scuole sotto la supervisione delle Agenzie Nazionali di un altro paese (per es. lycée français, scuole tedesche, scuole delle "Forze armate" del Regno Unito) presentano domanda all'autorità nazionale del paese di supervisione.

Se il partenariato strategico prevede attività di formazione, insegnamento o apprendimento, oltre a quelli elencati in precedenza devono essere rispettati i seguenti criteri:

<p>Attività ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità combinata dei discenti, che associa la mobilità fisica di breve durata (da 5 giorni a 2 mesi, giorni di viaggio esclusi) alla mobilità virtuale; ▪ Scambi di breve durata per gruppi di alunni (da 5 giorni a 2 mesi, giorni di viaggio esclusi); ▪ Programmi di studio intensivi (da 5 giorni a 2 mesi, giorni di viaggio esclusi); ▪ Mobilità a lungo termine degli alunni per motivi di studio (da 2 a 12 mesi); ▪ Attività di insegnamento o formazione a lungo termine (da 2 a 12 mesi); ▪ Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili (da 2 a 12 mesi); ▪ Eventi congiunti di formazione del personale a breve termine (da 5 giorni a 2 mesi; esclusi i giorni di viaggio). ▪ Alcune delle attività elencate sono pertinenti a taluni ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù e non ad altri. Per maggiori informazioni consultare la sezione "Partenariati strategici" dell'allegato I di questa Guida. <p>Non sono ammissibili le attività dei discenti nonché le attività a lungo termine del personale o degli animatori giovanili da un paese terzo o a esso rivolte. L'unica eccezione è rappresentata dagli eventi congiunti di formazione del personale a breve termine o dal personale proveniente dai paesi terzi che insegna nell'ambito dei programmi di studio intensivi.</p>
<p>Partecipanti ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studenti iscritti presso un istituto d'istruzione superiore e iscritti a studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta fino a e incluso il livello del dottorato (in programmi di studio intensivi e attività di mobilità combinata). ▪ Apprendisti, studenti IFP, discenti adulti e giovani coinvolti in una mobilità combinata; ▪ Alunni di ogni età, accompagnati da personale scolastico (in scambi a breve termine di gruppi di alunni); ▪ Alunni di età pari o superiore a 14 anni iscritti a tempo pieno presso una scuola che partecipa a un partenariato strategico (nella mobilità di studio a lungo termine degli alunni); ▪ Professori, insegnanti, formatori e personale educativo e amministrativo ⁷⁷ impiegato presso un'organizzazione partecipante, animatori giovanili.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte, dell'impatto previsto, e di altri elementi, i Partenariati strategici possono essere di dimensioni diverse, e possono adattare le attività pertinenti di conseguenza. Più semplicemente, quest'azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, ma anche di produrre risultati innovativi di alta qualità. La valutazione qualitativa del progetto sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

⁷⁷ Nel settore dell'educazione scolastica, ciò comprende l'attività svolta dal personale educativo all'interno delle scuole in qualità di ispettori scolastici, consulenti scolastici, consulenti pedagogici, psicologi, ecc.

<p>Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi e le priorità di un partenariato strategico?") ▪ La misura in cui: <ul style="list-style-type: none"> - la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari - la proposta è adatta a realizzare sinergie tra i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti - la proposta fornisce valore aggiunto a livello UE grazie a risultati che non avrebbero potuto essere realizzati con attività svolte da un singolo paese
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del Programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la disseminazione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta ▪ L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio ▪ La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività <p>Se il progetto pianifica attività di formazione, insegnamento o apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui queste attività sono adeguate agli scopi del progetto e coinvolgono un adeguato numero di partecipanti ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, in linea con gli strumenti e i principi europei di trasparenza e riconoscimento
<p>Qualità del team del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La misura in cui: <ul style="list-style-type: none"> - il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti se rilevante per la tipologia di progetto, il progetto include la partecipazione di organizzazioni di diversi settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e di altri settori socioeconomici - il consorzio coinvolge i nuovi arrivati nell'azione • L'esistenza di meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti • Se del caso, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese terzo porta al progetto un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, il progetto non sarà considerato per la selezione).



<p>Impatto e disseminazione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto.▪ Il potenziale impatto del progetto:<ul style="list-style-type: none">- sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto- al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo▪ La qualità del piano di disseminazione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.▪ La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE
---	--

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e disseminazione"; 10 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione"). Le proposte che non soddisfano almeno una delle priorità dell'azione non saranno finanziate.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

Ulteriori criteri vincolanti e informazioni utili nonché esempi di progetto relativi a questa azione sono reperibili nell'Allegato I della presente Guida. Si invitano le organizzazioni interessate a leggere attentamente le sezioni pertinenti dell'allegato prima di fare domanda per il sostegno finanziario.

Il supporto linguistico può essere concesso, quando necessario, ai beneficiari dei Partenariati strategici che organizzano attività di formazione e insegnamento a lungo termine per il personale, gli animatori giovanili e gli studenti. Un supporto linguistico online sarà attuato gradualmente nel corso del Programma per le attività di mobilità di durata superiore ai due mesi (per maggiori dettagli, cfr. allegato I della presente Guida).

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

I Partenariati strategici vanno dai semplici progetti di cooperazione all'interno di organizzazioni su piccola scala (come le scuole o i gruppi informali di persone) a progetti più sofisticati e su larga scala che si concentrano sullo sviluppo e lo scambio di risultati innovativi in tutti i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Le spese sostenute dalle diverse tipologie di progetto cambieranno necessariamente di conseguenza.

Per questo, il modello di finanziamento proposto consiste in una serie di componenti di costo che i richiedenti sceglieranno in base alle attività che vogliono intraprendere e ai risultati che vogliono raggiungere. Le prime due componenti, "gestione e attuazione del progetto" e "incontri transnazionali" sono componenti di costo per le quali tutti i Partenariati Strategici devono fare domanda, dal momento che mirano a contribuire ai costi che ogni progetto dovrà sostenere. Le altre componenti di costo possono essere scelte solo dai progetti che perseguono obiettivi più sostanziali in termini di realizzazioni/prodotti intellettuali, disseminazione o attività di insegnamento, formazione e apprendimento integrate. Inoltre, se giustificato dalle attività/dai risultati del progetto, possono essere coperti i costi eccezionali e i costi per la partecipazione delle persone con esigenze speciali.

La sovvenzione complessiva per il progetto ha un tetto massimo di 150 000 EUR per progetti di 1 anno, 300 000 EUR per progetti di 2 anni e 450 000 EUR per progetti di 3 anni.

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione massima concessa

Partenariati strategici nel settore della gioventù: importo variabile, definito moltiplicando 12 500 EUR per la durata del progetto (in mesi)

Partenariati strategici negli altri ambiti: 300 000 EUR per un progetto di 2 anni e 450 000 EUR per un progetto di 3 anni.

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo		Norma di assegnazione
Gestione e attuazione del progetto	Gestione del progetto (ossia pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner, ecc.); materiali, strumenti, approcci, ecc. di apprendimento/insegnamento/formazione su piccola scala; cooperazione virtuale e attività di progetto locali (ossia lavoro su progetti in classe con gli studenti, attività di animazione socioeducativa, organizzazione e tutoraggio di attività di apprendimento/formazione integrate, ecc.); informazione, promozione e disseminazione (ossia opuscoli, volantini, informazioni sul web, ecc.). Costi connessi all'attuazione delle iniziative transnazionali in materia di gioventù.	Costi unitari	Contributo alle attività delle organizzazioni coordinatrici: 500 EUR al mese	Massimo 2 750 EUR al mese	In base alla durata del partenariato strategico e al numero delle organizzazioni partecipanti coinvolte
		Costi unitari	Contributo alle attività delle altre organizzazioni partecipanti: 250 EUR al mese per organizzazione partecipante		
Incontri transnazionali	Partecipazione alle riunioni tra i partner del progetto tenute da una delle organizzazioni partecipanti ai fini dell'attuazione e del coordinamento. Contributo per i costi di viaggio e soggiorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 1999 km: 575 EUR per partecipante per riunione	Massimo 23 000 EUR all'anno	Condizione: i richiedenti devono giustificare la necessità delle riunioni in termini di numero delle riunioni e di partecipanti coinvolti. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea
			Per distanze di viaggio di 2 000 km o più: 760 EUR per partecipante per riunione		

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Intellectual Output	Intellectual Output/ risultati tangibili del progetto (come programmi, materiali pedagogici e per l'animazione socioeducativa, risorse educative aperte (OER) strumenti IT, analisi, studi, metodi di apprendimento tra pari, ecc.)	Costi unitari	B1.1 per dirigente per giornata di lavoro al progetto	Condizione: i costi per il personale che riguardano i dirigenti e il personale amministrativo dovrebbero essere già coperti nell'ambito della categoria "gestione e attuazione del progetto". Per evitare potenziali sovrapposizioni, i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume dei costi per il personale corrispondenti a ogni Intellectual Output proposta. Gli Intellectual Output devono essere significative in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione. Gli Intellectual Output devono dimostrare il proprio potenziale in termini di maggiore utilizzo, nonché di impatto.
			B1.2 per ricercatore/insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			B1.3 per tecnico per giornata di lavoro sul progetto	
			B1.4 per membro del personale amministrativo per giornata di lavoro sul progetto	
Eventi moltiplicatori	Contributo ai costi connessi all'organizzazione di conferenze, seminari ed eventi nazionali e transnazionali che mirano alla condivisione e alla disseminazione degli Intellectual Output realizzati dal progetto (a eccezione dei costi di viaggio e soggiorno dei rappresentanti delle organizzazioni partecipanti coinvolte nell'evento).	Costi unitari	100 EUR per partecipante locale (partecipanti provenienti dal paese in cui si tiene l'evento)	Condizione: il sostegno per gli eventi moltiplicatori è fornito solamente se collegati direttamente con gli Intellectual Output del progetto. Un progetto senza concessione del sostegno per gli Intellectual Output non può ricevere il sostegno per organizzare gli eventi moltiplicatori.
			200 EUR per partecipante internazionale (ossia partecipanti di altri paesi)	
Costi eccezionali	Contributo ai costi reali per il subappalto o all'acquisto di beni e servizi. Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.	Costi effettivi	75% dei costi ammissibili Massimo 50 000 EUR per progetto (esclusi i costi per l'ottenimento di una garanzia finanziaria)	Condizione: il subappalto deve riguardare servizi che non possono essere forniti direttamente dall'organizzazione partecipante per ragione opportunamente giustificate. Le attrezzature non possono riguardare le normali attrezzature da ufficio o quelle usate normalmente dalle organizzazioni partecipanti.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Ulteriori costi collegati direttamente ai partecipanti con disabilità ⁷⁸	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta per questi costi deve essere motivata nella candidatura.
--	---	-----------------	-----------------------------	---

Alcuni degli importi massimi indicati nelle tabelle in alto hanno un limite massimo mensile o annuale. Tuttavia, i beneficiari possono utilizzare l'intera sovvenzione dell'UE ricevuta per il progetto con la massima flessibilità per tutta la sua durata e conformemente alle modalità di attuazione cronologica delle attività nell'ambito del piano di lavoro.

⁷⁸ Compresi i costi direttamente collegati ai partecipanti con esigenze speciali e agli accompagnatori che prendono parte ad attività di insegnamento, formazione e apprendimento. Ciò può includere i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno individuale".

NORME DI FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ TRANSAZIONALI DI FORMAZIONE, INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO SVOLTE NELL'AMBITO DEL PARTENARIATO STRATEGICO (FINANZIAMENTO OPZIONALE)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo		Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze di viaggio tra i 100 e i 1 999 KM: 275 EUR per partecipante		Condizione: i richiedenti dovranno giustificare che le attività di mobilità sono necessarie per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati del progetto. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ⁷⁹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁸⁰
			Per distanze di viaggio di 2 000 km o più: 360 EUR per partecipante		
Sostegno individuale	Costi giornalieri unitari che coprono il soggiorno dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, durante l'attività	Costi unitari	Attività di insegnamento o formazione a lungo termine	Fino al 14° giorno di attività: B1.5 al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; B1.6 al giorno per partecipante	
			Mobilità a lungo termine degli animatori giovanili	+ dal 61° giorno di attività fino a 12 mesi: B1.7 al giorno per partecipante	
			Eventi di formazione a breve termine congiunti del personale docente dei programmi di studio intensivi e degli accompagnatori ⁸¹	Fino al 14° giorno di attività: 100 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70 EUR al giorno per partecipante	
			Mobilità a lungo termine degli alunni	B1.8 al mese per partecipante	

⁷⁹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁸⁰ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

⁸¹ Gli accompagnatori hanno diritto a ricevere lo stesso importo, indipendentemente dal fatto che partecipano ad attività a breve o a lungo termine. In casi eccezionali, qualora l'accompagnatore debba rimanere all'estero per oltre 60 giorni, la copertura delle spese extra di soggiorno oltre il 60° giorno di permanenza è garantita dalla linea di bilancio "Sostegno alle esigenze speciali".

			Attività a breve termine per i discenti (mobilità combinata, mobilità a breve termine degli alunni, programmi di studio intensivi):	Fino al 14° giorno di attività: 55 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 40 EUR al giorno per partecipante	
Sostegno linguistico	Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti per migliorare la conoscenza della lingua di insegnamento o lavoro	Costi unitari	Solo per attività che durano da 2 a 12 mesi: 150 EUR per partecipante che necessita di sostegno linguistico		Condizione: la richiesta di sostegno finanziario deve essere motivata nel modulo di candidatura e si applica a lingue non offerte dal servizio centrale online

TABELLA A – RISULTATI INTELLETTUALI (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione degli Intellectual Output . Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	Insegnante/For matore/Ricerca tore Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativ o
	B1.1	B1.2	B1.3	B1.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	294	241	190	157
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	280	214	162	131
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	164	137	102	78
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia	88	74	55	39

TABELLA B – INTELLECTUAL OUTPUT (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione degli Intellectual Output . Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B1.1	B1.2	B1.3	B1.4
Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America	294	241	190	157
Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano	280	214	162	131
Bahamas, Bahrein, Guinea equatoriale, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan	164	137	102	78
Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Cile, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cape Verde, Repubblica centrafricana, Ciad, Cina, Colombia, Comore, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Isole Cook, Costa Rica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Timor Est, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea (Repubblica di), Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Costa d'Avorio, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenya, Kiribati, Corea (DPR), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Micronesia, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, St. Kitts e Nevis, Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe	88	74	55	39

TABELLA C - SOSTENTAMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO TRANSNAZIONALI (IN EURO AL GIORNO/MESE)

Le tabelle di costi unitari cambiano in base: a) alla tipologia di mobilità e b) al paese in cui si svolge l'attività:

	Attività di insegnamento o formazione a lungo termine - mobilità degli animatori giovanili (in euro al giorno)			Attività a lungo termine degli alunni (in euro al mese)
	B1.5	B1.6	B1.7	B1.8
Belgio	105	74	53	110
Bulgaria	105	74	53	70
Repubblica ceca	105	74	53	90
Danimarca	120	84	60	145
Germania	90	63	45	110
Estonia	75	53	38	85
Irlanda	120	84	60	125
Grecia	105	74	53	100
Spagna	90	63	45	105
Francia	105	74	53	115
Croazia	75	53	38	90
Italia	105	74	53	115
Cipro	105	74	53	110
Lettonia	90	63	45	80
Lituania	75	53	38	80
Lussemburgo	105	74	53	110
Ungheria	105	74	53	90
Malta	90	63	45	110
Paesi Bassi	120	84	60	110
Austria	105	74	53	115
Polonia	105	74	53	85
Portogallo	90	63	45	100
Romania	105	74	53	60
Slovenia	75	53	38	85
Slovacchia	90	63	45	95
Finlandia	105	74	53	125
Svezia	120	84	60	115
Regno Unito	120	84	60	140
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	90	63	45	60
Islanda	105	74	53	135
Liechtenstein	105	74	53	120
Norvegia	105	74	53	135
Turchia	105	74	53	80

ALLEANZE PER LA CONOSCENZA

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DI UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Le Alleanze per la conoscenza si prefiggono di rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa e la promozione dell'innovazione nell'istruzione superiore, nel mondo del lavoro e in un ambiente socioeconomico più ampio. Mirano a raggiungere uno o più dei seguenti obiettivi:

- sviluppare approcci nuovi, innovativi e multidisciplinari per l'insegnamento e l'apprendimento;
- stimolare l'imprenditorialità e le abilità imprenditoriali del personale docente dell'istruzione superiore e del personale delle imprese;
- facilitare lo scambio, il flusso e la creazione congiunta delle conoscenze.

Inoltre, in linea con il Programma di lavoro annuale adottato dalla Commissione, sarà data priorità ai progetti che contribuiscono alla modernizzazione dei sistemi europei di istruzione superiore come stabilito nella comunicazione UE sulla modernizzazione dell'istruzione superiore del 2011⁸², ovvero ai progetti volti a migliorare i risultati dell'istruzione; migliorare la qualità e la pertinenza dell'istruzione superiore, rafforzare la qualità mediante la mobilità e la cooperazione transfrontaliera, far funzionare il triangolo della conoscenza, migliorare la governance e i finanziamenti.

COS'È UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Le Alleanze per la conoscenza sono progetti transnazionali, strutturati e orientati al risultato, che operano soprattutto tra l'istruzione superiore e il mondo del lavoro. Sono aperte a qualsiasi disciplina o settore e alla cooperazione intersettoriale. I partner condividono obiettivi comuni e cooperano per raggiungere risultati e realizzazioni vantaggiosi per entrambi.

Le Alleanze per la conoscenza sono intese ad avere un impatto a breve e lungo termine sull'ampia gamma di soggetti interessati coinvolti, a livello individuale, organizzativo e sistemico.

Come regola generale, le Alleanze per la conoscenza mirano alla cooperazione tra le organizzazioni con sede nei paesi aderenti al Programma. Tuttavia, se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto, le organizzazioni dei paesi terzi possono essere coinvolte in un'Alleanza per la conoscenza in qualità di partner (non di richiedenti).

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Le alleanze attuano una serie coerente e completa di attività connesse fra loro flessibili e adattabili ai diversi contesti e sviluppi presenti e futuri in Europa. Il seguente elenco fornisce alcuni esempi di attività:

- **Rafforzamento dell'innovazione nell'istruzione superiore, nelle imprese e in un ambiente socioeconomico più ampio:**
 - sviluppare e attuare congiuntamente nuovi metodi di apprendimento e di insegnamento (nuovi programmi multidisciplinari, insegnamento e apprendimento focalizzati sui discenti e basati su problemi reali);
 - organizzare programmi di istruzione e attività su base continua con e all'interno delle aziende;
 - sviluppare congiuntamente soluzioni per gli aspetti più impegnativi e per l'innovazione di prodotti e processi (studenti, professori e professionisti insieme).
- **Sviluppare attitudini e abilità imprenditoriali:**
 - creare modelli di apprendimento e applicazione delle abilità trasversali mediante programmi d'istruzione superiore sviluppati in collaborazione con le imprese allo scopo di rafforzare l'occupabilità, la creatività e i nuovi percorsi professionali;
 - introdurre l'educazione imprenditoriale in ogni disciplina per fornire agli studenti, ai ricercatori, al personale e agli insegnanti le conoscenze, le abilità e la motivazione per impegnarsi in attività imprenditoriali in vari contesti;
 - aprire nuove opportunità di apprendimento attraverso l'applicazione pratica delle abilità

⁸² <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0567:FIN:IT:PDF>

imprenditoriali, le quali possono coinvolgere e/o portare alla commercializzazione di nuovi servizi, prodotti e prototipi, alla creazione di nuove imprese e a spinoff.

- **Stimolare il flusso e lo scambio di informazioni tra l'istruzione superiore e il mondo del lavoro:**
 - attività all'interno delle imprese collegate al settore di studi e completamente inserite nel programma di studi, riconosciute e accreditate;
 - prove e test per le misure innovative;
 - scambi di studenti, ricercatori, personale docente e personale delle imprese per un periodo limitato;
 - coinvolgimento del personale dell'impresa in attività di docenza e ricerca.

Le Alleanze per la conoscenza possono anche organizzare attività di mobilità di studenti, ricercatori e del personale, purché sostengano/integrino le altre attività dell'Alleanza e apportino valore aggiunto alla realizzazione degli obiettivi del progetto. Le attività di mobilità non costituiscono l'attività principale di un'Alleanza per la conoscenza; l'ampliamento e l'incremento di queste attività dovrebbe essere sostenuto dall'Azione Chiave 1 del Programma o da altri strumenti di finanziamento.

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Le caratteristiche principali di un'Alleanza per la conoscenza sono le seguenti:

- **Innovazione** nell'istruzione superiore e innovazione mediante l'istruzione superiore nelle imprese e nel loro ambiente socio-economico: l'innovazione è considerata all'avanguardia, specifica per il progetto e connessa al contesto dei partenariati e alle esigenze analizzate.
- **Sostenibilità** della cooperazione università-imprese. Un partenariato forte e impegnato e una partecipazione equilibrata delle imprese e degli istituti d'istruzione superiore sono essenziali per il successo delle Alleanze per la conoscenza. Il ruolo e il contributo di ciascuna organizzazione partecipante e partner associato devono essere specifici e complementari.
- **Impatto**: che va oltre la durata del progetto e le organizzazioni coinvolte nell'Alleanza. Si prevede che il partenariato e le attività durino nel tempo. I cambiamenti negli istituti d'istruzione superiore e nelle imprese devono essere misurabili. I risultati e le soluzioni devono essere trasferibili e accessibili a un pubblico più ampio.

La competizione per le Alleanze per la conoscenza nell'ambito di Erasmus+ è particolarmente elevata. Caratteristiche comuni per il successo delle proposte sono:

- relazioni affidabili tra gli istituti d'istruzione superiore e le imprese: le Alleanze per la conoscenza devono dimostrare l'impegno e il valore aggiunto di tutti i partner, per cui risulta fondamentale un coinvolgimento forte ed equilibrato di entrambe, ossia l'impresa e l'istituto d'istruzione superiore. Una proposta ben strutturata è il risultato di una stretta cooperazione tra i futuri partner;
- il loro carattere innovativo e transnazionale, visibile in tutti i criteri.

Un'attenta analisi delle esigenze chiarisce il fondamento logico, influenza la selezione dei partner, rende la proposta specifica, aiuta a innalzare il potenziale dell'impatto e assicura che l'utente finale e i gruppi destinatari siano adeguatamente coinvolti nelle attività del progetto.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Richiedente/coordinatore: organizzazione partecipante che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Il coordinatore ha la piena responsabilità di assicurare che il progetto venga attuato in conformità con l'accordo. Il suo coordinamento copre le seguenti funzioni:

- rappresenta e agisce a nome dell'Alleanza nei confronti della Commissione europea;
- ha la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto;
- coordina l'Alleanza in collaborazione con gli altri partner del progetto.

Partner a pieno titolo: organizzazioni partecipanti che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Alleanza per la conoscenza. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con cui conferisce al coordinatore la responsabilità di beneficiario principale e il potere di agire in suo nome durante l'attuazione del progetto. Se del caso, lo stesso vale per i partner provenienti da paesi terzi.

Partner associati (opzionale): le Alleanze per la conoscenza possono coinvolgere organizzazioni associate che contribuiscono all'attuazione di specifici compiti/attività del progetto o sostengono la disseminazione e la sostenibilità del partenariato di collaborazione. Per questioni di gestione contrattuale i "partner associati" non sono considerati parte del consorzio per il partenariato di collaborazione e non ricevono finanziamenti. Il loro ruolo e il coinvolgimento nel progetto e nelle varie attività vanno tuttavia descritti in modo esplicito.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un'Alleanza per la conoscenza deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<p>Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del Programma o in un paese terzo qualsiasi del mondo (si veda la sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida).</p> <p>Ad esempio, tale organizzazione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ istituti d'istruzione superiore; ▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); ▪ un istituto di ricerca; ▪ un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; ▪ un'organizzazione attiva nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; ▪ un intermediario o associazione che rappresenta organizzazioni che si occupano di istruzione, formazione e gioventù; ▪ un intermediario o un'associazione che rappresenta le imprese; ▪ un organismo di accreditamento, certificazione o qualificazione. <p>Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono possedere una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo.</p>
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<p>Ogni organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al Programma può candidarsi. L'organizzazione presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p>
<p>Numero di organizzazioni partecipanti</p>	<p>Le Alleanze per la conoscenza sono transnazionali e coinvolgono al massimo sei organizzazioni indipendenti di almeno tre paesi aderenti al Programma, di cui almeno due istituti d'istruzione superiore e due imprese.</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>2 o 3 anni. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.</p> <p>In casi eccezionali, la durata di un'Alleanza per la conoscenza può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia esecutiva, fino a 6 mesi. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà.</p>
<p>Dove fare domanda?</p>	<p>Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.</p>
<p>Quando candidarsi?</p>	<p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione al più tardi entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano non prima del 1° novembre dello stesso anno.</p>
<p>Come candidarsi?</p>	<p>Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.</p>

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza della proposta (massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scopo: la proposta è pertinente agli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "quali sono gli obiettivi e le priorità di un'Alleanza per la conoscenza") ▪ Coerenza: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti e realistici e affrontano questioni riguardanti le organizzazioni partecipanti e l'azione stessa; ▪ Innovazione: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi specifici relativi al progetto; ▪ Valore aggiunto europeo: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità e dalla sua potenziale trasferibilità;
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza: la proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti; ▪ Struttura: il Programma di lavoro è chiaro e comprensibile, e copre tutte le fasi; ▪ Gestione: scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse appropriate per ogni attività ▪ Qualità e controllo finanziario: misure specifiche per la valutazione delle procedure e dei prodotti assicurano che l'attuazione del progetto sia di alta qualità ed efficiente dal punto di vista dei costi.
<p>Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Alleanza per la conoscenza proposta contiene una combinazione adeguata di partner dell'istruzione superiore e del mondo del lavoro con i profili, le qualifiche, l'esperienza, le competenze e il sostegno alla gestione necessari richiesti per il successo della sua realizzazione; ▪ Impegno: ogni organizzazione partecipante dimostra un pieno coinvolgimento in relazione alle sue capacità e allo specifico settore di specializzazione; ▪ Partenariato: i contributi dei partner dell'istruzione superiore e dell'impresa sono significativi, pertinenti e complementari; ▪ Collaborazione/spirito di squadra: la proposta include accordi e responsabilità chiari per rendere il processo decisionale, la risoluzione dei conflitti, la rendicontazione e le comunicazioni tra le organizzazioni partecipanti trasparenti ed efficienti; ▪ Coinvolgimento dei paesi terzi: ove applicabile, il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese terzo porta al progetto un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, il progetto non sarà considerato per la selezione).
<p>Impatto e disseminazione (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione: la proposta dimostra il modo in cui i prodotti saranno utilizzati dai partner e dagli altri soggetti interessati. Fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione nell'ambito del ciclo di vita del progetto e successivamente a esso; ▪ la proposta fornisce un piano chiaro per la disseminazione dei



	<p>risultati, include attività, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai soggetti interessati e al pubblico non partecipante nell'ambito del ciclo di vita del progetto e successivamente a esso;</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Impatto: la proposta mostra pertinenza societale ed economica e impegno nel sociale. Fornisce misure pertinenti per monitorare il progresso e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine)▪ Accesso aperto: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate;▪ Sostenibilità: la proposta include misure e risorse appropriate per assicurare che il partenariato, i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche oltre il ciclo di vita del progetto stesso.
--	---

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 13 punti nelle categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione", 16 punti nella categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti nella categoria "Impatto e disseminazione".

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

La garanzia di qualità è una componente che deve essere inserita nel progetto per assicurare che le Alleanze per la conoscenza diano luogo ai risultati previsti e raggiungano un impatto che vada oltre le organizzazioni partner stesse. Le Alleanze per la conoscenza devono svolgere attività di disseminazione mirate che raggiungano i soggetti interessati, i decisori politici, i professionisti e le imprese. Nel loro ciclo di vita, le Alleanze per la conoscenza devono produrre delle pubblicazioni, come relazioni, manuali, orientamenti, ecc. Ove appropriato, i risultati devono essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) nonché nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. Le Alleanze per la conoscenza devono generare nuovi modi e strumenti per facilitare la loro collaborazione e per assicurare che il partenariato tra l'istituto d'istruzione superiore e l'impresa persista.

Le Alleanze per la conoscenza sono una tipologia di azione recente e ambiziosa: sono soggette a un controllo particolare che richiede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti e di tutti i soggetti interessati. Le Alleanze per la conoscenza devono prevedere la loro partecipazione a gruppi tematici per sostenere l'integrazione, lo scambio di buone pratiche e l'apprendimento reciproco. Inoltre, le Alleanze per la conoscenza devono pianificare le spese per la presentazione del loro progetto e dei risultati al forum università-imprese e/o durante altri eventi pertinenti (fino a quattro durante il ciclo di vita del progetto).

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Contributo massimo dell'UE concesso per un'Alleanza per la conoscenza di 2 anni: 700 000 EUR Contributo massimo dell'UE concesso per un'Alleanza per la conoscenza di 3 anni: 1 000 000 EUR				
Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno all'attuazione	Contributo per ogni attività direttamente collegata all'attuazione del progetto (esclusa la possibile mobilità integrata) compresi: gestione del progetto, riunioni per il progetto, realizzazioni intellettuali (come programmi, materiali pedagogici, <u>risorse educative aperte</u> (OER), strumenti IT, analisi, studi, ecc.), diffusione, partecipazione agli eventi, conferenze, viaggi, ecc. Il numero di giorni e il profilo del personale coinvolto per paese rappresenta la base per calcolare il contributo dell'UE.	Costi unitari	B2.1 per dirigente coinvolto per giornata di lavoro al progetto	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume delle risorse necessarie in relazione all'attuazione delle attività e dei prodotti proposte. Le realizzazioni devono essere significative in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione.
			B2.2 per ricercatore/insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			B2.3 per tecnico coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			B2.4 per membro del personale amministrativo coinvolto per giornata di lavoro al progetto	

NORME DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE PER LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DI UN'ALLEANZA PER LA CONOSCENZA (FINANZIAMENTO OPZIONALE)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare che le attività di mobilità sono necessarie per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati del progetto. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla
			Per distanze di viaggio di 3 000 km o più: 360 EUR per partecipante	
Spese di soggiorno	Contributo ai costi di soggiorno dei partecipanti durante l'attività	Costi unitari	Attività rivolte al personale Fino al 14° giorno di attività: 100 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70 EUR al giorno per partecipante	

			<p>Attività rivolte ai discenti: Fino al 14° giorno di attività: 55 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 40 EUR al giorno per partecipante</p>	Commissione europea ⁸³ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁸⁴
--	--	--	--	---

⁸³ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁸⁴ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

TABELLA A - ATTUAZIONE DEL PROGETTO (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B2.1	B2.2	B2.3	B2.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	353	289	228	189
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	336	257	194	157
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	197	164	122	93
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia	106	88	66	47

TABELLA B- ATTUAZIONE DEL PROGETTO (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) PAESI TERZI

Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore	Tecnico	Personale amministrativo
	B2.1	B2.2	B2.3	B2.4
Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America	353	289	228	189
Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano	336	257	194	157
Bahamas, Bahrein, Guinea equatoriale, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan	197	164	122	93
Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Cile, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cape Verde, Repubblica centrafricana, Ciad, Cina, Colombia, Comore, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Isole Cook, Costa Rica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Timor Est, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea (Repubblica di), Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Costa d'Avorio, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenya, Kiribati, Corea (DPR), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Micronesia, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, St. Kitts e Nevis, Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe	106	88	66	47

ALLEANZE PER LE ABILITÀ SETTORIALI

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ DI UN'ALLEANZA PER LE ABILITÀ SETTORIALI?

Le Alleanze per le abilità settoriali mirano ad **affrontare le lacune di abilità**, rafforzando la capacità di risposta dei sistemi di IFP iniziali e permanenti alle **esigenze del mercato del lavoro specifiche del settore** e alla domanda di nuove abilità con riguardo a uno o più profili professionali.

Ciò dovrebbe essere raggiunto mediante:

- la modernizzazione dell'IFP mediante l'adeguamento alle abilità richieste e l'integrazione dell'apprendimento basato sul lavoro e lo sfruttamento del suo potenziale di guidare lo sviluppo economico e l'innovazione, in particolare a livello locale e regionale, accrescendo la competitività dei settori interessati;
- il rafforzamento dello scambio di conoscenze e di pratiche tra gli istituti di IFP e il mercato del lavoro, integrando l'apprendimento basato sul lavoro;
- la facilitazione della mobilità del lavoro, della fiducia reciproca e di un maggiore riconoscimento delle qualifiche a livello europeo nei settori interessati.

Inoltre, in linea con il Programma di lavoro annuale adottato dalla Commissione, verrà data priorità ai progetti che perseguono una o più delle priorità pertinenti descritte nei capitoli introduttivi su "Istruzione e formazione" nella Parte B della presente Guida.

COS'È UN'ALLEANZA PER LE ABILITÀ SETTORIALI?

Le Alleanze per le abilità settoriali sono progetti transnazionali che si basano su prove di tendenze di un settore economico specifico e sulle abilità necessarie al fine di operare in uno o più settori professionali. Le Alleanze per le abilità settoriali lavoreranno alla progettazione e all'erogazione di programmi di formazione congiunti e di metodologie di insegnamento e formazione, con particolare attenzione all'apprendimento basato sul lavoro, fornendo ai discenti le abilità richieste dal mercato del lavoro. Le Alleanze delle abilità settoriali metteranno anche in pratica gli strumenti di riconoscimento a livello UE.

I settori ammissibili nell'ambito di questa azione sono settori con squilibri in materia di competenze, a cui rispondono le attuali politiche della Commissione europea:

- Settore manifatturiero & ingegneria⁸⁵
- Commercio
- Tecnologie per l'informazione e la comunicazione
- Tecnologie ambientali (ecoinnovazione)
- Settori culturali e creativi
- Assistenza sanitaria
- Turismo.

Qualora due o più proposte ricevano lo stesso punteggio e il bilancio disponibile non sia sufficiente a finanziarle tutte, sarà data priorità alle proposte dei settori o sottosettori che hanno costituito un Consiglio europeo per le abilità settoriali.

Come regola generale, le Alleanze per le abilità settoriali mirano alla cooperazione tra le organizzazioni stabilite nei paesi aderenti al Programma. Tuttavia, se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto, le organizzazioni dei paesi terzi possono essere coinvolte in un'Alleanza per le abilità settoriali in qualità di partner (non in qualità di richiedenti).

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Ciascuna Alleanza per le abilità settoriali attua un insieme coerente, completo e variabile di attività interconnesse che sono flessibili e adattabili alle diverse esigenze attuali e future dei mercati del lavoro, come ad esempio:

⁸⁵ Compresi, ad esempio, il settore manifatturiero avanzato, automobilistico, aeronautico, o il settore tessile, dell'abbigliamento e conciario.



- **Definizione delle abilità e delle esigenze di offerta di formazione in un settore economico specifico:**
 - quando necessario, raccogliendo e interpretando prove di esigenze di abilità sul mercato del lavoro in un determinato settore economico, che si basano sulla panoramica europea delle competenze e, se del caso, sul lavoro dei Consigli europei per le abilità settoriali;
 - identificando le esigenze in termini di offerta di formazione, che si basano, ove disponibili, sui profili professionali della classificazione europea delle abilità, delle competenze, delle qualifiche e delle professioni (ESCO, European Skills, Competences, Qualifications and Occupations).
- **Progettazione di programmi di studio congiunti:**
 - progettando programmi di studio UE specifici per settore, programmi di IFP ed eventualmente standard di qualifica relativi a esigenze di abilità comuni nel settore e/o per un profilo professionale europeo, che si basano, ove disponibili, sulla classificazione europea delle abilità, delle competenze, delle qualifiche e delle professioni;
 - integrando abilità o profili professionali nella progettazione del Programma, nei programmi di IFP ed eventualmente negli standard di qualifica;
 - le attività sopra descritte dovrebbero applicare l'approccio basato sui risultati di apprendimento (ad esempio EQF, ECVET, ecc.) e basarsi su principi di garanzia della qualità (ad esempio EQAVET);
 - integrando approcci innovativi di insegnamento e apprendimento, in particolare attraverso un utilizzo più strategico e integrato delle TIC e delle risorse educative aperte, nonché le possibilità di applicare le conoscenze a progetti concreti/situazioni lavorative "reali" e di sviluppare lo spirito imprenditoriale.
- **Realizzazione di programmi di studio congiunti:**
 - realizzando programmi di studio UE specifici del settore che sono stati adattati o creati di recente seguendo l'analisi e le previsioni delle esigenze del mercato del lavoro per un determinato profilo professionale;
 - attuando metodi innovativi di insegnamento e apprendimento di IFP per rispondere all'evoluzione delle abilità e/o al pubblico di riferimento specifico in un determinato settore economico (ad esempio, contenuti basati sulle TIC, servizi e metodi, istruzione nell'ambiente di lavoro, ecc.);
 - facilitando il riconoscimento e la certificazione dei rispettivi risultati di apprendimento attuando i principi (ECVET), il quadro di garanzia della qualità nell'IFP (EQAVET) ed eventualmente facendo riferimento alle rispettive qualifiche NQF o ad altri strumenti europei pertinenti nel settore interessato.

Le Alleanze per le abilità settoriali possono anche organizzare attività di mobilità dei discenti e del personale, purché sostengano/completino le altre attività dell'Alleanza e apportino valore aggiunto alla realizzazione degli obiettivi del progetto. Le attività di mobilità non costituiscono l'attività principale di un'Alleanza per le abilità settoriali; l'ampliamento e l'incremento di queste attività dovrebbe essere sostenuto dall'Azione Chiave 1 del Programma o da altri strumenti di finanziamento.

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN'ALLEANZA PER LE ABILITÀ SETTORIALI?

Le caratteristiche principali di un'Alleanza per le abilità settoriali sono:

- Innovazione: nell'IFP, nei diversi settori economici e nei relativi profili professionali (ove disponibile la classificazione europea delle abilità, delle competenze, delle qualifiche e delle professioni: <https://ec.europa.eu/esco/home>).
- Impatto: che va oltre la durata del progetto e le organizzazioni coinvolte nell'Alleanza. Si prevede che il partenariato e le attività durino nel tempo. I cambiamenti nelle organizzazioni di IFP e nei diversi settori economici/profili professionali devono essere misurabili. I risultati e le soluzioni devono essere trasferibili e accessibili a un pubblico più ampio. I risultati delle Alleanze per le abilità settoriali dovrebbero essere messi a disposizione per l'uso e pubblicati nella panoramica europea delle competenze.

Le Alleanze per le abilità settoriali devono dimostrare l'impegno e il valore aggiunto di tutti i partner. I partner dovrebbero combinare informazioni sistemiche e relative al settore con una solida conoscenza delle pratiche di

formazione nel loro settore economico. La distribuzione dei compiti e dei prodotti dovrebbe mostrare un giusto abbinamento tra la competenza dei partner e le attività per le quali sono incaricati. I partner dovrebbero essere rappresentativi del settore almeno a livello nazionale, avere influenza a livello europeo e competenza in materia di formazione, anticipazione o offerta di abilità oppure progettazione di qualifiche.

La definizione di future esigenze di abilità dovrebbe essere, se del caso, sostenuta da prove di ricerca disponibili che dimostrano le esigenze del mercato del lavoro nel settore. Se le prove di ricerca non sono ancora disponibili sarà necessario includere un istituto di ricerca competente nel settore in questione. I partner dovranno interpretare queste prove di ricerca durante l'attuazione dell'offerta di formazione o la progettazione degli standard di qualifica basati su un profilo professionale europeo comune (consultare la classificazione europea delle abilità, delle competenze, delle qualifiche e delle professioni). L'Alleanza dovrebbe poi tradurli in innovativi programmi di studio orientati ai risultati dell'apprendimento (che applicano l'ECVET), che dovrebbero basarsi su meccanismi di garanzia della qualità (in linea con l'EQAVET). L'Alleanza dovrebbe essere in grado di assicurare o almeno rendere molto credibile che le abilità e le competenze nuove o adattate saranno riconosciute in tutti i paesi e i settori coperti dall'Alleanza. L'orientamento professionale e i rispettivi servizi di orientamento professionale insieme con gli enti regionali o locali dovrebbero svolgere un ruolo di "facilitatore" nel sostenere il processo di adeguamento delle abilità con la pianificazione dei programmi di studio professionali al fine di attrarre o informare le scuole di IFP iniziali, i giovani discenti o i loro genitori sulle professioni specifiche con elevata domanda nel mercato del lavoro. Le Alleanze per le abilità settoriali sono tenute a svolgere le attività proposte in modo da massimizzare l'impatto su un determinato settore e sulle professioni interessate.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN'ALLEANZA PER LE ABILITÀ SETTORIALI?

Richiedente/coordinatore: organizzazione partecipante che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Il coordinatore ha la piena responsabilità di assicurare che il progetto venga attuato in conformità con l'accordo. Il suo coordinamento copre le seguenti funzioni:

- rappresenta e agisce a nome dell'Alleanza nei confronti della Commissione europea;
- ha la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto;
- coordina l'Alleanza in collaborazione con gli altri partner del progetto.

Partner a pieno titolo: organizzazioni partecipanti che contribuiscono attivamente alla realizzazione dell'Alleanza per le abilità settoriali. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con cui il firmatario conferisce procura al coordinatore di agire in suo nome durante l'attuazione del progetto. Lo stesso vale per i partner provenienti da paesi terzi.

Partner associati (opzionale): le Alleanze per le abilità settoriali possono coinvolgere partner associati che contribuiscono alle attività dell'Alleanza per le abilità settoriali. Tali partner non sono soggetti a requisiti contrattuali perché non ricevono finanziamenti. Il loro ruolo e il coinvolgimento nel progetto e nelle varie attività vanno tuttavia descritti in modo esplicito.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN'ALLEANZA PER LE ABILITÀ SETTORIALI?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un'Alleanza per le abilità settoriali deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:



CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni i partecipanti ammissibili	<p>Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del Programma o in un paese terzo qualsiasi del mondo (si veda la sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida).</p> <p>Ad esempio, tale organizzazione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ una scuola/istituto di istruzione professionale;▪ un centro IFP;▪ un centro di formazione tra-società;▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali);▪ un'autorità pubblica in materia di IFP a livello locale, regionale o nazionale;▪ un istituto d'istruzione superiore che fornisce IFP;▪ una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali;▪ un intermediario o associazione che rappresenta organizzazioni che si occupano di istruzione, formazione e gioventù;▪ un istituto di ricerca;▪ un organismo culturale e/o creativo;▪ un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione;▪ un organismo responsabile dei riconoscimenti;▪ un organismo di accreditamento, certificazione o qualificazione. <p>Un'organizzazione può essere inserita - come richiedente o partner a pieno titolo - in una sola richiesta di Alleanza per le abilità settoriali alla volta. Questa regola non si applica ai partner associati. Se un'organizzazione è coinvolta in qualità di partner a pieno titolo in due o più proposte, tali proposte saranno tutte considerate non ammissibili.</p> <p>Eccezione: nei paesi in cui vi sia un solo organismo con funzione normativa in materia di IFP (cfr. punto 3. seguente), questa organizzazione può partecipare a più di un'alleanza; occorre tuttavia dimostrare che si trovi in una situazione di monopolio.</p>
Chi può presentare la candidatura?	<p>Ogni organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al Programma può candidarsi. L'organizzazione presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p>

<p>Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti</p>	<p>La composizione di un'Alleanza per le abilità settoriali deve soddisfare tutti i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In ciascun paese interessato, l'Alleanza per le abilità settoriali deve essere composta da almeno tre partner a pieno titolo, uno per ciascuna delle categorie seguenti⁸⁶ 2. Le Alleanze per le abilità settoriali devono coprire almeno tre paesi aderenti al Programma. 3. Ogni paese in più (rispetto al numero minimo di tre) coperto da un'Alleanza per le abilità settoriali deve anch'esso avere almeno tre partner a pieno titolo in rappresentanza di ciascuna delle categorie seguenti. <hr/> <p>–</p> <p>Esempio: se un'Alleanza per le abilità settoriali copre 5 paesi, deve avere almeno 5 enti pubblici o privati che offrono IFP (uno per paese), 5 enti pubblici o privati che hanno competenze settoriali specifiche e rappresentano un determinato settore (uno per paese) e 5 enti pubblici o privati che hanno una funzione normativa per i sistemi di istruzione e formazione (uno per settore)..</p> <hr/> <p>–</p> <p>Eccezione: per le organizzazioni ombrello europee⁸⁷ non occorrono altri partner nel paese in cui hanno la propria sede, a condizione che il numero minimo di organizzazioni partecipanti (9) e di paesi aderenti al Programma (3) sia già raggiunto senza includere nel computo l'organizzazione ombrello.</p> <p>Le seguenti categorie di enti devono essere incluse in un'Alleanza per le abilità settoriali in base a quanto sopra indicato:</p> <p>1. Enti pubblici o privati che offrono istruzione e formazione professionale</p> <p>(quali: reti di istituti/scuole per l'istruzione professionale; centri IFP; centri di formazione tra imprese; imprese che impiegano più di 250 persone e che dispongono di un proprio dipartimento di formazione, in particolare quelle che offrono apprendistati o imprese che forniscono una formazione condivisa (formazione collaborativa); istituti di istruzione superiore che forniscono IFP)</p> <p>2. Enti pubblici o privati che hanno competenze settoriali specifiche e rappresentano un determinato settore (a livello regionale, nazionale o europeo)</p> <p>(quali: parti sociali; associazioni europee settoriali o professionali di datori di lavoro o lavoratori; camere di commercio, dell'industria o dell'artigianato; organismi culturali e creativi; organismi o consigli per le competenze; agenzie per lo sviluppo economico; centri di ricerca)</p> <p>3. Enti pubblici o privati che hanno una funzione normativa per i sistemi di istruzione e formazione (a livello locale, regionale o nazionale)</p> <p>(quali: autorità pubbliche in materia di IFP; organismi di accreditamento, certificazione o qualificazione; organismi responsabili dei riconoscimenti; organismi che forniscono orientamento professionale e servizi di informazione)</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>2 o 3 anni. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.</p> <p>In casi eccezionali, la durata di un'Alleanza per le abilità settoriali può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia esecutiva, fino a 6 mesi. In tal caso, la sovvenzione totale non cambierà.</p>
<p>Dove fare domanda?</p>	<p>Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.</p>

⁸⁶ Ciò significa che un'Alleanza per le abilità settoriali deve avere **almeno** nove membri a pieno titolo da almeno tre paesi aderenti al programma. I partner associati partecipanti all'alleanza non vengono conteggiati ai fini del rispetto di tale requisito

⁸⁷ Un'organizzazione ombrello europea è un'associazione cui aderiscono numerose associazioni nazionali (spesso settoriali) che ne coordina le attività, promuove uno scopo comune e opera per tutelare i loro interessi condivisi a livello europeo

Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° novembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C della presente Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	<p>La proposta deve riguardare solo uno dei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Settore manifatturiero & ingegneria⁸⁸ ▪ Commercio ▪ Tecnologie per l'informazione e la comunicazione ▪ Tecnologie ambientali (ecoinnovazione) ▪ Settori culturali e creativi ▪ Assistenza sanitaria ▪ Turismo.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

⁸⁸ Compresi, ad esempio, il settore manifatturiero avanzato, automobilistico, aeronautico, o il settore tessile, dell'abbigliamento e conciario.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegamento alla politica: la proposta contribuisce a conseguire gli obiettivi e le priorità europei nel campo dell'IFP; la proposta si basa sul lavoro svolto da un Consiglio europeo delle abilità settoriali, ove pertinente. ▪ Scopo: la proposta è pertinente agli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi e le priorità di un'Alleanza per le abilità settoriali?") ▪ Coerenza: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti e realistici e affrontano questioni riguardanti le organizzazioni partecipanti e l'azione stessa; ▪ Innovazione: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi; ▪ valore aggiunto europeo: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità e dalla sua potenziale trasferibilità;
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza: la concezione generale del progetto assicura una coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti ▪ Struttura: il Programma di lavoro è chiaro e intellegibile, e copre tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione) ▪ Metodologia: la proposta utilizza l'approccio dei risultati di apprendimento, l'ECVET (unità dei risultati dell'apprendimento) e i principi di assicurazione della qualità in linea con l'EQAVET ▪ Gestione: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate per ciascuna attività ▪ Bilancio: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, in linea con gli strumenti e i principi europei di trasparenza e riconoscimento ▪ Controllo finanziario e della qualità: le misure di controllo (valutazione della qualità continua, revisioni tra pari, attività di riferimento, ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente identificati e le azioni di mitigazione vengono adeguatamente affrontate. ▪ Nei casi di mobilità transnazionale (solo per la sperimentazione o il pilotaggio) ▪ L'esistenza e la qualità delle misure per l'identificazione e la selezione dei partecipanti nelle attività di mobilità ▪ la proposta descrive la strategia per una convalida e/o un riconoscimento efficiente di qualsiasi periodo di formazione all'estero, soprattutto usando l'ECVET



<p>Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ la composizione del partenariato è in linea con gli obiettivi del progetto, riunendo, come opportuno, le esperienze e competenze necessarie nella concezione della formazione, nell'anticipazione o offerta di competenze, nella concezione delle qualifiche e/o nella politica di formazione. La proposta coinvolge altresì i pertinenti responsabili politici e degli organismi competenti (autorità o organismi autorizzati con funzione normativa nell'IFP). La rappresentatività e l'esperienza dei partner nel settore interessato e a livello europeo è dimostrata in modo convincente: la diffusione e rappresentatività dei partner pertinenti sui paesi aderenti al Programma coinvolti nell'Alleanza dovrebbero essere tali da far sì che l'Alleanza abbia un elevato impatto potenziale su molti dei paesi interessati dalla stessa (per es. mediante la partecipazione di un'organizzazione settoriale europea o di parti sociali europee)▪ a distribuzione delle responsabilità e dei compiti è chiara, adeguata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alla loro esperienza e capacità specifica▪ Compiti: il coordinatore mostra una gestione e un coordinamento delle reti transnazionali di elevata qualità nonché la leadership in un contesto complesso. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle specifiche conoscenze di ciascun partner▪ Collaborazione/spirito di squadra: viene proposto un meccanismo efficace per assicurare un buon coordinamento, processo decisionale e comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi ulteriore soggetto interessato▪ Coinvolgimento dei paesi terzi: ove applicabile, il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese terzo porta al progetto un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, il progetto non sarà considerato per la selezione).
<p>Impatto e diffusione (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Valorizzazione: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'Alleanza saranno impiegati dai partner e dagli altri soggetti interessati. Fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione nell'ambito del ciclo di vita del progetto e successivamente a esso;▪ la proposta presenta un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include attività, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai soggetti interessati e al pubblico non partecipante nell'ambito del ciclo di vita del progetto e successivamente a esso;▪ Impatto: la proposta mostra pertinenza societale ed economica e impegno nel sociale. È probabile che aumenti significativamente la capacità dei partner di attuare una formazione pertinente nel contesto europeo. Fornisce inoltre misure pertinenti per monitorare il progresso e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine)▪ Accesso aperto: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate▪ la proposta include misure adeguate e risorse per garantire che i risultati e i benefici conseguiti dall'alleanza siano sostenuti oltre la durata del progetto (vale a dire continuazione di nuovi corsi, aggiornamento di nuovi strumenti, ecc.). La proposta spiega come e con quali risorse (diverse da quelle dell'UE) verrà realizzato questo aspetto

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre, devono ottenere un minimo di 13 punti nelle categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione", 16 punti nella categoria "qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti nella categoria "Impatto e diffusione".

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU QUESTA AZIONE?

La garanzia di qualità è fondamentale per assicurare che le alleanze diano luogo ai loro risultati e raggiungano un impatto che vada oltre le organizzazioni partner stesse. Le alleanze dovrebbero raggiungere risultati ampiamente trasferibili all'interno del settore economico interessato. Pertanto, le Alleanze devono fornire un piano di gestione di qualità.

Le Alleanze dovranno inoltre prevedere processi di revisione di esperti come parte integrante del progetto. Di conseguenza, il Programma di lavoro delle alleanze deve includere una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto, da presentare insieme alla relazione sui progressi del progetto e a quella finale. Nella relazione sullo stato di avanzamento, le organizzazioni partecipanti dovranno dimostrare le azioni di seguito derivanti dalla raccomandazione della valutazione della qualità di medio termine.

Tutte le Alleanze devono prevedere attività di diffusione mirate, in particolare mediante organizzazioni/organismi che forniscono orientamento professionale. Dovranno presentare pertanto un piano di diffusione globale che preveda:

- una strategia di diffusione attiva che raggiunga i soggetti interessati, i decisori politici, i professionisti dell'orientamento, le imprese e i giovani studenti della scuola dell'obbligo in relazione alle occupazioni con una forte domanda nel mercato del lavoro o un nuovo potenziale per la creazione di affari;
- l'integrazione dei risultati in tutto il settore;
- ove pertinente, rendere i risultati dell'alleanza disponibili mediante licenze aperte.

Il piano di diffusione dovrà spiegare in modo chiaro come verranno diffusi i risultati previsti del progetto, definendo altresì finalità, obiettivi e mezzi da usare, nonché la relativa tempistica. Le domande dovranno inoltre indicare quale partner sarà responsabile della diffusione e dimostrarne la relativa esperienza in materia. I progetti selezionati dovranno produrre, a fine progetto, una breve sintesi relativa alle attività dei progetti da pubblicare nello strumento di diffusione del Programma. Questa sarà una condizione per ricevere il pagamento finale dopo la conclusione del progetto.

Il sostegno alle attività di diffusione delle alleanze - diretto dalla Commissione europea/Agenzia esecutiva - sarà posto in atto per assicurare una valorizzazione dei risultati e un impatto reali, che vadano oltre le organizzazioni direttamente partecipanti e in tutti i paesi.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Contributo massimo dell'UE concesso per un'Alleanza per la conoscenza di 2 anni: 700 000 EUR
Contributo massimo dell'UE concesso per un'Alleanza per la conoscenza di 3 anni: 1 000 000 EUR

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Sostegno all'attuazione	Contributo per ogni attività direttamente collegata all'attuazione del progetto (esclusa la possibile mobilità integrata) compresi: gestione del progetto, riunioni per il progetto, realizzazioni intellettuali (come programmi, materiali pedagogici, <u>risorse educative aperte</u> (OER), strumenti IT, analisi, studi, ecc.), diffusione, partecipazione agli eventi, conferenze, viaggi, ecc. Il numero di giorni e il profilo del personale coinvolto per paese rappresenta la base per calcolare il contributo dell'UE.	Costi unitari	B3.1 per dirigente coinvolto per giornata di lavoro al progetto	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume delle risorse necessarie in relazione all'attuazione delle attività e dei prodotti proposte. I prodotti devono essere significative in termini di qualità e quantità per qualificarsi per questo tipo di sovvenzione.
			B3.2 per ricercatore/insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			B3.3 per tecnico coinvolto per giornata di lavoro al progetto	
			B3.4 per membro del personale amministrativo coinvolto per giornata di lavoro al progetto	

NORME DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE PER LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DI UN'ALLEANZA PER LE ABILITÀ SETTORIALI (FINANZIAMENTO OPZIONALE)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare che le attività di mobilità sono necessarie per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati del progetto. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla
			Per distanze di viaggio di 3 000 km o più: 360 EUR per partecipante	
Spese di soggiorno	Contributo ai costi di soggiorno dei partecipanti durante l'attività	Costi unitari	Attività rivolte al personale Fino al 14° giorno di attività: 100 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70 EUR al giorno per partecipante	

			<p>Attività rivolte ai discenti: Fino al 14° giorno di attività: 55 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 40 EUR al giorno per partecipante</p>	Commissione europea ⁸⁹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ⁹⁰
--	--	--	--	---

⁸⁹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

⁹⁰ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

TABELLA A - ATTUAZIONE DEL PROGETTO (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo
	B3.1	B3.2	B3.3	B3.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	353	289	228	189
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	336	257	194	157
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	197	164	122	93
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia	106	88	66	47



TABELLA B- ATTUAZIONE DEL PROGETTO (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) PAESI TERZI

Gli importi dipendono da: a) il profilo del personale coinvolto nel progetto e b) il paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	Insegnante/For matore/Ricerca tore	Tecnico	Personale amministrativ o
	B3.1	B3.2	B3.3	B3.4
Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America	353	289	228	189
Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano	336	257	194	157
Bahamas, Bahrein, Guinea equatoriale, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan	197	164	122	93



Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Cile, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cape Verde, Repubblica centrafricana, Ciad, Cina, Colombia, Comore, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Isole Cook, Costa Rica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Timor Est, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea (Repubblica di), Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Costa d'Avorio, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenya, Kiribati, Corea (DPR), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Micronesia, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, St. Kitts e Nevis, Sudan, Suriname, Swaziland, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe

106

88

66

47

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Questa azione che mira a sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione nel settore dell'istruzione superiore nei paesi terzi deve essere svolta nell'ambito delle priorità individuate dalle comunicazioni "Potenziare l'impatto della politica di sviluppo dell'UE: un Programma di cambiamento"⁹¹ e "L'istruzione superiore europea nel mondo"⁹².

Essa trova attuazione nell'ambito delle politiche esterne dell'UE, definite dagli strumenti finanziari dell'Unione europea che sostengono questa azione, più specificatamente:

- Strumento europeo di vicinato (ENI)⁹³
- Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)⁹⁴
- Strumento di assistenza preadesione (IPA)⁹⁵

Questa azione contribuisce allo sviluppo di una crescita socio-economica sostenibile e inclusiva nei paesi terzi e dovrebbe garantire lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi e dei principi delle azioni esterne dell'UE, compresi titolarità nazionale, coesione sociale, uguaglianza, adeguato equilibrio geografico e diversità. Particolare attenzione sarà rivolta ai paesi meno sviluppati, nonché agli studenti svantaggiati che provengono da contesti socioeconomici di povertà e agli studenti con esigenze speciali.

COS'È UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione transnazionali basati su partenariati multilaterali costituiti essenzialmente tra istituti d'istruzione superiore (IIS) di paesi aderenti al Programma e paesi terzi ammissibili, finanziati mediante gli strumenti sopra descritti. Possono coinvolgere altresì partner non-accademici per potenziare i legami con la società e il mondo delle imprese e rafforzare l'impatto dei progetti sul sistema. Attraverso forme di cooperazione strutturata, scambi di esperienze e buone pratiche e mobilità individuale i progetti di sviluppo delle capacità mirano a:

- sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione nel settore dell'istruzione nei paesi terzi ammissibili;
- sostenere i paesi terzi ammissibili nell'affrontare le sfide poste ai loro istituti e sistemi di istruzione superiore, comprese le sfide in termini di qualità, pertinenza, parità di accesso, pianificazione, realizzazione, gestione e governance;
- contribuire alla cooperazione tra l'UE e i paesi terzi ammissibili (e tra i paesi terzi ammissibili);
- promuovere la convergenza volontaria con gli sviluppi dell'UE nel settore dell'istruzione superiore;
- promuovere i contatti, la consapevolezza interculturale e la comprensione tra persone.

Questi obiettivi vengono perseguiti nei paesi terzi ammissibili attraverso azioni tese a:

- migliorare la qualità dell'istruzione superiore e accrescerne la pertinenza per il mercato del lavoro e la società;
- migliorare il livello delle competenze e delle abilità negli IIS attraverso lo sviluppo di programmi educativi nuovi e innovativi;
- accrescere le capacità di gestione, governance e innovazione, nonché l'internazionalizzazione degli IIS;
- aumentare le capacità delle autorità nazionali di modernizzare i propri sistemi d'istruzione superiore, sostenendo la definizione, l'attuazione e il monitoraggio delle politiche di riforma;
- favorire l'integrazione regionale⁹⁶ e la cooperazione tra regioni diverse⁹⁷ del mondo attraverso iniziative

⁹¹ "Potenziare l'impatto della politica di sviluppo dell'Unione europea: un programma di cambiamento", comunicazione dalla Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni, Bruxelles, 13.10.2011 COM(2011) 637 definitivo

⁹² "L'istruzione superiore europea nel mondo", comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni, Bruxelles, 11.07.2013 COM(2013) 499 final

⁹³ REGOLAMENTO (UE) N. 232/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0027:0043:IT:PDF>

⁹⁴ Regolamento (CE) n. 233/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi per il periodo 2014-2020

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0044:0076:IT:PDF>

⁹⁵ REGOLAMENTO (UE) N. 231/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II)

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0011:0026:IT:PDF>

congiunte, la condivisione di buone pratiche e la cooperazione.

Il sostegno è offerto a due categorie di progetti di sviluppo delle capacità:

Progetti congiunti: sono volti a produrre risultati di cui beneficiano essenzialmente e direttamente le organizzazioni dei paesi terzi ammissibili coinvolti nel progetto. Questi progetti saranno in genere incentrati su 3 diversi tipi di attività:

- sviluppo di programmi di studio;
- modernizzazione della governance, della gestione e del funzionamento degli IIS;
- rafforzamento delle relazioni tra IIS e il più ampio contesto economico e sociale.

Progetti strutturali: sono tesi a generare un impatto sui sistemi d'istruzione superiore e a promuovere riforme a livello nazionale e/o regionale nei paesi terzi ammissibili. Questi progetti saranno in genere incentrati su 2 diverse categorie di attività:

- modernizzazione delle politiche, della governance e della gestione dei sistemi d'istruzione superiore;
- rafforzamento delle relazioni tra i sistemi d'istruzione superiore e il più ampio contesto economico e sociale.

In caso di progetti di sviluppo delle capacità rivolti a paesi terzi ammissibili delle regioni 1, 2 e 3 (cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida), entrambe le categorie di progetti (progetti congiunti e progetti strutturali) possono inoltre includere un filone speciale di mobilità riservato al personale e agli studenti. Questo filone di mobilità sarà valutato a parte.

Il filone speciale di mobilità deve essere strumentale agli obiettivi del progetto (mobilità integrata) e attuato attraverso accordi interistituzionali. Tuttavia, è importante evidenziare che questa componente del progetto può essere respinta (ovvero non finanziata) anche qualora il progetto venga selezionato; la mancata selezione di questa componente non dovrebbe essere di ostacolo all'attuazione di altre attività previste dal progetto. Il filone speciale di mobilità dovrebbe essere considerato un sostegno ulteriore messo a disposizione dall'UE per rafforzare la logica di intervento del progetto, ma non può rappresentare la condizione alla positiva attuazione degli obiettivi del progetto. Il finanziamento di un filone speciale di mobilità nell'ambito di un progetto selezionato dipenderà dai risultati della specifica valutazione qualitativa della proposta e dal bilancio disponibile. Si prevede che non più del 40% dei progetti congiunti o strutturali finanziati beneficeranno di tale sovvenzione.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Erasmus+ offre una grande flessibilità in termini di attività che i progetti di sviluppo delle capacità possono attuare, fintanto che la proposta dimostra che queste attività sono le più appropriate per raggiungere gli obiettivi definiti per il progetto.

I progetti congiunti possono in genere prevedere lo svolgimento di un'ampia serie di attività, quali ad esempio:

- sviluppo, verifica e adattamento di:
 - programmi di studio, corsi, materiali e strumenti per l'apprendimento;
 - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche, educazione all'imprenditorialità e attenzione rivolta all'uso delle TIC;
 - nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie;
 - cooperazione tra università e imprese, compresa la creazione di start-up d'impresa;
 - nuove forme di apprendimento e di istruzione e formazione, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse educative aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
 - metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching;
 - strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale del personale accademico e

⁹⁶ Nel quadro di questa azione, una regione è definita come un gruppo di paesi che appartengono a una determinata area macro-geografica.

⁹⁷ La classificazione delle regioni nell'ambito del programma Erasmus+ è in linea con le categorizzazioni realizzate di diversi strumenti relativi alle azioni esterne dell'UE.



- amministrativo;
- garanzia della qualità a livello di Programma e istituto;
- nuovi sistemi e strutture di governance e gestione;
- servizi universitari moderni, ad esempio per la gestione finanziaria, le relazioni internazionali, la consulenza e l'orientamento agli studenti, gli affari accademici e la ricerca;
- rafforzamento dell'internazionalizzazione degli IIS e della capacità di un'efficace attività di rete nell'ambito della ricerca e dell'innovazione scientifica e tecnologica (apertura internazionale dei programmi, servizi agli studenti, schemi di mobilità interistituzionali, cooperazione scientifica e trasferimento delle conoscenze...);
- aggiornamento delle strutture necessarie all'attuazione di pratiche innovative (ad esempio, per nuovi programmi e metodi di insegnamento, sviluppo di nuovi servizi, ecc.);
- organizzazione di attività di formazione del personale rivolte a personale docente e di sostegno, tecnici, nonché ad amministratori e dirigenti universitari.

In particolare, si prevede che i progetti di riforma dei programmi comprendano attività di formazione per il personale docente e affrontino questioni collegate, quali la garanzia di qualità e l'occupabilità dei laureati attraverso la costituzione di collegamenti con il mercato del lavoro. I programmi di studio devono essere ufficialmente accreditati prima del termine del ciclo di vita del progetto. L'insegnamento di corsi nuovi o aggiornati deve iniziare durante il ciclo di vita del progetto con un numero adeguato di studenti e docenti riqualificati e deve svolgersi in un arco di tempo che copre almeno un terzo della durata del progetto. La formazione erogata durante lo svolgimento di progetti di riforma dei programmi può rivolgersi altresì al personale amministrativo, come i bibliotecari, i tecnici di laboratorio e gli informatici.

I **progetti strutturali** possono in genere prevedere lo svolgimento di un'ampia serie di attività, quali ad esempio:

- rafforzare l'internazionalizzazione dei sistemi d'istruzione superiore;
- introduzione di riforme basate sul processo di Bologna (sistema con cicli articolati su tre livelli, garanzia di qualità, valutazione, ecc.);
- attuazione di strumenti di trasparenza, come sistemi di crediti, procedure di accreditamento, orientamenti per il riconoscimento dell'apprendimento già acquisito e non formale, ecc.;
- costituzione di quadri nazionali delle qualifiche;
- sviluppo e attuazione di sistemi/orientamenti di garanzia della qualità interni ed esterni;
- sviluppo e attuazione di nuovi approcci e strumenti per la definizione delle politiche e il monitoraggio, compresa la costituzione di enti rappresentativi, organizzazioni o associazioni;
- rafforzamento dell'integrazione dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione.

Più concretamente, queste attività possono comprendere:

- indagini e studi su specifici aspetti della riforma;
- indicazioni di natura politica e consulenza da parte di esperti;
- organizzazione di conferenze, seminari, workshop, tavole rotonde (da cui dovrebbero scaturire conclusioni operative e raccomandazioni);
- organizzazione di attività di formazione per il personale su aspetti relativi alle politiche;
- organizzazione di attività di formazione per il personale (compresa la produzione di manuali di formazione e orientamenti) rivolte a personale docente e di sostegno, tecnici, nonché ad amministratori e dirigenti universitari;
- organizzazione di campagne di sensibilizzazione.

In entrambe le categorie di progetti sopra descritti, può essere concesso un **filone speciale di mobilità** che comprenda una o più attività tra le seguenti e riguardi esclusivamente progetti con paesi terzi ammissibili al filone speciale di mobilità:

Mobilità degli studenti:

- periodo di studio all'estero presso un istituto d'istruzione superiore (IIS) partner;

Per assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità con il massimo impatto sugli studenti, l'attività di mobilità deve rispondere all'apprendimento in relazione al corso di studio e alle necessità di sviluppo personale dello studente. Il periodo di studio all'estero deve essere parte integrante del programma di studio dello studente per completare una laurea di ciclo breve, di primo ciclo (laurea o istruzione equivalente), secondo ciclo (master o istruzione equivalente) e terzo ciclo o dottorato.



La mobilità degli studenti deve svolgersi nell'ambito dell'area di studio/della disciplina accademica su cui verte il progetto.

Un periodo di studio all'estero può includere anche un periodo di tirocinio.

- **tirocinio (collocamento)** all'estero presso un'impresa o altro luogo di lavoro pertinente in uno dei paesi aderenti al consorzio.

I tirocini all'estero presso un luogo di lavoro sono altresì sostenuti durante il ciclo breve, nonché di primo, secondo e terzo ciclo. Ciò riguarda anche gli "assistentati" per i futuri docenti.

Ove possibile, il tirocinio dovrebbe essere parte integrante del programma di studio dello studente.

Mobilità del personale:

- **periodo di insegnamento:** questa attività permette al personale docente di istituti d'istruzione superiore o al personale di ogni organizzazione partecipante di insegnare presso un istituto d'istruzione superiore partner all'estero.
- **periodo di formazione** in uno dei paesi aderenti al consorzio: questa attività sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente di istituti d'istruzione superiore nella forma di a) partecipazione a corsi strutturati, anche di formazione linguistica di ambito professionale, o eventi di formazione all'estero (escluse le conferenze); b) periodi di Job Shadowing/periodi di osservazione/formazione presso un istituto d'istruzione superiore partner, o altra organizzazione pertinente all'estero.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

A seconda degli obiettivi che perseguono, i progetti di sviluppo delle capacità dovrebbero coinvolgere la tipologia più adatta e diversificata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati di progetto pertinenti e di alta qualità. Sarà importante garantire il coinvolgimento attivo ed equo dei diversi partner sulla base di un'adeguata distribuzione dei compiti e della chiara dimostrazione delle capacità di creare rete e, al fine di accrescere l'impatto, essere in grado di attingere ai diversi livelli del partenariato facendo affidamento non solo sulla partecipazione individuale.

In base alla portata e agli obiettivi dell'azione, l'obiettivo è di fare in modo che il progetto di sviluppo delle capacità si rivolga espressamente alle organizzazioni partecipanti dei paesi terzi ammissibili. Le attività e i risultati descritti nella proposta devono essere adattati per portare benefici ai paesi terzi ammissibili e i loro istituti e sistemi d'istruzione superiore.

Gli IIS dei paesi terzi ammissibili sono invitati a presentare domanda, a condizione che abbiano la capacità finanziaria e operativa richiesta.

Le organizzazioni partecipanti dei paesi aderenti al Programma apportano le loro competenze e la loro esperienza in relazione agli obiettivi del progetto. Il loro ruolo è contribuire al raggiungimento degli obiettivi del progetto, pertanto le loro necessità non dovrebbero caratterizzare l'elaborazione del progetto. Queste organizzazioni sono ammissibili a ricevere una quota del bilancio in relazione ai costi sostenuti in virtù del loro ruolo.

Inoltre, lo sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore può altresì trarre vantaggio dal coinvolgimento dei partner associati (facoltativo). Queste organizzazioni (ad esempio, i partner non accademici) contribuiscono indirettamente all'attuazione di specifici compiti/attività e/o al sostegno della diffusione e della sostenibilità del progetto. Tale contributo può ad esempio assumere la forma di trasferimento di conoscenze e abilità, offerta di corsi complementari oppure possibilità di sostegno per l'assegnazione o il collocamento. Per questioni di gestione contrattuale i "partner associati" non sono considerati parte del consorzio e non possono pertanto beneficiare di alcun sostegno finanziario dal progetto.

Se il progetto prevede un filone speciale di mobilità:

- le organizzazioni di invio e di accoglienza, insieme agli studenti/al personale, devono aver concordato prima dell'inizio del periodo di mobilità le attività che gli studenti - in un "accordo di apprendimento" - o i membri del personale - in un "accordo di mobilità" - devono svolgere. Questi accordi (cfr. sezione seguente)

definiscono gli obiettivi per quanto riguarda i risultati di apprendimento durante il periodo all'estero, specificano le disposizioni di riconoscimento formale ed elencano i diritti e gli obblighi di ciascuna parte. Quando l'attività si svolge fra due istituti d'istruzione superiore (mobilità degli studenti a fini di studio e mobilità del personale per attività di insegnamento), deve essere definito un accordo interistituzionale di concerto tra gli istituti di invio e quelli di accoglienza prima dell'inizio degli scambi.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di sviluppo delle capacità nell'ambito dell'istruzione superiore deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Paesi terzi ammissibili	Paesi terzi delle regioni da 1 a 4 e da 6 a 10 comprese (cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida).
<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili⁹⁸</p>	<p>Un'organizzazione partecipante può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata che rilascia diplomi d'istruzione superiore o altre qualifiche di terzo livello riconosciute (definita istituto d'istruzione superiore e riconosciuta come tale dalle autorità competenti) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Ad esempio, tale organizzazione può essere: <ul style="list-style-type: none"> – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale (inclusi i ministeri); – una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola/istituto (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti); – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG (incluse le associazioni nazionali o internazionali o le reti di istituti d'istruzione superiore, le associazioni di studenti o docenti, ecc.); – un'organizzazione culturale, biblioteca, museo; – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. <p>Ciascuna organizzazione partecipante deve avere sede in un paese aderente al Programma o in un paese terzo ammissibile.</p> <p>Gli istituti d'istruzione superiore (IIS) aventi sede in un paese aderente al Programma devono possedere una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli IIS partecipanti aventi sede in un paese terzo; tuttavia, per il filone speciale di mobilità gli IIS con sede nei paesi terzi ammissibili dovranno aver sottoscritto accordi interistituzionali con tutti gli IIS partner che confermino la loro approvazione dei principi della CEIS.</p> <p>Facoltà/scuole/college/dipartimenti/centri o altre componenti, che fanno parte di istituti d'istruzione superiore ma sono costituiti come soggetti giuridici autonomi, sono considerati non ammissibili (anche se hanno un PIC – Codice di</p>

⁹⁸ Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili:

- istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all'indirizzo http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm);
- organizzazioni che gestiscono programmi dell'UE, quali Agenzie Nazionali nei paesi e uffici nazionali Erasmus+ nei paesi terzi ammissibili (al fine di evitare un possibile conflitto di interessi e/o doppi finanziamenti).

	<p>identificazione personale), a meno che non siano in grado di fornire una specifica dichiarazione relativa al progetto sottoscritta dal rettore/presidente dell'istituto d'istruzione superiore che li autorizza a impegnare l'intero istituto.</p> <p>Associazioni o organizzazioni di istituti d'istruzione superiore dedicati alla promozione, al miglioramento e alla riforma dell'istruzione superiore, nonché alla cooperazione in Europa e tra l'Europa e le altre parti del mondo, sono considerate ammissibili. Se tali associazioni, organizzazioni o reti sono attive altresì in altri settori dell'istruzione o della formazione, la loro attenzione deve essere rivolta principalmente all'istruzione superiore. Un'associazione, organizzazione o rete d'istruzione superiore sarà considerata soggetto giuridico/istituto partner e agirà per conto dei propri membri, ovvero sarà considerata un soggetto unico dal paese in cui ha sede. Solo i membri che hanno sede nei paesi aderenti al Programma o nei paesi terzi possono beneficiare della sovvenzione.</p> <p>Le organizzazioni governative internazionali possono partecipare a progetti di sviluppo delle capacità in qualità di partner autofinanziandosi.</p>
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<p>La domanda di sovvenzione può essere presentata dalle seguenti categorie di organizzazioni partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituti d'istruzione superiore; • associazioni o organizzazioni di istituti d'istruzione superiore; • <u>solo per i progetti strutturali</u>: un'organizzazione legalmente riconosciuta di rettori, docenti o studenti, di livello nazionale o internazionale. <p>con sede in un paese aderente al Programma o in un paese terzo.</p> <p>L'organizzazione presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p> <p>Eccezione: le organizzazioni della Regione 4 (Federazione Russa) non possono partecipare ai progetti in qualità di richiedenti.</p>



<p>Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti</p>	<p>I progetti di sviluppo delle capacità devono rispettare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• i consorzi devono comprendere un numero di IIS di paesi terzi pari almeno al numero di IIS dei paesi aderenti al Programma;• il progetto deve coinvolgere almeno un paese terzo ammissibile. Se il progetto coinvolge più di un paese terzo ammissibile, tali paesi possono essere della stessa regione⁹⁹ o di regioni diverse interessate dall'azione;• I progetti che coinvolgono partner della Regione 4 (Federazione Russa) devono coinvolgere almeno un altro paese terzo. I progetti che coinvolgono partner della regione 8 (America Latina) devono coinvolgere almeno due paesi terzi di tale regione.• il progetto deve prevedere la partecipazione di almeno due IIS provenienti da ciascuno dei paesi terzi ammissibili;• nei paesi terzi in cui il numero di istituti d'istruzione superiore è inferiore a 5 o nei casi in cui un unico istituto rappresenta oltre il 50% della popolazione studentesca complessiva, è possibile derogare dalla regola e saranno accettate domande che prevedano la partecipazione di un solo IIS per tali paesi;• il progetto deve coinvolgere almeno tre paesi aderenti al Programma con almeno un IIS da ciascuno di tali paesi. <p>Qualora il progetto coinvolga un'associazione, un'organizzazione o una rete di istituti d'istruzione superiore, deve essere soddisfatto il requisito relativo al numero minimo di organizzazioni partecipanti sopra indicato, conteggiando l'associazione/l'organizzazione/la rete come un unico partner del paese in cui ha la sua sede.</p> <p>Occorre evidenziare che i partner devono sottoporre un mandato sottoscritto tra il coordinatore e ciascun partner, con il quale confermano di delegare il coordinatore ad agire in loro nome e per proprio conto alla firma dell'eventuale accordo e delle relative successive integrazioni con l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.</p> <p>Il mandato, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'organizzazione partner, costituirà un allegato all'accordo di sovvenzione e avrà pertanto valore legale. Deve essere sempre utilizzato il modello messo a disposizione dall'agenzia senza apportarvi modifiche o integrazioni. I mandati devono essere trasmessi utilizzando il modello disponibile nella documentazione ufficiale dell'invito a presentare proposte.</p> <p>Solo per progetti strutturali:</p> <p>in aggiunta ai requisiti sopra illustrati, i progetti strutturali devono coinvolgere in qualità di partner i ministeri responsabili dell'istruzione superiore in ciascuno dei paesi terzi ammissibili del progetto.</p>
--	---

⁹⁹ Nel quadro di questa azione, una regione è definita come un gruppo di paesi che appartengono a una determinata area macro-geografica. La classificazione delle regioni nell'ambito del programma Erasmus+ è in linea con le categorizzazioni realizzate di diversi strumenti relativi alle azioni esterne dell'UE.

Durata del progetto	<p>I progetti di sviluppo delle capacità possono avere una durata di 2 o 3 anni. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.</p> <p>In generale, non sono previste proroghe al periodo di ammissibilità del progetto oltre la durata stabilita. Tuttavia, se in seguito alla sottoscrizione dell'accordo e all'avvio del progetto il coordinatore è impossibilitato, per giustificati motivi, a completare il progetto entro il periodo di tempo stabilito, in via eccezionale è possibile concedere una proroga (di massimo ulteriori 12 mesi) al periodo di ammissibilità. Le proroghe del periodo di ammissibilità possono essere concesse un'unica volta.</p>
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 10 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 15 ottobre dello stesso anno.
Come candidarsi?	La domanda deve essere trasmessa secondo le modalità descritte nella Parte C di questa Guida.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto proposto e i risultati previsti contribuiranno in modo efficace al conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'azione di sviluppo delle capacità nel paese/nei paesi destinatari ▪ La domanda affronta in modo chiaro le priorità tematiche e geografiche stabilite dal Programma per il paese/i paesi o la regione/le regioni destinatari ▪ La proposta spiega il motivo per il quale le attività previste e i risultati attesi soddisfano al meglio le esigenze dei gruppi di beneficiari ▪ Il progetto si iscrive nella strategia di modernizzazione, sviluppo e internazionalizzazione degli istituti d'istruzione superiore interessati ed è in linea con le strategie di sviluppo per l'istruzione superiore nei paesi terzi ammissibili ▪ Gli obiettivi del progetto sono chiari, realistici e appropriati e si basano su un'analisi delle esigenze autentica e adeguata ▪ Il progetto è innovativo e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti ▪ La domanda dimostra l'impossibilità di raggiungere risultati simili attraverso finanziamenti nazionali, regionali o locali
---	--

<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto</p> <p>(massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le attività proposte nel corso della durata del progetto sono di qualità, pertinenti e appropriate per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi ▪ La metodologia proposta è innovativa, fattibile e appropriata per il raggiungimento dei risultati attesi ▪ Il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e stanziamento risorse adeguate per ogni attività ▪ La concezione generale del progetto assicura una coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto ▪ Il piano di lavoro è chiaro e realistico, con attività ben definite, scadenze realistiche, risultati e tappe fondamentali chiari. Dimostra una capacità di pianificazione logica e corretta e prevede opportune fasi di preparazione, attuazione, valutazione, riscontro e diffusione dei risultati ▪ Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente identificati e le azioni di mitigazione vengono adeguatamente affrontate. Le misure di controllo della qualità, compresi indicatori e parametri di riferimento, sono previsti per assicurare che l'attuazione del progetto sia di qualità elevata e rientri nei tempi e nel bilancio previsti. Sono fornite fonti affidabili per la verifica degli indicatori che misurano i risultati dell'azione
<p>Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione</p> <p>(massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto coinvolge un partenariato forte e complementare di istituti d'istruzione superiore ▪ La squadra di progetto dispone delle abilità, delle competenze e del sostegno alla gestione necessari a realizzare con successo ogni aspetto del progetto ▪ Se del caso, il progetto prevede altresì il coinvolgimento di una serie dei più adeguati e vari partner non accademici al fine di beneficiare delle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche ▪ La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità ▪ Viene proposto un meccanismo efficace per assicurare un buon livello di coordinamento, processo decisionale e comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi ulteriore soggetto interessato ▪ Le organizzazioni partecipanti provenienti dai paesi terzi ammissibili sono coinvolte in modo soddisfacente nell'attuazione dell'azione e del processo decisionale (comprese le misure di risoluzione delle controversie) ▪ Il progetto coinvolge istituti d'istruzione superiore che non hanno beneficiato in passato di forme di sostegno allo sviluppo delle capacità



<p>Impatto e sostenibilità (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Il progetto eserciterà un notevole impatto sulle capacità delle organizzazioni partecipanti (specialmente sugli istituti d'istruzione superiore) nei paesi terzi ammissibili, in particolare per quanto attiene allo sviluppo e alla modernizzazione dell'istruzione superiore, per assisterli durante il processo della loro apertura nei confronti della società in generale, del mercato del lavoro e del mondo in senso lato e sostenere la loro capacità di cooperazione internazionale▪ Il progetto produrrà effetti moltiplicatori al di fuori delle organizzazioni partecipanti a livello locale/regionale/nazionale o internazionale. Sono in atto delle misure volte a valutare il reale impatto esercitato dal progetto.▪ Il piano di diffusione del progetto, prima, durante e dopo la sua durata, è chiaro ed efficiente e individua risorse adeguate in ciascuna delle organizzazioni partecipanti per assicurare che le esperienze e i risultati del progetto siano correttamente trasmessi ai soggetti interessati pertinenti▪ Il progetto garantirà la reale sostenibilità delle attività e dei risultati proposti successivamente alla sua conclusione, in particolare cercando di attrarre co-finanziamenti o altre forme di sostegno. Garantirà altresì l'integrazione e l'uso/l'attuazione efficaci dei suoi risultati
---	--

In fase di valutazione, le domande possono ottenere un massimo di 100 punti. Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere un minimo di 60 punti complessivamente, dei quali almeno 15 nella categoria "Pertinenza del progetto".

Priorità

A seconda dei paesi coinvolti nel progetto, è possibile definire priorità nazionali, regionali o trasversali per entrambe le categorie di progetti (congiunti e strutturali). Qualora siano definite tali priorità, i progetti dovranno dimostrare il modo e la misura in cui intendono affrontarle.

Le proposte che non rispettano le priorità nazionali e/o regionali e trasversali non saranno considerate per il finanziamento.

Vengono proposte quattro categorie di priorità nazionali/regionali relative ai seguenti ambiti:

- ambito tematico (per lo sviluppo dei programmi);
- miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione;
- miglioramento della gestione e del funzionamento degli istituti d'istruzione superiore;
- sviluppo del settore dell'istruzione superiore nell'ambito della società in senso lato.

I progetti nazionali (ovvero i progetti che coinvolgono istituti provenienti solamente da un paese terzo ammissibile) dei paesi in cui sono state definite priorità nazionali devono conformarsi a tali priorità nazionali. Per gli altri paesi, i progetti devono rispettare le priorità regionali.

I progetti multipaese, ovvero i progetti che coinvolgono istituti provenienti da almeno due paesi terzi ammissibili, devono rispettare le priorità regionali o nazionali (se pertinenti) dei paesi terzi ammissibili candidati coinvolti. Ciò implica che l'argomento del progetto deve risultare tra le priorità regionali per ciascuno dei paesi terzi partecipanti ovvero delle priorità nazionali per ciascuno dei paesi terzi partecipanti interessati. Sarà accordata preferenza ai progetti che vertono su ambiti tematici non sufficientemente affrontati da progetti passati o in corso e che coinvolgono istituti d'istruzione superiore di paesi terzi che non hanno mai beneficiato del Programma e/o di precedenti versioni di programmi o vi hanno partecipato in misura limitata.

L'elenco dettagliato delle priorità applicabili ai progetti di sviluppo delle capacità sarà pubblicata sui siti web dell'Agenzia esecutiva.

L'accettazione di una domanda non costituisce l'impegno alla concessione di finanziamenti pari all'importo richiesto dal richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto in base alle disposizioni finanziarie applicabili all'azione e ai risultati della valutazione.

È consigliabile presentare **un numero massimo di tre proposte** di progetto per organizzazione richiedente.



FILONE SPECIALE DI MOBILITÀ

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Destinazioni ammissibili

Da paese aderente al Programma a paese aderente al Programma	Da paese aderente al Programma a paese terzo ammissibile	Da paese terzo ammissibile a paese aderente al Programma	Da paese terzo ammissibile a paese terzo ammissibile
Non ammissibili	Ammissibile	Ammissibile	Ammissibile

Gli scambi di studenti e personale devono svolgersi all'estero (in un paese diverso dal paese dell'organizzazione di invio e diverso dal paese di residenza dello studente/del membro del personale) in una delle altre organizzazioni partner coinvolte nel progetto. I tirocini degli studenti possono svolgersi all'estero (in un paese diverso da quello dell'organizzazione di invio e del paese in cui lo studente ha il suo domicilio durante gli studi) in qualsiasi organizzazione pertinente in uno dei paesi coinvolti nel progetto.

Paesi terzi ammissibili	Paesi terzi delle regioni 1, 2 e 3 (cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida).
Attività ammissibili	<p>Mobilità degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ periodo di studio all'estero presso un istituto d'istruzione superiore (IIS) partner; ▪ tirocinio (collocamento) all'estero presso un'impresa o altro posto di lavoro di interesse. Un periodo di studio all'estero può includere anche un periodo di tirocinio. <p>Mobilità del personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ periodo di insegnamento: questa attività permette al personale docente di istituti d'istruzione superiore o al personale delle imprese di andare a insegnare presso un istituto d'istruzione superiore partner all'estero. ▪ periodo di formazione: questa attività sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente di istituti d'istruzione superiore nella forma di a) partecipazione a corsi strutturati, anche di formazione linguistica di ambito professionale, o eventi di formazione all'estero (escluse le conferenze); b) periodi di Job Shadowing/periodi di osservazione/formazione presso un istituto d'istruzione superiore partner, o altra organizzazione pertinente all'estero.
Partecipanti ammissibili	<p>Mobilità degli studenti:</p> <p>studenti registrati presso un istituto d'istruzione superiore coinvolto in un progetto di sviluppo delle capacità e iscritti a studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino a e incluso il livello del dottorato). In caso di mobilità a fini di studio, gli studenti devono essere iscritti almeno al secondo anno degli studi d'istruzione superiore. Tale condizione non viene applicata per i tirocini.</p> <p>Mobilità del personale:</p> <p>Per i periodi di insegnamento: personale impiegato in un IIS o in un'impresa coinvolti in un progetto di sviluppo delle capacità.</p> <p>per i periodi di formazione: personale impiegato in un IIS coinvolto in un progetto di sviluppo delle capacità.</p> <p>È importante evidenziare che gli studenti e il personale non possono fare domanda direttamente per una sovvenzione; i criteri di selezione per la partecipazione alle attività di mobilità sono definiti dal partenariato.</p>

<p>Durata della mobilità degli studenti</p>	<p>Periodi di studio: da 3¹⁰⁰ a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio complementare, se pianificato).</p> <p>Tirocini: da 2 a 12 mesi.</p> <p>Lo stesso studente può prendere parte a periodi di mobilità per un totale di 12 mesi¹⁰¹ al massimo per ogni ciclo di studi¹⁰², indipendentemente dal numero e dal tipo delle attività di mobilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante il primo ciclo di studi (laurea o istruzione equivalente), incluso il ciclo breve (livelli EQF 5 e 6); ▪ durante il secondo ciclo di studi (master o istruzione equivalente - livello EQF 7); e ▪ durante il terzo ciclo di studi come dottorando (dottorato o livello EQF 8). <p>La partecipazione senza sovvenzione da fondi UE viene anch'essa conteggiata ai fini del computo della durata massima:</p>
<p>Durata della mobilità del personale</p>	<p>Mobilità del personale: da 5 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.</p> <p>Inoltre, in ogni caso un'attività di insegnamento deve comprendere almeno 8 ore di insegnamento alla settimana (o per ogni soggiorno più breve).</p>

ULTERIORI CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Le proposte di progetto relative al filone speciale di mobilità dovranno dimostrare il valore aggiunto e/o il carattere innovativo del corso o dei corsi proposti dai docenti e/o dagli studenti in scambio. La pertinenza del contributo della mobilità dei docenti agli istituti di istruzione superiore di accoglienza e di invio deve essere illustrata in modo chiaro. Entrambi gli istituti d'istruzione superiore di invio e di accoglienza devono rispettare le disposizioni della Carta Erasmus per l'istruzione superiore e concordare le modalità relative all'organizzazione ottimale delle attività di mobilità.

Le azioni di mobilità speciale saranno valutate e riceveranno un punteggio come componenti a parte dei progetti di sviluppo delle capacità. Saranno valutate in base ai seguenti criteri:

¹⁰⁰ La durata minima di un periodo di studi è 3 mesi o 1 semestre o trimestre accademico.

¹⁰¹ Le esperienze precedenti nell'ambito del programma LLP-Erasmus sono computate nei 12 mesi per ciclo di studi

¹⁰² Nei programmi di studio a ciclo unico, come Medicina, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi

<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione dell'azione di mobilità speciale</p> <p>(massimo 10 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La componente di mobilità contribuisce pienamente al raggiungimento degli obiettivi del progetto ed è ben strutturata con tali obiettivi in termini di ambito tematico / argomenti affrontati dal progetto. Il corso o i corsi affidati ai docenti in scambio e/o destinati agli studenti di scambio dimostrano di riuscire ad apportare valore aggiunto al progetto ▪ La proposta indica criteri trasparenti e una procedura efficace per l'individuazione e la selezione dei partecipanti alla mobilità ▪ Sono poste in essere misure di qualità sia presso l'organizzazione di invio, sia presso l'organizzazione ospitante al fine di monitorare l'attività di mobilità e adottare opportune misure in caso di mancato raggiungimento dei risultati inizialmente previsti. Vengono offerti servizi di qualità agli studenti presso l'istituto ospitante (sessione introduttiva, corsi di lingua/cultura locale, tutoraggio, sostegno per l'alloggio, ecc.) ▪ Il progetto dimostra che le azioni di mobilità esercitano un impatto positivo non solo sulle persone che ne beneficiano, ma anche sugli istituti dei paesi terzi ammissibili e spiega il modo in cui è possibile riconoscere e valorizzare a livello istituzionale le esperienze di mobilità di successo. La pertinenza del contributo della mobilità dei docenti agli istituti d'istruzione superiore di accoglienza per gli studenti interessati e agli istituti d'istruzione superiore di invio (valorizzazione/diffusione delle esperienze/competenze maturate nel settore dell'istruzione superiore e al di là di esso) viene illustrata in modo chiaro ▪ La proposta descrive la strategia per una convalida e/o un riconoscimento dei risultati di apprendimento e dei periodi di mobilità dei partecipanti efficienti, come la definizione di meccanismi di riconoscimento congiunto e valutazione delle prestazioni (compresa l'elaborazione di griglie di conversione dei voti), nonché l'utilizzo dei crediti trasferibili e del supplemento al diploma
---	---

Le componenti relative ai filoni di mobilità con punteggio pari o inferiore a 5 non saranno considerate per il finanziamento.

Nel modulo di candidatura, i richiedenti per un filone speciale di mobilità per gli studenti e per il personale dell'istruzione superiore dovranno fornire le seguenti informazioni:

- numero di studenti e membri del personale che dovrebbero prendere parte alle attività di mobilità nel corso della durata del progetto;
- durata media per partecipante delle attività di mobilità pianificate;
- istituti di accoglienza e di invio

Sulla base di quanto descritto e seconda dei risultati del processo di valutazione, l'Agenzia esecutiva può concedere una sovvenzione a sostegno di un determinato numero di attività di mobilità, fino al numero massimo richiesto dal richiedente. Tale sovvenzione non deve in ogni caso superare l'80% della sovvenzione concessa per il progetto congiunto o strutturale (escluso il filone di mobilità).

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

Cooperazione regionale

La cooperazione regionale (ovvero tra paesi all'interno della stessa regione) e transregionale (ovvero la cooperazione tra diverse regioni del mondo) dovrebbe essere pertinente e giustificata da un'analisi dettagliata delle esigenze e degli obiettivi comuni. La scelta dei paesi deve essere adeguata e coerente con gli obiettivi proposti, in particolare nei casi in cui riguarda i paesi di regioni diverse. La cooperazione è possibile nell'ambito di progetti multipaese, a condizione che l'argomento della proposta sia considerato una le priorità regionale o nazionale (se pertinente) per tutti i paesi terzi ammissibili interessati.

Impatto e diffusione

I progetti di sviluppo delle capacità si prevede abbiano un impatto strutturale a lungo termine su sistemi, organizzazioni/istituti e persone nei paesi terzi ammissibili. I progetti dovranno dimostrare il proprio carattere

innovativo, l'impatto e la sostenibilità dei loro risultati e il modo in cui intendono mantenere o sviluppare i risultati successivamente al termine del progetto. Laddove applicabile, i progetti dovrebbero dimostrare di basarsi sui risultati di progetti precedenti finanziati con risorse dell'UE, quali i progetti previsti dai precedenti programmi Alfa, Edulink, Erasmus Mundus e Tempus. Ogni proposta deve dimostrare le modalità di diffusione dei risultati del progetto tra i rispettivi gruppi di beneficiari. Non verranno selezionate proposte di progetti strutturali che mirano essenzialmente a esercitare un impatto a livello istituzionale senza dimostrare che il progetto produca effetti a livello nazionale.



QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO PER I PROGETTI DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ (CONGIUNTI E STRUTTURALI)?

Il sostegno finanziario ai progetti di sviluppo delle capacità Erasmus+ si basa su una stima di bilancio che associa costi unitari e costi reali.

I progetti di sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore devono sostenere un'ampia serie di costi, compresi i costi per il personale, i costi di viaggio e soggiorno, i costi per le attrezzature, i costi per il subappalto, i costi legati alle attività di diffusione e informazione, editoria e traduzione, i costi generali, ecc.

Il termine "sovvenzione" si riferisce all'importo del finanziamento che può essere richiesto dal Programma e rappresenta il contributo finanziario dell'Unione europea al progetto. Non va frainteso con i costi complessivi di un progetto, che comprendono anche il co-finanziamento da istituti partner e soggetti interessati esterni.

La sovvenzione dell'UE ai progetti deve essere considerata un contributo alla copertura di parte dei costi reali sostenuti dagli istituti partner per lo svolgimento delle attività previste dalla domanda/dal progetto. La partecipazione a un progetto di sviluppo delle capacità richiede necessariamente il co-finanziamento da parte degli istituti beneficiari. L'importo del co-finanziamento deve pertanto essere stimato dai partner di progetto in fase iniziale, ovvero durante la preparazione della domanda.

Il principio del co-finanziamento deve essere tenuto in considerazione in fase di definizione dell'approccio di finanziamento, in particolare del livello dei costi unitari impiegati per il calcolo del bilancio/della sovvenzione del progetto. Ne consegue che i richiedenti e i beneficiari dovranno indicare i dettagli del co-finanziamento disponibile a fini di informazione e trasparenza. Non sono richiesti documenti giustificativi relativi alle spese sostenute.

Sebbene per l'attuazione del progetto possa essere necessario sostenere altri tipi di spese (ad esempio, costi di diffusione, editoria, traduzione, se non dati in appalto, e generali), tali spese non saranno considerate ai fini del calcolo della sovvenzione proposta. Ne consegue che tali costi debbano essere coperti attraverso il co-finanziamento.

La rendicontazione finanziaria per voci di bilancio basate sui costi unitari (contributo ai costi per il personale, costi di viaggio e costi per il soggiorno) si baserà sul principio della "causa scatenante". I beneficiari dovranno dimostrare che le attività sono state effettivamente e opportunamente attuate e che i risultati sono stati prodotti, tuttavia non dovranno riferire in merito all'uso dei fondi. Ne consegue che i beneficiari godranno di ampia flessibilità nella gestione dei fondi concessi a copertura delle spese necessaria all'attuazione del progetto, una volta che i requisiti relativi alle attività e agli obiettivi da raggiungere saranno soddisfatti.

La rendicontazione finanziaria per voci di bilancio basate sui costi reali (attrezzature e subappalto) si baserà sulle spese effettivamente sostenute che dovranno essere opportunamente documentate (cfr. sezione in basso).

La sovvenzione proposta non supererà mai l'importo della sovvenzione richiesta e dipenderà dai seguenti fattori:

- l'importo della sovvenzione richiesta dal richiedente, l'ammissibilità delle attività e l'efficacia dal punto di vista dei costi del progetto;
- il bilancio complessivo disponibile per i progetti di sviluppo delle capacità.

Le modalità dettagliate relative all'attuazione finanziaria del progetto devono essere concordate dalle parti e formalizzate nell'ambito di un accordo di partenariato da sottoscrivere all'avvio del progetto.

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione UE minima per progetti congiunti e strutturali: 500 000 EUR
Sovvenzione UE massima per progetti congiunti e strutturali: 1 000 000 EUR

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Somma / soglia massima		Norma di assegnazione	
Costi per il personale	Contributo ai costi del personale per lo svolgimento di compiti direttamente necessari al raggiungimento degli obiettivi del progetto	Costi unitari	B4.1	per dirigente coinvolto per giornata di lavoro al progetto	Max. 40% del totale della sovvenzione	Condizione: i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume delle risorse necessarie in relazione all'attuazione delle attività e dei prodotti proposte. Il contributo è erogato a condizione che la retribuzione per gli stessi compiti sia rimborsata una sola volta.
			B4.2	per ricercatore/insegnante/formatore coinvolto per giornata di lavoro al progetto		
			B4.3	per tecnico coinvolto per giornata di lavoro al progetto		
			B4.4	per membro del personale amministrativo coinvolto per giornata di lavoro al progetto		
Costi di viaggio	Contributo per i costi di viaggio di studenti e personale, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno (comprese le spese per i visti e la relativa copertura assicurativa obbligatoria, l'assicurazione di viaggio e i costi di cancellazione, se giustificati). Le attività e i relativi spostamenti devono effettuarsi nei paesi coinvolti nel progetto. Ogni eccezione a tale regola deve essere autorizzata dall'agenzia. Cfr. Allegato I di questa Guida per l'elenco dettagliato delle attività ammissibili.	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante		In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ¹⁰³ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante			
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante			
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante			
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante			

¹⁰³ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

				Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	di andata e ritorno ¹⁰⁴ . Viene offerto sostegno finanziario solo ai viaggi direttamente relativi al conseguimento degli obiettivi del progetto.
Costi del soggiorno	Costi di soggiorno, alloggio, trasporti locali e pubblici, come bus e taxi, assicurazione personale o sanitaria facoltativa.	Costi unitari	Personale	fino al 14° giorno di attività: 120 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 70 EUR al giorno per partecipante + dal 61° giorno di attività fino a 12 mesi: 50 EUR al giorno per partecipante	in base alla durata del soggiorno dei partecipanti.
			Studenti	fino al 14° giorno di attività: 55 EUR al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; 40 EUR al giorno per partecipante	
Attrezzature	Contributo all'acquisto di attrezzature necessarie all'attuazione del progetto. Il sostegno è offerto solo per le attrezzature acquistate a beneficio degli IIS nei paesi terzi	Costi effettivi	100% di costi ammissibili - Max. 30% della sovvenzione totale		Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura di questi costi deve essere motivata nella candidatura.
Subappalto	Sostegno ai costi per le attività di subappalto necessarie all'attuazione del progetto, compresi, in particolare, i costi per gli audit finanziari obbligatori (certificato di audit) e ogni altra procedura di garanzia di qualità. Non è ammissibile il subappalto per i compiti relativi alla gestione del progetto.	Costi effettivi	100% di costi ammissibili - Max. 10 % della sovvenzione totale		Il subappalto a enti esterni dovrebbe essere occasionale. Le competenze specifiche e le abilità particolari necessarie al conseguimento degli obiettivi del progetto dovrebbero essere

¹⁰⁴ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.



				disponibili in seno al consorzio e determinarne la composizione.
--	--	--	--	--

TABELLA A- COSTI DEL PERSONALE (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA

La categoria di personale da impiegare dipenderà dalle attività che dovranno essere svolte nell'ambito del progetto e non dallo stato o dal titolo del singolo. In altri termini, i costi per il personale relativi, ad esempio, a una mansione amministrativa svolta da personale accademico dovrebbero essere imputati alla voce "Personale amministrativo". Le modalità di remunerazione effettive del personale coinvolto nel progetto saranno definite congiuntamente dalle organizzazioni coinvolte nel progetto, approvate dai responsabili della loro attività lavorativa e costituiranno parte integrante dell'accordo di partenariato da sottoscrivere tra le parti all'avvio del progetto. In caso di mancata osservanza di tale procedura, si applicherà la consueta politica adottata dall'organizzazione interessata in materia di remunerazioni. Il costo unitario applicabile per il calcolo della sovvenzione sarà il costo del paese in cui il membro del personale è impiegato indipendentemente da dove saranno svolte le mansioni (ad esempio, per un membro del personale di un'organizzazione del paese A che lavora, in parte, nel paese B verranno presi in considerazione i costi unitari applicati nel paese A).

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore Animatore giovanile	Tecnico	Personale amministrativo¹⁰⁵
	B4.1	B4.2	B4.3	B4.4
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	294	241	190	157
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Regno Unito, Islanda	280	214	162	131
Repubblica ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	164	137	102	78

¹⁰⁵ Gli studenti possono lavorare al progetto e i loro stipendi possono essere coperti da risorse relative ai costi per il personale (personale amministrativo), a condizione che abbiano sottoscritto un contratto di lavoro con un istituto membro del consorzio.

Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia	88	74	55	39
---	----	----	----	----

TABELLA B- COSTI DEL PERSONALE (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO) PAESI TERZI

La categoria di personale da impiegare dipenderà dalle attività che dovranno essere svolte nell'ambito del progetto e non dallo stato o dal titolo del singolo. In altri termini, i costi per il personale relativi, ad esempio, a una mansione amministrativa svolta da personale accademico dovrebbero essere imputati alla voce "Personale amministrativo". Le modalità di remunerazione effettive del personale coinvolto nel progetto saranno definite congiuntamente dalle organizzazioni coinvolte nel progetto, approvate dai responsabili della loro attività lavorativa e costituiranno parte integrante dell'accordo di partenariato da sottoscrivere tra le parti all'avvio del progetto. In caso di mancata osservanza di tale procedura, si applicherà la consueta politica adottata dall'organizzazione interessata in materia di remunerazioni. Il costo unitario applicabile per il calcolo della sovvenzione sarà il costo del paese in cui il membro del personale è impiegato, indipendentemente dal luogo di esecuzione delle mansioni (ad esempio, per un membro del personale di un'organizzazione del paese A che lavora, in parte, nel paese B verranno presi in considerazione i costi unitari applicati nel paese A).

	Dirigente	Insegnante/Formatore/Ricercatore	Tecnico	Personale amministrativo¹⁰⁶
	B4.1	B4.2	B4.3	B4.4
Israele	166	132	102	92
Albania, Argentina, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Cile, Colombia, Kosovo ¹⁰⁷ , Libano, Libia, Messico, Montenegro, Perù, Serbia, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Uruguay, Venezuela.	108	80	57	45
Afghanistan, Azerbaigian, Bolivia, Cina, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Georgia, Guatemala, Iran, Iraq, Giordania, Kazakhstan, Marocco, Palestina ¹⁰⁸ , Panama, Paraguay, Sud Africa.	77	57	40	32
Algeria, Armenia, Bangladesh, Bielorussia, Bhutan, Burma/Myanmar, Cambogia, Cuba, (RDP) Corea, Egitto, Honduras, India, Indonesia, Kirgizistan, Laos, Malaysia, Maldive, Moldova, Mongolia, Nepal, Nicaragua, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Siria, Tagikistan, Tunisia, Turkmenistan, Uzbekistan, Vietnam, Yemen.	47	33	22	17

¹⁰⁶ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

¹⁰⁷ Gli studenti possono lavorare al progetto e i loro stipendi possono essere coperti da risorse relative ai costi per il personale (personale amministrativo), a condizione che abbiano sottoscritto un contratto di lavoro con un istituto membro del consorzio.

¹⁰⁸ La denominazione non è da intendersi come il riconoscimento di uno Stato della Palestina e non pregiudica le posizioni dei singoli Stati membri sulla questione.

NORME DI FINANZIAMENTO PER IL FILONE SPECIALE DI MOBILITÀ

In aggiunta al bilancio principale può essere stanziato un bilancio aggiuntivo dedicato alla mobilità degli studenti e del personale per il filone speciale di mobilità nei paesi terzi interessati (regioni 1, 2 e 3). Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

**Sovvenzione UE massima per il filone speciale di mobilità:
fino all'80% del totale della sovvenzione UE del progetto congiunto o strutturale (escluso il filone di mobilità)**

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Somma / soglia massima		Norma di assegnazione
Costi di viaggio (studenti e personale)	Contributo per i costi di viaggio di studenti e personale, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno (comprese le spese per i visti e la relativa copertura assicurativa obbligatoria, l'assicurazione di viaggio e i costi di cancellazione, se giustificati). Le attività e i relativi spostamenti devono effettuarsi nei paesi coinvolti nel progetto. Ogni eccezione a tale regola deve essere autorizzata dall'agenzia. Cfr. Allegato I di questa Guida per l'elenco dettagliato delle attività ammissibili.	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante		In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ¹⁰⁹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ¹¹⁰ . Viene offerto sostegno finanziario solo ai viaggi direttamente relativi al conseguimento degli obiettivi del progetto.
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante		
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante		
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante		
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante		
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante		
Spese di soggiorno	Costi di soggiorno, alloggio, trasporti locali e pubblici, come bus e taxi, assicurazione personale o sanitaria facoltativa.	Costi unitari	Studenti	Studenti da paesi terzi: B5.1 al mese per partecipante Studenti da paesi aderenti al	In base alla durata del soggiorno per partecipante

¹⁰⁹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

¹¹⁰ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.



				Programma: <input type="text" value="B5.2"/> al mese per partecipante	
			Personale	Fino al 14° giorno di attività: <input type="text" value="B6.1"/> o <input type="text" value="B6.3"/> al giorno per partecipante + tra il 15° e il 60° giorno di attività; <input type="text" value="B6.2"/> o <input type="text" value="B6.4"/> al giorno per partecipante	

TABELLA 1 – SOSTEGNO A STUDENTI (IMPORTI IN EURO AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

Paese di accoglienza	Studenti da paesi terzi:	Studenti da paesi aderenti al Programma:
	Importo (al mese)	Importo (al mese)
	B5.1	B5.2
Danimarca, Irlanda, Francia, Italia, Austria, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Liechtenstein, Norvegia	850	Non ammissibili
Belgio, Repubblica ceca, Germania, Grecia, Spagna, Croazia, Cipro, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Islanda, Turchia	800	Non ammissibili
Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia	750	Non ammissibili
Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo ¹¹¹ Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale,, Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina ¹¹² , Siria, Tunisia	750	650
Tutti gli altri paesi terzi	Non ammissibili	Non ammissibili

¹¹¹ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

¹¹² La denominazione non è da intendersi come il riconoscimento di uno Stato della Palestina e non pregiudica le posizioni dei singoli Stati membri sulla questione.

TABELLA 2 – SOSTEGNO AL PERSONALE (IMPORTI IN EURO AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

Paese di accoglienza	Personale da paesi terzi		Personale da paesi aderenti al Programma	
	Importo (al giorno)		Importo (al giorno)	
	B6.1	B6.2	B6.3	B6.4
Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, Regno Unito	160	112	Non ammissibili	
Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Grecia, Francia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Austria, Polonia, Romania, Finlandia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia	140	98	Non ammissibili	
Germania, Spagna, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia	120	84	Non ammissibili	
Estonia, Croazia, Lituania, Slovenia	100	70	Non ammissibili	
Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo ¹¹³ Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale,, Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina ¹¹⁴ , Siria, Tunisia	100	70	160	112
Tutti gli altri paesi terzi	Non ammissibili		Non ammissibili	

¹¹³ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

¹¹⁴ La denominazione non è da intendersi come il riconoscimento di uno Stato della Palestina e non pregiudica le posizioni dei singoli Stati membri sulla questione.

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

Il progetto di sviluppo delle capacità si propone di:

- promuovere la cooperazione e gli scambi nel settore della gioventù tra i paesi aderenti al Programma e i paesi terzi di diverse regioni¹¹⁵ del mondo;
- migliorare la qualità e il riconoscimento delle attività legate al settore della gioventù, dell'apprendimento non-formale e del volontariato nei paesi terzi e ottimizzare le loro sinergie e complementarietà con altri sistemi di istruzione, il mercato del lavoro e la società;
- promuovere lo sviluppo, la valutazione e il lancio di sistemi e programmi di mobilità per l'apprendimento non-formale a livello regionale (ossia entro e oltre le regioni del mondo);
- promuovere la mobilità transnazionale per l'apprendimento non-formale tra i paesi aderenti al Programma e i paesi terzi, focalizzandosi soprattutto sui giovani con minori opportunità, al fine di migliorare il livello di competenze dei partecipanti e incentivare la loro partecipazione nella società.

COS'È UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione transnazionale basati su partenariati multilaterali tra le organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al Programma e nei paesi terzi. Possono coinvolgere inoltre organizzazioni del settore dell'istruzione e della formazione, nonché di altri settori socio-economici.

In base alla copertura geografica, è possibile distinguere due tipi di progetti di sviluppo delle capacità:

- Progetti di sviluppo delle capacità tra organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al Programma e nei paesi terzi nelle regioni 5-13, vedi sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente Guida:

Questi progetti, presentati da organizzazioni di paesi aderenti al Programma, mirano ad accrescere la capacità delle organizzazioni partecipanti attraverso l'attuazione di attività di sviluppo delle capacità e possono prevedere attività di mobilità, fin tanto che tali attività portano valore aggiunto alla realizzazione degli obiettivi del progetto.

- Progetti di sviluppo delle capacità tra organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al Programma e nei paesi terzi nella regione 1 (progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per i Balcani occidentali), vedi sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente Guida:

Tali progetti, presentati da organizzazioni nei Balcani occidentali, si prefiggono di aumentare la capacità delle organizzazioni attraverso l'attuazione di attività di mobilità, integrate possibilmente da attività di sviluppo delle capacità.

Sono finanziati con risorse dell'EU aggiuntive stanziate nell'ambito del Programma Erasmus+ per aumentare la cooperazione con le organizzazioni dei Balcani occidentali e vanno sotto il nome di Progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per i Balcani occidentali.

QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOSTENUTE DA UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

I progetti di sviluppo delle capacità dovranno svolgere attività che:

- promuovano la cooperazione strategica tra le organizzazioni per la gioventù da un lato e le autorità pubbliche dei paesi partner dall'altro;
- promuovano la cooperazione tra le organizzazioni nel settore della gioventù e le organizzazioni nei settori dell'istruzione e della formazione nonché tra i rappresentanti delle imprese e del mercato del lavoro;
- accrescano le capacità dei consigli della gioventù, delle piattaforme della gioventù e delle autorità locali, regionali e nazionali che hanno a che fare con la gioventù nei paesi partner;
- migliorino la gestione, la governance, la capacità di innovazione e l'internazionalizzazione delle organizzazioni per la gioventù nei paesi partner;
- lancino, verifichino e attuino pratiche di animazione socioeducativa, come:
 - strumenti e metodi per lo sviluppo socioprofessionale degli operatori e dei formatori giovanili;
 - metodi di apprendimento non formale, in particolare quelli che promuovono l'acquisizione/il

¹¹⁵ Nel quadro di questa azione, una regione è definita come un gruppo di paesi che appartengono a una determinata area macro-geografica.

- miglioramento delle competenze, comprese le competenze di alfabetizzazione mediatica;
- nuove tipologie di schemi di formazione pratica e di simulazione di casi di vita reale nella società; nuove forme di animazione socioeducativa, in particolare l'uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse didattiche aperte (OER) e un miglior sfruttamento del potenziale delle TIC;
 - attività di cooperazione, di creazione di reti e di apprendimento tra pari per promuovere la gestione efficace, l'internazionalizzazione e la leadership delle organizzazioni nel settore dell'animazione socioeducativa.

Nell'ambito di un progetto di sviluppo delle capacità è possibile attuare le seguenti attività:

Attività di sviluppo delle capacità

- attività che incoraggiano il dialogo politico, la cooperazione, la creazione di reti e lo scambio di pratiche nel settore della gioventù, come seminari, conferenze, laboratori e riunioni;
- eventi per la gioventù su larga scala (per una durata massima di 2 giorni);
- campagne di informazione e sensibilizzazione;
- sviluppo di strumenti per l'informazione, la comunicazione e mediatici;
- sviluppo di metodi, strumenti e materiali per l'animazione socioeducativa, nonché programmi di animazione socioeducativa, moduli di formazione e strumenti per la documentazione come Youthpass;
- creazione di nuove forme per la realizzazione dell'animazione socioeducativa, della formazione e del sostegno, in particolare attraverso i materiale di apprendimento aperti e flessibili, la cooperazione virtuale e le risorse didattiche aperte (OER).

Attività di mobilità

- Scambi di giovani¹¹⁶ tra i paesi aderenti al Programma e i paesi terzi ammissibili;
- servizio volontario europeo¹¹⁷ da e verso i paesi terzi ammissibili;
- Mobilità degli animatori socioeducativi¹¹⁸ tra i paesi aderenti al Programma e i paesi terzi ammissibili.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

Un progetto di sviluppo delle capacità si compone di:

- richiedente/coordinatore: organizzazione che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Se il progetto ottiene la sovvenzione, il richiedente/coordinatore: 1) ha la responsabilità finanziaria e giuridica dell'intero progetto nei confronti dell'Agenzia esecutiva; 2) coordina il progetto in collaborazione con tutti gli altri partner coinvolti; 3) riceve il sostegno finanziario dell'UE dal Programma Erasmus+ ed è responsabile della distribuzione dei fondi tra i partner coinvolti nel progetto.
- partner: organizzazioni che contribuiscono attivamente alla preparazione, attuazione e valutazione del progetto di sviluppo delle capacità.

Se il progetto prevede l'attuazione di scambi di giovani, del servizio volontario europeo e/o della mobilità degli animatori giovanili, le organizzazioni partecipanti a queste attività assumono i seguenti ruoli e compiti:

- organizzazione di invio: è responsabile dell'invio di giovani e animatori giovanili all'estero (ciò include: organizzazione delle modalità pratiche; preparazione dei partecipanti prima della partenza; sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto).
- organizzazione ospitante: ha il compito di ospitare l'attività, è responsabile dello sviluppo di un Programma di attività per i partecipanti in collaborazione con i partecipanti e le organizzazioni partner, del sostegno ai partecipanti durante tutte le fasi del progetto.

¹¹⁶ Per una descrizione dettagliata di questa attività, vedi la sezione "Azione chiave 1: progetti di mobilità per giovani e animatori socioeducativi" nella parte B della presente Guida.

¹¹⁷ Come sopra.

¹¹⁸ Come sopra.

Inoltre, la partecipazione a un'attività del servizio volontario europeo deve essere gratuita per i volontari, ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di viaggio (qualora la sovvenzione Erasmus+ non le copra completamente) e le spese superflue non connesse alla realizzazione dell'attività. Le spese essenziali per la partecipazione dei volontari all'attività SVE sono coperte dalla borsa Erasmus+ o attraverso altri mezzi offerti dalle organizzazioni partecipanti.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di sviluppo delle capacità deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<p>Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi aderenti al Programma o in un paese terzo ammissibile (cfr. precedente sezione "Cos'è un progetto di sviluppo delle capacità").</p> <p>Ad esempio, tale organizzazione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un'organizzazione non a scopo di lucro, un'associazione, una ONG (comprese le ONG per la gioventù europea); ▪ un consiglio nazionale per la gioventù; ▪ un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; ▪ una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti); ▪ un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); ▪ una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali; ▪ istituti d'istruzione superiore; ▪ un istituto di ricerca; ▪ una fondazione; ▪ un centro di formazione tra-società; ▪ un'organizzazione culturale, biblioteca, museo; ▪ un organismo che fornisce orientamento professionale e servizi di informazione. <p>Le organizzazioni dei paesi terzi possono prendere parte al progetto solo in quanto partner (non come richiedenti).</p>
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<p>Qualsiasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione non a scopo di lucro, associazione, ONG (comprese le ONG per la gioventù europea); ▪ consiglio nazionale per la gioventù; ▪ ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; <p>con sede in un paese aderente al Programma può presentare domanda a nome di tutte le organizzazioni coinvolte nel progetto. Altri tipi di organizzazioni possono essere coinvolte solo come partner.</p> <p>Eccezione: per i progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per i Balcani occidentali, il richiedente deve avere la propria sede in un paese dei Balcani occidentali.</p> <p>I richiedenti devono - entro il termine indicato per la presentazione delle proposte - essere stati legalmente registrati per almeno un anno.</p>
<p>Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti</p>	<p>I progetti di sviluppo delle capacità sono transnazionali e coinvolgono almeno 3 organizzazioni partecipanti da 3 diversi paesi, di cui almeno uno è un paese aderente al Programma e uno un paese terzo ammissibile.</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Da 9 mesi a 2 anni. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.</p>
<p>Dove fare domanda?</p>	<p>Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.</p>



Quando candidarsi?	<p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro le seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 aprile ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° ottobre dello stesso anno e il 28 febbraio dell'anno seguente; ▪ 2 settembre ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° marzo e il 31 luglio dell'anno seguente.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C della presente Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	<p>Lo stesso richiedente può presentare solo una proposta di progetto per ciascun termine.</p> <p>I progetti per la gioventù nell'ambito della finestra per i Balcani occidentali devono contemplare almeno un'attività di mobilità.</p> <p>Un calendario relativo a ciascuna delle attività deve essere allegato alla domanda.</p>

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER GLI SCAMBI DI GIOVANI

Durata dell'attività	Da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti.
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra 13 e 30 anni ¹¹⁹ residenti nei paesi delle organizzazioni di invio e di accoglienza.
Numero dei partecipanti	<p>Minimo 16 e massimo 60 partecipanti (leader del gruppo non incluso/i).</p> <p>Minimo 4 partecipanti per gruppo (leader del gruppo non incluso/i).</p> <p>Ciascun gruppo nazionale deve avere almeno un leader. Un leader di un gruppo è un adulto che accompagna i giovani che partecipano allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento, la protezione e la sicurezza.</p>

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Accreditamento	Tutte le organizzazioni partecipanti con sede in un paese aderente al Programma devono essere in possesso di un accreditamento allo SVE valido (per maggiori informazioni, consultare la sezione SVE dell'Allegato I della presente Guida).
Durata dell'attività	Da 2 a 12 mesi.
Sede (o sedi) dell'attività	<p>Un volontario di un paese aderente al Programma deve condurre la sua attività in uno dei paesi terzi interessati dal progetto.</p> <p>Un volontario di un paese terzo ammissibile deve condurre la sua attività in uno dei paesi aderenti al Programma e interessati dal progetto.</p>
Partecipanti ammissibili	<p>Giovani di età compresa tra 17 e 30 anni¹²⁰, che vivono nel paese dell'organizzazione di invio.</p> <p>Un volontario può partecipare solo a un servizio volontario europeo. Eccezione: i volontari che hanno svolto un'attività SVE nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del presente Programma e della durata massima di 2 mesi possono partecipare a un ulteriore servizio volontario europeo.</p>
Numero dei partecipanti	Massimo 30 volontari per l'intero progetto di sviluppo delle capacità.

¹¹⁹Si consideri anche quanto segue:

limiti di età inferiori - i partecipanti devono aver compiuto l'età minima alla data di inizio dell'attività.

limiti di età superiori - i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

¹²⁰ Cfr. nota precedente.

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI

Durata dell'attività	Da 5 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni partecipanti.
Partecipanti ammissibili	Nessun limite di età. I partecipanti devono provenire dal paese della loro organizzazione di invio o di accoglienza.
Numero dei partecipanti	Fino a 50 partecipanti (inclusi, se del caso, formatori e "facilitatori") per ciascuna attività prevista dal progetto.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto agli obiettivi dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un progetto di sviluppo delle capacità?") ▪ La misura in cui: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti - il progetto coinvolge i giovani con minori opportunità
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del Programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità dei metodi di apprendimento non-formale proposti ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei ▪ L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio ▪ La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività <p>Se il progetto prevede attività di mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità.
<p>Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui: <ul style="list-style-type: none"> - il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti ▪ L'esistenza di meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti



Impatto e diffusione (massimo 20 punti)	<ul style="list-style-type: none">▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto.▪ Il potenziale impatto del progetto:<ul style="list-style-type: none">- sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto- al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale▪ La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti▪ Se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate▪ La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE
--	---

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 10 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 15 punti per le categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione massima concessa per un progetto di sviluppo delle capacità: 150 000 EUR

	Costi ammissibili	Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	<p>Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di sviluppo delle capacità del progetto (escluse le attività di mobilità), compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costi in materia di informazione, comunicazione e tecnologia (ICT) ▪ riunioni dei progetti transnazionali tra partner di progetto per attività finalizzate all'attuazione e al coordinamento, conferenze ed eventi per la gioventù su larga scala; <ul style="list-style-type: none"> ○ costi di viaggio ○ vitto e alloggio compreso il trasporto locale ○ costi per il visto e l'assicurazione ○ locazione di sale per riunioni, conferenze e altri eventi ○ costi per l'interpretazione ○ costi per oratori esterni ▪ risultati intellettuali e diffusione dei risultati del progetto <ul style="list-style-type: none"> ○ produzione ○ traduzione ○ diffusione e/o informazione ▪ preparazione linguistica, interculturale, connessa ai compiti, dei partecipanti alle attività di mobilità. <p>Costi indiretti: un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi per il personale permanente).</p>	Costi effettivi	Massimo l'80% dei costi ammissibili totali.	Condizione: il bilancio richiesto è giustificato in relazione alle attività pianificate.

**A) NORME DI FINANZIAMENTO PER GLI SCAMBI DI GIOVANI CONDOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ
(FINANZIAMENTO OPZIONALE)**

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze di viaggio tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ¹²¹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ¹²²
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 80 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 170 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 270 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 400 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 620 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 830 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità nell'ambito del progetto	Costi unitari	€4.1 per giornata di attività per partecipante ¹²³	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

¹²¹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

¹²² Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

¹²³ Compresi capigruppo e accompagnatori.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo".	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi a sostegno della partecipazione dei giovani con minori opportunità (esclusi i costi di viaggio e sostegno per i partecipanti). Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni.	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

B) NORME DI FINANZIAMENTO PER IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO CONDOTTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ (FINANZIAMENTO OPZIONALE)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ¹²⁴ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	

¹²⁴ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	viaggio di andata e ritorno ¹²⁵
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità nell'ambito del progetto	Costi unitari	B4.3 al mese per volontario	In base alla durata del soggiorno per partecipante
Sostegno individuale	Contributo per le piccole spese, per coprire le spese personali supplementari del volontario.	Costi unitari	B4.4 al mese per volontario	In base alla durata del soggiorno per partecipante
Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi di soggiorno dell'accompagnatore e i costi di viaggio se giustificati a condizione che tali sovvenzioni per i partecipanti non siano richieste nella categoria "viaggi". Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo").	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi a sostegno del tutoraggio rafforzato e di una preparazione specifica in caso di partecipazioni di giovani con minori opportunità. Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

¹²⁵ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

C) NORME DI FINANZIAMENTO PER GLI SCAMBI DI ANIMATORI GIOVANILI CONDOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ (FINANZIAMENTO OPZIONALE)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ¹²⁶ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ¹²⁷
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante	
			Per distanze di 8 000 km o più: 1100 EUR per partecipante ¹²⁸	
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità nell'ambito del progetto	Costi unitari	B4.2 per partecipante per giornata di attività. Massimo 1 100 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

¹²⁶ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

¹²⁷ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

¹²⁸ Compresi formatori, facilitatori e accompagnatori.

Sostegno destinato alle persone con esigenze speciali	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo".	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario per coprire esigenze speciali deve essere motivata nella candidatura
Costi eccezionali	Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali deve essere motivata nella candidatura.

D) SOSTEGNO ORGANIZZATIVO E INDIVIDUALE (IMPORTI IN EURO AL GIORNO/MESE)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge la mobilità.

	Sostegno organizzativo			Sostegno individuale
	Scambi di giovani (euro al giorno)	Mobilità degli animatori giovanili (euro al giorno)	SVE (euro al mese)	
	B4.1	B4.2	B4.3	B4.4
Belgio	37	65	590	110
Bulgaria	32	53	500	70
Repubblica ceca	32	54	490	90
Danimarca	40	72	630	145
Germania	33	58	520	110
Estonia	33	56	520	85
Irlanda	39	74	610	125
Grecia	38	71	610	100
Spagna	34	61	530	105
Francia	37	66	570	115
Croazia	35	62	570	90
Italia	39	66	610	115
Cipro	32	58	610	110
Lettonia	34	59	550	80
Lituania	34	58	540	80
Lussemburgo	36	66	610	110
Ungheria	33	55	510	90
Malta	37	65	600	110
Paesi Bassi	39	69	620	110
Austria	39	61	540	115
Polonia	34	59	540	85
Portogallo	37	65	600	100
Romania	32	54	500	60
Slovenia	34	60	580	85
Slovacchia	35	60	550	95
Finlandia	39	71	630	125
Svezia	39	70	630	115
Regno Unito	40	76	630	140
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	28	45	440	60
Islanda	39	71	610	135
Liechtenstein	39	74	610	120
Norvegia	40	74	630	135
Turchia	32	54	500	80
Paese terzo	29	48	440	55

AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE

Le attività a sostegno della riforma delle politiche mirano al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, del quadro strategico per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione (ET 2020) e della strategia europea per la gioventù.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

La seguente azione è attuata attraverso la presente Guida al Programma:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

La Parte B di questa Guida fornisce informazioni dettagliate sui criteri e sulle norme di finanziamento applicate a questa azione.

Inoltre, l'Azione Chiave 3 copre molte altre azioni a sostegno della riforma delle politiche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Queste azioni sono attuate direttamente dalla Commissione europea o mediante specifici inviti a presentare proposte gestiti dall'Agenzia esecutiva. Una breve descrizione di queste azioni è riportata di seguito. Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti web della Commissione europea, dell'Agenzia esecutiva e delle Agenzie Nazionali. Queste azioni sono:

Conoscenza nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, comprese la raccolta delle prove, l'analisi e l'apprendimento tra pari. In particolare:

- conoscenze tematiche e specifiche per ciascun paese, studi sulle questioni e sulle riforme delle politiche, comprese le attività svolte dalla rete Eurydice;
- sostegno alla partecipazione dei paesi ai sondaggi europei/internazionali allo scopo di monitorare tendenze e sviluppi specifici, compresa l'evoluzione dello sviluppo delle competenze linguistiche in Europa;
- eventi della presidenza dell'UE, conferenze e riunioni di alto livello;
- scambi di esperienze e buone pratiche e revisioni tra pari;
- sostegno all'attuazione dei metodi aperti di coordinamento.

Iniziative per l'innovazione delle politiche volte a sviluppare nuove politiche o a predisporre l'attuazione. Queste iniziative includono specifici inviti a presentare proposte gestiti dall'Agenzia esecutiva riguardo a: a) progetti di cooperazione lungimiranti sullo sviluppo delle politiche; b) sperimentazioni sulle politiche europee, guidate dalle autorità pubbliche di alto livello, che comprendono prove sul campo basate su metodi di valutazione accurati in diversi paesi.

Sostegno agli strumenti di politica europea, in particolare:

- strumenti di trasparenza (abilità e qualifiche), per facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche, nonché il trasferimento dei crediti, per promuovere la garanzia di qualità, per sostenere la gestione e l'orientamento delle competenze. Questa azione includerà anche le reti per il sostegno all'attuazione di questi strumenti;
- informazioni sulle competenze per lo sviluppo e il sostegno agli strumenti europei come la piattaforma online - panoramica europea delle competenze;
- reti a sostegno di specifici settori politici come l'alfabetizzazione e l'apprendimento degli adulti, nonché l'animazione socioeducativa e l'informazione per i giovani (SALTO ed Eurodesk);
- strumenti di istruzione superiore mirati - sviluppo e sostegno a strumenti come U-Multirank, sostegno al processo di Bologna o alla dimensione esterna dell'istruzione superiore; gruppi nazionali di esperti delle riforme nell'istruzione superiore nei paesi interessati dalla politica europea per il vicinato e l'allargamento, nonché in Russia e in Asia centrale;
- strumenti VET mirati per l'attuazione della carta di mobilità VET, per aumentare il livello di qualità della mobilità organizzata e per sostenere le autorità nazionali nei tirocini per aumentare la qualità e l'offerta di tirocini in tutta Europa.

Cooperazione con organizzazioni internazionali, come l'OCSE e il Consiglio d'Europa. Questa azione promuoverà anche il dialogo politico con i paesi terzi nonché l'attrattiva internazionale dell'istruzione superiore europea nel mondo. Sosterrà anche la rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore nei paesi terzi confinanti con l'UE e le associazioni internazionali di ex allievi.

Il dialogo tra le parti interessate, la promozione delle politiche e del Programma, compresi:

- cooperazione con la società civile a sostegno delle ONG europee e delle reti dell'Unione europea operanti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante uno specifico invito a presentare proposte gestito dall'Agenzia esecutiva;
- eventi, riunioni, dibattiti e consultazioni pubblici con i decisori politici e i soggetti interessati sulle questioni politiche pertinenti (come il forum sull'istruzione, la formazione e la gioventù o la settimana europea della gioventù);
- dialogo strutturato nel settore della gioventù, compreso il sostegno ai gruppi di lavoro nazionali nonché alle riunioni che promuovono il dialogo tra i giovani e i decisori politici (cfr. nel seguito);
- attività di sensibilizzazione, di informazione e di diffusione sui risultati e sulle priorità politiche, sul Programma Erasmus+, sui suoi risultati e sulle sue potenziali sinergie con altri programmi dell'UE, in particolare i fondi strutturali e di investimento europei.

Le azioni attuate nell'ambito di questa Azione Chiave mirano a:

- migliorare la qualità, l'efficienza e l'equità dei sistemi di istruzione, formazione e gioventù mediante i metodi aperti di coordinamento. Sostenere l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per i paesi derivanti dal semestre europeo;
- promuovere la cooperazione transazionale e l'apprendimento reciproco tra le autorità competenti ai livelli politici più alti per verificare e migliorare sistemi, strutture e procedure;
- sviluppare la conoscenza, in particolare mediante l'apprendimento tra pari, e la capacità analitica per sostenere una politica fondata su dati fattuali nell'ambito del quadro strategico per la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione (ET 2020), della strategia europea per la gioventù e dei programmi politici specifici come i processi di Bologna e Copenaghen;
- rendere disponibili dati comparativi accurati e analisi secondarie appropriate per la definizione di politiche europee e nazionali, facilitando la raccolta e l'analisi di prove sostanziali per valutare e monitorare l'attuazione delle politiche innovative e per incoraggiarne la trasferibilità e la scalabilità;
- sostenere le reti europee e attuare strumenti che promuovano la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite mediante l'apprendimento formale, non formale e informale, aprendo la strada a uno spazio europeo delle abilità e delle qualifiche;
- sostenere il coinvolgimento attivo delle reti della società civile e delle organizzazioni non governative nell'attuazione delle politiche;
- sostenere il dialogo strutturato con i giovani e incoraggiare la loro partecipazione attiva alla vita democratica;
- sostenere gli scambi di buone pratiche, il dialogo, l'apprendimento reciproco e la cooperazione tra i decisori politici, i professionisti e i soggetti interessati del Programma e dei paesi terzi;
- sensibilizzare sui risultati delle politiche europee e del Programma Erasmus+ e incoraggiare il loro sfruttamento a livello locale, regionale o nazionale. Accrescere il profilo e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea in tutto il mondo;
- promuovere sinergie con altri programmi UE, come i fondi strutturali e di investimento europei, nonché con modelli di finanziamento a livello nazionale o regionale.

DIALOGO STRUTTURATO: INCONTRI TRA GIOVANI E DECISORI POLITICI NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

QUAL È L'OBIETTIVO DELLE RIUNIONI DEL DIALOGO STRUTTURATO?

Questa azione promuove la partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica e incoraggia il dibattito su questioni riguardanti i temi e le priorità stabilite dal dialogo strutturato e dal rinnovato quadro politico nel settore della gioventù. "Dialogo strutturato" è la definizione che viene utilizzata per le discussioni tra i giovani e i decisori delle politiche per la gioventù per ottenere risultati utili per il processo di decisione politica. Il dibattito è strutturato intorno a priorità e tempistiche e prevede eventi in cui i giovani discutono i temi concordati tra di loro e con i decisori politici, gli esperti e i rappresentanti delle autorità pubbliche che si occupano del settore della gioventù. Ulteriori informazioni sul dialogo strutturato sono disponibili nel sito web della Commissione europea.

Inoltre, in linea con il Programma di lavoro annuale adottato dalla Commissione, verrà data priorità ai progetti che perseguono una o più delle priorità pertinenti descritte nei capitoli introduttivi in materia di "Gioventù" nella Parte B della presente Guida.

CHE COSA SONO LE RIUNIONI DEL DIALOGO STRUTTURATO?

I progetti sul dialogo strutturato possono svolgersi sotto forma di riunioni, conferenze, consultazioni ed eventi. Questi eventi promuovono la partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica in Europa e la loro interazione con i decisori politici. Come conseguenza di questi eventi, i giovani possono esprimere le loro opinioni (mediante la formulazione di posizioni, proposte e raccomandazioni) sul modo in cui le politiche nel settore della gioventù dovrebbero essere progettate e attuate in Europa.

Un progetto di dialogo strutturato si sviluppa in tre fasi:

- pianificazione e preparazione;
- attuazione delle attività;
- valutazione (compresa la riflessione su un possibile seguito).

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Nell'ambito di questa azione, un progetto può comprendere una o più delle seguenti attività:

- riunioni nazionali e seminari transnazionali/internazionali che danno spazio all'informazione, ai dibattiti e alla partecipazione attiva dei giovani - nel dialogo con i decisori politici - su questioni pertinenti il dialogo strutturato o la strategia dell'UE per la gioventù;
- riunioni nazionali e seminari transnazionali che preparano le conferenze ufficiali sulla gioventù organizzate ogni semestre dallo Stato membro che esercita la presidenza dell'Unione europea;
- eventi che promuovono il dibattito e l'informazione sui temi politici riguardanti la gioventù correlati alle attività organizzate durante la settimana europea della gioventù;
- consultazioni con i giovani, allo scopo di individuare le loro necessità sulle questioni relative alla partecipazione alla vita democratica (consultazioni online, sondaggi di opinione, ecc.);
- riunioni e seminari, eventi di informazione o dibattiti tra i giovani e i decisori politici/esperti nel settore della gioventù sulla questione relativa alla partecipazione alla vita democratica;
- eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori politici nell'ambito di queste istituzioni.

Le attività sono condotte da giovani partecipanti, che devono essere attivamente coinvolti in tutte le fasi del progetto, dalla preparazione al suo follow-up. I principi e le pratiche di apprendimento non formale sono presi in considerazione durante l'attuazione del progetto.

Le attività non ammissibili per le sovvenzioni nell'ambito del dialogo strutturato sono: le riunioni statutarie delle organizzazioni o delle reti di organizzazioni, gli eventi politici.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che il progetto deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	<p>Un'organizzazione partecipante può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ▪ una ONG europea per la gioventù; ▪ un ente pubblico a livello locale o regionale; <p>avente sede in un paese aderente al Programma o in un paese terzo confinante con l'UE (regioni da 1 a 4; cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A della presente Guida). Le organizzazioni dei paesi terzi possono prendere parte al progetto solo in quanto partner (non come richiedenti).</p>
Chi può presentare la candidatura?	<p>Ogni organizzazione partecipante avente sede in un paese aderente al Programma può candidarsi. Nel caso di progetti realizzati da due o più organizzazioni partecipanti, una delle organizzazioni deve candidarsi a nome di tutte le organizzazioni coinvolte nel progetto.</p>
Numero di organizzazioni partecipanti	<p>Riunioni transnazionali/internazionali: quest'attività deve coinvolgere almeno due organizzazioni partecipanti aventi sede in almeno due paesi diversi, di cui almeno uno deve essere un paese aderente al Programma.</p> <p>Riunioni nazionali: l'attività coinvolge un'organizzazione avente sede in un paese aderente al Programma.</p>
Partecipanti ammissibili	<p>Giovani partecipanti: giovani fra i 13 e i 30 anni provenienti da paesi coinvolti nel progetto.</p> <p>se il progetto prevede la partecipazione di decisori politici o esperti nel settore delle politiche per la gioventù, possono essere coinvolti senza tenere conto della loro età e della loro provenienza geografica.</p>
Numero dei partecipanti	<p>Devono essere coinvolti nel progetto almeno 30 giovani partecipanti.</p>
Sede (o sedi)	<p>Riunioni nazionali: il progetto deve svolgersi nel paese dell'organizzazione richiedente.</p> <p>Riunioni transnazionali/internazionali: le attività possono svolgersi in uno qualsiasi dei paesi aderenti al Programma coinvolti nel progetto.</p>
Durata del progetto	<p>Da 3 a 24 mesi.</p>
Dove fare domanda?	<p>Presso l'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente.</p>
Quando candidarsi?	<p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro le seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4 febbraio ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 30 settembre dello stesso anno; ▪ 30 aprile ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 1° ottobre ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.
Come candidarsi?	<p>Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.</p>

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Qual è l'obiettivo delle riunioni del dialogo strutturato?"), - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. ▪ La misura in cui la proposta è idonea per: <ul style="list-style-type: none"> - produrre risultati di alta qualità per i partecipanti - rafforzare le capacità delle organizzazioni partecipanti ▪ La misura in cui il progetto coinvolge: <ul style="list-style-type: none"> ▪ giovani con minori opportunità; ▪ decisori, esperti in questioni giovanili, rappresentanti delle autorità pubbliche competenti per il settore della gioventù
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi della proposta di progetto (relativa preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte ▪ La qualità delle disposizioni pratiche, della gestione e delle modalità di sostegno. ▪ La qualità dei metodi partecipativi di apprendimento non formale proposti e il coinvolgimento attivo dei giovani durante tutte le fasi del progetto ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti nelle attività di mobilità ▪ La misura in cui il progetto coinvolge i decisori pertinenti (responsabili politici, esperti in questioni giovanili, rappresentanti delle autorità pubbliche competenti per il settore della gioventù, ecc.). ▪ Se del caso, la qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, nonché con gli altri soggetti interessati pertinenti.
<p>Impatto e diffusione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti ▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione massima concessa per una riunione del dialogo strutturato: 50 000 euro

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno	Costi unitari	Per distanze di viaggio tra i 10 e i 99 km: 20 EUR per partecipante	In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ¹²⁹ . Il richiedente deve indicare la distanza di un viaggio di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ¹³⁰
			Per distanze tra i 100 e i 499 km: 80 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 170 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 270 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 400 EUR per partecipante	
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 620 EUR per partecipante	
Sostegno organizzativo	Contributo a tutti gli altri costi direttamente connessi alla preparazione, attuazione e follow-up dell'attività	Costi unitari	C1.1 per giornata di attività per partecipante ¹³¹	In base alle distanze di viaggio per partecipante (comprendendo, laddove necessario, anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).
Sostegno destinato alle persone con esigenze	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con disabilità e ai loro accompagnatori (compresi i costi di viaggio e soggiorno, se giustificati, e a	Costi effettivi	100 % dei costi ammissibili	Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura del sostegno alle esigenze speciali e ai costi eccezionali deve essere motivata nella

¹²⁹ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

¹³⁰ Ad esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno del partecipante che si reca da Madrid a Roma.

¹³¹ Compresi gli accompagnatori.



speciali	condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "viaggi" e "sostegno organizzativo".			candidatura
Costi eccezionali	Costi connessi alle consultazioni (online) e ai sondaggi di giovani nella misura in cui questi sono necessari per la partecipazione a questa azione. Costi connessi alle attività di diffusione e valorizzazione dei risultati Ulteriori costi collegati direttamente ai partecipanti con minori opportunità. Costi per il visto o connessi a esso, permessi di soggiorno, vaccinazioni Costi di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'Agenzia Nazionale.	Costi effettivi	Costi connessi alle consultazioni e ai sondaggi di opinione (online) tra i giovani per attività di garanzia finanziaria e diffusione: 75% dei costi ammissibili Altri costi: 100 % dei costi ammissibili	

TABELLA A – SOSTEGNO ORGANIZZATIVO (IMPORTI GIORNALIERI IN EURO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

	Sostegno organizzativo
	C1.1
Belgio	37
Bulgaria	32
Repubblica ceca	32
Danimarca	40
Germania	33
Estonia	33
Irlanda	39
Grecia	38
Spagna	34
Francia	37
Croazia	35
Italia	39
Cipro	32
Lettonia	34
Lituania	34
Lussemburgo	36
Ungheria	33
Malta	37
Paesi Bassi	39
Austria	39
Polonia	34
Portogallo	37
Romania	32
Slovenia	34
Slovacchia	35
Finlandia	39
Svezia	39
Regno Unito	40
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	28
Islanda	39
Liechtenstein	39
Norvegia	40
Turchia	32
Paesi terzi confinanti con l'UE	29

ATTIVITÀ JEAN MONNET

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le attività Jean Monnet sostengono le seguenti azioni:

- moduli Jean Monnet (insegnamento e ricerca);
- cattedre Jean Monnet (insegnamento e ricerca);
- centri di eccellenza Jean Monnet (insegnamento e ricerca);
- sostegno Jean Monnet agli istituti e alle associazioni;
- reti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico);
- progetti Jean Monnet (dibattito politico con il mondo accademico).

Le seguenti sezioni di questa Guida forniscono informazioni dettagliate sui criteri e sulle norme di finanziamento applicate alle azioni Jean Monnet.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLE AZIONI JEAN MONNET?

Le azioni Jean Monnet si prefiggono di promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel settore degli studi sull'Unione europea in tutto il mondo. Queste azioni mirano anche a promuovere il dialogo tra il mondo accademico e i decisori politici, in particolare allo scopo di rafforzare la governance delle politiche dell'UE.

Gli studi sull'Unione europea comprendono lo studio dell'Europa nella sua interezza ponendo una particolare enfasi sul processo di integrazione europea nella sua dimensione interna ed esterna. La disciplina riguarda anche il ruolo dell'UE nel mondo globalizzato e quello nel promuovere la cittadinanza europea attiva e il dialogo tra persone e culture.

Le principali aree tematiche sono le seguenti:

- UE e studi comparativi sul regionalismo;
- studi sulla comunicazione e sull'informazione dell'UE;
- studi economici sull'UE;
- studi storici sull'UE;
- studi sul dialogo interculturale dell'UE;
- studi interdisciplinari sull'UE;
- studi sulle relazioni internazionali e sulla diplomazia dell'UE;
- studi giuridici sull'UE;
- studi politici e amministrativi sull'UE.

Tuttavia, altre aree tematiche di interesse (come sociologia, filosofia, religione, geografia, letteratura, arte, scienze, studi ambientali, studi globali, ecc.) possono essere associate a questo ambito di studi quando includono un elemento di insegnamento, ricerca o riflessione sull'UE e contribuiscono, in generale, all'uropeizzazione del Programma di studio.

Gli studi comparativi saranno considerati solamente quando si riferiscono ai diversi processi di integrazione in tutto il mondo.

In relazione agli obiettivi generali del Programma Erasmus+, Jean Monnet si prefigge di:

- promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel settore degli studi sull'Unione europea;
- dotare gli studenti e i giovani professionisti di conoscenze nel settore dell'Unione europea importanti per le loro vite accademiche e professionali e migliorare le loro competenze civiche;
- promuovere il dialogo tra il mondo accademico e i decisori politici, in particolare per rafforzare la governance delle politiche dell'UE;
- promuovere l'innovazione nell'insegnamento e nella ricerca (ad esempio, studi intersettoriali e/o multidisciplinari, istruzione aperta, collegamenti con altri istituti);
- integrare e diversificare le materie relative all'UE nei programmi proposti dagli istituti d'istruzione superiore ai loro studenti;
- migliorare la qualità della formazione professionale sulle materie relative all'UE (con moduli che trattano le materie relative all'UE in modo più dettagliato o si estendono ad altre materie);
- promuovere l'impegno dei giovani accademici nell'insegnamento e nella ricerca sulle materie relative all'UE.

Jean Monnet dovrebbe portare effetti positivi e a lungo termine sui partecipanti coinvolti, sulle organizzazioni promotrici, nonché sui sistemi politici nell'ambito dei quali sono inquadrati.

Per quanto riguarda i partecipanti direttamente o indirettamente coinvolti nelle azioni, Jean Monnet mira a produrre i seguenti risultati:

- rafforzare l'occupabilità e migliorare le prospettive di carriera dei neolaureati, mediante l'inclusione o il rafforzamento della dimensione europea nei loro studi;
- aumentare l'interesse verso la comprensione e la partecipazione all'Unione europea, dando come risultato una cittadinanza più attiva;
- sostenere i giovani ricercatori (ad esempio coloro i quali hanno ottenuto un dottorato negli ultimi cinque anni) e i professori che vogliono condurre ricerche o insegnamento sulle materie relative all'UE;
- migliorare le opportunità per il personale accademico in termini di sviluppo professionale e della carriera.

Le attività sostenute nell'ambito delle azioni Jean Monnet dovrebbero altresì produrre i seguenti risultati per le organizzazioni partecipanti:

- miglioramento delle capacità di insegnamento e ricerca sulle materie relative all'UE: miglioramento o innovazione dei programmi; miglioramento delle capacità di attrarre studenti eccellenti; cooperazione rinforzata con i partner di altri paesi; miglioramento delle concessioni delle risorse finanziarie verso l'insegnamento e la ricerca sulle materie relative all'UE all'interno dell'istituto;
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: promuovere lo sviluppo professionale dei giovani ricercatori e dei professori; integrare le buone pratiche e le nuove materie relative all'UE nei programmi e nelle iniziative didattiche; apertura verso sinergie con altre organizzazioni.

Sul lungo periodo, Jean Monnet dovrebbe incoraggiare la promozione e la diversificazione degli studi sull'UE in tutto il mondo nonché rafforzare ed estendere la partecipazione al personale proveniente da altre facoltà e dipartimenti nell'istruzione e nella ricerca sull'Unione europea.

MODULI JEAN MONNET

CHE COS'È UN MODULO JEAN MONNET?

Un modulo Jean Monnet è un Programma breve di insegnamento (o corso) nel settore degli studi sull'Unione europea in un istituto d'istruzione superiore. Ogni modulo ha una durata minima di 40 ore di insegnamento per ogni anno accademico. Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto di gruppi di lettura, seminari e tutorial e possono includere ognuno degli eventi summenzionati nella forma di apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali. I moduli possono essere incentrati su una disciplina specifica degli studi europei o avere un approccio multidisciplinare e di conseguenza invitano numerosi professori ed esperti a fornire un contributo accademico. cos'è

Erasmus+ sostiene i moduli Jean Monnet allo scopo di:

- promuovere la ricerca e le prime esperienze di insegnamento per i giovani ricercatori, gli studiosi e i professionisti sulle questioni europee;
- promuovere la pubblicazione e la diffusione dei risultati della ricerca accademica;
- suscitare interesse sulle materie riguardanti l'UE e costituire la base per i futuri poli della conoscenza, in particolare nei paesi terzi;
- promuovere l'introduzione di una prospettiva relative all'Unione europea negli studi principali non relativi all'UE;
- offrire corsi su misura su questioni specifiche relative all'UE importanti per la vita professionale dei laureati.

Il modulo Jean Monnet ancora e integra l'insegnamento delle materie relative all'UE nei programmi che finora hanno incluso le questioni relative all'UE solo in maniera parziale. Portano anche fatti e conoscenze riguardanti l'UE a un pubblico di discenti e cittadini interessati molto ampio.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

I moduli Jean Monnet devono tenersi in una di queste forme:

- corsi generali o introduttivi sulle questioni relative all'Unione europea (in particolare presso gli istituti e le facoltà che non hanno ancora un corso particolarmente sviluppato in questo settore);
- insegnamenti specialistici sugli sviluppi relativi all'Unione europea (in particolare presso gli istituti e le facoltà che hanno già un corso particolarmente sviluppato in questo settore);
- corsi estivi e intensivi pienamente riconosciuti.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO AL MODULO JEAN MONNET?

Gli istituti d'istruzione superiore svolgono un ruolo di sostegno e promozione nei confronti dei coordinatori del modulo assicurando che il più ampio pubblico possibile benefici delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto.

Gli istituti d'istruzione superiore sostengono i coordinatori del modulo nelle loro attività di insegnamento, ricerca e critica: riconoscono le attività di insegnamento sviluppate, controllano le attività, forniscono visibilità e valorizzano i risultati ottenuti dal personale coinvolto nelle attività Jean Monnet.

Gli istituti d'istruzione superiore devono mantenere le attività del modulo Jean Monnet per l'intera durata del progetto e sostituire il coordinatore accademico nel caso in cui se ne presenti la necessità. Se l'istituto è costretto a sostituire il coordinatore del modulo, occorre presentare una richiesta scritta da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia esecutiva. Inoltre, il nuovo coordinatore proposto deve avere lo stesso livello di specializzazione in studi sull'Unione europea.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN MODULO JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un modulo Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Un istituto d'istruzione superiore con sede in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono essere titolari di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo. I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Durata del progetto	Tre anni. I titolari di contratti triennali per i centri, le cattedre e i moduli Jean Monnet (assegnati dal 2011) devono attendere la conclusione di un anno accademico dalla fine del precedente periodo di contratto prima di presentare una nuova domanda per lo stesso tipo di azione. La pausa obbligatoria non si applica se la nuova proposta riguarda un diverso tipo di azione, per esempio nel caso in cui un ex titolare di cattedra presenti domanda per un modulo. Inoltre, il titolare di un modulo in corso può presentare domanda per un nuovo modulo se il contenuto di quest'ultimo è diverso.
Durata dell'attività	Un modulo Jean Monnet deve essere insegnato per un minimo di 40 ore per anno accademico (per tre anni consecutivi) nel settore degli studi dell'Unione europea presso l'istituto d'istruzione superiore richiedente.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è un modulo Jean Monnet"). - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e degli accademici coinvolti ▪ La misura in cui la proposta: <ul style="list-style-type: none"> - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito - prevede l'uso di nuove metodologie, strumenti e tecnologie - dimostra valore aggiunto a livello accademico - promuove gli studi europei presso l'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - dà grande visibilità a questo settore di studio sia all'interno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet, sia a livello nazionale ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: <ul style="list-style-type: none"> - istituti con sede in paesi non coperti dall'azione Jean Monnet - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet - soggetti specifici collegati all'EU che hanno avuto una esposizione limitata ma che sono sempre maggiormente influenzati dagli aspetti europei - studenti che non entrano automaticamente in contatto con gli studi europei (in settori come la scienza,, l'ingegneria, la medicina, l'istruzione, le arti e le lingue, ecc.)
--	---

<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del Programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta
<p>Qualità della squadra del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui la proposta coinvolge personale accademico chiave che dimostra di possedere profilo e qualifiche eccellenti in settori specifici relativi agli studi sull'Unione europea, documentati da attività di alto livello ▪ La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto con le attività svolte durante il progetto
<p>Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet ▪ se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SUI MODULI JEAN MONNET?

STANZIAMENTI DI BILANCIO

Fino al 20% del bilancio stanziato a sostegno dei moduli sarà concesso ai moduli Jean Monnet per i quali i coordinatori sono ricercatori che hanno ottenuto un dottorato negli ultimi cinque anni. Questa misura sosterrà i giovani ricercatori durante l'inizio della loro carriera accademica.

DIFFUSIONE E IMPATTO

I moduli Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività di insegnamento e ricerca organizzati superando la portata dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, decisori politici e altri gruppi interessati.

A tutti i coordinatori dei moduli Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste sezioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sugli istituti e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I coordinatori dei moduli Jean Monnet sono incoraggiati a:

- pubblicare almeno un articolo rivisto tra pari durante il periodo di sovvenzionamento. La sovvenzione coprirà

- parte della pubblicazione e, se necessario, dei costi di traduzione;
- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello nazionale ed europeo;
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro, ecc.) con i decisori politici a livello locale, regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole;
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile;
- collegarsi con altri coordinatori di moduli, centri di eccellenza, cattedre Jean Monnet e istituzioni sostenute;
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro attività nonché dei prodotti previsti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione massima che può essere concessa è di 30 000 EUR che rappresenta il limite massimo del 75% del costo totale di un modulo Jean Monnet.

Per la concessione delle sovvenzioni nell'ambito delle attività Jean Monnet viene utilizzato un sistema basato sulla combinazione di tabelle di costi unitari e finanziamenti forfettari. Questo sistema è determinato in base ai costi nazionali calcolati per ora di insegnamento. Il metodo utilizzato è il seguente:

- Costi dell'insegnamento** (tabella di costo unitario): il costo nazionale per ora di insegnamento calcolato D.1 è moltiplicato per il (minimo) numero di ore richieste (120 ore);
- Costi aggiuntivi** (finanziamenti forfettari): una "percentuale" aggiuntiva del 40% per un modulo Jean Monnet viene aggiunta alle basi dei costi summenzionati. Questa percentuale tiene conto delle attività accademiche aggiuntive incluse in un modulo come i costi per il personale, i costi di viaggio e soggiorno, i costi di diffusione, i costi per i materiali didattici e i costi indiretti, ecc.

La sovvenzione finale si ottiene dunque applicando il limite massimo del 75% del finanziamento UE relativo alla sovvenzione totale calcolata e rispettando il tetto massimo di sovvenzione per un modulo Jean Monnet (30 000 EUR).

Gli importi specifici che si applicano ai moduli Jean Monnet si trovano nella sezione "costi unitari Jean Monnet" alla fine del capitolo relativo a Jean Monnet in questa parte della Guida.

CATTEDRE JEAN MONNET

COS'È UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

Una cattedra Jean Monnet corrisponde a posto di docenza con specializzazione in studi sull'Unione europea per professori universitari. Una cattedra Jean Monnet deve essere tenuta da un solo professore, che deve garantire un minimo di 90 ore di insegnamento per anno accademico. Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto di gruppi di lettura, seminari e tutorial e possono includere ognuno degli eventi summenzionati nella forma di apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali e/o la supervisione. Se l'istituto d'istruzione superiore ha istituito un centro di eccellenza Jean Monnet, il beneficiario della cattedra Jean Monnet deve assumere la responsabilità accademica del centro.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Il titolare di una cattedra Jean Monnet può svolgere una o più delle seguenti attività:

- approfondire l'insegnamento delle materie relative all'Unione europea integrate in un programma ufficiale di un istituto d'istruzione superiore;
- svolgere, monitorare e supervisionare la ricerca sulle materie relative all'UE, anche per altri livelli educativi come la formazione degli insegnanti e l'istruzione obbligatoria;
- offrire un insegnamento approfondito sulle questioni relative all'Unione europea per i futuri professionisti nei settori caratterizzati da un aumento della domanda sul mercato del lavoro;
- incoraggiare, consigliare e guidare la generazione giovane di insegnanti e ricercatori nell'ambito degli studi sull'Unione europea.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

Le cattedre Jean Monnet sono parte integrante dell'istituto d'istruzione superiore che conclude l'accordo/decisione di sovvenzione.

Le cattedre Jean Monnet fanno parte delle attività accademiche ufficiali del loro istituto. Agli istituti d'istruzione superiore è richiesto di sostenere il titolare della cattedra Jean Monnet nelle sue attività di insegnamento, ricerca e riflessione, dando alla più ampia serie possibile di programmi di studio la possibilità di beneficiare dei corsi; gli istituti devono riconoscere le attività di insegnamento sviluppate.

Gli istituti d'istruzione superiore hanno la responsabilità finale delle loro domande. Sono obbligati ad attuare le attività connesse alla titolarità di una cattedra Jean Monnet per l'intera durata del progetto. Se l'istituto è costretto a sostituire il titolare della cattedra, occorre presentare una richiesta scritta da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia esecutiva. Inoltre, il nuovo titolare della cattedra proposto deve avere lo stesso livello di specializzazione in studi sull'Unione europea.

In via eccezionale, gli istituti d'istruzione superiore possono considerare le domande di professionisti eminenti e/o personalità rinomate per integrarle nei programmi di studio ufficiali.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che una cattedra Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Un istituto d'istruzione superiore con sede in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono essere titolari di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo. I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Profilo delle cattedre Jean Monnet	I titolari di una cattedra Jean Monnet devono essere membri permanenti del personale presso l'istituto richiedente e avere il titolo di professore. Non possono essere professori ospitati (visiting professors) presso l'IIS che richiede la sovvenzione.



Durata del progetto	Tre anni. I titolari di contratti triennali per i centri, le cattedre e i moduli Jean Monnet (assegnati dal 2011) devono attendere la conclusione di un anno accademico dalla fine del precedente periodo di contratto prima di presentare una nuova domanda per lo stesso tipo di azione. La pausa obbligatoria non si applica se la nuova proposta riguarda un diverso tipo di azione, per esempio nel caso in cui un ex titolare di cattedra presenti domanda per un modulo. Inoltre, il titolare di un modulo in corso può presentare domanda per un nuovo modulo se il contenuto di quest'ultimo è diverso.
Durata dell'attività	Una cattedra Jean Monnet deve durare per un minimo di 90 ore per anno accademico (per tre anni consecutivi) e riguardare il settore degli studi dell'Unione europea presso l'istituto d'istruzione superiore richiedente.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi delle azioni Jean Monnet?") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e degli accademici coinvolti ▪ La misura in cui la proposta: <ul style="list-style-type: none"> - è presentata a favore di un accademico con un profilo eccellente in un settore specifico degli studi in materia di Unione europea - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito - prevede l'uso di nuove metodologie, strumenti e tecnologie - dimostra valore aggiunto a livello accademico - promuove gli studi europei presso l'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - dà grande visibilità a questo settore di studio sia all'interno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet, sia a livello nazionale ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: <ul style="list-style-type: none"> - istituti con sede in paesi non coperti dall'azione Jean Monnet - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet - soggetti specifici collegati all'EU che hanno avuto una esposizione limitata ma che sono sempre maggiormente influenzati dagli aspetti europei
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta

<p>Qualità della squadra del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui la proposta coinvolge personale accademico chiave che dimostra di possedere profilo e qualifiche eccellenti in settori specifici relativi agli studi sull'Unione europea, documentati da attività di alto livello ▪ La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto con le attività svolte durante il progetto
<p>Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet ▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UNA CATTEDRA JEAN MONNET?

DIFFUSIONE E IMPATTO

Le cattedre Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività di insegnamento e ricerca organizzate al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto i titolari di una cattedra devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, responsabili politici e altri gruppi interessati.

A tutti i beneficiari di una cattedra Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sugli istituti e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I beneficiari delle cattedre Jean Monnet sono incoraggiati a:

- pubblicare almeno un libro nell'ambito della University Press durante il periodo di sovvenzionamento. La sovvenzione coprirà parte della pubblicazione e, se necessario, parte dei costi di traduzione;
- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello nazionale ed europeo;
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro, ecc.) con i decisori politici a livello locale, regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole;
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile;
- collegarsi con altre cattedre Jean Monnet, i coordinatori dei moduli, i centri di eccellenza e gli istituti sostenuti;
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro attività nonché dei prodotti previsti.



QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione massima che può essere concessa è di 50 000 EUR che rappresenta il limite massimo del 75% del costo totale di una cattedra Jean Monnet.

Per la concessione delle sovvenzioni nell'ambito delle attività Jean Monnet viene utilizzato un sistema basato sulla combinazione di tabelle di costi unitari e finanziamenti forfettari. Questo sistema è determinato in base ai costi nazionali calcolati per ora di insegnamento. Il metodo utilizzato è il seguente:

- **Costi dell'insegnamento** (tabella di costo unitario): il costo nazionale per ora di insegnamento calcolato [D.1](#) è moltiplicato per il (minimo) numero di ore richieste per una cattedra Jean Monnet (270 ore);
- **Costi aggiuntivi** (finanziamenti forfettari): una "percentuale" aggiuntiva del 10 % per una cattedra Jean Monnet viene aggiunta alle basi dei costi summenzionati. Questa percentuale tiene conto delle attività accademiche aggiuntive incluse in una cattedra come i costi per il personale, i costi di viaggio e soggiorno, i costi di diffusione, i costi per i materiali didattici e i costi indiretti, ecc.

La sovvenzione finale si ottiene dunque applicando il limite massimo del 75% del finanziamento UE relativo alla sovvenzione totale calcolata e rispettando il tetto massimo di sovvenzione per una cattedra Jean Monnet (50 000 EUR).

Gli importi specifici che si applicano alle cattedre Jean Monnet si trovano nella sezione "costi unitari Jean Monnet" alla fine del capitolo relativo a Jean Monnet in questa parte della Guida.



CENTRI DI ECCELLENZA JEAN MONNET

COS'È UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

Un centro di eccellenza Jean Monnet è un punto focale di competenza e conoscenza sulle materie relative all'Unione Europea.

La responsabilità accademica di un centro deve essere assunta da un beneficiario di una cattedra Jean Monnet. Un centro di eccellenza Jean Monnet combina le capacità e le competenze di esperti di alto livello (incluse le cattedre Jean Monnet e/o i coordinatori di un modulo Jean Monnet) e mira a sviluppare sinergie tra le varie discipline e risorse negli studi europei, nonché a creare attività congiunte transnazionali e collegamenti strutturali con gli istituti accademici di altri paesi. Assicura anche l'apertura alla società civile.

I centri di eccellenza Jean Monnet hanno un ruolo fondamentale nell'aprire un dialogo con gli studenti appartenenti a facoltà che normalmente non hanno a che fare con questioni relative all'Unione europea nonché con i decisori politici, i dipendenti pubblici, la società civile organizzata e il pubblico in generale.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Un centro di eccellenza Jean Monnet può svolgere una o più delle seguenti attività:

- organizzare e coordinare le risorse umane e documentali relative agli studi sull'Unione europea;
- svolgere attività di ricerca su argomenti specifici relativi all'Unione europea (funzione di ricerca);
- sviluppare contenuti e strumenti sulle materie relative all'UE per aggiornare e integrare i corsi e i programmi attuali (funzione di insegnamento);
- rafforzare il dibattito e lo scambio di esperienze riguardo all'UE (funzione di riflessione);
- pubblicazioni regolari dei risultati delle attività di ricerca.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

Gli istituti d'istruzione superiore che hanno pianificato di istituire un centro di eccellenza Jean Monnet dovrebbero riflettere sul suo sviluppo strategico e fornire orientamento e una visione per i migliori esperti disponibili tra il personale docente e ricercatore per creare sinergie che permettano un lavoro di collaborazione di alto livello sulle materie relative all'Unione europea. Devono sostenere e promuovere le iniziative del centro e assistere il loro sviluppo.

Gli istituti d'istruzione superiore sono obbligati a mantenere le attività di un centro di eccellenza Jean Monnet per l'intera durata del progetto e sostituire il coordinatore accademico nel caso in cui se ne presenti la necessità. Se l'istituto è costretto a sostituire il coordinatore accademico originario, occorre presentare una richiesta scritta da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia esecutiva. Inoltre, anche il nuovo coordinatore accademico deve essere titolare di una cattedra Jean Monnet.

Un centro di eccellenza Jean Monnet può cooperare con diversi istituti/organizzazioni aventi sede nella stessa città o regione. Ad ogni modo, questi devono essere istituti o strutture chiaramente specializzati negli studi sull'Unione europea e devono essere coordinati da un istituto d'istruzione superiore.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un centro di eccellenza Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	<p>Un istituto d'istruzione superiore con sede in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma devono essere titolari di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo.</p> <p>I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.</p>
Durata del progetto	Tre anni. I titolari di contratti triennali per i centri, le cattedre e i moduli Jean Monnet (assegnati dal 2011) devono attendere la conclusione di un anno accademico dalla fine del precedente periodo di contratto prima di presentare una nuova domanda per lo stesso tipo di progetto. La pausa obbligatoria non si applica se la nuova proposta riguarda un diverso tipo di progetto, per esempio nel caso in cui un ex titolare di cattedra presenti domanda per un modulo. Inoltre, il titolare di un modulo in corso può presentare domanda per un nuovo modulo se il contenuto di quest'ultimo è diverso.
Durata dell'attività	Tre anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.
Altri criteri	<p>L'IIS che si candida per la creazione di un centro di eccellenza deve nominare un titolare di una cattedra Jean Monnet che si assuma la responsabilità accademica del centro. Pertanto, solo gli IIS cui è stata concessa una cattedra Jean Monnet nell'ambito di un precedente invito a presentare proposte possono candidarsi come centro di eccellenza Jean Monnet.</p> <p>Presso qualsiasi istituto d'istruzione superiore può essere sostenuto solo un centro di eccellenza Jean Monnet.</p>

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate in base ai criteri di **esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è un centro di eccellenza Jean Monnet") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e degli accademici coinvolti ▪ La misura in cui la proposta: <ul style="list-style-type: none"> - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito - dimostra valore aggiunto a livello accademico - promuove gli studi europei presso l'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - dà grande visibilità a questo settore di studio sia all'interno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet, sia a livello nazionale ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: <ul style="list-style-type: none"> - istituti con sede in paesi non coperti dall'azione Jean Monnet - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta
<p>Qualità della squadra del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui la proposta coinvolge personale accademico chiave che dimostra di possedere profilo e qualifiche eccellenti in settori specifici relativi agli studi sull'Unione europea, documentati da attività di alto livello ▪ La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto con le attività svolte durante il progetto
<p>Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet ▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET?

DIFFUSIONE E IMPATTO

I centri di eccellenza Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività di insegnamento e ricerca organizzate al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, responsabili politici e altri gruppi interessati.

Ai centri di eccellenza Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sugli istituti e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I centri di eccellenza sono incoraggiati a:

- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello europeo e nazionale;
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro, ecc.) con i decisori politici a livello locale, regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole;
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile;
- collegarsi con altri centri di eccellenza, cattedre Jean Monnet, coordinatori di moduli e istituti sostenuti;
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro attività nonché dei prodotti previsti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Nel caso in cui venga selezionato il progetto, si applicheranno alla sovvenzione le seguenti norme di finanziamento:

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	<p>Costi diretti ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costi per il personale ▪ Costi di viaggio e di soggiorno ▪ Costi per il subappalto (massimo il 30% dei costi diretti ammissibili) ▪ Costi per le attrezzature (massimo il 10% dei costi diretti ammissibili) ▪ Costi per l'insegnamento ▪ Altri costi 	Costi effettivi	<p>80% dei costi ammissibili totali (a meno che il richiedente non richieda una percentuale inferiore di sovvenzione) Massimo 100 000 EUR</p>	<p>Condizione: gli obiettivi e il programma di lavoro devono essere chiaramente indicati nella candidatura</p>
	<p>Costi indiretti ammissibili</p> <p>Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi per il personale permanente, ecc.)</p>			

SOSTEGNO JEAN MONNET AGLI ISTITUTI E ALLE ASSOCIAZIONI;

A. SOSTEGNO JEAN MONNET AGLI ISTITUTI

Jean Monnet sostiene gli istituti che rafforzano le attività di insegnamento e formazione sulle materie relative all'Unione europea a livello post-laurea e/o per altri soggetti interessati pertinenti. Promuove anche attività mirate all'elaborazione, all'analisi e alla diffusione delle materie relative all'Unione europea e il loro insegnamento.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Per la durata della sovvenzione, le istituzioni e le associazioni possono in genere realizzare un'ampia serie di attività, quali ad esempio:

raccogliere, elaborare, analizzare e diffondere fatti e conoscenze in materia di Unione europea organizzare corsi di master su temi riguardanti l'Unione europea o la formazione professionale avanzata per professionisti e funzionari pubblici delle autorità locali e regionali.

QUAL È IL RUOLO DEGLI ISTITUTI?

Gli istituti Jean Monnet devono diventare punti di riferimento nelle aree dell'Unione europea da loro coperte.

Assumeranno il ruolo di moltiplicatori e diffonderanno la conoscenza; contribuiranno inoltre a raccogliere e sfruttare le informazioni nonché a fornire analisi e visioni su particolari questioni.

Gli istituti e le associazioni sono responsabili delle loro proposte. Sono obbligate ad attuare le attività descritte nel loro programma di lavoro per l'intera durata della sovvenzione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL SOSTEGNO JEAN MONNET AGLI ISTITUTI?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un sostegno Jean Monnet agli istituti deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Istituti attivi nel settore degli studi sull'integrazione europea, con sede in ogni paese del mondo, a eccezione degli istituti the Jean Monnet individuati nell'ambito della base giuridica del Programma Erasmus+ e gli istituti d'istruzione superiore riconosciuti come tali dalle loro autorità nazionali. I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Durata del progetto	Tre anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:



<p>Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La pertinenza della proposta rispetto a:<ul style="list-style-type: none">- gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è il sostegno Jean Monnet agli istituti").- le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e degli accademici coinvolti▪ La misura in cui la proposta:<ul style="list-style-type: none">- è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito- dimostra valore aggiunto a livello accademico- promuove gli studi in materia di Unione europea presso l'istituto che ospita l'azione Jean Monnet- dà grande visibilità a questo settore di studio sia all'interno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet, sia a livello nazionale▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione:<ul style="list-style-type: none">- istituti con sede in paesi non coperti dall'azione Jean Monnet- istituti che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta
<p>Qualità della squadra del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La misura in cui la proposta coinvolge personale accademico chiave che dimostra di possedere profilo e qualifiche eccellenti in settori specifici relativi agli studi sull'Unione europea, documentati da attività di alto livello▪ La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto con le attività svolte durante il progetto

<p>Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet ▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.
--	---

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ISTITUZIONI?

DIFFUSIONE E IMPATTO

Gli istituti selezionati nell'ambito di questa azione devono diffondere e sfruttare i risultati delle loro attività di insegnamento e ricerca al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, responsabili politici e altri gruppi interessati.

A tutti gli istituti, beneficiari di una sovvenzione Jean Monnet, sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sugli istituti e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Nel caso in cui venga selezionato il progetto, si applicheranno alla sovvenzione le seguenti norme di finanziamento:

SOSTEGNO JEAN MONNET AGLI ISTITUTI

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	<p>Costi diretti ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costi per il personale ▪ Costi di viaggio e di soggiorno ▪ Costi per il subappalto (massimo il 30% dei costi diretti ammissibili) ▪ Costi per le attrezzature (massimo il 10% dei costi diretti ammissibili) ▪ Costi per l'insegnamento ▪ Altri costi 	Costi effettivi	<p>Nessuna soglia massima.</p> <p>80% dei costi totali ammissibili (a meno che il richiedente non richieda una percentuale inferiore di sovvenzione).</p>	<p>Condizione: gli obiettivi e il programma di lavoro devono essere chiaramente indicati nella candidatura</p>
	<p>Costi indiretti ammissibili</p> <p>Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le</p>			



	sedi, costi per il personale permanente, ecc.)			
--	--	--	--	--

SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI

Jean Monnet sostiene le associazioni che hanno come scopo esplicito contribuire allo studio del processo di integrazione europeo. Tali associazioni devono essere interdisciplinari e aperte a tutti i professori, gli insegnanti e i ricercatori interessati specializzati nelle questioni relative all'Unione europea nel paese o nella regione pertinente. Devono rappresentare la comunità accademica negli studi sull'Unione europea a livello regionale, nazionale o sovranazionale. Il sostegno verrà concesso solamente alle associazioni ufficialmente registrate e indipendenti dal punto di vista dello status giuridico.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Per la durata della sovvenzione, le associazioni possono in genere realizzare un'ampia serie di attività, quali ad esempio:

- organizzare e svolgere attività statutarie delle associazioni che si occupano di studi e di questioni in materia di Unione europea (ad es. la pubblicazione di una newsletter, la creazione di un sito Internet dedicato, l'organizzazione di una riunione annuale del consiglio di amministrazione, l'organizzazione di specifici eventi di promozione finalizzati a fornire maggiore visibilità ai temi dell'Unione europea, ecc.);
- pubblicizzare le informazioni sull'Unione europea tra un pubblico più vasto promuovendo la cittadinanza attiva.

QUAL È IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI?

Le associazioni Jean Monnet devono diventare punti di riferimento nelle aree dell'Unione europea da loro coperte.

Assumeranno il ruolo di moltiplicatori e diffonderanno la conoscenza; contribuiranno inoltre a raccogliere e sfruttare le informazioni nonché a fornire analisi e visioni su particolari questioni.

Le associazioni sono responsabili delle loro proposte. Sono obbligate ad attuare le attività descritte nel loro Programma di lavoro per l'intera durata della sovvenzione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un sostegno Jean Monnet alle associazioni deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Tutte le associazioni di professori e ricercatori specializzati in studi sull'Unione europea, con sede in qualunque paese del mondo. Lo scopo esplicito dell'associazione deve essere quello di contribuire allo studio del processo di integrazione europea a livello nazionale o transnazionale. L'associazione deve avere un carattere interdisciplinare. I privati non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Durata del progetto	Tre anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è il sostegno Jean Monnet alle associazioni"). - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e degli accademici coinvolti ▪ La misura in cui la proposta: <ul style="list-style-type: none"> - è adatta a sostenere le attività statutarie dell'associazione e a favorire la pubblicizzazione dei fatti che riguardano l'Unione europea tra un pubblico più vasto - dimostra valore aggiunto a livello accademico - promuove gli studi in materia di Unione europea presso l'associazione che ospita l'azione Jean Monnet - dà grande visibilità a questo settore di studio sia all'interno dell'associazione che ospita le attività Jean Monnet, sia a livello nazionale ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: <ul style="list-style-type: none"> - associazioni con sede in paesi non coperti dall'azione Jean Monnet - associazioni che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta
<p>Qualità della squadra del progetto (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui la proposta coinvolge personale accademico chiave che dimostra di possedere profilo e qualifiche eccellenti in settori specifici relativi agli studi sull'Unione europea, documentati da attività di alto livello ▪ La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto con le attività svolte durante il progetto

<p>Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati delle attività. ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sull'associazione che ospita l'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'associazione che ospita l'azione Jean Monnet ▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.
--	--

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI?

DIFFUSIONE E IMPATTO

Le associazioni selezionate nell'ambito di questa azione devono diffondere e valorizzare i risultati delle loro attività al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare l'impatto devono includere nelle loro attività di diffusione la creazione e l'offerta di risorse didattiche aperte (OER) e attività educative aperte per rispondere al progresso tecnologico. Ciò promuoverà modi più flessibili e più creativi di apprendimento e raggiungerà un numero sempre maggiore di studenti, professionisti, responsabili politici e altri gruppi interessati.

A tutte le associazioni, beneficiarie di una sovvenzione Jean Monnet, sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello strumento online specifico Erasmus+ in cui sono contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale di Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sulle associazioni e sui loro corsi Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

Nel caso in cui venga selezionato il progetto, si applicheranno alla sovvenzione le seguenti norme di finanziamento:

SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE ASSOCIAZIONI

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	<p>Costi diretti ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costi per il personale ▪ Costi di viaggio e di soggiorno ▪ Costi per il subappalto (massimo il 30% dei costi diretti ammissibili) ▪ Costi per le attrezzature (massimo il 10% dei costi diretti ammissibili) ▪ Altri costi 	Costi effettivi	<p>Massimo 50 000 EUR</p> <p>80% dei costi totali ammissibili (a meno che il richiedente non richieda una percentuale inferiore di sovvenzione).</p>	<p>Condizione: gli obiettivi e il programma di lavoro devono essere chiaramente indicati nella candidatura</p>
	<p>Costi indiretti ammissibili</p> <p>Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi per il personale permanente, ecc.)</p>			

RETI JEAN MONNET (DIBATTITO POLITICO CON IL MONDO ACCADEMICO)

COS'È UNA RETE JEAN MONNET?

Le reti Jean Monnet incoraggiano la creazione e lo sviluppo di consorzi di attori internazionali (IIS, centri di eccellenza, dipartimenti, squadre, esperti individuali, ecc.) nel settore degli studi sull'Unione europea.

Contribuiscono alla raccolta delle informazioni, allo scambio delle pratiche, alla creazione delle conoscenze e alla promozione del processo di integrazione europea in tutto il mondo. Questa azione può sostenere anche il rafforzamento delle reti esistenti a sostegno di attività specifiche, in particolare promuovendo la partecipazione dei giovani ricercatori nelle questioni relative all'UE.

Questi progetti si baseranno su proposte unilaterali, incentrate su attività che non possono essere svolte con successo a livello nazionale e che richiedono il coinvolgimento di un minimo di cinque istituti partner (compreso l'istituto richiedente) provenienti da cinque paesi diversi. Il loro scopo è intraprendere progetti che possiedono una dimensione multinazionale piuttosto che nazionale.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Per tutta la durata del progetto, le reti possono in genere realizzare una vasta gamma di attività, quali per esempio:

- raccogliere e promuovere informazioni e risultati sulle metodologie applicate alla ricerca e all'insegnamento di alto livello sugli studi relativi all'Unione europea;
- rafforzare la cooperazione tra diversi istituti d'istruzione superiore e altri organismi pertinenti in Europa e in tutto il mondo;
- scambiare conoscenze e competenze al fine di migliorare congiuntamente le buone pratiche;
- promuovere la cooperazione e la creazione di una piattaforma di scambio delle conoscenze di alto livello con gli attori pubblici e i servizi della Commissione europea sulle questioni relative all'UE di grande interesse.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO A UNA RETE JEAN MONNET?

Le reti Jean Monnet devono diventare punti di riferimento nelle aree dell'Unione europea da loro coperte. Assumeranno il ruolo di moltiplicatori e diffonderanno la conoscenza; contribuiranno inoltre a raccogliere e sfruttare le informazioni nonché a fornire analisi e visioni su particolari questioni.

Gli istituti d'istruzione superiore che coordinano le reti Jean Monnet hanno la responsabilità finale per la loro proposta. Sono obbligate ad attuare le attività descritte nel loro programma di lavoro per l'intera durata della sovvenzione.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE RETI?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che una rete Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Un istituto d'istruzione superiore (IIS) o un'altra organizzazione attiva nel settore dell'integrazione europea, stabilito in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma Erasmus+ devono possedere una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo. Il richiedente deve essere il coordinatore della rete che comprende un minimo di cinque istituti partecipanti provenienti da cinque paesi diversi. Gli istituti europei designati (identificati nella base legale del Programma Erasmus+) che perseguono finalità di interesse europeo non sono ammissibili a presentare domanda nell'ambito di questa azione.
Durata del progetto	Tre anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.

Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi Jean Monnet" e "Cos'è un modulo Jean Monnet"). - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e degli accademici coinvolti ▪ La misura in cui la proposta: <ul style="list-style-type: none"> - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito - dimostra valore aggiunto a livello accademico - promuove gli studi europei presso l'istituto che ospita l'azione Jean Monnet nonché presso gli istituti membri della rete - da grande visibilità a questo settore di studi all'interno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet, a livello degli istituti membri della rete nonché a livello nazionale e transnazionale ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: <ul style="list-style-type: none"> - istituti con sede in paesi non coperti dall'azione Jean Monnet - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta ▪ La concezione e la gestione delle attività della rete inclusi i canali di comunicazione tra i membri
Qualità della squadra del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui la proposta coinvolge personale accademico chiave che dimostra di possedere profilo e qualifiche eccellenti in settori specifici relativi agli studi sull'Unione europea, documentati da attività di alto livello ▪ La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto con le attività svolte durante il progetto ▪ La composizione della rete in termini di copertura geografica e complementarietà delle competenze

<p>Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento ▪ Il potenziale impatto ed effetto moltiplicatore del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet e presso gli istituti membri della rete - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e persone coinvolte a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet ▪ se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate
---	---

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN SOSTEGNO JEAN MONNET ALLE RETI?

DIFFUSIONE E IMPATTO

Le reti selezionate nell'ambito di questa azione devono diffondere e valorizzare i risultati delle loro attività al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Per aumentare il loro impatto dovranno includere nelle loro attività di diffusione la creazione di strumenti ed eventi adattati ai loro obiettivi.

A tutte le reti Jean Monnet sarà chiesto di aggiornare la rispettiva sezione dello specifico strumento online Erasmus+ in cui saranno contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale del Programma Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sulle attività della rete Jean Monnet. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Nel caso in cui venga selezionato il progetto, si applicheranno alla sovvenzione le seguenti norme di finanziamento:

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	<p>Costi diretti ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costi per il personale ▪ Costi di viaggio e di soggiorno ▪ Costi per il subappalto (massimo il 30% dei costi diretti ammissibili) ▪ Costi per le attrezzature (massimo il 10% dei costi diretti ammissibili) ▪ Costi per l'insegnamento ▪ Altri costi 	Costi effettivi	<p>Massimo 300 000 EUR</p> <p>80% dei costi totali ammissibili (a meno che il richiedente non richieda una percentuale inferiore di sovvenzione).</p>	<p>Condizione: gli obiettivi e il programma di lavoro devono essere chiaramente indicati nella candidatura</p>
	<p>Costi indiretti ammissibili</p> <p>Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi per il personale permanente, ecc.)</p>			

PROGETTI JEAN MONNET (DIBATTITO POLITICO CON IL MONDO ACCADEMICO)

COS'È UN PROGETTO JEAN MONNET?

I progetti Jean Monnet sostengono l'innovazione, l'integrazione e la diffusione del contenuto relativo all'Unione europea. Questi progetti si baseranno su proposte unilaterali, sebbene le attività proposte possano coinvolgere altri partner, e hanno una durata compresa tra i 12 e i 24 mesi.

- **I progetti di "innovazione"** esploreranno nuove prospettive e metodologie diverse allo scopo di rendere le questioni relative all'Unione europea più attraenti e adatte alle varie tipologie di popolazione (ad esempio, progetti su Learning EU @ School, "apprendere l'UE a scuola");
- **I progetti di "integrazione"** promuoveranno la discussione e la riflessione sulle questioni relative all'Unione europea e miglioreranno la conoscenza dell'Unione e dei suoi processi. Questi progetti avranno lo scopo di rafforzare la conoscenza sull'UE in contesti specifici.
- I progetti di **"diffusione del contenuto"** riguarderanno principalmente attività di informazione e diffusione.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DEI PROGETTI JEAN MONNET?

Per tutta la durata del progetto, i progetti Jean Monnet possono in genere realizzare una vasta gamma di attività, quali per esempio:

- sviluppo e verifica di metodologie, contenuti e strumenti di nuova concezione su questioni specifiche relative all'Unione europea;
- sviluppo di contenuti e strumenti accademici elaborati specificatamente per gli studenti di facoltà/scuole che normalmente non si occupano di questioni relative all'UE (ad esempio le politiche di protezione del consumatore dell'UE per gli studenti di medicina veterinaria/sanità/medicina);
- creazione di classi virtuali su settori specifici e verifica degli stessi in diversi contesti;
- elaborazione, produzione e attuazione di strumenti di autoformazione che promuovono la cittadinanza attiva nell'UE;
- sviluppo e offerta di contenuto pedagogico adeguato e materiale didattico nuovo/adattato per l'insegnamento delle materie relative all'UE a livello di istruzione primaria e secondaria (apprendere l'UE a scuola);
- progettazione e attuazione della formazione per gli insegnanti e dell'istruzione continua per gli insegnanti, offrendo le conoscenze e le competenze appropriate per insegnare le materie relative all'Unione europea;
- offerta di attività specifiche progettate sull'Unione europea agli allievi della scuola primaria e secondaria e nelle istituzioni di istruzione e formazione professionale;
- rafforzamento del livello delle conoscenze e/o miglioramento della dinamica di un "dipartimento/cattedra/gruppo di ricerca" in una determinata facoltà/scuola che ha espresso interesse/bisogno specifico tramite attività accademiche congiunte;
- sviluppo congiunto di contenuti e co-insegnamento per gli studenti che coinvolgano diversi istituti. Le istituzioni partecipanti possono organizzare attività comuni, preparare strumenti a sostegno dei corsi, offrire corsi su questioni relative all'UE in particolare in quelle discipline che tradizionalmente non vengono associate a questo settore di studio;
- sostenere attività di informazione e diffusione per il personale della pubblica amministrazione, per gli esperti in materie specifiche e per la società nella sua interezza;
- organizzare conferenze, seminari e/o tavole rotonde su questioni relative all'UE.

QUAL È IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO JEAN MONNET?

L'istituto che propone il progetto deve preparare una strategia chiara e sostenibile con un programma di lavoro dettagliato che includa informazioni sui risultati previsti. Dovrebbe giustificare la necessità delle attività proposte, i beneficiari diretti e indiretti, dovrebbe garantire il ruolo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti.

Le proposte sono firmate dal rappresentante legale degli istituti d'istruzione superiore (o di altre organizzazioni ammissibili) e fornire informazioni sullo stato legale, gli obiettivi e le attività dell'istituto richiedente.

Gli istituti d'istruzione superiore (o altre organizzazioni ammissibili) hanno la responsabilità finale per la loro proposta. Sono obbligati ad attuare le attività descritte nei loro progetti per l'intera durata del progetto.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO JEAN MONNET?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto Jean Monnet deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	Gli istituti d'istruzione superiore o altre organizzazioni attive nel settore delle questioni relative all'Unione europea, aventi sede in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma Erasmus+ devono possedere una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti d'istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese terzo. Gli istituti designati (identificati nella base legale del Programma Erasmus+) che perseguono finalità di interesse europeo non sono ammissibili a presentare domanda nell'ambito di questa azione. Gli istituti di istruzione primaria e secondaria non sono ammissibili per fare domanda, sebbene possano contribuire attivamente alla realizzazione delle attività.
Numero di organizzazioni partecipanti	Il numero delle organizzazioni nella candidatura è uno (il richiedente). Il progetto può coinvolgere altre organizzazioni in una fase successiva.
Durata del progetto	Da 12 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.
Quando candidarsi?	I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 26 febbraio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	Cfr. la Parte C di questa Guida per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate sulla base di **criteri di esclusione e selezione**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Pertinenza del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. le sezioni "Quali sono gli obiettivi del Programma Jean Monnet" e "Cos'è un progetto Jean Monnet") - gli obiettivi specifici dei "progetti Jean Monnet" ("innovazione", "integrazione", "diffusione del contenuto") - le necessità e gli obiettivi delle organizzazioni partecipanti e degli accademici coinvolti ▪ La misura in cui la proposta: <ul style="list-style-type: none"> - è adatta a promuovere lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, ricerca e dibattito - dimostra valore aggiunto a livello accademico - promuove gli studi europei presso l'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - dà grande visibilità a questo settore di studio sia all'interno dell'istituto che ospita le attività Jean Monnet, sia a livello nazionale ▪ La pertinenza della proposta nei confronti dei gruppi destinatari prioritari dell'azione: <ul style="list-style-type: none"> - istituti con sede in paesi non coperti dall'azione Jean Monnet - istituti o accademici che non percepiscono ancora il finanziamento Jean Monnet
---	---



Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, la valutazione, il follow-up e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta
Qualità della squadra del progetto (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La misura in cui la proposta coinvolge personale accademico chiave che dimostra di possedere profilo e qualifiche eccellenti in settori specifici relativi agli studi sull'Unione europea, documentati da attività di alto livello ▪ La pertinenza del profilo e dell'esperienza del personale accademico chiave coinvolto con le attività svolte durante il progetto ▪ Per i progetti destinati agli studenti della scuola primaria e secondaria: il coinvolgimento del personale del progetto con competenze pedagogiche pertinenti
Impatto e diffusione (Massimo 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività di insegnamento ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet - sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet - su altre organizzazioni e soggetti coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet ▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono totalizzare almeno 13 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di assegnazione menzionati in precedenza.

COS'ALTRO OCCORRE SAPERE SU UN PROGETTO JEAN MONNET?

DIFFUSIONE E IMPATTO

I progetti Jean Monnet devono diffondere e valorizzare i risultati delle attività organizzate al di là dei soggetti interessati direttamente coinvolti. Ciò aumenterà significativamente l'impatto e contribuirà a un cambiamento sistemico.

Tutti i progetti Jean Monnet dovranno aggiornare la rispettiva sezione dello specifico strumento online Erasmus+ in cui saranno contenute tutte le informazioni sulle attività Jean Monnet. Saranno fortemente incoraggiati a utilizzare le piattaforme e gli strumenti esistenti pertinenti (ad esempio, la Jean Monnet directory, la comunità virtuale Jean Monnet). Queste funzioni, che fanno parte dello strumento IT generale del Programma Erasmus+, assicureranno che il grande pubblico sia informato sui risultati. Coloro i quali hanno ricevuto una sovvenzione dovranno aggiornare regolarmente lo strumento con i risultati del loro lavoro.

I progetti Jean Monnet sono incoraggiati a:

- partecipare agli eventi di diffusione e informazione a livello nazionale ed europeo;
- organizzare eventi (letture, seminari, gruppi di lavoro, ecc.) con i decisori politici a livello locale, regionale e nazionale nonché con la società civile organizzata e le scuole;
- diffondere i risultati delle loro attività tramite l'organizzazione di seminari o letture orientati e adattati al pubblico in generale e ai rappresentanti della società civile;
- collegarsi con altri centri di eccellenza, cattedre Jean Monnet, coordinatori di moduli e istituti e associazioni sostenute;
- applicare le risorse didattiche aperte (OER), pubblicare le sintesi, il contenuto e la programmazione delle loro

attività nonché dei prodotti pervisti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Sovvenzione massima concessa per un progetto Jean Monnet: 60 000 EUR (che rappresenta un massimo del 75% dei costi complessivi)

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo
Partecipazione a conferenze	Contributo ai costi connessi all'organizzazione di conferenze, seminari, workshop, ecc., esclusi i costi connessi alla partecipazione di oratori non locali	Costi unitari	D.2 al giorno per partecipante
Viaggio (oratori non locali)	Contributo per i costi di viaggio di oratori non locali che partecipano alla conferenza, in base alla distanza di viaggio. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze messo a disposizione dalla Commissione europea ¹³² , indicando la distanza di un percorso di andata per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno ¹³³	Costi unitari	Per distanze tra i 100 e i 499 km: 180 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 500 e i 1 999 km: 275 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 2 000 e i 2 999 km: 360 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 3 000 e i 3 999 km: 530 EUR per partecipante
			Per distanze tra i 4 000 e i 7 999 km: 820 EUR per partecipante
			Per distanze di 8 000 km o più: 1 100 EUR per partecipante
Soggiorno (oratori non locali)	Contributo ai costi di soggiorno di oratori non locali che partecipano alle conferenze	Costi unitari	D.3 al giorno per partecipante

¹³² http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

¹³³ Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa a un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente dovrà a) calcolare la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km); b) selezionare la fascia della distanza di viaggio applicabile (ad esempio, tra 500 e 1 999 km) e c) calcolare la sovvenzione UE che offre un contributo ai costi del viaggio andata e ritorno dell'oratore non locale che si reca da Madrid a Roma.

Attività complementari	Contributo a qualsiasi costo supplementare connesso alle attività integrative sviluppate in questa azione: ad esempio, seguito accademico dell'evento, creazione e manutenzione di un sito Internet, ideazione, stampa e diffusione di pubblicazioni; costi di interpretazione; costi di produzione	Importo forfettario	25 000 EUR
-------------------------------	---	---------------------	------------

Gli importi specifici che si applicano ai progetti Jean Monnet si trovano nella sezione "costi unitari Jean Monnet" alla fine del capitolo relativo a Jean Monnet in questa parte della Guida.

COSTI UNITARI JEAN MONNET

D1) COSTI NAZIONALI DI INSEGNAMENTO (IN EURO PER ORA DI INSEGNAMENTO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività di insegnamento.

Paesi aderenti al Programma	
Belgio	200
Bulgaria	80
Repubblica ceca	107
Danimarca	200
Germania	200
Estonia	107
Irlanda	172
Grecia	129
Spagna	161
Francia	184
Croazia	96
Italia	166
Cipro	151
Lettonia	98
Lituania	106
Lussemburgo	200
Ungheria	104
Malta	138
Paesi Bassi	200
Austria	200
Polonia	104
Portogallo	126

Romania	81
Slovenia	136
Slovacchia	114
Finlandia	193
Svezia	200
Regno Unito	184
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	80
Islanda	159
Liechtenstein	80
Norvegia	200
Turchia	87
Paesi terzi	
Antigua e Barbuda	92
Australia	200
Bahrein	110
Barbados	94
Brunei	200
Canada	200
Cile	83
Guinea equatoriale	131
Hong Kong	200
Israele	144
Giappone	178

Corea, Repubblica di	153
Kuwait	200
Libia	90
Messico	86
Nuova Zelanda	153
Oman	131
Qatar	200
Saint Kitts e Nevis	84
Arabia Saudita	126
Seychelles	126
Singapore	200
Svizzera	200
Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale	109
Trinidad e Tobago	115
Emirati Arabi Uniti	200
Stati Uniti d'America	200
Altri	80

D.2 - COSTI NAZIONALI PER LE CONFERENZE (IN EURO AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

Paesi aderenti al Programma	
Belgio	88
Bulgaria	40
Repubblica ceca	55
Danimarca	94
Germania	90
Estonia	47
Irlanda	75
Grecia	56
Spagna	70
Francia	80
Croazia	42
Italia	73
Cipro	66
Lettonia	43
Lituania	47
Lussemburgo	144
Ungheria	46
Malta	60
Paesi Bassi	97
Austria	94
Polonia	45
Portogallo	55
Romania	40
Slovenia	59
Slovacchia	50
Finlandia	84
Svezia	95
Regno Unito	81
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	40
Islanda	69
Liechtenstein	40
Norvegia	138
Turchia	40

Paesi terzi	
Argentina	44
Australia	90
Bahreïn	43
Barbados	41
Brunei	115
Canada	89
Guinea equatoriale	57
Hong Kong	117
Israele	63
Giappone	78
Corea, Repubblica di	67
Kuwait	110
Macao	154
Nuova Zelanda	67
Oman	57
Qatar	194
Arabia Saudita	55
Seychelles	55
Singapore	133
Svizzera	118
Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale	48
Trinidad e Tobago	50
Emirati Arabi Uniti	107
Stati Uniti d'America	109
Altri	40

D.3) SOGGIORNO: ORATORI NON LOCALI (IN EURO AL GIORNO)

Gli importi dipendono dal paese in cui si svolge l'attività.

Paesi aderenti al Programma	
Belgio	232
Bulgaria	227
Repubblica ceca	230
Danimarca	270
Germania	208
Estonia	181
Irlanda	254
Grecia	222
Spagna	212
Francia	245
Croazia	180
Italia	230
Cipro	238
Lettonia	211
Lituania	183
Lussemburgo	237
Ungheria	222
Malta	205
Paesi Bassi	263
Austria	225
Polonia	217
Portogallo	204
Romania	222
Slovenia	180
Slovacchia	205
Finlandia	244
Svezia	257
Regno Unito	276
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	210
Islanda	245
Liechtenstein	175
Norvegia	220
Turchia	220

Paesi terzi	
Afghanistan	125
Albania	210
Algeria	170
Andorra	195
Angola	280
Antigua e Barbuda	225
Argentina	285
Armenia	280
Australia	210
Azerbaigian	270
Bahamas	190
Bahreïn	275
Bangladesh	190
Barbados	215
Bielorussia	225
Belize	185
Benin	150
Bhutan	180
Bolivia	150
Bosnia-Erzegovina	200
Botswana	185
Brasile	245
Brunei	225
Burkina Faso	145
Burundi	165
Cambogia	165
Camerun	160
Canada	230
Capo Verde	125
Repubblica centrafricana	140
Ciad	210
Cile	245
Cina	210
Colombia	170
Comore	135

Congo (Repubblica democratica del)	245
Congo (Repubblica del)	185
Isole Cook	185
Costa Rica	190
Cuba	225
Gibuti	235
Dominica	215
Repubblica dominicana	230
Timor Est	160
Ecuador	190
Egitto	205
El Salvador	180
Guinea equatoriale	145
Eritrea	130
Etiopia	195
Fiji	170
Gabon	190
Gambia	170
Georgia	295
Ghana	210
Grenada	215
Guatemala	175
Repubblica di Guinea	185
Guinea-Bissau	140
Guyana	210
Haiti	190
Honduras	175
Hong Kong	265
India	245
Indonesia	195
Iran	200
Iraq	145
Israele	315
Costa d'Avorio	190
Giamaica	230
Giappone	405
Giordania	195

Kazakhstan	245
Kenya	225
Kiribati	205
Corea, DPR	230
Corea, Repubblica di	300
Kosovo, ai sensi della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1244/1999	220
Kuwait	280
Kirghizistan	255
Laos	195
Libano	260
Lesotho	150
Liberia	235
Libia	225
Macao	150
Madagascar	155
Malawi	215
Malesia	250
Maldive	185
Mali	155
Isole Marshall	185
Mauritania	125
Maurizio	200
Messico	255
Micronesia	190
Moldova	250
Monaco	170
Mongolia	160
Montenegro	220
Marocco	205
Mozambico	200
Myanmar	125
Namibia	135
Nauru	185
Nepal	185
Nuova Zelanda	185
Nicaragua	185
Niger	125
Nigeria	235
Niue	185
Oman	205
Pakistan	180

Palau	185
Palestina	170
Panama	210
Papua Nuova Guinea	190
Paraguay	190
Perù	210
Filippine	210
Qatar	200
Ruanda	225
Saint Kitts e Nevis	270
Santa Lucia	215
Saint-Vincent e Grenadine	265
Samoa	185
San Marino	175
Sao Tomé e Principe	155
Arabia Saudita	280
Senegal	200
Serbia	220
Seychelles	225
Sierra Leone	190
Singapore	225
Isole Salomone	170
Somalia	175
Sud Africa	195
Sri Lanka	155
Sudan	270
Suriname	180
Swaziland	140
Svizzera	220
Siria	225
Tagikistan	185
Taiwan	255
Tanzania	250
Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale	365
Territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale	270
Thailandia	205
Togo	155
Tonga	155
Trinidad e Tobago	175
Tunisia	145
Turkmenistan	230

Tuvalu	185
Uganda	235
Emirati Arabi Uniti	265
Stati Uniti d'America	280
Uruguay	215
Uzbekistan	230
Vanuatu	170
Stato della Città del Vaticano	175
Venezuela	210
Vietnam	255
Yemen	225
Zambia	185
Zimbabwe	165
Altri	205

SPORT

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

Le seguenti azioni nel settore dello sport sono attuate tramite questa Guida al Programma:

- partenariati di collaborazione;
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro;

Inoltre, Erasmus++ sostiene anche le azioni che mirano a rafforzare i dati concreti per la definizione delle politiche (studi, raccolta di dati, sondaggi, ecc.), per promuovere il dialogo con i soggetti interessati europei pertinenti (il forum sullo sport dell'UE, eventi della presidenza dell'UE, conferenze, riunioni, seminari, ecc.). Queste azioni saranno attuate direttamente dalla Commissione europea o tramite l'Agenzia esecutiva.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal Programma Erasmus+ nel settore dello sport sono i seguenti:

- contrastare le minacce transnazionali all'integrità dello sport, come il doping, le partite truccate e la violenza, nonché tutte le forme di intolleranza e discriminazione;
- promuovere e sostenere la buona governance nello sport e la duplice carriera degli atleti;
- promuovere le attività di volontariato nello sport unitamente all'inclusione sociale, alle pari opportunità e alla sensibilizzazione sull'importanza dell'attività fisica a vantaggio della salute aumentando la partecipazione e la parità di accesso alle attività sportive per tutti.

Come previsto dal regolamento Erasmus+, l'attenzione è rivolta in particolare allo sport di base.

Si prevede che le azioni nel settore dello sport portino allo sviluppo della dimensione europea in ambito sportivo attraverso la generazione, condivisione e diffusione di esperienze e conoscenze relativamente a diverse questioni inerenti lo sport a livello europeo.

In ultima analisi, i progetti nell'ambito dello sport sostenuti da Erasmus+ devono condurre all'aumento dei livelli di partecipazione allo sport, alle attività fisiche e al volontariato.

Più specificatamente, mirano a produrre i seguenti risultati:

- aumento della conoscenza e della consapevolezza relativamente allo sport e all'attività fisica nei paesi aderenti al Programma;
- aumento della consapevolezza relativamente al ruolo dello sport in termini di promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dell'attività fisica a vantaggio della salute;
- rafforzamento della cooperazione tra istituzioni e organizzazioni attive nel settore dello sport e dell'attività fisica;
- migliore partecipazione delle organizzazioni sportive e di altre organizzazioni pertinenti provenienti da vari paesi aderenti al Programma alle reti avanzate;
- migliore condivisione delle buone pratiche.

Si prevede che le azioni nel settore dello sport contribuiscano all'attuazione della settimana europea dello sport, un'iniziativa lanciata dalla Commissione per promuovere lo sport e l'attività fisica nell'Unione europea alla luce dei livelli di partecipazione in calo.

La settimana europea dello sport si evolverà nel corso degli anni. L'intento, in ultima analisi, è che sia organizzata in base a un calendario fisso (2^a settimana di settembre) con un'inaugurazione ufficiale, un evento lancio da 3 a 5 giornate dedicate a un tema specifico, ogni giorno diverso (ad esempio: sport & scuole, sport & imprese, sport & handicap, ecc.). Tra le altre attività, la settimana europea dello sport promuoverà l'organizzazione di attività di sensibilizzazione transfrontaliere.

La prima edizione della settimana europea dello sport si svolgerà a settembre 2015. A livello dell'UE, la settimana europea dello sport si svolgerà dal 7 al 13 settembre 2015. Gli eventi nazionali organizzati nel contesto della settimana europea dello sport possono svolgersi tra il 7 e il 30 settembre 2015.

Ulteriori informazioni relative alla settimana europea dello sport, compresi i temi delle singole giornate, sono disponibili alla pagina http://ec.europa.eu/sport/events/2015/sport-week_en.htm

PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE?

I partenariati di collaborazione offrono l'opportunità di sviluppare, trasferire e/o attuare pratiche innovative in diversi settori relativi allo sport e all'attività fisica tra varie organizzazioni e attori nell'ambito dello sport e non, comprese in particolare le autorità pubbliche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, le organizzazioni sportive, le organizzazioni nell'ambito dello sport e gli organismi educativi. I partenariati di collaborazione sono, in particolare, progetti innovativi che intendono:

- incoraggiare la partecipazione allo sport e l'attività fisica, in particolare sostenendo l'attuazione della settimana europea dello sport;
- incoraggiare la partecipazione allo sport e l'attività fisica, in particolare sostenendo l'attuazione degli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica;
- promuovere la duplice carriera degli atleti, in particolare sostenendo l'attuazione degli orientamenti europei sulla duplice carriera degli atleti;
- combattere il doping, soprattutto in ambienti ricreativi;
- combattere le partite truccate, in particolare sostenendo attività di prevenzione, sensibilizzazione e cooperazione tra i soggetti interessati;
- promuovere le attività di volontariato in ambito sportivo;
- sostenere approcci innovativi ed educativi per contrastare la violenza, il razzismo, la discriminazione e l'intolleranza nello sport;
- migliorare la buona governance in ambito sportivo;
- incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità in ambito sportivo, in particolare sostenendo l'attuazione delle strategie dell'UE, soprattutto la strategia dell'UE per la parità di genere e la strategia dell'UE in materia di disabilità.

I partenariati di collaborazione dovrebbero promuovere la creazione e lo sviluppo di reti europee nel settore dello sport. L'UE può di conseguenza fornire opportunità di una cooperazione rafforzata tra i soggetti interessati, che non sarebbero potute esistere senza la sua azione. I partenariati di collaborazione dovrebbero anche migliorare le sinergie con, e tra, le politiche locali, regionali, nazionali e internazionali per promuovere lo sport e l'attività fisica e per affrontare le sfide relative allo sport.

Nell'ambito del quadro dei partenariati di collaborazione, Erasmus++ mira a sostenere la verifica e lo sviluppo di nuove tipologie di progetti e di nuove forme di cooperazione transnazionale nel settore dello sport che possibilmente ispireranno lo sviluppo, su larga scala, di iniziative sostenute con i regimi di finanziamento nazionali o altri fondi europei, come i fondi strutturali e di investimento europei.

Attraverso la sua Agenzia esecutiva la Commissione effettuerà nel corso dell'anno i seguenti due cicli di selezione:

- primo ciclo dell'anno: partenariati di collaborazione che svolgono iniziative e attività durante la settimana europea dello sport 2015 e/o presentano un collegamento tematico con essa;
- secondo ciclo dell'anno: partenariati di collaborazione di ogni tipo, non relativi alla settimana europea dello sport 2015.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Erasmus+ offre un'ampia flessibilità in termini di attività che i Partenariati di collaborazione possono attuare, purché la proposta dimostri che queste attività sono le più adeguate per raggiungere gli obiettivi definiti per il progetto. I partenariati di collaborazione di norma possono coprire una vasta gamma di attività, come ad esempio:

- creazione di reti fra i principali soggetti chiave interessati;
- promozione, individuazione e condivisione di buone pratiche;
- preparazione, sviluppo e attuazione di moduli e strumenti per il settore dell'istruzione e della formazione;
- attività per aumentare le competenze dei moltiplicatori nel settore dello sport e per sviluppare il monitoraggio e l'analisi comparativa degli indicatori, soprattutto per quanto riguarda la promozione di comportamenti e codici di condotta etici tra gli sportivi;
- attività di sensibilizzazione sul valore dello sport e dell'attività fisica in relazione allo sviluppo personale, sociale e professionale degli individui;
- attività per promuovere sinergie innovative tra il settore dello sport e i settori della sanità, dell'istruzione, della formazione e della gioventù;

- attività per aumentare i dati concreti nel settore dello sport per affrontare le sfide della società ed economiche (raccolta di dati a sostegno delle attività suddette, sondaggi, consultazioni, ecc.);
- conferenze, seminari, riunioni, eventi e azioni di sensibilizzazione a sostegno delle attività summenzionate.

CHI PUÒ PARTECIPARE A UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE?

I partenariati di collaborazione sono aperti a ogni tipo di istituzione pubblica o organizzazione non a scopo di lucro attiva nel settore dello sport e dell'attività fisica. A seconda dell'obiettivo del progetto, i partenariati di collaborazione dovrebbero coinvolgere una gamma adeguata e diversificata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati del progetto pertinenti e di alta qualità.

I partenariati di collaborazione mirano alla cooperazione tra le organizzazioni con sede nei paesi aderenti al Programma.

Un partenariato di collaborazione deve prevedere un:

- richiedente/coordinatore: organizzazione che presenta la proposta di progetto a nome di tutti i partner. Quando il progetto ottiene la sovvenzione, il richiedente/coordinatore diventerà il principale beneficiario della sovvenzione UE e sottoscriverà una convenzione di sovvenzione pluribeneficiari per conto delle organizzazioni partecipanti. Il suo ruolo di coordinamento si distingue per le seguenti funzioni:
 - rappresenta e agisce a nome delle organizzazioni partecipanti nei confronti della Commissione europea;
 - ha la responsabilità finanziaria e giuridica per la corretta attuazione operativa, amministrativa e finanziaria dell'intero progetto;
 - coordina il partenariato di collaborazione in collaborazione con tutti gli altri partner del progetto.
- partner: organizzazioni che contribuiscono attivamente alla preparazione, attuazione e valutazione del partenariato di collaborazione. Ciascun partner a pieno titolo deve sottoscrivere un mandato con cui il firmatario conferisce procura al coordinatore di agire in suo nome e per suo conto durante l'attuazione del progetto.

QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI UN PARTENARIATO DI COLLABORAZIONE?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un progetto di collaborazione deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

<p>Organizzazioni partecipanti ammissibili</p>	<p>Qualsiasi organizzazione no-profit o organismo pubblico con sede in uno dei paesi aderenti al Programma o in un paese terzo qualsiasi del mondo (si veda la sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A della presente Guida). Ad esempio, tale organizzazione può essere (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale; ▪ un comitato olimpico nazionale o una federazione sportiva nazionale; ▪ un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale; ▪ una lega sportiva nazionale; ▪ un club sportivo; ▪ un'organizzazione o sindacato che rappresenta gli atleti; ▪ un'organizzazione o sindacato che rappresenta professionisti e volontari nello sport (quali allenatori, dirigenti, ecc.); ▪ un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti"; ▪ un'organizzazione attiva nel settore della promozione dell'attività fisica; ▪ un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero attivo; ▪ un'organizzazione attiva nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
<p>Chi può presentare la candidatura?</p>	<p>Ogni organizzazione partecipante avente sede in un paese aderente al Programma può candidarsi. L'organizzazione presenta la candidatura a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.</p>
<p>Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti</p>	<p>Un partenariato di collaborazione è transnazionale e coinvolge almeno cinque organizzazioni di cinque diversi paesi aderenti al Programma. Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Partenariati di collaborazione presentati nel primo ciclo dell'anno (relativi alla settimana europea dello sport 2015): massimo 18 mesi.</p> <p>partenariati di collaborazione presentati nel secondo ciclo dell'anno (non relativi alla settimana europea dello sport 2015): da 12 a 36 mesi. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature (12, 18, 24, 30 o 36 mesi), sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.</p>
<p>Sede (o sedi) dell'attività</p>	<p>Le attività devono essere svolte nei paesi (uno o più) delle organizzazioni partecipanti al partenariato di collaborazione.</p>
<p>Dove fare domanda?</p>	<p>Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.</p>
<p>Quando candidarsi?</p>	<p>Per i progetti relativi alla settimana europea dello sport i richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 22 gennaio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° aprile e il 1° settembre dello stesso anno.</p> <p>Per i progetti non relativi alla settimana europea dello sport i richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 14 maggio alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° gennaio dell'anno seguente.</p>
<p>Come candidarsi?</p>	<p>Cfr. la Parte C della presente Guida per maggiori dettagli riguardanti le modalità di candidatura.</p>

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Circa il 50% del bilancio sarà dedicato a progetti riguardanti i seguenti obiettivi:

- sostegno all'attuazione degli orientamenti dell'UE sulla duplice carriera degli atleti;
- sostegno all'attuazione degli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica, compresi i progetti che sostengono la possibile attuazione della settimana europea dello sport.

Circa il 50% del bilancio sarà destinato ad altri obiettivi menzionati nella sezione precedente "Cos'è un partenariato di collaborazione? ".

Nell'ambito di queste categorie, i progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi delle politiche europee nel settore dello sport - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un partenariato di collaborazione?") ▪ La misura in cui: <ul style="list-style-type: none"> - la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti - la proposta fornisce valore aggiunto a livello UE grazie a risultati che non avrebbero potuto essere realizzati con attività svolte esclusivamente da un singolo paese
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta ▪ L'esistenza e la qualità delle disposizioni relative alla gestione (scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definite e realistiche) ▪ L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio ▪ La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività

<p>Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La misura in cui: <ul style="list-style-type: none"> - se del caso, il progetto include una composizione appropriata di organizzazioni partecipanti complementari con i necessari profili, esperienze e competenze per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto - il progetto include persone con esperienza nei settori adeguati come le politiche e la pratica sportiva (formazione, gare, allenamento, ecc.), esperienza accademica o la capacità di raggiungere un pubblico più vasto - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti ▪ Se del caso, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante avente sede in un paese terzo porta al progetto un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, il progetto non sarà considerato per la selezione).
<p>Impatto e diffusione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti ▪ Se pertinente, la misura in cui la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte, e non contiene limitazioni sproporzionate. ▪ La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 10 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività complementari del progetto, compresi:	Costi effettivi	Sovvenzione massima concessa: 500 000 EUR Massimo l'80% dei costi ammissibili totali.	Condizione: il bilancio richiesto è giustificato in relazione alle attività pianificate.
	Costi diretti ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale ▪ Costi di viaggio e di soggiorno ▪ Attrezzature ▪ Consumi e forniture ▪ Affidamento a terzi ▪ Diritti, imposte e oneri ▪ Altri costi Costi indiretti: Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi per il personale permanente, ecc.)			

EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI UN EVENTO SPORTIVO EUROPEO SENZA SCOPO DI LUCRO?

Quest'azione mira a:

- sostenere l'attuazione, nel settore dello sport, delle strategie dell'UE nell'area dell'inclusione sociale e delle pari opportunità, soprattutto la strategia dell'UE per la parità di genere, la strategia dell'UE in materia di disabilità e la direttiva sull'uguaglianza razziale;
- incoraggiare la partecipazione allo sport e l'attività fisica, poggiando, tra l'altro, sull'attuazione degli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica
- sostenere la possibile attuazione della settimana europea dello sport.

Attraverso la sua Agenzia esecutiva la Commissione effettuerà nel corso dell'anno i seguenti due cicli di selezione:

- primo ciclo dell'anno: eventi organizzati durante la settimana europea dello sport 2015;
- secondo ciclo dell'anno: altri eventi, non relativi alla settimana europea dello sport 2015.

COS'È UN EVENTO SPORTIVO EUROPEO SENZA SCOPO DI LUCRO?

Questa azione fornisce il sostegno finanziario per le seguenti attività:

- organizzazione di eventi sportivi in tutta Europa che si svolgono in uno dei paesi aderenti al Programma;
- eventi nazionali, organizzati simultaneamente in diversi paesi aderenti al Programma da organizzazioni senza scopo di lucro o organismi pubblici attivi nel settore dello sport.

Grazie a questi eventi, si prevedono i seguenti risultati:

- aumento della consapevolezza relativamente al ruolo dello sport in termini di promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dell'attività fisica a vantaggio della salute;
- aumento della partecipazione allo sport, all'attività fisica e alle attività di volontariato.

QUALI ATTIVITÀ SONO SOSTENUTE NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

Il sostegno agli eventi implicherà l'assegnazione di sovvenzioni dell'UE a singole organizzazioni che si occupano della preparazione, dell'organizzazione del seguito di un determinato evento. Le seguenti attività standard saranno sostenute nell'ambito di questa azione (elenco non esaustivo):

- organizzazione di attività educative per gli atleti, gli allenatori, gli organizzatori e i volontari nella fase precedente l'evento;
- organizzazione dell'evento;
- organizzazione di attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari);
- attuazione di attività legate al bilancio sull'esperienza conclusa (valutazioni, elaborazione di piani futuri).
- attività di comunicazione connesse al tema dell'evento.

QUALI ATTIVITÀ NON SONO AMMISSIBILI NELL'AMBITO DI QUESTA AZIONE?

- Competizioni sportive organizzate regolarmente dalle federazioni/leghe internazionali, europee o nazionali su base annuale;
- Competizioni sportive per professionisti.

QUALI SONO I CRITERI USATI PER LA VALUTAZIONE DI UN EVENTO SPORTIVO EUROPEO SENZA SCOPO DI LUCRO?

L'elenco riportato di seguito indica i criteri formali che un evento sportivo europeo senza scopo di lucro deve rispettare per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può presentare la candidatura?	<p>Ogni organismo pubblico o organizzazione senza scopo di lucro attiva nel settore dello sport, con sede in un paese aderente al Programma. Ad esempio, tale organizzazione può essere (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale; ▪ un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale; ▪ il coordinatore di un evento nazionale organizzato nell'ambito di un evento europeo nel settore dello sport.
Profilo dei partecipanti	<p>Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro relativi alla settimana europea dello sport 2015:</p> <p>gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati in un paese devono coinvolgere partecipanti all'evento provenienti da almeno 3 diversi paesi aderenti al Programma</p> <p>oppure</p> <p>gli eventi devono essere organizzati simultaneamente in almeno 3 paesi aderenti al Programma</p> <p>Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro non relativi alla settimana europea dello sport 2015:</p> <p>gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati in un paese devono coinvolgere partecipanti all'evento provenienti da almeno 12 diversi paesi aderenti al Programma</p> <p>oppure</p> <p>gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati in numerosi paesi aderenti al Programma devono coinvolgere partecipanti all'evento provenienti da almeno 12 diversi paesi aderenti al Programma. Tale condizione è rispettata a condizione che i partecipanti siano coinvolti negli eventi considerati nella loro totalità.</p>
Durata del progetto	<p>Fino a 1 anno (dalla preparazione dell'evento al suo follow-up).</p>
Date dell'evento	<p>Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro relativi alla settimana europea dello sport 2015: l'evento deve svolgersi tra il 7 e il 30 settembre 2015;</p> <p>Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro non relativi alla settimana europea dello sport 2015: l'evento deve svolgersi nel 2016 (in qualsiasi data).</p>
Dove fare domanda?	<p>Presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura con sede a Bruxelles.</p>
Quando candidarsi?	<p>I richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro le seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati durante la settimana europea dello sport 2015: 22 gennaio 2015 ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° maggio dello stesso anno. ▪ Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati al di fuori della settimana europea dello sport 2015: 14 maggio 2015 ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° novembre dello stesso anno.
Come candidarsi?	<p>Cfr. la Parte C della presente Guida per maggiori dettagli riguardanti le modalità di candidatura.</p>

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione pertinenti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Parte C di questa Guida.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

<p>Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza della proposta rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi delle politiche europee nel settore dello sport - gli obiettivi e le priorità dell'azione (cfr. la sezione "Quali sono gli obiettivi di un evento sportivo europeo senza scopo di lucro?") ▪ La misura in cui: <ul style="list-style-type: none"> - la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni relative alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti - la proposta fornisce valore aggiunto a livello UE grazie a risultati che non avrebbero potuto essere realizzati con attività svolte esclusivamente da un singolo paese
<p>Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 40 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione ▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto ▪ La qualità e la fattibilità della metodologia proposta ▪ La misura in cui il progetto include persone con esperienza in diverse aree come la pratica sportiva (formazione, gare, allenamento, ecc.) ▪ L'esistenza e la qualità delle disposizioni relative alla gestione (scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definite e realistiche) ▪ L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio ▪ La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività
<p>Impatto e diffusione (massimo 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante e dopo l'arco della durata del progetto - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo ▪ La qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure che mirano alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti ▪ La qualità delle misure per garantire visibilità e copertura mediatica dell'evento e del sostegno dell'UE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre, devono ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di assegnazione summenzionati (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto e diffusione"; 20 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto").

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in euro):

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
Costi dell'attività	<p>Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività complementari del progetto, compresi:</p> <p>Costi diretti ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale ▪ Costi di viaggio e di soggiorno ▪ Attrezzature ▪ Consumi e forniture ▪ Affidamento a terzi ▪ Diritti, imposte e oneri ▪ Altri costi <p>Costi indiretti: Un importo forfettario, non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, è ammissibile nell'ambito dei costi indiretti, che rappresentano i costi amministrativi generali del beneficiario che possono essere considerati imputabili al progetto (per es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi per il personale permanente, ecc.)</p>	Costi effettivi	<p>Sovvenzione massima concessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro organizzati durante la settimana europea dello sport 2015: 250 000 EUR • Per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro non relativi alla settimana europea dello sport 2015: 500 000 EUR <p>Massimo l'80% dei costi ammissibili totali.</p>	Condizione: il bilancio richiesto è giustificato in relazione alle attività pianificate.



PARTE C - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI

Tutte le organizzazioni (inclusi i gruppi informali) che vogliono presentare una proposta di progetto al fine di ricevere sostegno finanziario dall'UE nell'ambito del Programma Erasmus+ sono invitate a leggere attentamente questa sezione, elaborata ai sensi delle disposizioni del titolo IV del regolamento finanziario¹³⁴ applicabile al bilancio generale dell'Unione europea (in seguito denominato "regolamento finanziario dell'UE ") e delle sue norme di applicazione.

I singoli non sono legittimati a presentare proposte di progetto nel quadro del Programma Erasmus+, tranne coloro i quali si candidano a nome di un gruppo di (almeno quattro) giovani attivo nell'animazione giovanile ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione nel settore della gioventù (in seguito denominato "gruppo informale di giovani ").

COSA BISOGNA FARE PER PRESENTARE UNA DOMANDA ERASMUS+?

Per presentare un progetto Erasmus+, i richiedenti devono seguire quattro fasi:

- ciascuna organizzazione indicata nella domanda deve effettuare la registrazione al portale dei partecipanti e ricevere un codice di identificazione personale del partecipante (Participant Identification Code, PIC). Per le organizzazioni/i gruppi che hanno già ottenuto un PIC partecipando ad altri programmi dell'UE non occorre una nuova registrazione. Il PIC ottenuto dalla precedente registrazione è valido anche per la domanda presentata nell'ambito del Programma Erasmus+.
- verifica della conformità ai criteri del Programma per l'azione/l'ambito pertinente;
- verifica delle condizioni finanziarie;
- compilazione e invio del modulo di candidatura.

FASE 1: REGISTRAZIONE AL PORTALE DEI PARTECIPANTI

Tutte le organizzazioni coinvolte nella candidatura devono essere registrate e indicare i propri dati giuridici e finanziari nel Portale Partecipanti per l'Istruzione, l'Audiovisivo, la Cultura, la Cittadinanza e il Volontariato, qualora non l'abbiano già fatto.

Per farlo, il rappresentante dell'organizzazione (o del gruppo informale di giovani) deve seguire le seguenti fasi:

- creare un account ECAS (a meno che il rappresentante dell'organizzazione/del gruppo non ne abbia già uno). Il nuovo account ECAS può essere creato alla pagina seguente: <https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi>
- accedere al Portale Partecipanti alla pagina <http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html> e registrarsi per conto dell'organizzazione/del gruppo. Orientamento e domande più frequenti in merito sono disponibili nel Portale Partecipanti.

La registrazione al Portale Partecipanti dell'organizzazione/del gruppo è richiesta una sola volta. Quando la registrazione è completata, l'organizzazione/il gruppo otterrà un codice PIC di nove cifre. Il PIC, che rappresenta un identificativo unico necessario per la trasmissione delle candidature, consente all'organizzazione/al gruppo di compilare i moduli di candidatura elettronici Erasmus+ in modo più semplice (ad esempio, inserendo il numero PIC nel modulo, tutte le informazioni fornite dall'organizzazione/dal gruppo in fase di registrazione saranno visualizzate all'interno del modulo automaticamente).

¹³⁴ Il regolamento finanziario dell'UE è disponibile all'indirizzo:
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:298:0001:0096:IT:PDF>

PROVA DELLO STATO GIURIDICO E DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA

Al momento della registrazione, le organizzazioni devono caricare sul portale dei partecipanti anche i seguenti documenti:

- il modulo di identificazione legale (che può essere scaricato dal sito della Commissione europea al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/bilancio/contracts_grants/info_contracts/legal_entities/legal_entities_en.cfm);
- il modulo di identificazione finanziaria. Si prega di compilare il modulo in relazione al paese in cui ha sede la banca, anche se l'organizzazione richiedente è registrata ufficialmente in un altro paese (questo modulo può essere scaricato dal sito: http://ec.europa.eu/bilancio/contracts_grants/info_contracts/financial_id/financial_id_en.cfm).

Per sovvenzioni che superano i 60 000 EUR, i richiedenti possono dover caricare documenti specifici per dare prova della loro capacità finanziaria. Per ulteriori dettagli, cfr. oltre la sezione "criteri di selezione".

Il modulo di identificazione finanziaria riguarda unicamente l'organizzazione richiedente e non è necessario per le organizzazioni partner.

FASE 2: VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CRITERI DEL PROGRAMMA

Al momento dello sviluppo del progetto e prima di fare domanda per il sostegno dell'UE, le organizzazioni partecipanti devono verificare che il progetto rispetti i seguenti criteri: ammissibilità, selezione e assegnazione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità si riferiscono principalmente al tipo di progetto e di attività (compresi, ove pertinente, la durata, le organizzazioni partecipanti, ecc.), al gruppo destinatario (cioè lo stato e il numero di partecipanti coinvolti) e alle condizioni per la presentazione della richiesta di sovvenzione per un progetto (cioè le scadenze per la presentazione, la completezza del modulo di candidatura, ecc.).

Per essere considerato ammissibile, il progetto deve soddisfare tutti i criteri di ammissibilità relativi all'azione nell'ambito della quale la proposta viene presentata. Se il progetto non soddisfa tutti questi criteri nella fase di presentazione delle candidature, sarà respinto senza essere ulteriormente valutato. Eccezionalmente, nel caso di attività di mobilità e di borse di studio EMJMD sostenute nell'ambito dell'Azione Chiave 1 o dell'Azione Chiave 2, alcuni criteri di ammissibilità (ad esempio durata, profilo dei partecipanti, ecc.) possono essere verificati durante la fase dell'attuazione del progetto o durante la fase di rendicontazione finale (non durante la fase di candidatura). In fase di candidatura ai richiedenti sarà chiesto di dichiarare il rispetto di tali criteri da parte del progetto. Tuttavia, qualora emerga in fase di attuazione o di rendicontazione finale che questi criteri non sono soddisfatti, i partecipanti o l'attività possono essere considerati inammissibili con una conseguente riduzione/il conseguente recupero della sovvenzione dell'UE inizialmente concessa al progetto.

I criteri di ammissione specifici applicati a ognuna delle azioni presentate nella Guida al Programma Erasmus+ sono descritti nella Parte B di questa Guida.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Ai sensi degli articoli 106 e 107 del Regolamento finanziario dell'UE, sono esclusi dalla partecipazione al Programma Erasmus+ coloro:

- i quali siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sulle persone in questione;
- i quali, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dall'Agenzia Nazionale o dall'Agenzia esecutiva, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali;
- che non abbiano ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'Agenzia Nazionale o dell'Agenzia esecutiva aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;
- nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione,

partecipazione ad un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sulle persone in questione;

- i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1, del Regolamento finanziario.

Non sarà concessa assistenza finanziaria ai richiedenti che, alla data della procedura di assegnazione della sovvenzione:

- si trovino in situazione di conflitto di interessi;
- si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Agenzia Nazionale o dall'Agenzia esecutiva ai fini della partecipazione alla procedura di assegnazione della sovvenzione o non abbiano fornito tali informazioni;
- si trovino in una delle situazioni di esclusione summenzionate.

Questi criteri di esclusione si applicano ai richiedenti nell'ambito di tutte le azioni del Programma Erasmus+. Per certificare di non trovarsi in nessuna delle situazioni sopra indicate, coloro che richiedono una sovvenzione dell'UE che eccede i 60 000 EUR devono fornire una dichiarazione di onore che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni descritte negli articoli 106, paragrafo 1, e 107 del regolamento finanziario. Questa dichiarazione di onore fa parte di una sezione specifica o di un allegato del modulo di candidatura.

Nel caso di proposte presentate a nome di un consorzio di partner, i criteri sopra descritti si applicano a tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.

Ai sensi degli articoli da 106 a 109 del regolamento finanziario dell'UE, possono essere imposte sanzioni amministrative e finanziarie ai richiedenti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni o che abbiano mancato in modo grave di rispettare gli obblighi contrattuali nell'ambito di una precedente procedura di assegnazione della sovvenzione¹³⁵.

Inoltre, la Commissione ritiene che per l'attuazione delle azioni trattate dalla Guida al Programma, le seguenti organizzazioni si trovino o potrebbero essere in situazione di conflitto di interesse e non siano dunque ammissibili per la partecipazione:

- le autorità nazionali che hanno il compito di supervisionare le Agenzie Nazionali e l'attuazione del Programma Erasmus+ nel loro paese non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione gestita dalle Agenzie Nazionali in nessun paese, ma possono fare domanda per la partecipazione (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC a meno che non siano esplicitamente escluse per l'azione pertinente (come indicato nella Parte B della Guida);
- le Agenzie Nazionali (unica attività della loro persona giuridica) o i dipartimenti delle Agenzie Nazionali delle persone giuridiche che svolgono attività al di fuori dell'ambito di responsabilità delle Agenzie Nazionali non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione trattata in questa Guida;
- le strutture e le reti individuate o designate nel Programma Erasmus+ o in qualunque Programma di lavoro annuale della Commissione adottato per l'attuazione del Programma Erasmus+ allo scopo specifico di ricevere un contributo finanziario dalla Commissione nell'ambito dell'attuazione del Programma Erasmus+, previste dal soggetto giuridico che ospita altresì l'Agenzia Nazionale, non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione gestita dalle Agenzie Nazionali Erasmus+ in nessun paese, ma possono fare domanda per la partecipazione (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC a meno che non siano esplicitamente escluse per l'azione pertinente (come indicato nella Parte B della Guida); prima che siano loro aggiudicati una sovvenzione o un contratto, sono tenute a dimostrare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi per aver adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da fare in modo che vi sia una chiara separazione di interessi. Inoltre, devono essere individuati costi e proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione relativa all'ammissione che vi siano garanzie sufficienti del fatto che le strutture e le reti suddette non si trovano in una situazione reale di conflitto di interessi viene presa dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC sotto la sua piena responsabilità, alla quale presentano candidatura;
- i soggetti giuridici presso cui hanno sede le Agenzie Nazionali Erasmus+ ma che gestiscono altre attività all'interno o al di fuori dell'ambito di competenze del Programma Erasmus+, nonché i soggetti affiliati a tali soggetti giuridici, non possono presentare candidatura o partecipare a nessuna azione gestita dalle Agenzie Nazionali in nessun paese, tuttavia possono in linea di principio presentare candidatura per partecipare alle

¹³⁵ Eccetto le azioni attuate dalle Agenzie Nazionali.

azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, a meno che ciò non sia espressamente escluso per l'azione interessata (come indicato nella Parte B di questa Guida). Prima che siano loro aggiudicati una sovvenzione o un contratto, sono tenute tuttavia a dimostrare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi per aver adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da fare in modo che vi sia una chiara separazione di interessi (ad esempio, separazione minima dei conti, separazione minima delle linee di rendicontazione e relative al processo decisionale, misure per impedire l'accesso a informazioni confidenziali). Inoltre, devono essere individuati costi e proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione relativa all'ammissione che vi siano garanzie sufficienti del fatto che le strutture e le reti suddette non si trovano in una situazione reale di conflitto di interessi viene presa, sotto la sua piena responsabilità, dall'istituto alla quale presentano candidatura;

Infine, come indicato nel dettaglio nell'accordo di convenzione, i richiedenti e i beneficiari che hanno reso dichiarazioni false, sono incorsi in gravi errori o hanno commesso irregolarità o frodi, oppure una grave violazione degli obblighi contrattuali, possono essere esclusi da tutte le sovvenzioni finanziate dal bilancio dell'UE per non oltre cinque anni dalla data in cui viene accertato l'illecito confermato dopo un procedimento giudiziario in contraddittorio. Tale periodo può essere prorogato fino a dieci anni in caso di recidiva intervenuta entro cinque anni dalla data summenzionata (cfr. sezione "Sanzioni pecuniarie").

CRITERI DI SELEZIONE

Attraverso i criteri di selezione, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva valutano la capacità finanziaria e la capacità operativa del richiedente di poter completare il progetto proposto.

CAPACITÀ FINANZIARIA

La capacità finanziaria indica che il richiedente dispone di risorse di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività per tutto il periodo durante il quale viene svolto il progetto o l'anno in cui viene concessa la sovvenzione e per partecipare al suo finanziamento.

La verifica della capacità finanziaria non si applica a:

- enti pubblici¹³⁶;
- organizzazioni internazionali.

Nel caso di richieste di sovvenzione dell'UE presentate da altri tipi di organizzazioni (ossia diverse da quelle summenzionate) e che non superino i 60 000 EUR, i richiedenti devono fornire una dichiarazione di onore che certifichi che possiedono la capacità finanziaria per attuare il progetto. Questa dichiarazione di onore fa parte di una sezione specifica del modulo di candidatura.

Nel caso di richieste di sovvenzione dell'UE presentate da altri tipi di organizzazioni e che superano i 60 000 EUR, il richiedente deve presentare, oltre alla dichiarazione di onore, i seguenti documenti tramite il portale dei partecipanti:

- per le azioni gestite dalle Agenzie Nazionali: il conto profitto e perdite del richiedente e il bilancio patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale sono stati chiusi i conti;
- per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva: un modulo di capacità finanziaria, compreso il conto profitti e perdite del richiedente e il bilancio patrimoniale degli ultimi due esercizi per i quali sono stati chiusi i conti;
- per gli organismi che non possono fornire i suddetti documenti perché sono di recente creazione, una dichiarazione finanziaria o una dichiarazione di assicurazione che stabiliscano i rischi professionali per il richiedente possono sostituire i documenti di cui sopra.

Le organizzazioni devono caricare questi documenti nel portale dei partecipanti al momento della loro registrazione nel portale (cfr. sezione "Fase 1: Registrazione al portale dei partecipanti "di cui sopra) ovvero entro il termine previsto dalla specifica azione Erasmus+.

In caso di dubbi sulla capacità finanziaria di qualsiasi organizzazione partecipante coinvolta in un progetto, nel caso in cui la candidatura sia presentata a nome di un consorzio di partner l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva possono richiedere la stessa documentazione alle organizzazioni partecipanti.

¹³⁶ Scuole, gli istituti di istruzione superiore e le organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che abbiano ricevuto oltre il 50 % delle proprie entrate annuali da fonti pubbliche nel corso degli ultimi due anni, si ritiene che abbiano la necessaria capacità finanziaria, professionale e amministrativa per svolgere le attività previste dal Programma.

Nel caso in cui la domanda riguardi sovvenzioni per un progetto il cui importo superi i 750 000 EUR, può essere richiesta una relazione di audit redatta da un revisore dei conti esterno accreditato. Questa relazione deve certificare i conti dell'ultimo esercizio chiuso disponibili.

Se, a seguito dell'analisi di questi documenti, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva concludono che la capacità finanziaria richiesta non è stata provata o non è soddisfacente, possono di conseguenza:

- richiedere ulteriori informazioni;
- offrire un accordo o una decisione di sovvenzione coprendo il prefinanziamento con una garanzia finanziaria¹³⁷;
- offrire un accordo o una decisione di sovvenzione senza prefinanziamento o con un prefinanziamento ridotto;
- offrire un accordo o una decisione di sovvenzione erogando il prefinanziamento in varie quote;
- rifiutare la candidatura.

CAPACITÀ OPERATIVA

La capacità operativa indica che il richiedente ha le competenze e le qualifiche professionali necessarie per svolgere il progetto proposto. I richiedenti devono fornire una dichiarazione di onore che certifichi che possiedono la capacità operativa per attuare il progetto. Inoltre, se richiesto nel modulo di candidatura, i richiedenti possono dover presentare il CV delle persone più importanti coinvolte nel progetto per dimostrare le loro esperienze professionali pertinenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I criteri di assegnazione permettono all'Agenzia esecutiva o all'Agenzia Nazionale di valutare la qualità delle proposte di progetto presentate nell'ambito del Programma Erasmus+.

All'interno dei limiti del bilancio disponibile per ogni azione, le sovvenzioni saranno concesse a quei progetti che meglio rispondono a questi criteri qualitativi.

Tutti i criteri di assegnazione applicati a ognuna delle azioni presentate nella Guida al Programma Erasmus+ sono descritti nella Parte B di questa Guida.

FASE 3: VERIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE

TIPICI DI SOVVENZIONE

La sovvenzione può essere concessa in una delle forme seguenti¹³⁸:

- rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili: ad esempio l'importo concesso nell'ambito del quadro del partenariato strategico per coprire i costi aggiuntivi collegati alla partecipazione di persone con esigenze speciali;
- rimborso sulla base di costi unitari: ad esempio l'importo concesso per il sostegno individuale nel quadro dei progetti di mobilità nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- somme forfettarie: ad esempio l'importo concesso per contribuire all'attuazione delle attività complementari nell'ambito dei progetti Jean Monnet;
- finanziamenti a tasso fisso: ad esempio l'importo concesso per coprire i costi indiretti per gli eventi sportivi con profitto;
- una combinazione delle forme summenzionate.

Il meccanismo di finanziamento applicato nell'ambito del Programma Erasmus+ nella maggior parte dei casi prevede sovvenzioni sulla base di costi unitari. Questo tipo di sovvenzione aiuta i richiedenti a calcolare in maniera semplice l'importo della sovvenzione richiesto e a facilitare una pianificazione finanziaria realistica del progetto.

¹³⁷ La garanzia può essere sostituita da una garanzia del terzo congiunta, o da diverse garanzie del terzo da parte di organizzazioni partecipanti che fanno parte della stessa convenzione di sovvenzione.

¹³⁸ DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2013)8550, del 4 dicembre 2013, on "The use of lump sums, the reimbursement on the basis of unit costs and the flat-rate financing under the "Erasmus+" Programme" (http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/docs/c_2013_8550.pdf)

Per conoscere quale forma di sovvenzione viene applicata per ogni elemento di finanziamento nell'ambito delle azioni Erasmus+ descritte in questa Guida, cfr. la colonna "meccanismo di finanziamento" nelle tabelle "norme di finanziamento" nella Parte B.

PRINCIPI CHE SI APPLICANO ALLE SOVVENZIONI DELL'UE

NON RETROATTIVITÀ

È esclusa la sovvenzione retroattiva per azioni già concluse.

Una sovvenzione dell'UE per un'azione già avviata può essere concessa solo se il richiedente può provare la necessità di avviare l'azione prima della firma della convenzione di sovvenzione o prima della notifica della decisione di sovvenzione. In tali casi, i costi ammissibili al finanziamento o l'evento che dà avvio al finanziamento non devono essere anteriori alla data di deposito della domanda di sovvenzione.

Se il richiedente inizia ad attuare il progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione o prima della notifica della decisione di sovvenzione, lo fa a proprio rischio.

DIVIETO DI CUMULO

Per ogni progetto finanziato a livello dell'UE può essere concordata una sola sovvenzione a carico del bilancio dell'UE a favore di uno stesso beneficiario. In nessun caso il bilancio dell'UE finanzia due volte i medesimi costi. Per evitare il rischio di doppi finanziamenti, il richiedente deve indicare, nella sezione pertinente del modulo di candidatura, le fonti e gli importi di ogni altro finanziamento ricevuto o applicato in quell'anno, se per lo stesso progetto o per un altro, comprese le sovvenzioni di funzionamento.

Domande identiche o molto simili, presentate dallo stesso richiedente o da partner dello stesso consorzio, saranno soggette a una valutazione specifica per escludere il rischio di doppi finanziamenti. Le domande presentate due o più volte dallo stesso richiedente o consorzio, alla stessa o a diverse agenzie, saranno rifiutate. Le domande identiche o molto simili presentate da diversi richiedenti o consorzi saranno attentamente verificate e potrebbero essere rifiutate per le stesse ragioni.

DIVIETO DEL FINE DI LUCRO E COFINANZIAMENTO

Una sovvenzione dell'Unione europea non può avere come oggetto o effetto un profitto nell'ambito del quadro del progetto svolto dal beneficiario. Il profitto è definito come un'eccedenza delle entrate rispetto ai costi ammissibili sostenuti dal beneficiario, quando è presentata la richiesta per il pagamento del saldo¹³⁹. Il principio del divieto del fine di lucro non si applica a sovvenzioni erogate nella forma di costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso, comprese le borse di studio, né alle richieste di sovvenzione che non superano i 60 000 EUR. Allo scopo di calcolare il profitto generato dalla sovvenzione, i cofinanziamenti nella forma di contributi in natura non saranno tenuti in considerazione.

Inoltre, una sovvenzione dell'UE è un incentivo per svolgere un progetto che altrimenti non sarebbe realizzabile senza il sostegno finanziario dell'UE ed è basata sul principio del cofinanziamento. Il cofinanziamento implica che la sovvenzione dell'UE possa non finanziare interamente i costi del progetto; il progetto deve essere finanziato da fonti di cofinanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE.

Quando la sovvenzione viene concessa nella forma di costo unitario, di somma forfettaria o di finanziamento a tasso fisso - è il caso della maggior parte delle azioni trattate in questa Guida - i principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento sono assicurati dalla Commissione per l'intera azione in anticipo quando essa definisce i tassi o le percentuali di tali costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso fisso. Il rispetto dei principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento è generalmente associato e, di conseguenza, i richiedenti non devono fornire informazioni sulle fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE e non devono giustificare i costi sostenuti dal progetto.

¹³⁹ A questo scopo, le entrate sono limitate al profitto generato dal progetto, nonché ai contributi finanziari assegnati specificatamente dai donatori al finanziamento dei costi ammissibili. Il profitto (o la perdita) definito come sopra è quindi differenziato tra:

- l'importo della sovvenzione in via provvisoria, il reddito generato dall'azione e i contributi finanziari specificatamente assegnati dai donatori per il finanziamento dei costi ammissibili, e
- i costi ammissibili sostenuti dal beneficiario.

Inoltre, se sarà realizzato un profitto, esso sarà recuperato. L'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva possono recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'UE sui costi ammissibili realmente sostenuti dal beneficiario per svolgere l'azione. Ulteriori chiarificazioni sul calcolo del profitto saranno fornite per le azioni la cui sovvenzione ha la forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili.

Tuttavia, il pagamento della sovvenzione calcolata in base al rimborso sulla base dei costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso non pregiudica il diritto di accedere ai registri contabili dei beneficiari. Quando un controllo ex post rivela che l'evento generatore non si è verificato (ad esempio attività del progetto realizzate non come approvato durante la fase di richiesta, partecipanti che non prendono parte alle attività, ecc.) ed è stato effettuato un pagamento non dovuto al beneficiario tramite una sovvenzione calcolata in base al rimborso sulla base dei costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva possono recuperare l'importo della sovvenzione. Similmente, se l'attività intrapresa o i risultati prodotti non sono di qualità soddisfacente, la sovvenzione può essere parzialmente o totalmente ridotta anche se le attività hanno avuto luogo e sono ammissibili.

Inoltre, a scopi statistici e di monitoraggio, la Commissione europea può svolgere sondaggi su un campione di beneficiari che mirano a quantificare i costi reali sostenuti nei progetti finanziati in base al rimborso sulla base dei costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE CHE SI APPLICANO ALLE SOVVENZIONI PAGATE SULLA BASE DEL RIMBORSO DI UNA DETERMINATA PERCENTUALE DI COSTI AMMISSIBILI

Quando la sovvenzione dell'UE viene fornita sotto forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili, si applicano le seguenti disposizioni:

COSTI AMMISSIBILI

Una sovvenzione dell'UE non deve superare un importo totale stabilito dall'Agenzia Nazionale o dall'Agenzia esecutiva al momento della selezione del progetto sulla base di costi ammissibili stimati indicati nel modulo di candidatura. Sono costi ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario di una sovvenzione che soddisfano tutti i seguenti criteri:

- sono stati sostenuti nel corso del periodo di realizzazione del progetto, ad eccezione dei costi relativi alla stesura delle relazioni finali e alla presentazione dei certificati di audit;
- sono indicati nel bilancio totale stimato del progetto;
- sono necessari all'attuazione del progetto oggetto della sovvenzione;
- sono identificabili e controllabili e, in particolare, sono registrati nella contabilità del beneficiario, sono determinati conformemente ai principi contabili del paese in cui il beneficiario è stabilito e in conformità alle pratiche abituali di quest'ultimo in materia di contabilità analitica;
- sono conformi alle leggi fiscali e sociali applicabili;
- sono ragionevoli, giustificati e conformi ai requisiti della sana gestione finanziaria, in particolare per quanto riguarda l'economia e l'efficienza;
- non sono coperti da sovvenzioni UE concesse sotto forma di rimborso sulla base dei costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso.

Anche le seguenti categorie di costo sono considerate ammissibili:

- costi relativi a una garanzia di prefinanziamento presentata dal beneficiario della sovvenzione, quando questa garanzia è richiesta dall'Agenzia Nazionale o dall'Agenzia esecutiva;
- costi relativi ad audit esterni in cui tali audit sono richiesti dall'Agenzia Nazionale o dall'Agenzia esecutiva a sostegno della richiesta di pagamento;
- costi di ammortamento, una volta appurato che sono stati effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Le procedure di contabilità interna e di audit del beneficiario devono consentire la diretta riconciliazione dei costi e delle entrate dichiarate per il progetto con i rispettivi prospetti contabili e documenti giustificativi.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'imposta sul valore aggiunto sarà considerata un costo ammissibile solo se non si potrà recuperare nell'ambito della normativa IVA nazionale applicabile¹⁴⁰. L'unica eccezione si riferisce alle attività o alle transazioni in cui autorità governative statali, regionali e locali e altri organismi pubblici si comportano come autorità pubbliche¹⁴¹. Inoltre:

- l'imposta detraibile non ancora detratta (a causa di condizioni nazionali o della noncuranza dei beneficiari) non è ammissibile;

¹⁴⁰ La legislazione nazionale in materia di IVA negli Stati membri traspone la direttiva IVA 2006/112/CE

¹⁴¹ Cfr. articolo 13, paragrafo 1, della direttiva.

- la direttiva IVA non si applica ai paesi non aderenti all'UE. Le organizzazioni dei paesi terzi possono essere esentate dal versamento di imposte (compresa l'IVA), diritti e oneri in caso di accordo sottoscritto tra la Commissione europea e il paese nel quale ha sede l'organizzazione.

Costi indiretti ammissibili

Per alcune tipologie di progetti (per dettagli sulle norme di finanziamento delle azioni, cfr. la Parte B di questa Guida) un importo forfettario non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili del progetto può essere ammissibile sotto forma di costi indiretti, a rappresentanza dei costi amministrativi generali del beneficiario (ad esempio, bollette dell'elettricità o di internet, costi relativi agli uffici, costi relativi al personale permanente, ecc.) che si possono giudicare addebitabili al progetto.

I costi indiretti potrebbero escludere i costi già iscritti in un'altra linea di bilancio. I costi indiretti non sono ammissibili quando il beneficiario riceve già una sovvenzione di funzionamento dal bilancio dell'Unione europea (ad esempio nell'ambito dell'invito a presentare proposte relativo alla cooperazione della società civile nell'ambito del Programma Erasmus+).

COSTI NON AMMISSIBILI

I seguenti costi non sono ammissibili:

- rendimento del capitale;
- debiti e relativi oneri;
- copertura di perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti dubbi;
- perdite dovute a operazioni di cambio;
- IVA, quando considerata recuperabile nell'ambito della normativa IVA nazionale applicabile (cfr. il paragrafo precedente sull'imposta sul valore aggiunto);
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un altro progetto o Programma di lavoro che riceve una sovvenzione dell'UE (cfr. il paragrafo precedente sui costi indiretti ammissibili);
- le spese eccessive o sconsiderate;
- nel caso di noleggio o leasing di beni, il costo di ogni opzione di acquisto alla fine del periodo di noleggio o leasing;
- costi per l'apertura e il funzionamento di conti bancari (compresi i costi dei trasferimenti dall'Agenzia Nazionale o da quella esecutiva a carico dell'istituto bancario del beneficiario).

REDDITO

Il richiedente deve indicare nel modulo di candidatura il contributo che riceve da altre fonti diverse dalla sovvenzione dell'UE. Il cofinanziamento esterno può assumere la forma di risorse proprie del beneficiario, contributi finanziari di terzi o reddito generato dal progetto. Se, al momento del rapporto finale e della richiesta di pagamento del saldo, ci sono elementi che provano che si è verificata un'eccedenza nel reddito oltre i costi ammissibili sostenuti dal progetto, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva possono recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'UE sui costi ammissibili realmente sostenuti dal beneficiario per svolgere il progetto. Questa disposizione non si applica ai progetti la cui sovvenzione non supera i 60 000 EUR.

I contributi in natura non sono considerati come possibili fonti di finanziamento.

FASE 4: COMPILAZIONE E INVIO DEL MODULO DI CANDIDATURA

Per richiedere una sovvenzione dell'UE nell'ambito del Programma Erasmus+, i richiedenti devono utilizzare i moduli specifici per ogni azione disponibili sui siti web della Commissione europea, delle Agenzie Nazionali o dell'Agenzia esecutiva (per i dettagli di contatto, cfr. l'Allegato IV di questa Guida).

Nel caso di progetti presentati a nome di consorzi, l'organizzazione o il gruppo coordinatore presentano una domanda singola per l'intero progetto a nome di tutte le organizzazioni partecipanti. La domanda deve essere presentata all'Agenzia Nazionale appropriata o all'Agenzia esecutiva (cfr. le sezioni "dove candidarsi" per ogni azione, nella Parte B di questa Guida).

PROCEDURA DI CANDIDATURA

MODULI ONLINE

Per la maggior parte delle azioni del Programma, i richiedenti devono presentare la loro domanda online all'Agenzia Nazionale appropriata o all'Agenzia esecutiva utilizzando il modulo elettronico corretto e includendo tutti gli allegati richiesti.

Il modulo elettronico deve essere completato in una delle lingue ufficiali utilizzate nei paesi aderenti al Programma. Nel caso di azioni gestite a livello centralizzato dall'Agenzia esecutiva, i richiedenti devono compilare il modulo in una delle lingue ufficiali dell'UE.

Per ulteriori informazioni, consultare gli orientamenti su come compilare e presentare un modulo elettronico. Questi orientamenti forniscono anche informazioni su cosa fare nel caso di problemi tecnici; si trovano sui siti web delle Agenzie Nazionali (specifici per le azioni decentralizzate) e dell'Agenzia esecutiva (specifici per le azioni centralizzate) e della Commissione europea.

Nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda nella stessa fase di selezione alla stessa Agenzia Nazionale o all'Agenzia esecutiva, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva riterranno valida sempre l'ultima versione presentata prima della scadenza. Le domande spedite tramite posta, corriere, fax o email non saranno accettate. Nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda o di domande molto simili da parte della stessa organizzazione o consorzio richiedente a diverse Agenzie, tutte le domande saranno automaticamente rifiutate (cfr. la sezione riguardo il divieto di cumulo).

MODULI DI DOMANDA SU CARTA

Alcune azioni centralizzate del Programma possono non essere sostenute dai moduli elettronici. Per queste azioni, le domande devono essere spedite tramite posta (data come da timbro postale) o corriere (data della ricezione da parte del corriere) all'Agenzia esecutiva (cfr. i contatti nell'Allegato IV di questa Guida). Le domande spedite tramite fax o e-mail non saranno accettate.

I richiedenti non possono apportare cambiamenti alla loro domanda di sovvenzione dopo la data di scadenza della presentazione.

RISPETTO DELLA SCADENZA

La domanda deve essere presentata entro la data di scadenza stabilita per ciascuna azione. Le scadenze per la presentazione dei progetti sono specificate per ogni azione nella Parte B "Criteri di ammissibilità" di questa Guida.

N.B.: indipendentemente dalla data di scadenza, la presentazione dei moduli elettronici è sempre alle 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles). I richiedenti stabiliti in paesi con un diverso fuso orario devono attentamente considerare le differenze di orario per evitare esclusioni

COSA ACCADE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA?

Tutte le domande ricevute dalle Agenzie Nazionali o dall'Agenzia esecutiva vengono sottoposte a una procedura di valutazione.

LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le proposte di progetto vengono valutate dall'Agenzia Nazionale o dall'Agenzia esecutiva che ha ricevuto la domanda, esclusivamente sulla base dei criteri descritti nella Guida. La valutazione implica:

- un controllo formale per verificare che i criteri di ammissibilità ed esclusione siano rispettati;
- una valutazione della qualità per verificare la misura in cui le organizzazioni partecipanti soddisfanno i criteri di selezione (ovvero i requisiti di capacità operativa e finanziaria) e il progetto soddisfa i criteri di assegnazione. Tale valutazione della qualità in molti casi viene svolta con il sostegno di esperti indipendenti: nella loro valutazione, gli esperti saranno sostenuti dagli orientamenti sviluppati dalla Commissione europea; questi orientamenti saranno resi disponibili sui siti web della Commissione europea e dell'Agenzia responsabile per la gestione dei progetti Erasmus+;
- una verifica che appuri che la proposta non presenta rischi di doppio finanziamento. Se necessario, tale

verifica è svolta in cooperazione con altre agenzie o soggetti interessati.

L'Agenzia Nazionale o Esecutiva provvederà a nominare un comitato di valutazione incaricato di supervisionare la gestione dell'intero processo di selezione. Sulla base della valutazione svolta dagli esperti, il comitato di valutazione indicherà una serie di progetti proposti per la selezione. In caso di progetti di sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore, l'Agenzia esecutiva definisce una graduatoria di proposte ammissibili per ogni regione dei paesi terzi ammissibili (cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A di questa Guida). Tra le proposte a cui è stato attribuito il migliore punteggio, il comitato di valutazione provvederà a selezionare un elenco ristretto di progetti, sui quali verranno consultati i diversi soggetti interessati dei paesi terzi (ad esempio, delegazioni dell'UE, ministeri dell'istruzione superiore, Uffici Nazionali Erasmus+, organizzazioni ed enti nazionali o regionali) in merito alla pertinenza e alla fattibilità del progetto nel contesto locale, nello specifico:

- pertinenza degli obiettivi del progetto rispetto alla riforma e alla modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore nel paese terzo;
- pertinenza della proposta di progetto rispetto alle specifiche esigenze e ai vincoli di fattibilità del paese/dei paesi o della regione/delle regioni partner (compresa la sinergia con altre iniziative e l'esclusione dei doppi finanziamenti);
- misura in cui il progetto affronta le specifiche esigenze del beneficiario in termini di sviluppo delle capacità.

Per tutte le azioni contemplate dalla presente Guida, durante la procedura di valutazione, ai richiedenti può essere chiesto di fornire ulteriori informazioni o di chiarire i documenti giustificativi presentati in allegato alla candidatura, a condizione che tali informazioni o chiarimenti non cambino in maniera considerevole la candidatura. Ulteriori informazioni e chiarimenti sono particolarmente giustificati nel caso di evidenti errori amministrativi compiuti dal richiedente, o in quei casi in cui, per i progetti finanziati tramite accordi multi-beneficiario, manchino uno o più mandati dei partner (per gli accordi multi-beneficiario, cfr. la sezione "accordo/decisione di sovvenzione" più avanti).

DECISIONE FINALE

Alla fine della procedura di valutazione, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva decidono a quali progetti concedere la sovvenzione in base:

- alla classifica proposta dal comitato di valutazione;
- al bilancio disponibile per ciascuna azione (ovvero a una data attività nell'ambito di un'azione);

e inoltre, per il settore dello sviluppo delle capacità nell'ambito dell'istruzione superiore, decidono altresì in base:

- ai risultati del processo di consultazione (cfr. sezione precedente);
- al bilancio disponibile per ciascuna determinata regione del mondo, definito negli strumenti finanziari dell'azione esterna dell'UE;
- alla necessità di raggiungere un equilibrio geografico nell'ambito di una data regione in termini di numeri di progetti per paese, entro i limiti del bilancio disponibile e a condizione che sia garantito un livello di qualità sufficiente;
- alla necessità di garantire che i risultati complessivi della selezione garantiscano una copertura sufficiente delle priorità dell'azione.

Dopo il completamento della procedura di selezione, i file delle domande e i documenti di accompagnamento non vengono rimandati al richiedente, indipendentemente dall'esito della procedura.

NOTIFICA DELLE DECISIONI DI CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI

Il calendario orientativo per la notifica dei risultati della selezione nell'ambito di ciascuna azione è indicato nella sezione successiva "scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento".

COSA ACCADE DOPO L'APPROVAZIONE DELLA DOMANDA?

ACCORDO/DECISIONE DI SOVVENZIONE

Se un progetto viene selezionato per una sovvenzione Erasmus+:

- una decisione di sovvenzione, presa dall'Agenzia esecutiva, viene notificata al richiedente del progetto



selezionato. In seguito alla ricezione/notifica della decisione, il richiedente diventa il beneficiario di una sovvenzione dell'UE e può dare avvio al progetto¹⁴²;

- una convenzione di sovvenzione viene firmata tra l'Agenzia Nazionale o quella esecutiva che ha selezionato il progetto e il richiedente. Il richiedente riceverà la convenzione di sovvenzione, che deve essere firmata dal suo legale rappresentante e trasmessa all'Agenzia Nazionale o quella esecutiva; l'Agenzia Nazionale o quella esecutiva sono le ultime parti che procedono alla firma. Quando la sovvenzione è stata firmata da entrambe le parti, il richiedente diventa il beneficiario della sovvenzione dell'UE e può dare avvio al progetto¹⁴³.

In base al tipo di azione, le convenzioni di sovvenzione possono prendere la forma di accordi mono-beneficiario, quando il richiedente è l'unico beneficiario, o multi-beneficiario, quando tutti i partner del consorzio sono i beneficiari dell'accordo. Tuttavia, tutte le altre organizzazioni che partecipano al progetto (co-beneficiari) firmano un mandato per conferire all'organizzazione coordinatrice la responsabilità di agire come beneficiario principale. Di norma, i mandati di ciascun partner dovranno essere forniti al richiedente durante la fase di presentazione delle candidature. Se questi mandati vengono forniti in una fase successiva, devono essere resi disponibili al massimo al momento della firma della convenzione di sovvenzione.

Nota bene: non sono richiesti mandati da parte di organizzazioni partner in paesi diversi da quello dell'organizzazione richiedente in caso progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore, progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione e formazione professionale, progetti di mobilità per il personale delle scuole e progetti per il personale dell'educazione degli adulti. Tuttavia, le organizzazioni che fanno parte di consorzi nazionali nel settore dell'istruzione superiore, dell'IFP e dell'istruzione scolastica e degli adulti devono fornire un mandato all'organizzazione richiedente.

Eccezionalmente, per i Partenariati Strategici sostenuti nell'ambito dell'Azione Chiave 2 e che coinvolgono solo le scuole, ogni organizzazione partecipante coinvolta in un progetto selezionato firmerà una convenzione di sovvenzione, specifica per la sua percentuale di sovvenzione, con l'Agenzia Nazionale stabilita nel proprio paese.

Modelli di convenzioni e decisioni di sovvenzione utilizzati nell'ambito del Programma Erasmus+ saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web della Commissione europea e dell'Agenzia esecutiva.

Il calendario orientativo per la ricezione degli accordi e delle decisioni di sovvenzione nell'ambito di ciascuna azione è indicato nella sezione successiva "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento".

IMPORTO DELLA SOVVENZIONE

L'accettazione di una candidatura non costituisce un impegno a concedere un finanziamento pari all'importo richiesto dal richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto in base a specifiche norme di finanziamento che si applicano a determinate azioni.

La concessione di una sovvenzione in una determinata fase di selezione non conferisce il diritto di utilizzarla per le fasi successive.

Occorre osservare che l'importo della sovvenzione previsto dall'accordo non può essere aumentato, anche se il beneficiario richiedesse un importo maggiore.

I fondi trasferiti dall'Agenzia esecutiva o dall'Agenzia Nazionale devono essere individuabili nel conto o nel sotto-conto indicato dal beneficiario per il pagamento della sovvenzione.

PROCEDURE DI PAGAMENTO

A seconda del tipo di azione, della durata dell'accordo/decisione di sovvenzione e della valutazione del rischio finanziario, i progetti sostenuti nell'ambito del Programma Erasmus+ saranno soggetti a diverse procedure di pagamento.

Escluso il pagamento riguardante il primo prefinanziamento, gli altri pagamenti o recuperi saranno attuati sulla base dell'analisi delle relazioni o delle richieste di pagamento presentate dal beneficiario (i modelli di questi documenti saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web delle Agenzie Nazionali e dell'Agenzia esecutiva).

Le procedure di pagamento applicate nell'ambito di Erasmus+ sono descritte di seguito.

¹⁴² Per le eccezioni a questa norma, cfr. la sezione "non retroattività" in questa parte della guida.

¹⁴³ Cfr. la nota a piè di pagina precedente.

PREFINANZIAMENTO

Un prefinanziamento sarà trasferito al beneficiario entro 30 giorni dalla data in cui l'ultima delle due parti firma la convenzione di sovvenzione o quando la decisione di sovvenzione viene notificata al beneficiario, e, ove pertinente, viene ricevuta ogni appropriata garanzia (cfr. la sezione "garanzia finanziaria" di seguito). Il prefinanziamento mira a fornire al beneficiario un fondo di tesoreria. Le Agenzie Nazionali o l'Agenzia esecutiva possono decidere di dividere il primo prefinanziamento in più rate. Possono inoltre decidere di ridurre il prefinanziamento o di non concederlo affatto se la capacità finanziaria del beneficiario non è ritenuta soddisfacente.

ULTERIORE PREFINANZIAMENTO

Nell'ambito di alcune azioni, un secondo, e in alcuni casi un terzo, prefinanziamento sarà trasferito al beneficiario entro 30 giorni di calendario dalla ricezione, da parte dell'Agenzia Nazionale o da quella esecutiva, delle richieste di ulteriore prefinanziamento avanzate dal beneficiario o entro 60 giorni di calendario se la richiesta di prefinanziamento è accompagnata dalla relazione sullo stato di avanzamento. Questi ulteriori prefinanziamenti possono essere richiesti quando almeno il 70% del precedente prefinanziamento è stato già utilizzato. Quando la dichiarazione relativa all'utilizzo del precedente prefinanziamento mostra che meno del 70% del precedente/i prefinanziamento/i è stato utilizzato per coprire i costi dell'azione, l'importo del nuovo prefinanziamento dovrà essere ridotto della differenza tra la soglia del 70% e l'importo utilizzato, a seconda dell'azione in questione.

RAPPORTO INTERMEDIO (O SULLO STATO DI AVANZAMENTO)

Nell'ambito di alcune azioni, ai beneficiari sarà chiesto di presentare un rapporto intermedio/sullo stato di avanzamento che informi sullo stato di avanzamento nell'attuazione del progetto e che, in alcuni casi, sarà accompagnata dalla richiesta di un ulteriore prefinanziamento. Il rapporto intermedio/sullo stato di avanzamento deve essere presentata entro la scadenza indicata nell'accordo o nella decisione di sovvenzione.

PAGAMENTO O RECUPERO DEL SALDO

L'importo del pagamento finale da corrispondere al beneficiario sarà stabilito sulla base di un rapporto finale da presentare entro la scadenza indicata nell'accordo o nella decisione di sovvenzione. Se a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività/prodotti realizzati è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario verrà chiesto di ripagare ogni importo in eccesso già ricevuto come prefinanziamento.

Nell'ambito di alcune azioni, l'Agenzia Nazionale o quella esecutiva trasferisce il 100% della sovvenzione concessa mediante rate di prefinanziamento. In questi casi, non è dovuto un pagamento del saldo. Tuttavia, se, sulla base di un rapporto finale presentato dal beneficiario entro la scadenza indicata nella convenzione di sovvenzione, a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività/prodotti realizzati è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario verrà chiesto di ripagare ogni importo in eccesso già ricevuto come prefinanziamento.

Di norma, il pagamento finale o la richiesta di recupero del saldo saranno emessi entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della rapporto finale.

Per ulteriori informazioni, le modalità dettagliate per il pagamento che si applicano a ogni azione si trovano nella sezione successiva "Scadenze del ciclo di vita del progetto e modalità di pagamento".

SANZIONI PECUNIARIE

I beneficiari che hanno commesso una grave violazione degli obblighi contrattuali possono essere soggetti a sanzioni pecuniarie che rappresentano dal 2% al 10% del valore totale della sovvenzione concessa. Questo tasso può aumentare dal 4% al 20% nel caso di una violazione ripetuta entro cinque giorni dalla data in cui è stata accertata l'infrazione, come confermato dalla seguente procedura in contraddittorio con il beneficiario.

SCADENZE DEL CICLO DI VITA DEL PROGETTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

	Termini del ciclo di vita del progetto			Modalità di pagamento		
	Data indicativa di notifica della decisione di assegnazione	Data indicativa per la firma della convenzione di sovvenzione	Data del pagamento finale/della richiesta di rimborso del saldo	N. di pre-finanziamenti	Relazione (tecnica) intermedia	% di sovvenzione fornita in fasi differenti
KA1 - Mobilità di studenti e personale dell'istruzione superiore	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'AN	2	No	Prefin.: 80%-20% Saldo: 0%
KA1 - Altri tipi di mobilità (IFP, istruzione scolastica, istruzione per adulti e gioventù)	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'AN	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
KA1 - Eventi del servizio volontario europeo su larga scala	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
KA1 - Titoli di master congiunti Erasmus Mundus	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Nessun saldo previsto	3	No	Prefin.: 25%-50%-25% Saldo: 0%
KA2 - Partenariati Strategici di durata fino a 2 anni	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'AN	1	Sì	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
KA2 - Partenariati Strategici della durata tra i 2 e i 3 anni	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'AN	2	Sì	Prefin.: 40%-40% Saldo: 20 %
KA2 Alleanze per la conoscenza e per le abilità settoriali	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	7 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	2	Sì	Prefin.: 40%-40% Saldo: 20 %
KA2 - Sviluppo di capacità per l'istruzione superiore	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	7 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	2	Sì	Prefin.: 50%-40% Saldo: 10 %
KA2 - Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	1	Sì	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %
KA3 - Riunioni del dialogo strutturato	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	4 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'AN	1	No	Prefin.: 80 % Saldo: 20 %

	Termini del ciclo di vita del progetto			Modalità di pagamento		
	Data indicativa di notifica della decisione di aggiudicazione	Data indicativa per la firma della convenzione di sovvenzione	Data del pagamento finale/della richiesta di rimborso del saldo	N. di pre-finanziamenti	Relazione (tecnica) intermedia	% di sovvenzione fornita in fasi differenti
Attività Jean Monnet	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	1	Si	Prefin.: 70 % Saldo: 30 %
Sport - partenariati di collaborazione (progetti connessi alla settimana europea dello sport)	3 mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle candidature	4 mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 60 % Saldo: 40 %
Sport - partenariati di collaborazione (progetti non necessariamente connessi alla settimana europea dello sport)	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 60 % Saldo: 40 %
Sport - eventi sportivi europei senza scopo di lucro (eventi organizzati durante la settimana europea dello sport)	3 mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle candidature	4 mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 60 % Saldo: 40 %
Sport - eventi sportivi europei senza scopo di lucro (eventi non necessariamente organizzati durante la settimana europea dello sport)	5 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	6 mesi dal termine previsto per la presentazione delle candidature	Entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del rapporto finale da parte dell'EACEA	1	No	Prefin.: 60 % Saldo: 40 %

N.B.: Le date indicative fornite nella tabella di cui sopra sono a titolo informativo soltanto e non costituiscono un obbligo giuridico da parte delle Agenzie Nazionali e dell'Agenzia esecutiva. Analogamente, in relazione alle modalità di pagamento presentate in precedenza, occorre osservare che saranno applicate in generale ma, a seconda della singola situazione dell'organizzazione richiedente o del consorzio interessato (per es. in base alla capacità finanziaria) possono essere previste differenti disposizioni nella convenzione o nella decisione di sovvenzione. In caso di mancanza di stanziamenti dell'UE per un determinato esercizio, potrebbero essere ulteriormente ridotti i primi livelli di prefinanziamento.

ALTRE IMPORTANTI DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

GARANZIA FINANZIARIA

Se la capacità finanziaria non è considerata soddisfacente, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva possono richiedere a ogni beneficiario a cui è stata concessa una sovvenzione superiore ai 60 000 EUR di depositare in anticipo una garanzia per limitare i rischi finanziari connessi al prefinanziamento. Questa garanzia può essere pari all'importo del prefinanziamento.

Essa ha lo scopo di rendere l'istituto bancario o finanziario garanti in solido irrevocabilmente o garanti a prima richiesta delle obbligazioni del beneficiario derivanti dall'accordo o dalla decisione di sovvenzione.

Questa garanzia finanziaria, in euro, deve essere fornita da un istituto bancario o finanziario accreditato avente sede in uno Stato membro dell'UE. Quando il beneficiario è stabilito in un paese non aderente all'UE, l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva possono concordare che l'istituto bancario o finanziario stabilito in tale paese fornisca la garanzia, se ritengono che quell'istituto bancario o finanziario offra la stessa sicurezza finanziaria e le stesse caratteristiche di quelle di uno stabilito in uno Stato membro dell'UE.

La garanzia può essere sostituita da una garanzia del terzo congiunta, o da diverse garanzie del terzo da parte di organizzazioni partecipanti che fanno parte della stessa convenzione di sovvenzione.

La garanzia è liberata in base alla liquidazione del prefinanziamento, mediante deduzione dai pagamenti intermedi o di saldo effettuati a favore del beneficiario, alle condizioni previste nella convenzione o decisione di sovvenzione. Qualora il pagamento del saldo avvenga sotto forma di recupero, la garanzia sarà rilasciata successivamente alla notifica al beneficiario.

SUBAPPALTO E ASSEGNAZIONE DI APPALTI PUBBLICI

Il beneficiario può ricorrere al subappalto per specifici servizi tecnici che richiedono abilità specialistiche (relative al settore giuridico, contabile, fiscale, delle risorse umane, informatico, ecc.) o contratti di attuazione. I costi sostenuti dal beneficiario per questo tipo di servizi possono di conseguenza essere considerati ammissibili fintanto che soddisfano tutti i criteri descritti nell'accordo o nella decisione di sovvenzione.

Quando l'attuazione del progetto richiede l'appalto di beni, lavori o servizi (contratto di attuazione), i beneficiari devono aggiudicare il contratto all'offerta più vantaggiosa in termini economici, cioè l'offerta che offre il miglior rapporto costi-benefici, o, se appropriato, all'appalto che offre il prezzo minore, assicurando che non ci siano conflitti di interessi e che la documentazione venga conservata in caso di audit.

Nel caso di contratti di attuazione che superano il valore di 60 000 EUR (ovvero 25 000 EUR per lo sviluppo delle capacità nell'ambito dell'azione per l'istruzione superiore), l'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva possono imporre norme speciali sul beneficiario, oltre a quelle menzionate nel paragrafo precedente. Queste norme speciali saranno pubblicate sui siti web delle Agenzie Nazionali e dell'Agenzia esecutiva.

INFORMAZIONI SULLE SOVVENZIONI CONCESSE

Le sovvenzioni concesse nel corso di un esercizio devono essere pubblicate sul sito web della Commissione, dell'Agenzia esecutiva e/o delle Agenzie Nazionali entro la prima metà dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio in cui sono state assegnate.

Le informazioni possono essere pubblicate, eventualmente, su qualsiasi altro supporto adeguato, compresa la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Le Agenzie Nazionali e l'Agenzia esecutiva pubblicheranno le seguenti informazioni:

- nome e luogo del beneficiario;
- importo della sovvenzione concessa;
- natura e scopo della concessione.

Su richiesta motivata e debitamente giustificata del beneficiario, è prevista una deroga alla pubblicazione se tale comunicazione rischia di minacciare i diritti e le libertà delle persone interessate tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea oppure di ledere gli interessi commerciali dei destinatari.

Per quanto riguarda i dati personali relativi alle persone fisiche, le informazioni pubblicate sono soppresse due anni dopo la fine dell'esercizio in cui sono stati erogati i fondi.

Lo stesso vale per i dati personali relativi a persone giuridiche per le quali il titolo ufficiale individua una o più persone fisiche (ad esempio, un'associazione o impresa che ha lo stesso nome dei suoi fondatori).

Le informazioni inerenti a borse di studio corrisposte a persone fisiche e altri aiuti diretti corrisposti a persone fisiche estremamente bisognose (rifugiati e disoccupati) non sono pubblicate. Anche le organizzazioni beneficiarie non sono autorizzate a pubblicare questo tipo di informazioni relative alle persone che ricevono una sovvenzione di mobilità nell'ambito di Erasmus+.

PUBBLICITÀ

Oltre ai requisiti riguardanti la visibilità del progetto e per la diffusione e la valorizzazione dei suoi risultati (che sono criteri di assegnazione), esiste un obbligo di pubblicità minima per ogni progetto sovvenzionato.

I beneficiari devono evidenziare in maniera chiara il sostegno dell'Unione europea in tutte le comunicazioni o pubblicazioni, in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto, incluso Internet, o in occasione delle attività per le quali viene utilizzata la sovvenzione.

Ciò deve essere compiuto in base alle disposizioni incluse nell'accordo o nella decisione di sovvenzione. Se queste disposizioni non vengono del tutto soddisfatte, la sovvenzione del beneficiario può essere ridotta.

Si faccia riferimento agli orientamenti sulla diffusione per i beneficiari nell'Allegato II di questa Guida per ulteriori requisiti riguardanti la visibilità del progetto.

CONTROLLI E AUDIT

L'Agenzia Nazionale o l'Agenzia esecutiva e/o la Commissione europea possono svolgere controlli e audit tecnici e finanziari in relazione all'utilizzo della sovvenzione. Possono anche controllare i registri contabili del beneficiario (o del co-beneficiario), allo scopo di valutare periodicamente la somma forfettaria, il costo unitario o il finanziamento a tasso fisso. Il beneficiario (o il co-beneficiario) si impegnerà, con la firma del suo rappresentante legale, a fornire prova del fatto che la sovvenzione è stata utilizzata correttamente. La Commissione europea, l'Agenzia esecutiva, le Agenzie Nazionali e/o la Corte dei conti europea, o un organismo da questi nominato, può controllare il modo in cui la sovvenzione è stata utilizzata in ogni momento fino a cinque anni, o fino a tre anni per le sovvenzioni che non superano i 60 000 EUR, a decorrere dalla data del pagamento del saldo o del recupero effettuato dall'Agenzia Nazionale o da quella esecutiva. Di conseguenza, i beneficiari devono custodire i registri, i documenti giustificativi originali, i dati statistici e altri documenti relativi alla sovvenzione per questo periodo.

Per i progetti gestiti a livello centralizzato dall'Agenzia esecutiva, possono essere applicati diversi tipi di procedure di audit a seconda del tipo di azione e della dimensione della sovvenzione concessa (se applicabile, audit di tipo I per le sovvenzioni superiori a 60 000 e inferiori a 750 000 EUR; audit di tipo II per le sovvenzioni pari o superiori a 750 000 EUR) Maggiori informazioni sono disponibili sul sito Internet dell'Agenzia esecutiva.

Le disposizioni dettagliate riguardanti i controlli e gli audit sono descritte nell'accordo o nella decisione di sovvenzione.

PROTEZIONE DEI DATI

Ogni dato personale incluso nel modulo di candidatura o nell'accordo/decisione di sovvenzione viene raccolto dall'Agenzia Nazionale o da quella esecutiva, o dalla Commissione europea, conformemente:

- al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati;
- ove applicabile, alla normativa nazionale sulla protezione dei dati personali del paese in cui la candidatura è stata selezionata.

A meno che non indiate come facoltative, le risposte del richiedente alle domande nel modulo sono obbligatorie per valutare e trattare la richiesta di finanziamento ai sensi del Programma Erasmus+. I dati personali possono essere comunicati in base alle esigenze conoscitive a terzi coinvolti nella valutazione delle domande o nella procedura di gestione della sovvenzione, senza pregiudicarne il trasferimento agli organismi che svolgono il monitoraggio e il controllo ai sensi del diritto dell'Unione europea o agli organismi nominati per svolgere



valutazioni del Programma o delle sue azioni. In particolare, ai fini della salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione, i dati personali possono essere trasferiti ai servizi di audit interno, alla Corte dei conti europea, al Comitato specializzato in materia di irregolarità finanziarie o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e tra gli addetti della Commissione e le agenzie esecutive. Il richiedente ha il diritto di accesso e di rettifica in merito ai dati che lo/la riguardano. Se il richiedente avesse dei dubbi riguardanti il trattamento dei suoi dati personali, può rivolgersi direttamente all'agenzia che ha selezionato il progetto. Nel caso di conflitti, il richiedente ha anche il diritto di ricorrere al garante europeo della protezione dei dati. Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali sono incluse nell'accordo o nella decisione di sovvenzione.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali nell'ambito del Programma Erasmus+, una dichiarazione di riservatezza dettagliata, che comprende le informazioni di contatto, è disponibile sul sito web della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

I richiedenti e, in caso di soggetti giuridici, le persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sulle persone in questione, sono informati del fatto che, se si trovasse in una delle situazioni indicate:

- nella decisione della Commissione del 16 dicembre 2008 sul sistema di allarme rapido (SAR) ad uso degli ordinatori della Commissione e delle agenzie esecutive¹⁴⁴, o
- nel regolamento della Commissione del 17 dicembre 2008 riguardante la base centrale di dati sull'esclusione¹⁴⁵ (CED),

i loro dettagli personali (nome, nome proprio in caso di persone fisiche, indirizzo, forma giuridica, nome e nome proprio delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, se persone giuridiche) possono essere registrati nel SAR, oppure nel SAR e nella base centrale di dati sull'esclusione, e comunicati alle persone e agli organismi indicati nella decisione e nel regolamento summenzionati, in relazione all'assegnazione o all'esecuzione di un appalto pubblico o di un accordo o decisione di sovvenzione.

LICENZE APERTE E DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Una licenza aperta rappresenta il modo in cui il proprietario di un'opera concede a tutti il permesso di utilizzare la risorsa. Esistono diverse licenze aperte a seconda della portata dei permessi concessi o dei limiti imposti e i beneficiari hanno la facoltà di scegliere la licenza specifica che meglio si applica al loro lavoro. Una licenza aperta deve essere associata a ciascuna risorsa prodotta.

Una licenza aperta non rappresenta un trasferimento dei diritti d'autore o dei diritti di proprietà intellettuale (DPI). I beneficiari rimangono i titolari dei diritti di autore dei materiali da essi prodotti e possono utilizzarli come vogliono. L'unico requisito per i beneficiari di una sovvenzione è rendere le risorse educative aperte (o altri documenti e supporti prodotti dal progetto) gratuitamente accessibili tramite le licenze aperte. Per soddisfare questo requisito, le licenze devono almeno concedere diritti d'uso e, idealmente, di condivisione e adattamento. I beneficiari possono anche commercializzare i prodotti del loro progetto e l'esperienza mostra che l'accesso aperto porta visibilità e può incoraggiare gli utenti interessati a comprare la versione stampata o il materiale, i documenti o i supporti fisici.

NORME APPLICABILI

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento del Consiglio n. 1605/2002¹⁴⁶.

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione¹⁴⁷.

¹⁴⁴ (GU L 344 del 20.12.2008, pag. 125)

¹⁴⁵ (GU L 344 DEL 20.12.2008, PAG. 12)

¹⁴⁶ (GU, L 298 del 26.10.2012, pag. 1)

¹⁴⁷ (GU, L 362 del 31.12.2012, pag. 1)

ALLEGATO I

NORME E INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ, AI PARTENARIATI STRATEGICI E ALLO SVILUPPO DI CAPACITÀ NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Questo allegato contiene ulteriori criteri e informazioni importanti riguardanti la preparazione, l'attuazione e il follow-up dei progetti di mobilità e della mobilità riguardante i master dell'istruzione superiore, nonché diversi esempi concreti di attività che possono essere realizzate nell'ambito del quadro dei Partenariati strategici nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nonché ulteriori informazioni dettagliate relativamente allo sviluppo delle capacità nell'ambito dei progetti d'istruzione superiore. Le organizzazioni che vogliono sviluppare un progetto nell'ambito di queste azioni sono invitati a leggere le sezioni pertinenti di questo allegato, prima di presentare la loro richiesta di sovvenzione. L'allegato è diviso nelle seguenti sezioni:

PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE ISTRUZIONE SUPERIORE	263
PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE	270
PROGETTO DI MOBILITÀ PER IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA.....	275
PROGETTO DI MOBILITÀ PER IL PERSONALE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI.....	278
PROGETTO DI MOBILITÀ PER I GIOVANI E GLI ANIMATORI GIOVANILI	280
TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS	286
PARTENARIATI STRATEGICI	289
SVILUPPO DI CAPACITÀ NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE	302

PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

1. PRIMA DELLA MOBILITÀ

a. ACCREDITAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui si inscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un istituto d'istruzione superiore (IIS) può condurre nell'ambito del Programma. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è una condizione preliminare per tutti gli IIS siti in uno dei paesi aderenti al Programma che vogliono partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del Programma. Per gli IIS siti nei paesi terzi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo sarà definito tramite accordi interistituzionali (cfr. oltre) tra gli IIS.

Un invito a presentare proposte per l'attribuzione della CEIS viene lanciato dall'Agenzia esecutiva sita a Bruxelles su base annuale. Se attribuita, la carta è valida per l'intera durata del Programma. Le condizioni per candidarsi a ricevere una CEIS sono descritte sul sito web dell'Agenzia esecutiva: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020_en.

Gli istituti d'istruzione superiore devono rispettare tutte le disposizioni della CEIS durante l'attuazione del progetto. La loro conformità sarà monitorata dall'Agenzia Nazionale. Violazioni a qualsivoglia di questi principi e impegni potranno portare al suo ritiro da parte della Commissione europea.

CERTIFICATO CONSORZIO DI MOBILITÀ

Un consorzio nazionale di mobilità dell'istruzione superiore può sostenere ognuna delle quattro attività di mobilità ammissibili nell'ambito di un progetto di mobilità nel settore dell'istruzione superiore.

Lo scopo di un consorzio di mobilità è facilitare l'organizzazione delle attività di mobilità e offrire valore aggiunto in termini di qualità delle attività in confronto a quanto ogni istituto d'istruzione superiore di invio potrebbe offrire singolarmente. Le organizzazioni membro di un consorzio di mobilità possono raggruppare o condividere i servizi relativi all'organizzazione della mobilità. Le attività congiunte possono includere la gestione amministrativa, contrattuale e finanziaria congiunta della mobilità, la selezione e/o la preparazione e il tutoraggio congiunti dei partecipanti nonché, ove pertinente, un punto centralizzato per la ricerca delle imprese e per l'incontro delle imprese e dei partecipanti. Il consorzio di mobilità può anche agire da facilitatore per i tirocinanti (studenti e personale) in arrivo. Ciò include la ricerca di un'organizzazione ospitante nella regione in cui sono stabiliti i partner del consorzio di mobilità e l'offerta di assistenza in caso di necessità.

Il coordinatore del consorzio, possibilmente con le altre organizzazioni o con le organizzazioni intermedie, può svolgere un ruolo attivo nel promuovere i contatti con le imprese e nel ricercare opportunità di tirocinio e formazione per il personale, nel promuovere queste attività e nel fornire informazioni, ecc.

Ogni IIS di invio rimane responsabile per la qualità, i contenuti e il riconoscimento dei periodi di mobilità. Ogni membro del consorzio deve firmare un accordo con il coordinatore del consorzio per specificare i ruoli e le responsabilità e gli accordi amministrativi e finanziari; le modalità di cooperazione devono specificare questioni come i meccanismi di preparazione, di garanzia della qualità e il follow-up dei periodi di mobilità. Inoltre, ogni IIS di invio è responsabile della sottoscrizione di accordi interistituzionali (cfr. sezione seguente) con gli IIS di accoglienza degli studenti e del personale.

Il consorzio di mobilità nazionale può ricevere un finanziamento solo se gli è stato assegnato un Certificato consorzio di mobilità. Se la valutazione del consorzio di mobilità nazionale non ha successo, il consorzio potrà candidarsi nuovamente l'anno successivo per il certificato e per l'ottenimento dei finanziamenti.

La conformità con il Certificato consorzio di mobilità è soggetta al monitoraggio da parte dell'Agenzia Nazionale. Ogni problema più importante (ad esempio, uso improprio dei fondi, mancato rispetto degli obblighi e debolezze nella capacità finanziaria) o ogni violazione da parte del consorzio dei suoi impegni può portare al ritiro del Certificato da parte dell'Agenzia Nazionale. Il coordinatore del consorzio deve notificare tempestivamente all'Agenzia Nazionale ogni cambiamento nella sua composizione, nella sua situazione o nel suo status che può comportare modifiche nel certificato o il suo ritiro.

Un IIS può richiedere una sovvenzione tramite due differenti canali: direttamente all'Agenzia Nazionale come singolo istituto di istruzione superiore; b) tramite il consorzio di cui è membro. I canali possono essere utilizzati simultaneamente per la mobilità da parte di un singolo dipartimento o facoltà. Tuttavia, l'IIS/dipartimento rimane responsabile di evitare i doppi finanziamenti di un partecipante quando i due canali vengono utilizzati durante lo stesso anno accademico.

b. ACCORDO INTERISTITUZIONALE

La mobilità degli studenti ai fini di studio e la mobilità del personale ai fini dell'insegnamento tra IIS deve svolgersi come parte di un accordo interistituzionale tra gli IIS. I modelli dell'accordo sono disponibili alla pagina http://ec.europa.eu/education/opportunities/higher-education/quality-framework_en.htm. Gli accordi interistituzionali possono essere sottoscritti da uno o più IIS.

Questo accordo interistituzionale, nel caso di mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi terzi, stabilirà i principi generali fissati nella CEIS e garantisce che entrambe le parti si impegneranno ad attuarli.

L'accordo interistituzionale può essere esteso per coprire anche la mobilità degli studenti per i tirocini e/o la mobilità del personale per la formazione, facendo affidamento sulla conoscenza delle imprese da parte dei loro istituti partner per individuare imprese/organizzazioni di accoglienza all'estero.

c. MOBILITY TOOL

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità, ecc.) sul Mobility Tool. Il Mobility Tool supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool genererà anche relazioni che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare.

Ulteriori informazioni sul Mobility Tool e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia Nazionale e il beneficiario.

d. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

SELEZIONE

Gli studenti si candidano presso il loro IIS che svolge la selezione dei partecipanti all'attività di mobilità. La selezione degli studenti, nonché la procedura per l'assegnazione della sovvenzione, deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'IIS deve adottare le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi relativamente alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o del processo di selezione degli studenti.

I criteri di selezione, ad esempio la performance accademica del candidato, le esperienze di mobilità precedenti, la motivazione, le esperienze precedenti nel paese d'accoglienza (ad esempio il rientro nel paese d'origine) ecc., devono essere resi pubblici.

Sarà data una priorità inferiore a coloro che abbiano già partecipato ad azioni di mobilità nello stesso ciclo di studio nell'ambito dei programmi LLP-Erasmus, Erasmus Mundus o Erasmus+

Dopo essere stati selezionati, gli studenti ricevono dal loro istituto di invio la carta per gli studenti Erasmus+, che stabilisce i diritti e gli obblighi degli studenti relativamente al loro periodo di studio o tirocinio all'estero e che spiega le diverse fasi da intraprendere prima, durante e dopo la mobilità.

ACCORDO CON LO STUDENTE

Prima della partenza, ogni studente selezionato deve firmare un accordo che include anche un "accordo di apprendimento" che stabilisce il Programma di studi e/o di tirocinio da seguire, come concordato dallo studente e dalle organizzazioni di invio e di accoglienza. Il modello dell'accordo è disponibile alla pagina http://ec.europa.eu/education/opportunities/higher-education/quality-framework_en.htm. Questo accordo di apprendimento definisce l'obiettivo in termini di risultati di apprendimento per il periodo di apprendimento all'estero e specifica le disposizioni di riconoscimento formale. L'accordo specifica anche la meta del periodo di studio e/o tirocinio. Nell'accordo di apprendimento, l'istituto di invio e lo studente devono concordare anche sul

livello di conoscenza linguistica (lingua principale di istruzione o del posto di lavoro) che lo studente deve aver raggiunto all'inizio del periodo di studio/tirocinio, in linea con il livello consigliato specificato nell'accordo interistituzionale tra le istituzioni di invio e accoglienza (o in linea con le aspettative dell'impresa nel caso di tirocini). Ove applicabile, l'istituto di invio e lo studente concorderanno sul supporto linguistico più idoneo da fornire, in modo che lo studente possa raggiungere il livello concordato (cfr. il paragrafo successivo sul servizio di supporto linguistico online).

SOVVENZIONE PER GLI STUDENTI

Gli studenti hanno diritto a ricevere una "sovvenzione per studenti" che contribuisce alle maggiori spese generate dal loro periodo di mobilità all'estero. Tale sovvenzione può essere formata da una sola o entrambe le componenti seguenti:

- una sovvenzione dell'UE, calcolata per mese e pagata sotto forma di costo unitario (cfr. la sezione "Norme di finanziamento" nella Parte B di questa Guida); e/o
- una sovvenzione nazionale, regionale e locale fornita da un donatore pubblico o privato, o un regime di prestiti.

Sono ammessi gli "studenti Erasmus senza sovvenzione" (per la mobilità ai fini di studio e per quella ai fini di tirocinio), ad esempio gli studenti che soddisfano tutti i criteri di ammissibilità degli studenti Erasmus e beneficiano dei vantaggi derivanti dall'essere studenti Erasmus senza ricevere una sovvenzione di mobilità dell'UE. Le norme stabilite in questa Guida al Programma, escluse quelle riguardanti la concessione delle sovvenzioni, si applicano anche agli "studenti Erasmus senza sovvenzione". Il numero di partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE per l'intero periodo della mobilità viene calcolato nelle statistiche riguardanti l'indicatore di performance utilizzato per assegnare il bilancio dell'UE tra i paesi.

Gli studenti che prendono parte a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore sostenuto dal Programma Erasmus+, che ricevano o meno la sovvenzione dell'UE Erasmus+ per la loro partecipazione, sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie, di registrazione, per gli esami e per l'accesso alle strutture del laboratorio e della biblioteca nell'istituto di accoglienza. Tuttavia, possono dover pagare alcune piccole tasse riguardanti ad esempio l'assicurazione, le associazioni studentesche e l'utilizzo di materiali vari come le fotocopie e i prodotti di laboratorio, sulla stessa base di quelle pagate dagli studenti locali. Gli studenti in partenza non devono essere soggetti a ulteriori tasse o oneri in relazione all'organizzazione o all'amministrazione del loro periodo di mobilità.

Inoltre, il diritto a ogni sovvenzione o prestito concesso agli studenti per studiare nel loro istituto di appartenenza deve essere mantenuto anche durante il periodo all'estero.

In caso di tirocini, se l'impresa/l'organizzazione ospitante concede allo studente un'indennità o una qualunque forma di compenso, questa è compatibile con la concessione di una sovvenzione Erasmus+ dell'UE.

Un periodo di mobilità è compatibile con un lavoro part-time e, se lo studente riceve una sovvenzione Erasmus+ dell'UE, è altresì compatibile con l'emolumento che lo studente riceve fintanto che continua a svolgere le attività previste dal Programma di mobilità concordato.

Gli studenti che prendono parte a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore (un periodo di studio o di tirocinio all'estero) non possono essere allo stesso tempo beneficiari di una borsa di studio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus, e viceversa.

Gli studenti che ricevono una sovvenzione Erasmus+ dell'UE saranno tenuti a rimborsare interamente o parzialmente la sovvenzione dell'UE qualora non rispettino le condizioni della convenzione di sovvenzione (a meno che siano stati impossibilitati a completare le attività previste all'astero per cause di forza maggiore). Può essere chiesto loro di rimborsare parzialmente o interamente la sovvenzione dell'UE ricevuta qualora non completino e non trasmettano la rapporto finale online.

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

Firmando la Carta Erasmus per l'istruzione superiore, gli istituti d'istruzione superiore si impegnano a fornire tutto il sostegno necessario ai partecipanti alle attività di mobilità in termini di preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del Programma sarà attuato gradualmente un sostegno linguistico online per tutte le attività di mobilità di almeno due mesi. Tale supporto online è reso disponibile da parte della Commissione europea per gli studenti selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare o svolgere il loro tirocinio all'estero. Questo strumento offrirà anche, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità.

Il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le Agenzie Nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati dal loro istituto di istruzione superiore, e prima di firmare il loro accordo di apprendimento, tutti gli studenti (esclusi i madrelingua) che beneficiano del servizio online svolgeranno un test online per valutare le loro competenze nella lingua principale che utilizzeranno per studiare o svolgere il tirocinio all'estero. I risultati di questo test saranno comunicati allo studente e all'ISS di invio. Ciò permetterà all'ISS di invio di quantificare il numero di studenti che potenzialmente avranno bisogno di un corso di lingua online;
- gli IIS distribuiranno le licenze online in base al numero di quelle disponibili per corsi di lingua, conformemente alle necessità degli studenti. Gli studenti si assumeranno la responsabilità di seguire il corso online, come descritto e concordato nella convenzione di sovvenzione;
- alla fine del periodo di mobilità, gli studenti si sottopongono a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua straniera principale. I risultati saranno comunicati allo studente e all'IIS di invio.

Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie Nazionali.

Per tutti gli altri tipi di mobilità, o se il servizio online della Commissione non è disponibile per una determinata lingua, gli istituti d'istruzione superiore possono fornire altri tipi di supporto linguistico agli studenti, da finanziare nell'ambito della sovvenzione per il "sostegno organizzativo".

e. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

Il personale che prende parte a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore deve essere selezionato dal proprio istituto d'istruzione superiore in maniera equa e trasparente. Prima della partenza, il personale deve aver concordato un Programma di mobilità con gli istituti/impresе di invio e di accoglienza.

La selezione degli insegnanti e del personale dell'istituto d'istruzione superiore deve essere svolta dall'istituto d'istruzione superiore. La procedura di selezione e concessione della sovvenzione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione. I criteri di selezione (ad esempio la priorità data a un membro del personale che va all'estero per la prima volta, il limite imposto al possibile numero di attività di mobilità per ogni membro del personale durante un determinato periodo di tempo, ecc.) sono resi pubblici.

L'IIS deve adottare le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi relativamente alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o del processo di selezione dei beneficiari individuali.

Nel caso della mobilità del personale da un'impresa a un ISS, deve essere pianificato un invito da parte dell'istituto al membro del personale dell'impresa; la sovvenzione viene gestita dall'ISS di accoglienza.

ACCORDO DI MOBILITÀ

La selezione del personale degli istituti d'istruzione superiore sarà svolta dall'istituto di invio sulla base di una bozza di Programma di mobilità presentata dal membro del personale a seguito di una consultazione con l'istituto/impresa di accoglienza. Prima della partenza, il Programma di mobilità finale deve essere formalmente concordato dall'istituto/impresa di invio e l'istituto/impresa di accoglienza (tramite scambio di lettere o di messaggi elettronici).

Entrambi gli istituti/impresе di invio e di accoglienza sono responsabili della qualità del periodo di mobilità all'estero.

SOVVENZIONE PER IL PERSONALE

Le norme finanziarie per i due tipi di mobilità del personale sono le stesse. La sovvenzione rappresenta un contributo ai costi di viaggio e soggiorno per un periodo di insegnamento o formazione all'estero (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella Parte B di questa Guida).

È permessa la mobilità senza sovvenzioni UE del personale dell'istruzione superiore

2. DURANTE LA MOBILITÀ

INTERRUZIONE DELLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

In caso di interruzione del periodo di mobilità di uno studente, ad esempio a causa di una pausa tra il termine di un corso di lingua e l'inizio di un periodo di studio/tirocinio effettivo, il numero di giorni dell'interruzione viene caricato nel Mobility Tool e l'importo della sovvenzione viene adeguato di conseguenza.

Per quanto riguarda i tirocini, il periodo di mobilità all'estero può essere interrotto se l'impresa chiude durante il periodo delle vacanze. La sovvenzione viene comunque mantenuta. Il periodo di chiusura non si calcola ai fini della durata minima del periodo di tirocinio ma sarà calcolato ai fini del periodo massimo di 12 mesi per ciascun ciclo di studio per il quale lo stesso studente può ricevere sovvenzioni per periodi di mobilità.

PROLUNGAMENTO DELLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Un prolungamento del periodo di mobilità in corso può essere concordato tra l'organizzazione di invio e quella di accoglienza in base a quanto segue:

- la richiesta di prolungamento del periodo di mobilità deve essere inoltrata almeno un mese prima della fine del periodo di mobilità inizialmente pianificato;
- se la richiesta è accettata da tutte le parti, la convenzione di sovvenzione deve essere modificata e devono essere completati tutti gli accordi relativi al prolungamento della durata;
- se lo studente riceve una sovvenzione Erasmus+, l'istituto di invio può modificare l'importo della sovvenzione affinché tenga conto della durata prolungata, ovvero concordare con lo studente che i giorni aggiuntivi siano considerati quali periodo "senza sovvenzioni UE" ;
- le date effettive di inizio e fine del periodo di mobilità saranno indicate nel transcript of record dell'istituto di accoglienza o nel certificato di tirocinio dello studente secondo le seguenti definizioni:
 - la data di inizio corrisponde al primo giorno in cui lo studente deve presentarsi presso l'organizzazione ospitante (ad esempio, può coincidere con la data di inizio del primo corso/della prima giornata di lavoro, di un evento di presentazione organizzato dall'istituto di accoglienza ovvero di un corso di lingua e interculturale);
 - la data di fine dovrebbe corrispondere all'ultimo giorno in cui lo studente deve essere presente presso l'organizzazione ospitante (ad esempio, può coincidere con l'ultimo giorno del periodo di esami/del corso/del lavoro/del semestre obbligatorio).
- la durata effettiva stabilita sopra indicata è il periodo che gli IIS devono indicare nelle loro relazioni finali e rappresenta il numero massimo di mesi coperti dalla sovvenzione UE. Qualora il prolungamento del periodo di mobilità dello studente sia considerato come periodo "senza sovvenzioni UE" , questi giorni saranno detratti dalla durata totale del periodo di mobilità ai fini del calcolo dell'importo definitivo della sovvenzione.
- il periodo supplementare deve essere immediatamente seguente al periodo di mobilità in corso. Non possono esserci interruzioni (vacanze e chiusure dell'università/dell'impresa non sono considerate "interruzioni") a meno che non siano debitamente giustificate e approvate dall'Agenzia Nazionale.

3. DOPO LA MOBILITÀ

a. RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del periodo all'estero, l'organizzazione/impresa di accoglienza deve fornire allo studente e al suo IIS un transcript of record o un certificato di tirocinio ("certificato di lavoro") che confermi i risultati del Programma concordato.

Il follow-up del periodo di mobilità include il riconoscimento formale, da parte dell'istituto di invio, dei crediti assegnati all'estero per l'apprendimento formale delle recenti competenze acquisite (utilizzando l'ECTS o un sistema equivalente) compresi i tirocini, ove applicabile, e la documentazione dei risultati dell'apprendimento non formale e informale al di fuori dell'istituzione o del posto di lavoro (utilizzando il supplemento al diploma). Tuttavia ciò non si applica ai tirocini svolti dai neolaureati.

I risultati della valutazione linguistica e dei corsi di lingue online saranno trasmessi alle istituzioni centrali ma non forniranno nessuna qualifica formale.

Per quanto riguarda la mobilità del personale, l'istituto di invio dovrebbe assicurare che i risultati di apprendimento del personale partecipante siano propriamente riconosciuti, diffusi e largamente utilizzati nell'ambito dell'istituto.

b. RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti gli studenti e ai membri del personale che hanno intrapreso un'attività di mobilità sarà richiesto di completare e presentare un rapporto finale. Per quanto riguarda le attività di mobilità che durano due mesi o più, la relazione include anche una valutazione qualitativa del supporto linguistico ricevuto durante il periodo di mobilità.

Agli studenti e al personale che non presentano la relazione può essere richiesto da parte del loro IIS di invio di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando uno studente o un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dall'istituto di invio e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia Nazionale.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE IFP

1. SOSTEGNO ORGANIZZATIVO

La sovvenzione per il sostegno organizzativo è un contributo per qualsiasi costo sostenuto dalle organizzazioni in relazione alle attività a sostegno della mobilità degli studenti e del personale di alta qualità. Ad esempio:

- fornire informazioni e assistenza agli studenti e al personale;
- selezionare studenti e personale;
- preparazione dell'accordo di apprendimento per assicurare il pieno riconoscimento delle componenti relative all'istruzione degli studenti, preparazione e riconoscimento degli accordi di mobilità per il personale;
- preparazione linguistica e interculturale per gli studenti e il personale, soprattutto corsi di lingua specifici per settore per l'IFP;
- gestione generale della creazione e della gestione del progetto di mobilità;
- assicurare tutoraggio e modalità di controllo efficienti per i partecipanti alla mobilità;
- modalità specifiche per assicurare la qualità dei tirocini presso le imprese;

La qualità dell'attuazione e il follow-up del progetto da parte dell'istituto saranno tenuti in conto per l'assegnazione della sovvenzione finale. L'attuazione di qualità di un progetto di mobilità dovrebbe seguire gli orientamenti esposti in questo allegato sulla mobilità per i discenti e il personale dell'Educazione degli adulti.

2. PRIMA DELLA MOBILITÀ

a. ACCREDITAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI – CARTA DELLA MOBILITÀ IFP DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Nel 2014 la Commissione europea pubblicherà un invito a presentare proposte per l'assegnazione della Carta della mobilità IFP del Programma Erasmus+. L'obiettivo della Carta della mobilità IFP Erasmus+ è incoraggiare le organizzazioni che hanno un'esperienza dimostrata nell'organizzazione di attività di mobilità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale per i discenti e il personale affinché sviluppino ulteriormente le loro strategie europee. La Carta mira a semplificare le procedure attraverso le quali le organizzazioni di invio richiedono finanziamenti, organizzano la mobilità per discenti e personale e relazionano sulle loro attività e al contempo ricompensa, promuove e sviluppa la qualità nell'ambito della mobilità.

I titolari della Carta saranno selezionati nel 2015 e avranno la possibilità di richiedere finanziamenti secondo una procedura semplificata nell'ambito dell'Azione Chiave 1 relativa alla mobilità per studenti e personale IFP a partire dal 2016. La Carta sarà assegnata per l'intero periodo del Programma Erasmus+, sebbene possa essere ritirata qualora il titolare della Carta non mantenga gli standard qualitativi che gli hanno consentito di ottenerla. Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie Nazionali.

b. CARTA EUROPEA DI QUALITÀ PER LA MOBILITÀ

Le organizzazioni dell'IFP che pianificano di organizzare attività di mobilità per i discenti e il personale dell'IFP devono organizzare le loro attività in linea con i principi e i criteri stabiliti nella Carta europea di qualità per la mobilità¹⁴⁸.

La Carta europea di qualità per la mobilità è il documento di riferimento sulla qualità per quanto riguarda i soggiorni di istruzione e formazione all'estero. La Carta fornisce indicazioni sugli accordi di mobilità per l'apprendimento o altri scopi, come il miglioramento professionale, per i giovani discenti e il personale. Il rispetto dei principi stabiliti nella Carta dovrebbe aiutare ad assicurare che i partecipanti alla mobilità vivano sempre un'esperienza positiva sia nel paese ospitante sia in quello d'origine, una volta che vi fanno ritorno, e che il numero e lo spessore degli scambi nel settore dell'istruzione e della formazione venga incrementato. La Carta è disponibile al seguente indirizzo:

http://europa.eu/legislation_summaries/education_training_youth/lifelong_learning/c11085_it.htm

¹⁴⁸ La raccomandazione (CE) n. 2006/961 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità (Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006).

c. ECVET - MEMORANDUM DI INTESA

Le organizzazioni dell'IFP possono decidere di applicare il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) nel quadro delle loro attività di mobilità (per ulteriori informazioni, cfr. oltre). In questi casi, un prerequisito per l'utilizzo dell'ECVET è l'istituzione di un partenariato ECVET. Questo partenariato deve riunire le organizzazioni competenti coinvolte 1) nell'individuazione dei risultati di apprendimento adeguati durante le attività di mobilità; 2) nell'offerta di programmi dell'IFP che siano adeguati al soddisfacimento di queste necessità; 3) nella valutazione della misura in cui i risultati di apprendimento sono stati raggiunti dai discenti; e 4) nella valutazione della misura in cui i risultati di apprendimento sono stati raggiunti dai discenti;

Il partenariato per le attività di mobilità ECVET può essere formalizzato tramite un memorandum di intesa (MoU, Memorandum of understanding).

Un MoU è un accordo tra le organizzazioni competenti che stabilisce il quadro per il trasferimento dei crediti. Esso formalizza il partenariato ECVET dichiarando l'accettazione reciproca dello stato e delle procedure delle organizzazioni e degli istituti competenti coinvolti. Stabilisce anche le procedure di cooperazione del partenariato. I MoU possono essere sviluppati dalle reti di organizzazioni/istituti competenti di diversi paesi/sistemi, ma possono essere anche bilaterali, in relazione alle necessità e alle ambizioni del partenariato. Per ulteriori informazioni e indicazioni sull'istituzione di un MoU far riferimento alla guida utente ECVET disponibile sul sito internet della Commissione europea o consultare i link seguenti: http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_en.htm and <http://www.ecvet-team.eu/>

d. CONSORZIO DI MOBILITÀ

Oltre ai fornitori di IFP che si presentano come organizzazione singola, anche un consorzio di mobilità nazionale può presentare la propria candidatura per un progetto di mobilità IFP.

Lo scopo di un consorzio di mobilità è facilitare l'organizzazione delle attività di mobilità e offrire valore aggiunto in termini di qualità delle attività rispetto a quanto ogni singolo istituto IFP di invio (per es. le scuole professionali) potrebbe offrire singolarmente. Le organizzazioni partecipanti a un consorzio di mobilità IFP sono tenute a mettere in comune o condividere servizi connessi all'organizzazione della mobilità e sviluppare congiuntamente la loro internazionalizzazione mediante una cooperazione reciproca e la condivisione dei contatti. Le attività congiunte includono in genere la gestione amministrativa, contrattuale e finanziaria congiunta della mobilità, la selezione e/o la preparazione e il tutoraggio congiunti dei partecipanti nonché, ove pertinente, un punto centralizzato per la ricerca delle imprese e per l'incontro delle imprese e dei partecipanti. Il consorzio di mobilità nazionale può anche fungere da catalizzatore per i tirocinanti e il personale in arrivo. Ciò include la ricerca di un'organizzazione ospitante nella regione in cui sono stabiliti i partner del consorzio di mobilità e l'offerta di assistenza in caso di necessità.

Il coordinatore del consorzio, possibilmente con le altre organizzazioni o con le organizzazioni intermedie, deve svolgere un ruolo attivo nel promuovere i contatti con le imprese e nel ricercare opportunità di tirocinio e formazione per il personale, nel promuovere queste attività e nel fornire informazioni, ecc.

Ogni organizzazione IFP di invio rimane responsabile per la qualità, i contenuti e il riconoscimento dei periodi di mobilità. Ogni membro del consorzio deve firmare un accordo con il coordinatore del consorzio per specificare i ruoli e le responsabilità e gli accordi amministrativi e finanziari; le modalità di cooperazione devono specificare questioni come i meccanismi di preparazione, di garanzia della qualità e il follow-up dei periodi di mobilità.

e. MOBILITY TOOL

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità, ecc.) sul Mobility Tool. Il Mobility Tool supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool genererà anche relazioni che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare.

Ulteriori informazioni sul Mobility Tool e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia Nazionale e il beneficiario.

f. CONDIZIONI DELLA PARTECIPAZIONE DEI DISCENTI IFP

SELEZIONE

L'organizzazione di invio svolge la selezione dei partecipanti all'attività di mobilità. La selezione dei discenti, nonché la procedura per l'assegnazione della sovvenzione, devono essere eque, trasparenti, coerenti e documentate e devono essere resa disponibili a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'organizzazione di invio adotta le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi in relazione alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o a partecipare al processo di selezione dei singoli partecipanti.

ACCOMPAGNATORI

I discenti dell'IFP con esigenze speciali o provenienti da ambienti svantaggiati possono essere accompagnati da persone che li sosterranno durante il periodo di mobilità. Il coinvolgimento della persona accompagnatrice dovrebbe essere proporzionale al numero dei discenti coinvolti (di solito, una persona accompagnatrice per gruppo di discenti che svolge un tirocinio nella stessa organizzazione ospitante).

La durata del soggiorno all'estero degli accompagnatori dovrebbe essere proporzionale alle necessità dei discenti (di solito, viene accettato un soggiorno dell'intera durata dell'attività solo nel caso in cui i discenti non siano autonomi o siano minorenni).

ACCORDO CON IL DISCENTE

Prima della partenza, i discenti IFP devono firmare un accordo con l'organizzazione di invio e di accoglienza che include anche i seguenti documenti:

- un "accordo di apprendimento" che definisca il Programma dell'attività di formazione da seguire, come convenuto dal discente, dall'organizzazione di invio e quella di accoglienza. Questo accordo definisce i risultati di apprendimento auspicati per il periodo di apprendimento all'estero e specifica le disposizioni di riconoscimento formale (per es. ECVET);
- un "impegno di qualità", allegato all'accordo di apprendimento, che mostra i diritti e gli obblighi dei tirocinanti, delle organizzazioni di invio e riceventi nonché, se del caso, delle organizzazioni intermedie.

Firmando l'accordo di apprendimento, i discenti IFP acquisiscono il diritto a ricevere una sovvenzione che li sostenga durante il periodo di tirocinio all'estero. Tale sovvenzione può essere formata da una sola o entrambe le componenti seguenti:

- una sovvenzione dell'UE, calcolata per giornata di attività (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella Parte B di questa Guida);
- una sovvenzione locale, regionale e nazionale fornita da un donatore pubblico o privato, o un regime di prestiti.

Possono aderire i "discenti IFP senza sovvenzione" (ossia i discenti che svolgono tirocini che rispettano i criteri di mobilità IFP del Programma Erasmus+ e beneficiano del vantaggio di essere un discente Erasmus+ senza però ricevere alcuna sovvenzione nell'ambito del Programma). Le norme stabilite in questa Guida al Programma, escluse quelle riguardanti la concessione delle sovvenzioni, si applicano anche ai "discenti IFP senza sovvenzione".

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

I discenti dell'IFP che svolgono un'attività di mobilità che dura un mese o più sono ammissibili per ricevere sostegno linguistico prima della partenza o durante l'attività di mobilità. In riferimento a ciò, la Commissione prevede di rendere disponibile un servizio online per discenti IFP selezionati, allo scopo di valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per svolgere i tirocini all'estero. Questo servizio offrirà anche, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità. Tale servizio online sarà attuato gradualmente nel corso del Programma. Il supporto linguistico è fornito nelle seguenti modalità:

- al momento della candidatura per un progetto di mobilità nel settore dell'IFP, l'organizzazione richiedente valuterà la necessità di supporto linguistico, nella lingua principale dell'istruzione o del lavoro, per i discenti che intraprendono un tirocinio nel quadro del progetto di mobilità;
- le Agenzie Nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;

- una volta selezionati dalla loro organizzazione di invio, e prima di firmare l'accordo di apprendimento, tutti i discenti (esclusi i madrelingua) che beneficiano del servizio online svolgeranno un test online per valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per svolgere il tirocinio. I risultati di questo test saranno comunicati al discente e, su richiesta, all'organizzazione di invio. Questi risultati non avranno alcuna influenza sulla possibilità per il discente di andare all'estero;
- in base al numero di licenze online disponibili, ai partecipanti che necessitano del supporto linguistico può essere offerta la possibilità di seguire corsi di lingua online;
- alla fine del loro tirocinio, i discenti IFP svolgeranno una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua di insegnamento/lavoro. I risultati di questo test saranno comunicati allo studente e, su richiesta, all'organizzazione di invio.

Durante le fasi iniziali del Programma, la valutazione online e i corsi non saranno forniti in tutte le lingue dell'UE e i corsi di lingua potrebbero non essere disponibili per tutti i partecipanti che li richiedono. Ulteriori informazioni saranno messe a disposizione nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie Nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, il sostegno linguistico deve essere organizzato dalle organizzazioni partecipanti al progetto di mobilità IFP; a tal fine, può essere fornita una sovvenzione specifica per il "supporto linguistico". Inoltre, le organizzazioni coinvolte in un progetto di mobilità IFP possono utilizzare la sovvenzione "per il sostegno organizzativo" per affrontare le necessità dei partecipanti in termini di preparazione pedagogica, interculturale o linguistica specifica (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella Parte B di questa Guida).

g. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

La selezione del personale deve essere svolta dall'organizzazione di invio. La procedura di selezione e concessione della sovvenzione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'organizzazione di invio adotta le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi in relazione alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o a partecipare al processo di selezione dei singoli beneficiari.

I criteri di selezione (ad esempio la priorità data a un membro del personale che va all'estero per la prima volta, il limite imposto al possibile numero di attività di mobilità per ogni membro del personale durante un determinato periodo di tempo, ecc.) sono resi pubblici.

ACCORDO DI MOBILITÀ

La selezione del personale sarà svolta dall'organizzazione di invio sulla base di una bozza di Programma di mobilità presentata dal membro del personale a seguito di una consultazione con l'istituto o l'impresa/organizzazione ospitante. Prima della partenza, il Programma di mobilità finale deve essere formalmente concordato dalle organizzazioni di invio e di accoglienza (tramite scambio di lettere o messaggi elettronici).

Sia le organizzazioni di invio sia quelle di accoglienza sono responsabili della qualità del periodo di mobilità all'estero.

3. DURANTE LA MOBILITÀ

INTERRUZIONE DELLA MOBILITÀ DEI DISCENTI

Per quanto riguarda i tirocini, il periodo di mobilità all'estero può essere interrotto se l'impresa chiude durante il periodo delle vacanze. La sovvenzione viene comunque mantenuta. Il periodo di chiusura non si calcola ai fini della durata minima del periodo di tirocinio.

PROLUNGAMENTO DELLA MOBILITÀ DEI DISCENTI

Un prolungamento del periodo di mobilità in corso può essere concordato tra l'organizzazione di invio e quella di accoglienza in base a quanto segue:

- prima della fine del periodo di mobilità inizialmente pianificato, la convenzione di sovvenzione deve essere modificata e devono essere completati tutti gli accordi relativi al prolungamento della durata. Tale modifica è importante soprattutto in quei casi in cui il prolungamento determina anche una richiesta di estensione della

sovvenzione mensile dell'UE. Di fatto, sebbene la durata del periodo di mobilità sia definita nel certificato di partecipazione dello studente (periodo indicato dalle organizzazioni beneficiarie nelle loro relazioni definitive), il numero massimo di mesi coperti dalla sovvenzione dell'UE è stabilito nell'accordo di mobilità o nella sua modifica (o modifiche). Questo varrà anche se la durata indicata nell'accordo di apprendimento è più breve di quella indicata nel certificato di partecipazione;

- il periodo supplementare deve essere immediatamente seguente al periodo di mobilità in corso. Non possono esserci interruzioni (vacanze e chiusure della scuola IFP/dell'impresa non sono considerate "interruzioni") a meno che non siano debitamente giustificate e approvate dall'Agenzia Nazionale.

4. DOPO LA MOBILITÀ

a. RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli istituti di invio e di accoglienza coinvolti dovrebbero concordare sul rilascio di un certificato di mobilità Europass alla fine della mobilità. Per ulteriori informazioni su come procedere, cfr. il sito internet di Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>.

I risultati della valutazione linguistica e dei corsi di lingue online saranno trasmessi alle istituzioni centrali ma non forniranno nessuna qualifica formale.

ECVET

Le organizzazioni dell'IFP possono decidere di applicare il sistema ECVET nel quadro delle loro attività di mobilità. ECVET è un quadro metodologico comune che facilita l'accumulo e il trasferimento dei crediti per i risultati di apprendimento da un sistema di qualifiche a un altro. Mira a promuovere la mobilità transnazionale e l'accesso all'apprendimento permanente. Non mira a sostituire il sistema di qualifiche nazionale, ma a raggiungere una migliore comparabilità e compatibilità tra loro. L'ECVET si applica a tutti i risultati ottenuti da un individuo in vari percorsi di istruzione e formazione che sono dunque trasferiti, riconosciuti e accumulati in vista dell'ottenimento di una qualifica. Questa iniziativa rende più semplice per i cittadini europei ottenere il riconoscimento della formazione, delle abilità e delle conoscenze in un altro paese aderente al Programma. Ulteriori informazioni sull'ECVET sono disponibili nel sito internet della Commissione: http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_it.htm e <http://www.ecvet-team.eu/>

Quando viene utilizzato l'ECVET, i crediti maturati per i risultati di apprendimento acquisiti devono essere resi trasparenti e dovrebbero essere specificati nel memorandum di intesa tra le organizzazioni partecipanti.

b. RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti i discenti e ai membri del personale dell'IFP che hanno intrapreso un'attività di mobilità sarà richiesto di compilare e presentare un rapporto finale. Per quanto riguarda le attività di mobilità che durano un mese o più, la relazione include anche una valutazione qualitativa del supporto linguistico ricevuto durante il periodo di mobilità.

Agli studenti e al personale che non presentano la relazione può essere richiesto di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando un discente o un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dall'organizzazione di invio e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia Nazionale.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

I progetti di mobilità permettono alle scuole di offrire ai docenti e al personale della scuola opportunità e incentivi per acquisire nuove competenze correlate alle necessità della scuola. La direzione scolastica dovrebbe svolgere un ruolo attivo nella pianificazione, nel sostegno e nel follow-up del progetto di mobilità.

Per assicurare e massimizzare l'impatto di queste attività sullo sviluppo professionale di tutto il personale, le scuole devono assicurarsi che, dopo la mobilità, le competenze acquisite dal personale siano ben diffuse all'interno della scuola e integrate nella pratica di insegnamento scolastica.

Prima di presentare la candidatura, le scuole dovrebbero riflettere attentamente su quanti membri del personale possono realisticamente partecipare all'intera durata del progetto (cioè 1 o 2 anni), in quale tipo di attività potrebbero impegnarsi e in che modo queste attività potrebbero essere efficacemente seguite dall'istituto di origine. Al momento della candidatura, le scuole richiedenti dovranno fornire il numero, le tipologie e i paesi di destinazione indicativi delle attività di mobilità pianificate.

Se l'Agenzia Nazionale seleziona il progetto di mobilità e conferma il bilancio richiesto, la scuola beneficiaria può cominciare la selezione dei partecipanti e l'organizzazione dettagliata delle attività.

1. SUPPORTO ORGANIZZATIVO

La sovvenzione per il supporto organizzativo è un contributo per qualsiasi costo sostenuto dalle istituzioni in relazione alle attività a sostegno della mobilità del personale. Ad esempio:

- preparazione e follow-up del piano di sviluppo europeo;
- accordi organizzativi con gli istituti partner (soprattutto in caso di Job Shadowing e attività di insegnamento);
- fornire informazioni e assistenza al personale;
- selezione del personale per le attività di mobilità;
- preparazione di accordi di mobilità per assicurare la qualità e il riconoscimento delle attività di mobilità;
- preparazione linguistica e interculturale per il personale coinvolto nella mobilità;
- facilitare l'integrazione nella scuola del personale in arrivo partecipante alla mobilità;
- assicurare tutoraggio e supervisione efficienti per i partecipanti alla mobilità;
- sostenere la reintegrazione dei partecipanti alla mobilità e incrementare le nuove competenze acquisite a beneficio della scuola, del personale e degli alunni.

2. PRIMA DELLA MOBILITÀ

a. PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Prima di fare candidatura, una scuola o un coordinatore di un consorzio di mobilità nazionale devono sviluppare un piano di sviluppo europeo; questa sezione indica in che modo le attività di mobilità pianificate si integrano in una strategia di sviluppo e modernizzazione della scuola coinvolta più ampia e a lungo termine.

Sul piano di sviluppo europeo si baserà una parte importante della valutazione delle domande di sovvenzione e dovrebbe fornire informazioni su:

- le necessità delle scuole in termini di sviluppo della qualità e internazionalizzazione (ad esempio per quanto riguarda le competenze di gestione, le competenze del personale, i nuovi metodi o strumenti di insegnamento, la dimensione europea, le competenze linguistiche, il Programma, l'organizzazione dell'insegnamento, della formazione e dell'apprendimento, il rafforzamento dei collegamenti con gli istituti partner) e il modo in cui le attività pianificate contribuiranno al soddisfacimento di queste necessità;
- l'impatto previsto sugli alunni, sui docenti e su tutto il personale, e sulla scuola in generale;
- il modo in cui le scuole integreranno le competenze e le esperienze acquisite dal loro personale nel Programma e/o nel piano di sviluppo della scuola;
- il modo in cui sarà utilizzato eTwinning nella connessione con le attività di mobilità pianificate, se pertinente (cfr. la sezione successiva).

b. ETWINNING

eTwinning promuove la collaborazione scolastica e la creazione di reti scolastiche in Europa tramite l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Fornisce consigli, idee e strumenti per rendere più facile per le scuole stabilire partenariati e iniziare progetti di collaborazione in ogni ambito tematico.

In connessione con un progetto di mobilità, eTwinning permette:

- di trovare potenziali partner/organizzazioni di accoglienza e lavorare congiuntamente prima di fare richiesta per un finanziamento, in modo da poter migliorare la qualità e l'impatto dei progetti pianificati;
- di utilizzare gli strumenti di progetto disponibili per attuare più progetti strategici e valorizzare meglio i contributi dei partner;
- di preparare il personale in partenza, ad esempio mediante contatti con l'organizzazione ospitante (apprendere più dettagli sul paese e sull'organizzazione ospitante, discutere e concordare sulle attività da svolgere), di partecipare agli eventi di apprendimento online relativi alla mobilità;
- di cooperare in maniera intensiva con tutte le scuole coinvolte durante e dopo il progetto di mobilità del personale.

Non è richiesta nessuna domanda formale per utilizzare eTwinning, tutto ciò che le scuole devono fare è registrarsi sul portale eTwinning: <http://www.etwinning.net> Il portale europeo eTwinning è un sito internet in tutte le lingue che offre strumenti e servizi di collaborazione mediante il quale gli insegnanti si registrano, trovano i partner e lavorano congiuntamente. Serve inoltre come punto di incontro in cui tutti gli insegnanti interessati possono condividere le risorse, discutere e trovare scuole partner.

eTwinning assiste le scuole a livello europeo, tramite il servizio centrale di supporto, e a livello nazionale, tramite i servizi nazionali di supporto. Tutti gli insegnanti possono beneficiare dei servizi, della formazione, del riconoscimento e degli strumenti forniti dai servizi di sostegno europei e nazionali eTwinning. Per ulteriori informazioni su questi servizi, cfr. la sezione "Quali sono gli altri enti coinvolti nell'attuazione del Programma?" nella Parte A di questa Guida.

C. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

La scuola di invio è responsabile della selezione del personale che svolge attività di mobilità. La procedura di selezione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte. Il profilo dei partecipanti deve rispondere ai criteri di ammissibilità stabiliti nella Parte B di questa Guida. La scuola di invio dovrebbe definire la procedura di selezione, ad esempio il modo in cui il personale sarà invitato a fare domanda, la documentazione che i richiedenti devono presentare e come questa sarà trattata.

La scuola dovrebbe definire i criteri da considerare nella procedura di selezione. I criteri generali possono essere: motivazione, obiettivi chiari per la mobilità, volontà di condividere le esperienze dopo il ritorno. Si raccomanda vivamente di formare un comitato di selezione, che potrebbe coinvolgere anche persone esterne, piuttosto che lasciare che un singolo membro del personale prenda la decisione da solo.

Oltre a questi criteri generali, possono essere stabiliti criteri specifici in relazione alla natura o allo scopo del progetto di mobilità (ad esempio, la pertinenza delle attività pianificate da un singolo membro del personale rispetto alle necessità della scuola e altri criteri definiti dalla scuola).

I criteri generali e quelli specifici devono essere concordati e condivisi da tutte le persone coinvolte nella procedura di selezione e dovrebbero essere comunicati ai partecipanti in maniera chiara. Condividere o discutere dei criteri di selezione e del loro fondamento logico con l'organizzazione ospitante potrebbe facilitare la preparazione delle attività. Dovrebbe essere tenuto un registro della procedura di selezione in caso di possibili reclami interni.

ACCORDO DI MOBILITÀ

Quando viene selezionato un partecipante, questo dovrebbe, insieme all'istituto di invio (e all'organizzazione ospitante se la mobilità consiste in un'attività di insegnamento o di Job Shadowing), concordare formalmente sul tipo di formazione da svolgere e sul suo contenuto, chiarire il modo in cui si preparerà per questa formazione, il modo in cui le conoscenze/competenze acquisite saranno diffuse nella scuola e altrove e quali saranno i benefici relativi alla partecipazione a livello istituzionale e individuale. Dovrebbero inoltre concordare il modo in cui la formazione sarà valutata e riconosciuta dall'istituto di invio. Questo accordo dovrebbe essere stabilito prima dell'inizio dell'attività di mobilità. Il suo scopo principale è che l'istituto di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante chiariscano le aspettative e assicurino che il soggiorno all'estero sia significativo.

MOBILITY TOOL

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità, ecc.) sul Mobility Tool. Il Mobility Tool supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool genererà anche relazioni che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare. Ulteriori informazioni sul Mobility Tool e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia Nazionale e il beneficiario.

3. DOPO LA MOBILITÀ

a. RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli istituti di invio e di accoglienza coinvolti dovrebbero concordare sul rilascio di un certificato di mobilità Europass alla fine della mobilità. Per ulteriori informazioni su come procedere, cfr. il sito internet di Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>.

b. RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti i membri del personale che hanno svolto un'attività di mobilità sarà richiesto di compilare e presentare un rapporto finale. A coloro che non presentano il Rapporto può essere richiesto di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dalla scuola di invio o dal coordinatore del consorzio di mobilità nazionale e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia Nazionale.



PROGETTO DI MOBILITÀ PER PERSONALE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

La mobilità a fini di apprendimento per il personale dell'Educazione degli adulti mira ad aumentare le competenze e le abilità chiave del personale dell'Educazione degli adulti per incrementare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutte le forme e per renderli pertinenti alle necessità del mercato del lavoro e della società in generale. Si prevede che le organizzazioni nel settore dell'Educazione degli adulti utilizzino la mobilità a fini di apprendimento del loro personale in maniera strategica e in termini di internazionalizzazione della loro organizzazione e dell'aumento delle sue capacità.

1. SUPPORTO ORGANIZZATIVO

La sovvenzione per il supporto organizzativo è un contributo ai costi sostenuti dalle organizzazioni in relazione alle attività a sostegno della mobilità del personale. Lo scopo della sovvenzione è facilitare l'organizzazione di attività di mobilità di alta qualità allo scopo di aumentare le capacità delle organizzazioni nel settore dell'Educazione degli adulti. Ad esempio:

- preparazione e follow-up del piano di sviluppo europeo;
- fornire informazioni e assistenza al personale;
- selezione del personale per le attività di mobilità;
- accordi organizzativi con gli istituti partner (in particolare nel caso di Job Shadowing e attività di insegnamento);
- preparazione di accordi di mobilità per assicurare la qualità e il riconoscimento delle attività di mobilità;
- preparazione linguistica e interculturale per il personale coinvolto nella mobilità;
- assicurare tutoraggio e modalità di controllo efficienti per il personale partecipante alla mobilità;
- sostegno al reintegro dei partecipanti alla mobilità e utilizzo delle loro competenze recentemente acquisite per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'organizzazione nel settore dell'Educazione degli adulti.

La qualità dell'attuazione e il follow-up del progetto da parte dell'organizzazione saranno tenuti in conto per l'assegnazione della sovvenzione finale. L'attuazione di qualità di un progetto di mobilità dovrebbe seguire gli orientamenti esposti in questo allegato sulla mobilità per il personale dell'Educazione degli adulti.

2. PRIMA DELLA MOBILITÀ

a. PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Prima di fare domanda, un'organizzazione dell'educazione degli adulti deve redigere un piano di sviluppo europeo: questo piano fa parte del modulo di candidatura. Questa sezione indica in che modo le attività di mobilità pianificate sono integrate in una strategia di sviluppo e modernizzazione dell'organizzazione più ampia e a lungo termine.

Sul piano di sviluppo europeo si baserà una parte importante della valutazione delle domande di sovvenzione e dovrebbe fornire informazioni su:

- le necessità dell'organizzazione in termini di sviluppo della qualità e internazionalizzazione (ad esempio per quanto riguarda le competenze di gestione, le competenze del personale, i nuovi metodi o strumenti di insegnamento, la dimensione europea, le competenze linguistiche, il Programma, l'organizzazione dell'insegnamento, della formazione e dell'apprendimento, il rafforzamento dei collegamenti con le organizzazioni partner) e il modo in cui le attività pianificate contribuiranno al soddisfacimento di queste necessità;
- l'impatto previsto sui discenti adulti, sugli insegnanti, i formatori e sugli altri membri del personale, nonché sull'organizzazione in generale;
- il modo in cui l'organizzazione integrerà le competenze acquisite dal personale nel Programma e/o nel piano di sviluppo dell'organizzazione;

Lo scopo del piano di sviluppo europeo è assicurare che le attività pianificate siano pertinenti per i partecipanti individuali e per l'organizzazione intera, perché avranno un grande impatto sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento se saranno ben integrate nel suo sviluppo strategico.

b. MOBILITY TOOL

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità, ecc.) sul Mobility Tool. Il Mobility Tool supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool genererà anche i Rapporti che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare.

Ulteriori informazioni sul Mobility Tool e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia Nazionale e il beneficiario.

c. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

SELEZIONE

La selezione del personale deve essere svolta dall'organizzazione di invio. La procedura di selezione e concessione della sovvenzione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'organizzazione di invio adotta le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi in relazione alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o a partecipare al processo di selezione dei singoli partecipanti.

ACCORDO DI MOBILITÀ

L'organizzazione di invio e di accoglienza sono invitate, insieme ai partecipanti, a convenire sulle attività svolte dai membri del personale prima dell'inizio del periodo di mobilità mediante scambio di lettere o messaggi elettronici. Questo accordo definisce gli obiettivi per quanto riguarda i risultati di apprendimento durante il periodo all'estero, specifica le disposizioni di riconoscimento ed elenca i diritti e gli obblighi di ciascuna parte.

Sia le organizzazioni di invio sia quelle di accoglienza sono responsabili della qualità del periodo di mobilità all'estero.

3. DOPO LA MOBILITÀ

a. RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli istituti di invio e di accoglienza coinvolti dovrebbero concordare sul rilascio di un certificato di mobilità Europass alla fine della mobilità. Per ulteriori informazioni su come procedere, cfr. il sito internet di Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>.

b. RAPPORTI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti i membri del personale che hanno svolto un'attività di mobilità sarà richiesto di compilare e presentare un Rapporto finale. A coloro che non presentano un rapporto può essere richiesto di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Questi casi devono essere trasmessi dall'organizzazione di invio e sono soggetti a un'accettazione scritta da parte dell'Agenzia Nazionale.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER I GIOVANI E GLI ANIMATORI GIOVANILI

Le azioni sostenute dal Programma Erasmus+ nel settore della gioventù forniscono molte opportunità per i giovani di acquisire competenze e crescere come individui, grazie all'apprendimento non formale e informale.

L'apprendimento non formale si riferisce all'apprendimento che avviene al di fuori del Programma di istruzione formale. Ha un approccio partecipativo e incentrato sul discente; viene svolto dai discenti su base volontaria e di conseguenza è strettamente correlato alle necessità, alle aspirazioni e agli interessi dei giovani. Fornendo un'ulteriore fonte e nuove forme di apprendimento, tali attività sono anche mezzi importanti per migliorare i risultati nell'istruzione e nell'apprendimento formale nonché per rivolgersi ai NEET (cioè giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) o ai giovani con minori opportunità e per combattere l'esclusione sociale.

L'apprendimento informale si riferisce all'apprendimento nelle attività quotidiane, a lavoro, con i pari, ecc. Si tratta principalmente di "imparare facendo". Nel settore della gioventù, l'apprendimento informale può avvenire sotto forma di iniziative giovanili, di discussioni fra gruppi di pari, mediante attività di volontariato e in molte altre situazioni.

L'apprendimento non formale e informale permette ai giovani di acquisire competenze essenziali che contribuiscono al loro sviluppo personale e socioeducativo e promuovono la loro partecipazione attiva nella società, migliorando di conseguenza le loro prospettive occupazionali. Le attività di apprendimento nell'ambito del settore della gioventù mirano ad avere un significativo impatto positivo sui giovani nonché sulle organizzazioni coinvolte, sulle comunità in cui si svolgono queste attività, sul settore della gioventù stesso e sul settore economico europeo e quello della società europea in generale.

Una dimensione di apprendimento non formale e informale di alta qualità è un aspetto chiave di tutti i progetti nel settore della gioventù sostenuti nell'ambito del Programma Erasmus+. I progetti nel settore della gioventù finanziati dal Programma Erasmus+ devono aderire ai seguenti principi riguardanti l'apprendimento non formale e informale:

- l'apprendimento in contesti non formali è intenzionale e volontario;
- i giovani e gli animatori giovanili partecipano attivamente alla pianificazione, alla preparazione, all'attuazione e alla valutazione del progetto;
- le attività di apprendimento si svolgono in diversi ambienti e situazioni;
- le attività vengono svolte con il sostegno di professionisti (come formatori, animatori giovanili, ecc.); o volontari (quali leader e formatori di giovani, ecc.);
- le attività di solito documentano l'apprendimento in modo specifico e orientato al settore.

Le attività devono anche essere pianificate in anticipo ed essere basate su metodi di partecipazione che:

- offrano spazio per l'interazione tra i partecipanti e la condivisione di idee, evitando l'ascolto passivo;
- permettano ai partecipanti di contribuire alle attività con le proprie conoscenze e abilità, invertendo i ruoli tradizionali degli "esperti" esterni (un capovolgimento dell'apprendimento, passando dall'estrazione alla responsabilità);
- permettano ai partecipanti di svolgere analisi proprie, comprese le riflessioni sulle competenze acquisite durante l'attività (ad esempio sui loro risultati di apprendimento);
- assicurino che i partecipanti abbiano influenza sulle decisioni riguardanti il progetto, non che siano semplicemente coinvolti.

Infine, le attività dovrebbero avere una dimensione interculturale/europea e:

- incoraggiare i partecipanti alla riflessione sulle questioni europee e coinvolgerli nella costruzione dell'Europa;
- offrire ai partecipanti l'opportunità di individuare valori comuni con persone di diversi paesi nonostante le differenze culturali;
- affrontare i punti di vista che perpetuano disuguaglianze e discriminazioni;
- promuovere il rispetto della diversità culturale e la lotta al razzismo o alla xenofobia.

1. PRIMA DELLA MOBILITÀ

a. ACCORDO TRA I PARTNER DEL PROGETTO

Si raccomanda vivamente a tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte in un progetto di mobilità giovanile di firmare un accordo interno tra loro. Tale accordo ha lo scopo di definire con chiarezza le responsabilità, i compiti e il contributo finanziario per tutte le parti coinvolte nel progetto. È compito delle organizzazioni partecipanti decidere congiuntamente in che modo la sovvenzione dell'UE sarà distribuita e quale costi coprirà.

Un accordo interno costituisce uno strumento chiave per assicurare una cooperazione consistente e senza ostacoli tra i partner in un progetto di mobilità giovanile nonché per evitare o gestire potenziali conflitti. Indicativamente, dovrebbe contenere almeno le seguenti informazioni:

- il titolo del progetto e il riferimento alla convenzione di sovvenzione tra l'organizzazione partecipante richiedente e l'agenzia di riferimento;
- i nomi e i contatti di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto;
- il ruolo e le responsabilità di ogni organizzazione partecipante; la suddivisione della sovvenzione dell'UE (in relazione alle responsabilità summenzionate);
- le modalità di pagamento e di trasferimento del bilancio tra le organizzazioni partecipanti.

Sebbene questa pratica sia vivamente raccomandata per salvaguardare gli interessi di ogni partner in un progetto, tale accordo rimane un documento interno tra i partner; non sarà richiesto dall'Agenzia Nazionale che attribuisce la sovvenzione.

b. ACCREDITAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI AL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

L'accreditamento serve per poter accedere al servizio volontario europeo e assicurare che i principi e gli standard minimi di qualità del SVE siano soddisfatti. Questi standard sono stabiliti nella Carta SVE e negli orientamenti sull'accreditamento allo SVE pubblicati sul sito internet della Commissione Europea.

Ogni organizzazione dei paesi aderenti al Programma, paesi dei Balcani occidentali, paesi del Mediterraneo orientale, paesi del partenariato orientale o del territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale, che intende inviare o accogliere volontari SVE o coordinare un progetto SVE deve essere accreditata. Le organizzazioni che prendono parte a eventi del SVE su larga scala o le organizzazioni di paesi terzi di tutto il mondo coinvolte in progetti di sviluppo delle capacità possono partecipare alle attività del SVE senza l'accreditamento.

Per essere accreditata, un'organizzazione deve presentare una domanda di accreditamento. Questo modulo deve essere inviato agli organismi pertinenti responsabili dell'accreditamento (cfr. oltre). La stessa organizzazione può richiedere di essere accreditata per uno o più funzioni (come organizzazione di invio, di accoglienza e/o coordinatrice).

Le domande di accreditamento possono essere presentate in ogni momento (non c'è una scadenza). Tuttavia, queste richieste devono essere presentate ragionevolmente prima della presentazione della domanda relativa al progetto che include le attività SVE (almeno 6 settimane prima) per evitare che l'attività SVE non sia accettata a causa del fatto che alcune organizzazioni coinvolte non sono ancora accreditate.

L'accreditamento delle organizzazioni del SVE viene effettuato:

- dall'Agenzia Nazionale del paese in cui ha sede l'organizzazione, per quelle organizzazioni stabilite in paesi aderenti al Programma;
- dal SALTO SEE per le organizzazioni stabilite nei paesi dei Balcani occidentali;
- dal SALTO EECA per le organizzazioni stabilite nei paesi del partenariato orientale e nel territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale;
- dal SALTO Euromed (non obbligatorio nel 2014) per le organizzazioni stabilite nei paesi del Mediterraneo meridionale.

L'accreditamento può essere valido per l'intera durata del Programma Erasmus+ o per un periodo più breve. Il richiedente deve inserire il periodo di validità richiesto nel modulo di accreditamento. Gli organismi incaricati dell'accreditamento possono svolgere controlli regolari o puntuali per verificare che le organizzazioni accreditate soddisfino ancora gli standard di qualità del SVE. A seguito di questi controlli, l'accreditamento può essere temporaneamente sospeso o revocato.

Per facilitare la ricerca dei partner, la descrizione del progetto e i profili di tutte le organizzazioni accreditate vengono pubblicati in una banca dati delle organizzazioni del servizio volontario europeo. La banca dati può essere consultata dal sito internet del portale europeo per i giovani.

C. PROTEZIONE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

Ove applicabile, è fortemente raccomandato che i giovani e gli animatori giovanili partecipanti a progetti di mobilità per la gioventù siano in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso alle cure mediche statali necessarie durante il soggiorno temporaneo in uno dei 28 paesi dell'UE, in Islanda, nel Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) delle persone assicurate in quello Stato. Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559 & langId=it>.

SCAMBI DI GIOVANI

Tutti i partecipanti a uno scambio di giovani devono essere assicurati contro tutti i rischi collegati alla loro partecipazione a queste attività. Il Programma Erasmus+ non definisce un formato unico di assicurazione né raccomanda una specifica compagnia di assicurazione. Il Programma lascia alle organizzazioni partecipanti il compito di ricercare la polizza assicurativa più adatta a seconda della tipologia di attività svolta e delle forme di assicurazione disponibili a livello nazionale. Inoltre, non è necessario stipulare un'assicurazione specifica per il progetto, se i partecipanti sono già coperti da polizze assicurative previamente stipulate da loro stessi o dalle organizzazioni partecipanti. In ogni caso, devono essere coperte le seguenti aree: responsabilità verso terzi per i responsabili giovanili (che includa, ove necessario, indennità professionale o assicurazione per responsabilità); incidenti e malattia grave (che includa incapacità permanente o temporanea); morte (che includa il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero); ove pertinente, assistenza medica, comprese le cure post-ospedaliere e un'assicurazione speciale per circostanze particolari come le attività all'aperto.

SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Ogni volontario SVE deve essere iscritto all'assicurazione SVE prevista dal Programma Erasmus+, che completa la copertura della tessera europea di assicurazione malattia e/o dei regimi nazionali di sicurezza sociale.

I volontari che non sono ammissibili per la tessera europea di assicurazione malattia possono ricevere una copertura completa tramite l'assicurazione SVE fornita dalla Commissione europea.

L'organizzazione coordinatrice, in cooperazione con le organizzazioni di invio e di accoglienza, è responsabile dell'iscrizione del volontario/dei volontari. Questa iscrizione deve essere fatta prima della partenza del volontario/dei volontari e deve coprire tutta la durata dell'attività SVE.

Informazioni sulla copertura e sul sostegno disponibile tramite l'assicurazione per i volontari SVE, nonché le istruzioni per l'iscrizione, sono disponibili sul sito internet dell'Agenzia esecutiva.

d. OBBLIGHI IN MATERIA DI VISTO

I giovani o gli animatori giovanili che partecipano a un progetto di mobilità per la gioventù potrebbero aver bisogno di un visto per il soggiorno all'estero nel paese aderente al Programma o nel paese terzo che ospita l'attività.

Spetta a tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che le autorizzazioni richieste (visti per soggiorni di breve o lunga durata o permessi di soggiorno) siano state acquisite prima che l'attività pianificata abbia inizio. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti alle autorità competenti con largo anticipo, dal momento che le procedure potrebbero richiedere diverse settimane. Le Agenzie Nazionali e l'Agenzia esecutiva possono fornire ulteriori consigli e sostegno in relazione a visti, permessi di soggiorno, previdenza sociale, ecc.

e. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI DEL SVE

SELEZIONE

La selezione dei volontari può essere svolta da ogni organizzazione coinvolta nel progetto (solitamente questo compito viene svolto dall'organizzazione di invio o da quella coordinatrice).

Il servizio volontario europeo è aperto a tutti i giovani, inclusi quelli con minori opportunità. I volontari devono essere selezionati in modo imparziale, trasparente e obiettivo, indipendentemente dal loro gruppo etnico, dalla religione, orientamento sessuale, opinione politica, ecc. Non sono richieste qualifiche, livello di istruzione, esperienze specifiche o conoscenze linguistiche precedenti. Può essere redatto un profilo più specifico del volontario se giustificato dalla natura dei compiti dell'attività SVE o dal contesto del progetto.

ACCORDO CON IL VOLONTARIO

Prima della partenza, ogni volontario del SVE deve firmare un accordo di volontariato con l'organizzazione di invio e quella di accoglienza. Questo accordo definisce i compiti che il volontario svolgerà durante il SVE e i risultati di apprendimento previsti. Come parte dell'accordo, riceverà l'Info-kit SVE, che contiene informazioni su cosa aspettarsi dal SVE e su come utilizzare lo Youthpass e ricevere un certificato alla fine dell'attività. Tale accordo rimane un documento interno tra i partner e i volontari; non sarà richiesto dall'Agenzia Nazionale che attribuisce la sovvenzione.

MOBILITY TOOL

Quando i partecipanti vengono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il volontario e il tipo di attività SVE che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata del servizio, ecc.) nel Mobility Tool. Il Mobility Tool supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool genererà anche relazioni che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare.

Ulteriori informazioni sul Mobility Tool e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra l'Agenzia Nazionale e il beneficiario.

SOSTEGNO LINGUISTICO

I giovani volontari che svolgono un SVE della durata di due mesi o più sono ammissibili per ricevere supporto linguistico prima della partenza o durante l'attività. A tale riguardo, la Commissione mette a disposizione uno strumento online per i volontari SVE, allo scopo di valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per svolgere il volontariato all'estero. Questo strumento offre loro, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di SVE. Tale servizio online sarà attuato gradualmente nel corso del Programma. Il supporto linguistico è fornito nelle seguenti modalità:

- al momento di fare domanda per un progetto SVE, l'organizzazione richiedente farà una stima delle necessità riguardanti il supporto linguistico per i partecipanti, nella lingua principale che i volontari utilizzeranno per svolgere i loro compiti;
- le Agenzie Nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati, tutti i volontari (tranne i madrelingua) che beneficiano del servizio online dovranno svolgere un test di lingua online per valutare le loro competenze nella lingua straniera che utilizzeranno durante il loro SVE. I risultati di questa valutazione saranno comunicati ai volontari e non influenzeranno la loro possibilità di andare all'estero;
- in base al numero di licenze online disponibili, ai volontari che necessitano del supporto linguistico può essere offerta la possibilità di seguire corsi di lingua online;
- alla fine del loro SVE, i volontari svolgeranno una seconda valutazione linguistica online per misurare i progressi compiuti nella lingua utilizzata per il volontariato. I risultati saranno comunicati al volontario, all'organizzazione coordinatrice su richiesta, e possono essere di conseguenza integrati nel certificato Youthpass.

Durante le fasi iniziali del Programma, la valutazione online e i corsi non saranno forniti in tutte le lingue dell'UE e i corsi di lingua potrebbero non essere disponibili per tutti i partecipanti che li richiedono. Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie Nazionali.

Per quanto riguarda le lingue non coperte dal servizio online e prima che il servizio online sia disponibile, il supporto per l'apprendimento linguistico deve essere programmato dall'organizzazione partecipante al progetto di mobilità giovanile. Una sovvenzione specifica per il "supporto linguistico" può essere fornita a tale scopo. I beneficiari di questa sovvenzione dovrebbero incoraggiare i partecipanti a iniziare l'apprendimento della lingua prima del loro SVE. Inoltre, le organizzazioni coinvolte in un progetto di mobilità giovanile possono utilizzare la sovvenzione "per il sostegno organizzativo" per affrontare le necessità dei partecipanti in termini di preparazione

pedagogica, relativa al compito, interculturale o linguistica (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella Parte B di questa Guida).

FORMAZIONE PRIMA DELLA PARTENZA

La formazione precedente alla partenza è responsabilità delle organizzazioni del SVE (di solito l'organizzazione di invio o l'organizzazione coordinatrice) e offre ai volontari l'opportunità di discutere sulle loro aspettative, di sviluppare la loro motivazione e gli obiettivi di apprendimento, e di ottenere informazioni sul paese ospitante e sul Programma Erasmus+. Inoltre, le Agenzie Nazionali (o il SALTO SEE ed EECA) possono organizzare una formazione prima della partenza della durata di un giorno allo scopo di stabilire contatti con i volontari in partenza.

2. DURANTE LA MOBILITÀ

FORMAZIONE E CICLO DI VALUTAZIONE DEL SVE

I volontari del SVE hanno il diritto e l'obbligo di partecipare alle sessioni successive di formazione e valutazione del SVE, organizzate in conformità al documento "Formazione e ciclo di valutazione del SVE: Orientamenti e standard minimi di qualità della Commissione europea", disponibile sul sito web. Le attività di formazione previste nell'ambito della Formazione e ciclo di valutazione del SVE sono le seguenti:

FORMAZIONE ALL'ARRIVO (SOLO PER LE ATTIVITÀ DEL SVE CHE DURANO DUE MESI O PIÙ)

La formazione all'arrivo si tiene dopo l'arrivo nel paese ospitante. Introduce i volontari nel paese e nell'ambiente ospitate, li aiuta a conoscersi e li sostiene nel creare un ambiente che sostenga l'apprendimento e la realizzazione delle proprie idee di progetto. La durata è in media di sette giorni.

VALUTAZIONE DI MEDIO TERMINE (SOLO PER LE ATTIVITÀ SVE CHE DURANO 6 MESI O PIÙ)

La valutazione di medio termine fornisce ai volontari un'opportunità di valutare e riflettere sulla loro esperienza fino a quel momento, nonché di incontrare altri volontari di progetti diversi nel paese ospitante. La durata è in media di due giorni e mezzo.

EVENTO ANNUALE SVE

Inoltre, gli ex volontari SVE possono essere invitati a prendere parte all'evento annuale SVE organizzato dalle Agenzie Nazionali nel paese di invio (o dal SALTO SEE ed EECA nelle rispettive regioni). Questo evento funge da riunione di valutazione, da riunione degli "ex alunni" e da evento promozionale. La durata è di 1-2 giorni.

CHI ORGANIZZA LA FORMAZIONE E IL CICLO DI VALUTAZIONE DEL SVE?

La responsabilità dell'organizzazione della formazione e del ciclo di valutazione del SVE dipende dal posto in cui si svolgeranno gli eventi:

- nei paesi aderenti al Programma: la formazione/valutazione è organizzata dalle Agenzie Nazionali;
- nei paesi dei Balcani occidentali, del partenariato orientale e nel territorio della Russia riconosciuto da diritto internazionale: la formazione/valutazione è organizzata rispettivamente dai centri risorse SALTO SEE e SALTO EECA;
- in altri paesi terzi: le sessioni di formazione e valutazione non sono organizzate dalle Agenzie Nazionali o dai centri risorse SALTO. È responsabilità delle organizzazioni partecipanti assicurare che i volontari ricevano formazione all'arrivo e che venga loro fornito uno spazio per svolgere la valutazione di medio termine relativa alla loro esperienza con il SVE. A tal fine, per le attività del SVE organizzate nell'ambito dello sviluppo delle capacità nel settore della gioventù, i costi connessi a tale preparazione possono essere coperti sotto la voce "costi dell'attività".

Non appena viene notificata l'accettazione dei progetti selezionati da parte dell'Agenzia Nazionale, le organizzazioni coordinatrici dovrebbero immediatamente contattare l'Agenzia Nazionale o il centro risorse SALTO pertinente per permettere alle strutture di organizzare le sessioni di formazione e valutazione per i volontari coinvolti nel progetto.

In ogni caso, i beneficiari sono sempre incoraggiati a fornire ulteriori opportunità di formazione e valutazione ai volontari, anche se non vengono concessi fondi per questo scopo nell'ambito della sovvenzione per il progetto.

Tutti coloro che forniscono attività di formazione e valutazione nel SVE dovrebbero fornire informazioni sullo Youthpass.

Per i progetti che durano meno di 2 mesi, le organizzazioni partecipanti hanno la responsabilità di organizzare sessioni di preparazione adattate alle necessità dei volontari e/o al tipo di attività del SVE. Nell'ambito del quadro dei progetti di mobilità, i costi correlati a tale preparazione possono essere coperti sotto la voce "costi eccezionali" (cfr. la sezione "norme di finanziamento" nella Parte B di questa Guida). Nell'ambito del quadro degli eventi del SVE su larga scala, i costi relativi a tale preparazione possono essere coperti sotto la voce "costi dell'attività" .

3. DOPO LA MOBILITÀ

RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

YOUTHPASS

Ogni giovane, volontario o animatore giovanile che prende parte a un progetto di mobilità giovanile acquisisce il diritto di ricevere un certificato Youthpass. Lo Youthpass descrive e convalida l'esperienza di apprendimento non formale e informale acquisita durante il progetto (risultati di apprendimento). Lo Youthpass può essere utilizzato anche durante le attività del progetto come strumento per aiutar e i partecipanti a diventare più consapevoli del loro processo di apprendimento. Per sostegno e ulteriori informazioni sullo Youthpass, cfr. la guida Youthpass e altro materiale pertinente sul sito www.youthpass.eu.

4. MOBILITÀ DEI GIOVANI E DEGLI ANIMATORI GIOVANILI AL DI FUORI DEI PROGETTI DI MOBILITÀ

Oltre ai progetti di mobilità nell'ambito dell'Azione Chiave 1, il Programma Erasmus+ sostiene le mobilità dei giovani e degli animatori socioeducativi anche nell'ambito dei progetti SVE su larga scala, dei Partenariati Strategici e dello sviluppo delle capacità nel settore della gioventù. In tali casi, ove applicabile, l'organizzazione partecipante deve seguire gli stessi principi e standard qualitativi stabiliti per le attività finanziate nell'ambito dei progetti di mobilità.

TITOLI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

1. CONDIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE DEI TITOLI CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS

Un titolo di master congiunto Erasmus Mundus deve essere completamente sviluppato al momento della domanda ed essere pronto a rimanere in funzione per tre edizioni consecutive dal secondo anno accademico successivo alla domanda. Per soddisfare i requisiti minimi previsti dalla Guida del Programma (Parte B), gli istituti d'istruzione superiore con sede in un paese aderente al Programma devono essere in grado di dimostrare l'accREDITAMENTO di ciascun Programma di master che rilascia titoli e sulla base del quale è strutturato il Programma di titolo di master congiunto. Oltre all'accREDITAMENTO, vi deve essere il riconoscimento reciproco di questi programmi nazionali che rilasciano titoli da parte dei partner del consorzio di IIS dei paesi aderenti al Programma.

Inoltre, i richiedenti devono tener presente che il processo di accREDITAMENTO di un corso di titolo di master congiunto Erasmus Mundus e il riconoscimento di diplomi all'interno del consorzio possono richiedere tempo e devono essere completati precedentemente alla prima ammissione di studenti al EMJMD. Gli istituti d'istruzione superiore aventi sede in un paese aderente al Programma che sono partner a pieno titolo nel consorzio devono essere istituzioni in grado di rilasciare titoli congiunti o multipli (almeno un diploma di laurea doppio) ai laureati del EMJMD. I consorzi devono altresì garantire che a tutti gli studenti laureati venga fornito alla fine del proprio periodo di studio un supplemento al diploma congiunto che copra l'intero contenuto del Programma di master.

Durante il primo anno, dedicato alla preparazione e alla promozione (/sensibilizzazione), il quale il Programma sarà pubblicizzato e verranno selezionati i primi studenti ammessi. I titoli di master congiunti Erasmus Mundus devono disporre di procedure completamente congiunte (/comuni) per i requisiti di ammissione degli studenti¹⁴⁹, le attività di insegnamento/formazione, i meccanismi di garanzia della qualità, gli esami e la valutazione delle prestazioni degli studenti, la gestione amministrativa e finanziaria del consorzio, la natura/portata dei servizi offerti agli studenti (ad esempio corsi di lingua, sostegno alle procedure di visto), ecc. Tutti gli studenti devono essere coperti da un regime di assicurazione malattia scelto dal consorzio. Tale regime deve rispettare i requisiti minimi dell'EMJMD definiti nei rispettivi orientamenti disponibili sul sito internet dell'Agenzia Esecutiva.

Tali elementi sono cruciali per dimostrare l'autentica integrazione congiunta di un corso di EMJMD con il proprio consorzio attuatore. È altresì previsto che il richiedente fornisca nella fase di presentazione della candidatura una bozza dell'accordo del consorzio ("Consortium Agreement") che affronti questi e altri importanti elementi in maniera chiara e trasparente. L'esistenza di un accordo del consorzio aggiornato, completo e solido è un segno di disponibilità dei partner e di maturità della domanda, in vista di una fase di attuazione positiva dell'EMJMD.

Il Programma di studio del titolo di master congiunto Erasmus Mundus deve essere ideato in maniera tale da consentire a tutti gli studenti di svolgere parte delle proprie attività di studio/formazione/ricerca in due diversi paesi aderenti al Programma. Ciascuno di questi periodi deve corrispondere ad almeno 20 crediti ECTS per i programmi di master da 60 crediti ECTS e ad almeno 30 crediti ECTS per i programmi di master da 90 o 120 crediti ECTS.

Il consorzio EMJMD dovrà ideare attività di promozione e sensibilizzazione congiunte per garantire la visibilità in tutto il mondo dei programmi di studio congiunti nonché del sistema di borse di studio Erasmus +. Tali attività di promozione e sensibilizzazione includeranno necessariamente lo sviluppo di un sito internet integrato e completo del corso (in inglese, nonché nella principale lingua di insegnamento se differente) precedentemente alla prima tornata di domande per la borsa di studio, fornendo tutte le informazioni necessarie sul titolo di master congiunto Erasmus Mundus agli studenti e ai futuri datori di lavoro. La procedura di domanda da parte degli studenti e il termine di presentazione dovrebbero essere concepiti in modo tale da fornire agli studenti tutte le necessarie informazioni con il debito anticipo e garantendo loro il tempo sufficiente per predisporre e presentare la domanda (ovvero, in linea di principio, 4 mesi prima del termine). Il consorzio è altresì incoraggiato a prevedere l'organizzazione di corsi di lingua nella lingua del paese dell'istituto ospite, nonché a offrire corsi di lingua in altre lingue di ampia diffusione. La visibilità verrà sostenuta grazie ai siti internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva, attraverso le Agenzie Nazionali e le delegazioni dell'UE. Sul sito internet dell'Agenzia esecutiva sono disponibili gli orientamenti relativi ai siti internet dell'EMJMD.

¹⁴⁹ La procedura di selezione deve essere organizzata in modo tale da garantire la selezione degli studenti migliori al mondo.

2. CONDIZIONI RELATIVE AGLI STUDENTI DEL MASTER

Gli studenti di master che desiderano iscriversi a un titolo di master congiunto Erasmus Mundus devono aver conseguito un primo diploma d'istruzione superiore¹⁵⁰ o devono dimostrare di possedere un livello di apprendimento equivalente riconosciuto ai sensi della legislazione e delle pratiche nazionali. Ciascun consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus sarà responsabile della definizione delle proprie specifiche procedure di domanda e degli specifici criteri di selezione degli studenti, conformemente ai requisiti e agli orientamenti disponibili sul sito internet dell'Agenzia esecutiva.

Una borsa di studio Erasmus+ per gli studenti del titolo di master congiunto Erasmus Mundus può essere offerta a studenti provenienti da qualsiasi regione del mondo tenendo in considerazione l'equilibrio geografico, ossia una borsa di studio EMJMD non può essere assegnata a più di 3 candidati dello stesso paese (/della stessa cittadinanza) per ciclo di ammissione. Gli studenti con doppia cittadinanza devono specificare la cittadinanza nell'ambito della quale intendono presentare la loro candidatura per la borsa di studio. Si applicano tuttavia disposizioni particolari in caso di finanziamenti ulteriori destinati a specifiche regioni del mondo. I consorzi per gli EMJMD saranno altresì incoraggiati ad accettare studenti¹⁵¹ finanziati con mezzi propri, che rappresentano circa il 25% dei beneficiari di una borsa di studio Erasmus+.

Le borse di studio EMJMD per gli studenti vengono conferite per la loro partecipazione all'intero Programma del titolo di master congiunto Erasmus Mundus. I beneficiari di una borsa di studio non possono trasferire crediti universitari da un corso precedente alla loro iscrizione all'EMJMD per ridurre le attività obbligatorie del Programma congiunto. Inoltre, i beneficiari di una borsa di studio EMJMD non possono allo stesso tempo risultare beneficiari di una sovvenzione per la mobilità di studenti o del personale nel quadro di altri programmi d'istruzione superiore finanziati con risorse dal bilancio UE e vice versa.

Al fine di garantire la piena trasparenza nelle norme di attuazione dei titoli di master congiunti Erasmus Mundus, nonché per definire i diritti e le responsabilità degli studenti iscritti verso i consorzi JMD, entrambe le parti (ossia gli studenti accettati e i consorzi) dovranno firmare un accordo (" Student Agreement") (consultare il modello sul sito internet dell'Agenzia esecutiva) prima dell'iscrizione dello studente al titolo di master congiunto Erasmus Mundus. Tale accordo riguarderà tutti gli aspetti accademici, finanziari, amministrativi, comportamentali, ecc. relativi all'attuazione dell'EMJMD e, per i beneficiari della borsa di studio, la gestione di quest'ultima. Dovrebbe includere indicatori di prestazione per l'acquisizione dei crediti ECTS minimi (e le conseguenze in caso di mancata acquisizione), informazioni sui servizi forniti allo studente, nonché dettagli relativi alla previdenza sanitaria/sociale, ai requisiti per la mobilità e alle norme relative a tesi/esami/lauree, ecc. Per ragioni di trasparenza, il modello per lo Student Agreement deve essere pubblicato sul sito internet dell'EMJMD (tutti i titoli di master congiunti Erasmus Mundus devono avere un sito web specifico).

3. MONITORAGGIO E GARANZIA DELLA QUALITÀ

Al fine di monitorare efficacemente l'attuazione dei corsi EMJMD, i consorzi beneficiari dovranno seguire una serie di meccanismi di monitoraggio e di garanzia della qualità (QA):

- definizione di un piano congiunto di QA con metodi e criteri comuni di valutazione, calendario/tappe fondamentali di attuazione e azioni di seguito concordati. Tali meccanismi di garanzia della qualità devono essere inseriti nell'ideazione del progetto del EMJMD nella fase di presentazione della domanda, in particolare esercizi di valutazione interna ed esterna, riscontri sugli indicatori, ecc. Il consorzio deve riferire i risultati e le conclusioni della QA durante sua presentazione periodica di relazioni all'Agenzia esecutiva;
- presentazione periodica di relazioni sullo stato di avanzamento (alcune delle quali condizioneranno il pagamento delle successive quote della sovvenzione);
- monitoraggio quantitativo e qualitativo della mobilità e delle prestazioni dello studente (in termini di attività realizzate, crediti ECTS e titoli acquisiti) attraverso il Mobility Tool online dell'Agenzia esecutiva (EMT);
- collegamento e cooperazione (se del caso e se previsto) con l'associazione degli ex studenti EM (sito web EMA: www.em-a.eu);
- riunioni congiunte degli IIS partecipanti, dei rappresentanti degli studenti, dei responsabili del Programma dell'Agenzia esecutiva, del personale delle Agenzie Nazionali interessate e, se necessario, di esperti esterni; almeno due di tali riunioni dovranno essere organizzate dal consorzio per EMJMD durante il periodo coperto dalla convenzione di sovvenzione;
- rapporti di valutazione da parte degli studenti iscritti attraverso il Mobility Tool online dell'Agenzia esecutiva (EMT);
- partecipazione alle riunioni dei raggruppamenti tematici organizzate dalla Commissione e dalle Agenzie Nazionali dell'Agenzia esecutiva per sostenere lo scambio delle buone pratiche e l'apprendimento reciproco.

¹⁵⁰ Mentre questa condizione deve necessariamente essere soddisfatta al momento dell'iscrizione, i consorzi EMJMD possono decidere di accettare le domande per le borse di studio da studenti all'ultimo anno del loro primo diploma d'istruzione superiore.

¹⁵¹ Gli studenti finanziati con mezzi propri sono sia studenti auto-finanziati sia studenti che hanno ottenuto una borsa di studio da un altro regime.

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CONSORZI EMJMD

L'obiettivo principale del Programma EMJMD è attrarre, selezionare e finanziare l'eccellenza; ciò va inteso sia in termini di qualità accademica degli attori principali (organizzazioni partecipanti e studenti EMJMD), nonché in termini di capacità di attuazione dei consorzi che dovrebbero portare avanti un programma di studio internazionale integrato con studenti provenienti dai paesi aderenti al Programma e dai paesi terzi. Scopo principale della procedura di selezione per i progetti EMJMD sarà, pertanto, l'attenzione alla selezione di eccellenti progetti che offrono prospettive potenziate di occupazione per i laureati. Per essere in grado di individuare le migliori proposte e concentrarsi su di esse in una selezione fortemente competitiva, verrà attuata una verifica di qualità tra pari in due fasi.

Fase 1: In questa prima fase, esperti accademici indipendenti valuteranno le risposte fornite dal consorzio richiedente al primo criterio di assegnazione "Pertinenza del progetto" (cfr. Parte B della presente Guida) concentrandosi sulla pertinenza della proposta nei suoi differenti aspetti. Solo le proposte che raggiungeranno la valutazione minima per questo criterio passeranno alla fase successiva della selezione.

Fase 2: Nella seconda fase gli esperti accademici indipendenti analizzeranno e valuteranno le risposte relative agli altri criteri di assegnazione, ossia qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto, qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione, impatto e diffusione. Ciò porterà a una classifica delle proposte. Solo quelle valutate con un punteggio di almeno 70 punti e che hanno superato la soglia minima definita nella parte B della presente Guida per ciascuno dei quattro criteri di assegnazione saranno presi in considerazione per il finanziamento.

I richiedenti hanno la facoltà di far domanda per borse di studio ulteriori per regioni destinarie nei paesi terzi del mondo, definite nella Parte B nella sezione "Borse di studio ulteriori rivolte a studenti di regioni destinarie del mondo". Per valutare la parte superiore della proposta, durante la fase 2, gli esperti accademici indipendenti analizzeranno e valuteranno le risposte fornite nell'ambito del criterio aggiuntivo di assegnazione: "Pertinenza del progetto nella o nelle regioni destinarie". Saranno considerate ammissibili al conferimento della borsa o delle borse di studio ulteriori nella regione in questione solo le proposte cui verranno assegnati almeno 2,5 punti (50%) in una data regione conformemente a tale criterio.

La valutazione del criterio aggiuntivo non influenzerà la classifica originaria risultante dalla valutazione dei 4 criteri di assegnazione descritti nella Parte B (Pertinenza del progetto, Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto, Qualità della squadra del progetto e degli accordi di cooperazione, Impatto e diffusione), ma solo la possibilità di conferire alle proposte già prese in esame ai fini del finanziamento ulteriori borse di studio.

PARTENARIATI STRATEGICI

1. TIPOLOGIA DEI PROGETTI

I Partenariati strategici sostengono un'ampia gamma flessibile di attività al fine di attuare pratiche innovative, promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle organizzazioni e sostenere gli sviluppi politici a livello europeo, nazionale e regionale.

A seconda degli obiettivi del progetto, le organizzazioni partecipanti coinvolte, l'impatto previsto, e altri elementi, i Partenariati strategici possono essere di dimensioni diverse, e possono adattare le attività pertinenti di conseguenza. Più semplicemente, quest'azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, ma anche di produrre risultati innovativi di alta qualità. La valutazione qualitativa del progetto sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

La seguente sezione fornisce idee sui tipi di attività che possono essere intraprese nell'ambito del partenariato strategico promuovendo una cooperazione intersettoriale o rivolgendosi a un determinato settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Tale sezione ha fini esclusivamente informativi e non impedisce alle organizzazioni di pianificare i propri progetti in maniera differente.

ATTIVITÀ:

- piani di studio, corsi, programmi di studio congiunti, moduli comuni (compresi i moduli online), integrazione di un'ampia varietà di modalità di apprendimento (a distanza, part-time, apprendimento per moduli);
- materiali e metodi utili per l'apprendimento, la formazione e l'animazione socioeducativa, approcci e strumenti pedagogici;
- collaborazione basata su progetti, apprendimento tra pari, seminari, laboratori virtuali, spazi di collaborazione virtuale;
- sviluppo delle capacità e attività di rete;
- elaborazione e attuazione di piani strategici di cooperazione;
- attività di informazione, orientamento, accompagnamento e consulenza;
- sondaggi, analisi comparative, produzione di prove, studi di casi reali;
- definizione di norme qualitative e profili basati sulle competenze/sui profili professionali;
- miglioramento dei quadri delle qualifiche, del trasferimento dei crediti, della garanzia della qualità, del riconoscimento e della convalida;
- attività di formazione, insegnamento e apprendimento (cfr. paragrafo 2 che segue).

Inoltre, si prevede che tutti i Partenariati strategici intraprendano un'attività di diffusione mirata e ampia dei propri risultati al fine di incoraggiare un maggiore ricorso ad essi e di aumentarne l'impatto oltre le organizzazioni che partecipano direttamente al progetto. I requisiti per tale diffusione saranno proporzionali all'obiettivo e alla portata del progetto.

Le organizzazioni e le istituzioni provenienti da settori diversi dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nonché da altri settori socioeconomici possono cooperare in maniera congiunta per raggiungere, attraverso i propri progetti, gli obiettivi in uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Le seguenti tipologie di attività sono particolarmente significative in ciascun determinato settore per il raggiungimento degli obiettivi politici descritti nella Parte B della Guida, all'interno o oltre i confini settoriali.

Cooperazione intersettoriale

Sviluppare, verificare, adattare e attuare pratiche innovative relative a:

- cooperazione strategica tra settori educativi e imprese locali/regionali diversi, ad esempio al fine con l'obiettivo di analizzare l'occupabilità o la facilità di transizione nel mondo del lavoro o tra vari livelli educativi;
- progetti di ricerca congiunti svolti attraverso partenariati tra istituti d'istruzione superiore e altri livelli educativi, ad esempio su temi quali la valutazione o i risultati di apprendimento relativi alle competenze trasversali;
- cooperazione strategica tra operatori nel settore dell'istruzione formale e non formale/informale, ad esempio relativamente a sistemi di insegnamento basati sulle TIC o all'aumento dell'integrazione digitale nell'ambito dell'apprendimento;
- indagine e analisi di approcci e metodologie pedagogici coerenti, in particolare gli approcci e le metodologie in grado di fornire competenze trasversali (come l'imprenditorialità) sviluppati tra veri settori educativi;



- cooperazione transnazionale basata su progetti tra partner di diversi settori educativi (ad esempio, istruzione durante i primi anni associata all'istruzione secondaria) al fine di analizzare l'utilizzo del CLIL¹⁵² o dell'apprendimento reciproco per accrescere le competenze linguistiche tra discenti di ogni età e da diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, compresi i discenti provenienti da un contesto migratorio;
- cooperazione e scambio di pratiche tra il personale responsabile dei servizi di sostegno a diversi livelli educativi (come consulenza di orientamento, metodi e strumenti di coaching, sviluppo di sistemi che aiutino registrare i progressi degli studenti), oppure tra coloro che si occupano dei servizi di sostegno agli studenti per accrescere la qualità e la coerenza tra vari settori educativi;
- partenariati tra vari settori educativi che promuovono l'accesso e l'apprendimento tramite le risorse educative aperte (OER) attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo sviluppo delle OER a livelli diversi;
- progetti di ricerca congiunti che coinvolgono partenariati tra vari settori educativi e giovanili, che mirano a esplorare il potenziale dell'analisi dell'apprendimento e la valutazione incrociata per aumentare la qualità dell'apprendimento;
- cooperazione tra scuole, operatori del settore dell'IFP e istituti d'istruzione superiore per rafforzare la coerenza tra diversi strumenti di riconoscimento e trasparenza a livello dell'UE e nazionali;
- cooperazione tra il settore giovanile e gli istituti d'istruzione superiore per facilitare il riconoscimento e la convalida dell'apprendimento non formale e informale e la sua permeabilità con i percorsi educativi formali, nonché con altri settori.

ISTRUZIONE SUPERIORE:

- Sviluppare, verificare, adattare e attuare pratiche innovative relative a:
 - programmi e piani di studio congiunti, programmi intensivi e moduli comuni (inclusi moduli online) tra i membri del partenariato provenienti da diversi paesi, discipline e settori economici (pubblici/privati) per garantire la pertinenza alle necessità del mercato del lavoro;
 - collaborazione transnazionale basata su progetti tra le imprese e gli studenti/il personale degli istituti d'istruzione superiore per studiare casi reali;
 - approcci e metodologie pedagogiche, specialmente quelli che forniscono competenze trasversali; mentalità imprenditoriale e pensiero creativo, anche attraverso l'introduzione di approcci multi-, trans-, e interdisciplinari; sviluppo più sistematico della mobilità ai fini dell'apprendimento all'interno dei piani di studio ("mobilità integrata") e attraverso un miglior sfruttamento delle TIC;
 - integrazione di una più ampia varietà di modalità di studio (a distanza, part-time, apprendimento per moduli), soprattutto attraverso nuove forme di apprendimento personalizzato, uso strategico di risorse didattiche aperte e della mobilità virtuale, nonché di piattaforme virtuali di apprendimento;
 - nuovi approcci per favorire la permeabilità tra i settori dell'istruzione (ossia attraverso la convalida dell'apprendimento precedente e la possibilità di un apprendimento flessibile- studi per moduli, apprendimento combinato, ecc.);
 - metodi e strumenti professionali di orientamento, consulenza e coaching;
 - coinvolgimento degli IIS con le autorità locali/regionali e le altre parti interessate, sulla base di un lavoro collaborativo in un ambiente internazionale, al fine di promuovere lo sviluppo regionale e la cooperazione intersettoriale per la costruzione di ponti e la condivisione di conoscenza tra i diversi settori dell'istruzione e della formazione formale e informale;
 - cooperazione e scambio di pratiche tra il personale responsabile dei servizi di sostegno, come metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching, sviluppo di sistemi che aiutino registrare i progressi degli studenti, oppure tra coloro che si occupano dei servizi di sostegno agli studenti per accrescere la qualità (ossia attrarre e mantenere discenti non tradizionali, come ad esempio gli adulti, e gruppi sottorappresentati nell'istruzione superiore).
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione di abilità e competenze a livello nazionale attraverso un'efficace garanzia della qualità basata sui risultati di apprendimento e facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche.
- Sviluppare percorsi flessibili per studenti e diplomati dell'istruzione superiore, compresa la convalida del loro apprendimento precedente.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:

¹⁵² Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto

- ri-/definizione degli standard delle competenze sulla base dei risultati dell'apprendimento; conseguente adattamento o sviluppo di programmi e corsi di IFP, nonché di materiali e strumenti di accompagnamento per l'apprendimento;
- metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento nell'IFP, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta all'uso delle TIC;
- nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie; sviluppo e attuazione di una collaborazione transnazionale basata su progetti tra le imprese e gli studenti/il personale presso gli istituti di IFP;
- sviluppo e realizzazione di nuovi materiali e metodi di insegnamento e formazione dell'IFP che comprendono l'apprendimento basato sul lavoro, la mobilità virtuale, le risorse educative aperte e il migliore sfruttamento del potenziale delle TIC, ad esempio istituendo laboratori/luoghi di lavoro virtuali adattati alle esigenze del mercato del lavoro;
- metodi e strumenti professionali di orientamento, consulenza e coaching;
- strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti, dei formatori e del personale dell'IFP; particolare attenzione rivolta alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti e dei formatori dell'IFP;
- gestione e guida delle organizzazioni per l'IFP;
- cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'IFP e le comunità imprenditoriali locali/regionali, comprese le agenzie per lo sviluppo economico;co;
- cooperazione per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione tra gli operatori del settore dell'IFP, gli IIS e i centri di design, arte, ricerca e innovazione.
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE di convalida; sviluppare percorsi flessibili per studenti e diplomati dell'IFP, compresa la convalida del loro apprendimento precedente.
- Attuare il trasferimento dei crediti (ECVET) e la garanzia della qualità (EQAVET) da parte degli operatori del settore dell'IFP.

ISTRUZIONE SCOLASTICA:

- sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:
 - nuovi piani di studio, corsi, materiali e strumenti per l'apprendimento;
 - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta all'uso delle TIC;
 - nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie;
 - nuove forme di apprendimento e di istruzione e formazione, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse educative aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
 - metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching;
 - strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti, dei formatori e dell'altro personale, con un'attenzione particolare alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti;
 - gestione e guida degli istituti di istruzione e formazione;
 - attività di coinvolgimento tra le organizzazioni in diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
 - cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'apprendimento e le autorità locali/regionali.
- scambiare esperienze e buone pratiche, svolgere attività e seminari per l'apprendimento tra pari;
- svolgere ricerca congiunta, sondaggi, studi e analisi;
- facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

- sviluppare, verificare, adattare e adottare/attuare pratiche innovative relative a:
 - nuovi piani di studio, corsi e materiali e strumenti di accompagnamento per l'apprendimento degli adulti;
 - metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento per gli adulti, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche e attenzione rivolta all'uso delle TIC;
 - nuove forme di apprendimento e di educazione degli adulti, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse educative aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;



- metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching per gli adulti;
- strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti e del personale specializzato nell'Educazione degli adulti, particolare attenzione rivolta alla migliore istruzione iniziale e alla formazione continua degli insegnanti specializzati nell'Educazione degli adulti;
- gestione e guida delle organizzazioni per l'educazione degli adulti;
- attività di coinvolgimento tra le organizzazioni in diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- cooperazione strategica tra gli operatori del settore dell'apprendimento degli adulti e le autorità locali/regionali;
- Fornire percorsi flessibili per i discenti adulti, compresa la convalida del loro apprendimento precedente:
 - analisi comparativa dei modelli e degli approcci di gestione o di attuazione;
 - attuazione pratica e verifica dei metodi per la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento informale e non formale.
- Migliorare l'accessibilità delle opportunità di apprendimento per gli adulti:
 - promuovere lo sviluppo di centri di apprendimento polivalenti e di reti regionali degli operatori del settore dell'apprendimento;
 - misure per sviluppare la dimensione dell'apprendimento nelle organizzazioni non principalmente destinate all'istruzione (ad esempio le organizzazioni culturali);
 - sviluppo di corsi di formazione per migliorare la disponibilità e la qualità dei corsi europei di formazione per gli insegnanti specializzati nell'Educazione degli adulti, i dirigenti e il resto del personale specializzato nell'Educazione degli adulti.
- Facilitare il riconoscimento e la certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE.

GIOVENTÙ:

- Attività cooperative di animazione socioeducativa per lo sviluppo, la verifica, l'adattamento e/o l'attuazione di pratiche innovative di animazione socioeducativa. Tali attività possono riguardare:
 - metodi, strumenti e materiali rivolti a favorire le competenze-chiave e le abilità di base dei giovani nonché che le abilità linguistiche e nelle TIC;
 - metodi, strumenti e materiali per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi (ad esempio piani di studio, moduli di formazione, risorse, migliori pratiche, strumenti di convalida, ecc.);
 - nuove forme di animazione socioeducativa e di formazione e sostegno, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse educative aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
 - programmi e strumenti di animazione socioeducativa rivolti a combattere l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico;
 - attività strategiche di rete e cooperazione tra le organizzazioni giovanili e/o con le organizzazioni del settore dell'istruzione della formazione nonché del mercato del lavoro;
 - cooperazione strategica con le autorità pubbliche locali/regionali.
- Riconoscimento e certificazione delle abilità e delle competenze a livello nazionale facendo riferimento ai quadri europei e nazionali delle qualifiche e utilizzando gli strumenti UE di convalida.
- Iniziativa giovanile transnazionale: attività di cooperazione per favorire l'impegno sociale e lo spirito imprenditoriale svolte in maniera congiunta da due o più gruppi di giovani di diversi paesi (vedi oltre).

ATTENZIONE RIVOLTA:

- alla creatività, all'innovazione e alla modernizzazione;
- all'uso strategico delle metodologie delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e della collaborazione virtuale;
- alle risorse educative aperte (OER);
- alla qualità dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa;
- all'educazione all'imprenditorialità (compresa l'imprenditorialità sociale);
- all'equità e all'inclusione;
- alle abilità di base e alle abilità trasversali (abilità linguistiche, digitali e imprenditoriali);
- al riconoscimento e alla convalida dei risultati di apprendimento in situazione formale, non formale e informale;
- alla promozione di percorsi di apprendimento flessibili;
- alla professionalizzazione e allo sviluppo professionale nell'istruzione, nella formazione e nell'animazione socioeducativa;
- alle abilità di gestione e leadership;

- alla partecipazione attiva dei giovani alla società;
- alla cooperazione interistituzionale;
- alla cooperazione interregionale;
- alle sinergie tra la politica e la pratica.

DESTINATARI E PARTECIPANTI:

- operatori;
- personale attivo nel settore dell'istruzione e della formazione;
- animatori giovanili;
- esperti, specialisti, professionisti;
- studenti, tirocinanti, apprendisti, alunni, adulti, giovani, volontari;
- NEET (persone disoccupate e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione);
- giovani con minori opportunità;
- persone che hanno abbandonato la scuola;
- decisori politici;
- ricercatori.

PARTNER CHE POSSONO ESSERE COINVOLTI NELLO STESSO PROGETTO

- organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- organizzazioni che operano in una serie di settori (ad esempio centri di competenze o camere di commercio, ecc.) organismi del settore pubblico;
- imprese, aziende, rappresentanti delle imprese e del mercato del lavoro;
- organizzazioni comunitarie;
- organismi per la ricerca e l'innovazione;
- organizzazioni della società civile;
- parti sociali.

FORMAZIONE, INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INTEGRATI NEI PARTENARIATI STRATEGICI

I Partenariati strategici possono anche organizzare attività di formazione, insegnamento o apprendimento dei singoli, purché apportino un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Alcune di queste attività sono particolarmente rilevanti in uno o più ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nello specifico:

Tipo di attività	Particolarmente rilevante per
mobilità combinata dei discenti	tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù
scambi brevi di gruppi di alunni	istruzione scolastica
programmi di studio intensivo	istruzione superiore
mobilità a lungo termine degli alunni	istruzione scolastica
attività di insegnamento o formazione a lungo termine	istruzione superiore, IFP, istruzione scolastica e degli adulti
mobilità a lungo termine degli animatori giovanili	Gioventù
eventi di formazione a breve termine congiunti del personale	tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù

Le sezioni seguenti offrono ulteriori descrizioni delle attività sopra elencate.

DISCENTI

PROGRAMMI DI STUDIO INTENSIVI (DA 5 GIORNI A 2 MESI)

Un Programma di studi intensivo (ISP) è un breve Programma di studio che riunisce studenti e insegnanti degli istituti d'istruzione superiore partecipanti, nonché altri esperti/specialisti/professionisti pertinenti al fine di:

- incoraggiare l'insegnamento efficiente e multinazionale di argomenti specialistici;
- permettere agli studenti e agli insegnanti di lavorare insieme in gruppi multinazionali e multidisciplinari e pertanto di beneficiare di speciali condizioni di apprendimento e insegnamento non possibili in una singola istituzione e guadagnare nuove prospettive sull'argomento studiato;
- permettere agli insegnanti di scambiare punti di vista sui contenuti dell'insegnamento e nuovi approcci ai piani di studio, mettere alla prova metodi di insegnamento innovativi che potrebbero diventare parte di un corso o di un piano di studi congiunto di nuova concezione in un ambiente scolastico internazionale.

I programmi di studio intensivi dovrebbero avere le seguenti caratteristiche:

- gli ISP dovrebbero garantire in maniera significativa agli insegnanti e agli studenti partecipanti nuove opportunità di apprendimento, lo sviluppo delle abilità, l'accesso alle informazioni e ai risultati delle ricerche all'avanguardia, altre conoscenze, ecc.
- il carico di lavoro degli studenti partecipanti dovrebbe essere riconosciuto in crediti ECTS (o in un sistema equivalente);
- gli ISP dovrebbero utilizzare strumenti e servizi basati sulle TIC per sostenere la preparazione e il seguito, contribuendo in tal modo alla creazione di una comunità di apprendimento sostenibile nell'area tematica in questione;
- il rapporto personale/studenti dovrebbe garantire la partecipazione attiva in classe;
- dovrebbe essere mantenuto un equilibrio tra la partecipazione di studenti e personale transnazionale e nazionale;
- il Programma di studi intensivo dovrebbe presentare un forte approccio multidisciplinare, favorendo l'interazione di studenti provenienti da diverse discipline accademiche;
- oltre ai risultati di apprendimento su competenze relative alla materia, gli ISP dovrebbero favorire il trasferimento delle competenze trasversali.

La selezione dei partecipanti agli ISP (insegnanti e studenti) è affidata al consorzio dei Partenariati strategici.

Il numero delle ore di insegnamento e formazione deve garantire che la maggior parte del tempo trascorso all'estero sia relativo all'istruzione e alla formazione e non alla ricerca o ad altre attività.

MOBILITÀ COMBINATA DI STUDENTI, TIROCINANTI, ADULTI E GIOVANI (DA 5 GIORNI A 2 MESI DI MOBILITÀ FISICA)

Attività che combinano uno o più brevi periodi di mobilità fisica (fino a un totale di 2 mesi) con la mobilità virtuale (ossia l'uso di tecnologie per l'informazione e la comunicazione come gli spazi di lavoro collaborativi, la trasmissione in diretta ("live streaming"), le videoconferenze, i social media, ecc. per integrare o prolungare i risultati di apprendimento della mobilità fisica. Può essere utilizzata per preparare, sostenere e dare seguito a quest'ultima. Può altresì essere organizzata per rivolgersi a persone con esigenze speciali o con scarse opportunità, allo scopo di aiutarle a superare le barriere della mobilità fisica a lungo termine.

PROGETTO DI LAVORO CONGIUNTO PER GRUPPI DI ALUNNI (DA 5 GIORNI A 2 MESI)

Un progetto di lavoro congiunto per gruppi di alunni può essere organizzato tra scuole di diversi paesi che partecipano allo stesso partenariato strategico. Durante tali eventi, gli alunni lavorano insieme in una delle scuole partner e sono reciprocamente ospitati, di norma, dalle rispettive famiglie. Un progetto di lavoro congiunto dovrebbe essere collegato agli obiettivi del partenariato strategico. Nota bene: la cooperazione tra le scuole in un partenariato non dovrebbe essere limitata a tali eventi ma includere anche attività comuni online e locali. Le scuole sono incoraggiate a ricorrere a e-Twinning per lavorare insieme al progetto prima e dopo gli eventi di mobilità.

Gli eventi relativi al progetto di lavoro congiunto dovrebbero fornire agli alunni e agli insegnanti di diversi paesi l'opportunità di lavorare insieme su uno o più argomenti di reciproco interesse. Aiutano gli alunni e gli insegnanti ad acquisire e a migliorare le proprie abilità non solo nell'argomento o nella materia al centro del progetto, ma anche in termini di lavoro di gruppo, apprendimento interculturale, relazioni sociali, pianificazione e realizzazione delle attività del progetto e utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La partecipazione a progetti di lavoro congiunti con gruppi di alunni provenienti dalle scuole partner di diversi paesi offre inoltre agli alunni e agli insegnanti l'opportunità di praticare le lingue straniere e di accrescere la motivazione all'apprendimento linguistico.

Le attività dei progetti dovrebbero essere idealmente integrate nelle attività regolari delle scuole ed essere incluse nel piano di studi degli alunni partecipanti. Questi ultimi dovrebbero essere nella condizione di venire coinvolti in tutte le fasi del progetto, incluse quelle di pianificazione, organizzazione e valutazione delle attività.

MOBILITÀ A LUNGO TERMINE DEGLI ALUNNI PER MOTIVI DI STUDIO (DA 2 A 12 MESI)

Scopo dell'attività è rafforzare la cooperazione tra le scuole coinvolte nello stesso partenariato strategico. Le attività di mobilità dovrebbero essere collegate agli obiettivi del partenariato strategico e devono essere integrate nell'ideazione del progetto. Le scuole sono incoraggiate a ricorrere a e-Twinning per lavorare insieme al progetto prima, durante e dopo le attività di mobilità degli alunni. Queste misure dovrebbero aiutare a massimizzare l'impatto sulle scuole partecipanti. L'attività permette altresì agli alunni di sviluppare la loro comprensione della diversità delle culture e delle lingue europee, aiutandoli ad acquisire le competenze necessarie per il proprio sviluppo personale. Le scuole coinvolte nel partenariato lavorano insieme sullo sviluppo degli accordi di apprendimento ("learning agreement"), riconoscendo gli studi effettuati nelle scuole partner all'estero e rafforzando la dimensione europea nell'istruzione scolastica. Tale attività dovrebbe essere anche una valida esperienza pedagogica internazionale per gli insegnanti coinvolti nell'organizzazione e nell'attuazione della mobilità.

I partecipanti sono selezionati dalle scuole. Devono essere alunni che abbiano compiuto almeno il 14° anno di età, iscritti a tempo pieno a una scuola che partecipi al partenariato strategico. Gli alunni selezionati possono passare dai 2 ai 12 mesi in una scuola di accoglienza e in una famiglia ospitante all'estero.

Uno scambio reciproco di alunni tra le scuole/famiglie ospitanti è incoraggiato ma non obbligatorio.

Tutti gli attori coinvolti nella mobilità per motivi di studio (le scuole, gli alunni, i loro genitori e le famiglie ospitanti) dovrebbero consultare la specifica guida per la mobilità degli alunni per motivi di studio ("Guide to Study Mobility of Pupils") che ha lo scopo di aiutarli a realizzare le attività e assicurare la sicurezza e il benessere degli alunni coinvolti. La guida specifica i ruoli e le responsabilità, dà orientamenti e fornisce i modelli e i moduli necessari per i partecipanti. È disponibile in inglese sul sito internet dell'Europa e nella versione tradotta sul sito internet dell'Agenzia Nazionale corrispondente.

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

I partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine (da 2 a 12 mesi) nell'ambito di un partenariato strategico possono usufruire di preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del Programma verrà gradualmente attuato un supporto linguistico online. Tale supporto online sarà reso disponibile da parte della Commissione europea per gli alunni selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare all'estero. Questo strumento offrirà anche, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità.

Ove attuato nelle scuole, il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le Agenzie Nazionali concedono licenze online alle organizzazioni beneficiarie conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati, tutti gli alunni (tranne i madrelingua) che beneficiano del servizio online dovranno svolgere un test di lingua online per valutare le loro competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per lo studio. I risultati di questo test saranno comunicati all'alunno e alla scuola;
- le scuole distribuiranno le licenze online disponibili per corsi di lingua in base alle necessità;
- al termine del periodo di mobilità, gli alunni saranno sottoposti a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua straniera.

Ulteriori informazioni sul supporto linguistico online sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie Nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, una sovvenzione specifica per il "supporto linguistico" può essere fornita a tale scopo.

PERSONALE DEDICATO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE E ANIMATORI GIOVANILI

EVENTI CONGIUNTI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE (DA 5 GIORNI A 2 MESI)

Gli eventi congiunti di formazione del personale permettono alle organizzazioni partecipanti al partenariato strategico di organizzare brevi eventi di formazione per il personale dell'istruzione e formazione o gli animatori giovanili, collegati all'argomento o all'ambito del partenariato strategico. Tali eventi dovrebbero essere organizzati per piccoli gruppi di personale proveniente da diversi paesi al fine di massimizzare l'impatto su ciascuna organizzazione partecipante.

Possono essere di diverse tipologie, ossia visite di studio che combinano visite in loco presso le organizzazioni pertinenti, presentazioni, discussioni, seminari, corsi di formazione, ecc. Dovrebbe essere mantenuto un equilibrio tra il numero dei partecipanti transnazionali e nazionali.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE (DA 2 A 12 MESI)

Scopo dell'attività è rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nello stesso partenariato strategico. L'attività permette al personale di sviluppare la propria conoscenza e comprensione dei sistemi europei di istruzione e formazione e lo aiuta a condividere e acquisire competenze, metodi e pratiche professionali.

Tale attività consente agli insegnanti/professori e al resto del personale operante nel settore dell'istruzione scolastica generale, dell'istruzione superiore, dell'IFP o dell'Educazione degli adulti di lavorare in un'istituzione appartenente al settore dell'istruzione che partecipa al partenariato strategico per intraprendere un incarico all'estero della durata compresa tra i 2 e i 12 mesi, insegnando in un'istituzione partner o intraprendendo attività professionali in un'altra organizzazione partner relativa al loro settore di competenza. L'attività può consistere nel lavoro in un'istituzione/centro appartenente al settore dell'istruzione o in un'altra organizzazione pertinente (ad esempio imprese, ONG, autorità scolastiche, ecc.), nella partecipazione a corsi e seminari strutturati (ad esempio in scuole per la formazione degli insegnanti o organizzazioni di ricerca) in periodi di collocamento o osservazione in una impresa o organizzazione nel settore dell'istruzione, della formazione o della gioventù.

L'istituzione di provenienza deve garantire un processo di selezione equo, trasparente e aperto, sviluppare il contenuto dell'attività con il partecipante e assicurare un riconoscimento all'interno, e il più possibile all'esterno, di questa mobilità a lungo termine all'estero.

Per quanto concerne gli attività di insegnamento e formazione nell'istruzione superiore, risultano idonei i seguenti tipi di organizzazioni di provenienza e di accoglienza:

- per la mobilità a lungo termine del personale per l'insegnamento, l'organizzazione di invio può essere qualsiasi organizzazione partecipante, mentre l'organizzazione ospitante deve essere un'IIS partecipante;
- per la mobilità a lungo termine del personale per la formazione, l'organizzazione di invio deve essere un'IIS partecipante, mentre l'organizzazione ospitante può essere una qualsiasi organizzazione partecipante;
- le organizzazioni di invio e di accoglienza devono avere sede in paesi diversi e il paese di accoglienza deve essere diverso dal paese di residenza del partecipante.

Le organizzazioni coinvolte nel partenariato strategico lavorano insieme per lo sviluppo degli accordi di mobilità ("mobility agreements"), riconoscendo il lavoro svolto nelle organizzazioni partner all'estero e rafforzando la dimensione europea nell'istruzione e nella formazione. Tale attività dovrebbe altresì essere una valida esperienza internazionale per le persone coinvolte nell'organizzazione e nell'attuazione dell'attività di mobilità sia presso l'organizzazione di invio, sia in quella di accoglienza.

MOBILITÀ DEGLI ANIMATORI GIOVANILI (DA 2 A 12 MESI)

Questa attività permette agli animatori giovanili di sperimentare una realtà lavorativa diversa rispetto a quella dei propri paesi di origine, accrescendo le proprie competenze professionali, personali e interculturali. Gli animatori giovanili hanno la possibilità di lavorare all'estero per un periodo compreso tra i 2 e i 12 mesi, contribuendo attivamente al lavoro giornaliero dell'organizzazione ospitante e allo stesso tempo arricchendo il proprio profilo di professionisti del settore. Tali attività mirano altresì a rafforzare le capacità delle organizzazioni coinvolte, beneficiando di nuove prospettive ed esperienze. Le attività di mobilità possono essere svolte come attività individuali (ossia un operatore giovanile inviato in un'organizzazione ospitante) o a coppie, come scambio reciproco di animatori giovanili (simultaneamente o meno) tra le due organizzazioni partner.

SUPPORTO LINGUISTICO ONLINE

I partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine nell'ambito di un partenariato strategico possono usufruire di

preparazione linguistica. In tal senso, nel corso del Programma verrà gradualmente attuato un supporto linguistico online. Tale supporto online sarà reso disponibile da parte della Commissione europea per il personale e gli animatori giovanili selezionati, in modo da valutare le loro competenze nella lingua che utilizzeranno per studiare all'estero. Questo strumento offrirà anche, ove necessario, la possibilità di migliorare la conoscenza della lingua prima e/o durante il periodo di mobilità.

Ove attuato per il personale e gli animatori giovanili, il supporto linguistico online sarà fornito come segue:

- le Agenzie Nazionali concedono licenze online alle organizzazioni conformemente ai criteri generali specificati dalla Commissione europea;
- una volta selezionati, tutti i partecipanti (tranne i madrelingua) che beneficiano del servizio online dovranno svolgere un test di lingua online per valutare le loro competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per lo studio. I risultati di questo test saranno comunicati al partecipante;
- in base al numero di licenze online disponibili per corsi di lingua, le organizzazioni distribuiranno le licenze in base alle necessità;
- al termine del periodo di mobilità, i partecipanti saranno sottoposti a una seconda valutazione per misurare i progressi compiuti nella lingua straniera.

Ulteriori informazioni sul supporto linguistico online sono disponibili nei siti web della Commissione europea e delle Agenzie Nazionali.

Per le lingue non coperte dal servizio della Commissione, una sovvenzione specifica per il "supporto linguistico" può essere fornita a tale scopo.

INIZIATIVE GIOVANILI TRANSNAZIONALI

I Partenariati strategici nel settore della gioventù sostengono altresì lo sviluppo delle iniziative transnazionali giovanili condotte in maniera congiunta da due o più gruppi di giovani dai diversi paesi aderenti al Programma, favorendo l'impegno sociale e lo spirito imprenditoriale.

Per esempio, tali iniziative possono riguardare:

- l'istituzione di (reti di) imprese sociali, associazioni, club, ONG;
- lo sviluppo e la realizzazione di corsi e formazione sull'educazione all'imprenditorialità (specialmente l'imprenditorialità sociale) e sull'uso delle TIC;
- informazione, alfabetizzazione mediatica, azioni di sensibilizzazione o azioni che stimolino l'impegno civico tra i giovani (ad esempio dibattiti, conferenze, eventi, consultazioni, iniziative su temi europei, ecc.);
- azioni a beneficio delle comunità locali (ad esempio il sostegno ai gruppi vulnerabili come gli anziani, le minoranze, i migranti, i disabili, ecc.);
- iniziative artistiche e culturali (spettacoli teatrali, esibizioni, spettacoli musicali, forum di discussione, ecc.).

Un'iniziativa giovanile è un progetto avviato, istituito e condotto dagli stessi giovani. Offre loro la possibilità di sperimentare idee attraverso iniziative che li mettono nella condizione di essere coinvolti direttamente e attivamente nella pianificazione e nella realizzazione del progetto. La partecipazione alle iniziative giovanili è un'importante esperienza di apprendimento non formale. Nell'attuazione di un'iniziativa giovanile, i giovani hanno l'opportunità di affrontare sfide o problemi specifici incontrati nelle rispettive comunità. Hanno l'opportunità di discutere e riflettere sui temi scelti in un contesto europeo, per contribuire alla costruzione dell'Europa.

Un'iniziativa giovanile deve essere transnazionale: una rete di attività locali portate avanti in maniera congiunta da due o più gruppi provenienti da paesi diversi. La cooperazione con i partner internazionali nelle iniziative giovanili transnazionali è basata su necessità o interessi simili al fine di condividere pratiche e imparare dai coetanei.

Le iniziative giovanili consentono a un gran numero di giovani di sviluppare l'inventiva e la creatività nella vita quotidiana e di esprimere le proprie esigenze e i propri interessi locali, ma anche le sfide affrontate dalle comunità in cui vivono.

I giovani possono mettere alla prova le idee avviando, istituendo e conducendo un progetto che riguarda vari aspetti della vita. Le iniziative giovanili possono altresì portare al lavoro autonomo o all'istituzione di associazioni, ONG o altri organismi attivi nel settore dell'economia sociale, del non profit e della gioventù.

I giovani impegnati in iniziative giovanili transnazionali possono essere sostenuti da una guida. Una guida è una risorsa che ha esperienza all'interno del settore dell'animazione socioeducativa e/o delle iniziative giovanili nell'accompagnamento di gruppi di giovani, nel facilitare il processo di apprendimento e nel sostenere la loro partecipazione. Svolgono ruoli differenti sulla base delle necessità di un determinato gruppo di giovani.

La guida rimane esterna all'iniziativa giovanile ma sostiene il gruppo di giovani nella preparazione, l'attuazione e la valutazione dei progetti sulla base delle necessità del gruppo. Le guide sostengono la qualità del processo di apprendimento e forniscono un partenariato continuo finalizzato ad aiutare un gruppo o un singolo ad ottenere risultati soddisfacenti nei progetti. Una guida non è: un leader di progetto; un consulente; un membro del gruppo che svolge il progetto; un formatore professionale/esperto che fornisce solo sostegno tecnico in un settore specifico; il rappresentante legale del progetto. Se l'iniziativa giovanile è svolta da minori, il sostegno di una guida è obbligatorio.

2. ESEMPI DI PARTENARIATI STRATEGICI

PROMOZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI

L'integrazione di conoscenze pratiche e teoriche nei piani di studio degli istituti d'istruzione superiore può fornire agli studenti l'opportunità di sviluppare, al momento e in futuro, le abilità necessarie per il mercato del lavoro, migliorando in tal modo l'occupabilità futura. Un partenariato strategico sosterrà una collaborazione basata sul progetto tra imprese, studenti e personale degli IIS per sviluppare, verificare e adattare un piano di studi congiunto tra gli istituti d'istruzione superiore partecipanti, sulla base dell'analisi esaustiva dei bisogni e su un approccio transnazionale " reale " . Ciò implicherà altresì attività di insegnamento/apprendimento, che includono lo scambio di personale tra gli IIS e le imprese e la mobilità integrata (" incorporata "), nelle quali gli studenti seguono un Programma congiunto le cui componenti vengono insegnate dai diversi partner e in luoghi differenti. Il risultato finale è la realizzazione del piano di studio congiunto e la diffusione nelle organizzazioni oltre il partenariato. Il partenariato è costituito dagli IIS e le imprese, incluse le PMI e le imprese sociali, per garantire la competenza necessaria nonché l'adeguatezza delle abilità sviluppate all'interno del piano di studio congiunto.

SVILUPPO INTEGRATO LOCALE/REGIONALE

L'elaborazione di piani di sviluppo integrati locali/regionali può trarre forti benefici dal coinvolgimento di tutte le parti interessate pertinenti. Un partenariato strategico svilupperà, verificherà e attuerà pacchetti di corsi innovativi che arricchiranno ciascun piano di studio dell'IIS partner per il rilascio di certificati o titoli doppi. Il progetto coinvolgerà le parti interessate fondamentali e farà affidamento sulla loro supervisione continua, in particolare attraverso uno specifico gruppo direttivo, per garantire che le necessità degli attori locali/regionali siano soddisfatte in maniera conveniente. Il progetto implicherà altresì attività di insegnamento/apprendimento, incluso lo scambio del personale tra gli IIS e la mobilità " combinata " degli studenti. Il risultato finale è l'integrazione di tali pacchetti di corsi nel piano di studio e il rilascio di un certificato/titolo doppio. Il partenariato include gli istituti d'istruzione superiore, nonché gli attori locali e le autorità pubbliche a livello locale.

Il coinvolgimento di partner con minor esperienza nelle attività svolte può essere graduale, garantendo che, almeno nell'ultimo anno del progetto, tutti i partner vengano integrati nell'intero pacchetto di attività.

CREATIVITÀ E INNOVAZIONE

Le piccole e medie imprese affrontano le sfide dello sviluppo di abilità e dell'innovazione senza avere necessariamente le risorse o la visione strategica adeguate per far fronte alla feroce concorrenza del mercato. Un partenariato strategico sostiene la diffusione di una cultura creativa e innovativa all'interno delle piccole imprese trasferendo e attuando metodologie, strumenti e concetti che facilitino lo sviluppo organizzativo e la creazione del prodotto. I partner dei settori creativi degli istituti d'istruzione superiore aiutano gli altri partner ad apprendere come applicare con successo il pensiero creativo nelle loro organizzazioni e a sviluppare le capacità di innovazione e cambiamento.

Un risultato tangibile è la produzione di piani d'azione su misura per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione basati su analisi precedenti dei casi e delle metodologie di successo. Il partenariato include settori creativi, piccole e medie imprese, associazioni dei dipendenti, camere di commercio, industrie o artigianato.

QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE

Autorità scolastiche locali di Svezia, Danimarca e Regno Unito si sono unite per proporre un partenariato strategico. Esse hanno individuato la necessità di migliorare la qualità dell'istruzione nella scienza, nella matematica e nella tecnologia e hanno ideato un progetto volto a sviluppare un quadro congiunto per sostenere il coinvolgimento degli alunni nell'apprendimento. Obiettivi del progetto sono il miglioramento della qualità dell'istruzione nella matematica e nelle scienze naturali e di far crescere la scelta di tali materie nell'istruzione secondaria di secondo grado e nell'istruzione superiore. Il progetto è condotto dalle due autorità locali e coinvolge tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado nei rispettivi settori. Inoltre, le autorità locali hanno coinvolto altri partner delle rispettive comunità: università, un centro mediatico nonché diverse imprese e associazioni professionali nel settore tecnologico, scientifico e ambientale. Le attività del progetto comportano lo scambio del personale tra le organizzazioni partecipanti per scambiare esperienze e buone pratiche. I partner condividono

materiali e risorse e sviluppano unità di lavoro intercurricolari nella matematica, nelle scienze e nella tecnologia verificate/attuare nelle scuole primarie e secondarie. I partner delle imprese invitano le classi a effettuare visite di studio per permettere agli alunni di comprendere le varie applicazioni pratiche degli argomenti su cui stanno lavorando. Gli studenti universitari danno un contributo in qualità di "compagni di studio" degli alunni, fornendo un ulteriore aiuto individuale con le materie nonché fungendo da modelli, motivandoli nello studio delle scienze e della tecnologia. Il progetto comporta una cooperazione universitaria per l'istruzione iniziale degli insegnanti nonché un'ulteriore cooperazione pedagogica e nuovi progetti tra le scuole coinvolte.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELL'ISTRUZIONE

Migliorare il livello dei risultati dell'istruzione terziaria, ampliando l'accesso e facilitando il completamento degli studi d'istruzione superiore sono sfide fondamentali in molti paesi. Un partenariato strategico sosterrà lo sviluppo di percorsi migliori che portino all'istruzione secondaria superiore e alla laurea, con un'attenzione specifica sui discenti non tradizionali come gli studenti appartenenti a gruppi sottorappresentati o provenienti da ambienti svantaggiati, trasferendo e mettendo alla prova approcci innovativi. Il partenariato verificherà come gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado vengano preparati e guidati prima di accedere all'istruzione superiore attraverso la collaborazione con gli IIS, le scuole e le istituzioni attive nel settore dell'IFP. Verrà altresì verificato il monitoraggio e il sostegno relativo a questa popolazione studentesca, in particolare attraverso servizi su misura (orientamento, consulenza, coaching ecc.) che mirano a prevenire l'abbandono e a incoraggiare il conseguimento del titolo entro i tempi previsti. Il progetto coinvolgerà gli IIS nonché gli istituti secondari generali di secondo grado e gli istituti per l'istruzione professionale, garantendo che i servizi offerti siano adeguati e rispondano alle necessità individuate. Il progetto comporterà altresì attività di insegnamento/apprendimento, compresa la mobilità "combinata" degli studenti. Il risultato finale è l'adattamento del modello, la sua attuazione da parte delle IIS partecipanti e la diffusione presso le organizzazioni oltre il partenariato, rivolgendosi in particolare ad altri operatori nel settore dell'istruzione e ai responsabili chiave delle politiche.

INNOVAZIONE

Un partenariato strategico sosterrà lo sviluppo di nuovi approcci pedagogici e in particolare di strumenti per l'apprendimento online e le piattaforme collaborative online dove gli alunni, gli studenti e gli insegnanti saranno in grado di apprendere, insegnare e creare insieme il contenuto dei corsi. Il partenariato composto da università, scuole, organizzazioni di ricerca e/o imprese svilupperà insieme gli strumenti che le scuole e gli istituti d'istruzione superiore utilizzeranno per insegnare e apprendere discipline specifiche a livelli differenti. Le organizzazioni di ricerca e/o le imprese avranno un ruolo chiave per lo sviluppo degli strumenti o per rendere il contenuto più pertinente e concreto. Inoltre, verranno organizzati programmi di studio intensivi per mettere alla prova gli strumenti sviluppati dal partenariato con gli studenti e gli insegnanti. Eventi congiunti di formazione del personale permetteranno, inoltre, di formare gli insegnanti per l'utilizzo degli strumenti.

ABILITÀ LINGUISTICHE

Un partenariato strategico intersettoriale che mira a sostenere le famiglie in cui viene parlata più di una lingua, attraverso lo sviluppo di risorse linguistiche destinate ai bambini, per mostrare loro i benefici di conoscere due o più lingue sia in termini di valore intrinseco, sia in vista dell'utilizzo concreto. Tale progetto è rivolto a tutte le parti interessate che lavorano con famiglie bilingui, affinché possano diffondere tra di esse le risorse del progetto. La ricerca è svolta per verificare l'efficacia degli approcci pedagogici impiegati per rafforzare le competenze linguistiche dei bambini che parlano più lingue, sia in classe, sia in contesti di apprendimento informale. I partner comprendono un'università, numerose scuole, una piccola e media impresa (PMI), una ONG e un'associazione degli istituti per l'apprendimento degli adulti.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Un progetto intersettoriale che mira a sviluppare una visione condivisa in merito a come le TIC possano contribuire a rendere l'apprendimento permanente una realtà per tutti sulla base di scenari e conoscenze concrete. L'uso delle TIC per l'apprendimento in Europa si sta diffondendo; tuttavia, per sfruttare il suo potenziale come motore di cambiamento delle nostre economie e società, è necessario passare dalla frammentazione e da una fase pilota all'articolazione e l'adozione di un sistema. I partner comprendono una serie di istituti d'istruzione superiore, organizzazioni finalizzate allo sviluppo di abilità che operano in una serie di settori differenti dell'istruzione.

COOPERAZIONE TRA LE REGIONI

Autorità locali spagnole, portoghesi, italiane e ceche hanno formato un partenariato per indagare le cause dell'abbandono scolastico nelle rispettive regioni e per sviluppare nuove soluzioni per farvi fronte. Coinvolgono le scuole secondarie nelle rispettive regioni, nonché due istituti per l'istruzione degli insegnanti. Guardando al problema dell'abbandono scolastico da una prospettiva più ampia, vogliono far fronte a diversi aspetti relativi alle

vite dei giovani. Pertanto, anche le organizzazioni giovanili locali e le associazioni dei genitori sono invitate ad aderire al partenariato strategico. Le stesse autorità locali sono coinvolte su base ampia e intersettoriale, comprendendo dipartimenti dell'istruzione, servizi giovanili e sociali.

Lo scopo è stabilire una rete permanente in ciascuna regione, unendo diversi attori e servizi per creare un meccanismo di sostegno efficace per i giovani.

Le istituzioni partner operano insieme attraverso riunioni periodiche sul progetto nonché attraverso una comunità online. Anzitutto, vogliono stabilire l'entità dell'abbandono scolastico nelle rispettive regioni e indagarne le cause. Quindi, intendono trovare e attuare modalità efficaci per sostenere i giovani a rischio di esclusione. Come parte delle attività del progetto, realizzano sondaggi tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie per indagare le ragioni dell'abbandono scolastico nel rispettivo contesto locale. Organizzano altresì seminari per esplorare una serie di temi, per esempio l'impatto delle opportunità di apprendimento informale.

Di conseguenza, sviluppano una metodologia comune attuata nelle due regioni. A suo sostegno, viene pubblicata una guida per gli insegnanti, i formatori e le autorità locali. Tutti i risultati e i materiali sono condivisi sul sito web del progetto,

tramite pubblicazioni cartacee e mediante una conferenza organizzata in ciascuna delle regioni interessate. In questo modo, la metodologia e le risorse sviluppate dal progetto vengono introdotte in altre scuole e autorità locali.

EQUITÀ E INCLUSIONE

Le organizzazioni giovanili, le istituzioni, le scuole, gli operatori del settore dell'IFP e le autorità del settore giovanile che lavorano con i NEET (persone disoccupate e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) e i giovani che abbandonano la scuola, si riuniscono allo scopo di mettere a punto una metodologia migliore per riportare un maggior numero di giovani all'istruzione o al lavoro. Nel quadro del loro partenariato strategico, organizzano incontri transnazionali del personale per scambiare pratiche e ideare il progetto, nonché per realizzare attività di Job Shadowing e lo sviluppo professionale dei giovani lavoratori. Allo stesso tempo, viene condotta una ricerca nel settore, poi discussa durante una riunione transnazionale nella quale viene sviluppato un manuale finale e viene pianificata la verifica e la valutazione della metodologia messa a punto. Per garantire la sostenibilità e la diffusione dei risultati del progetto, il partenariato strategico prevede conferenze a livello locale, nazionale ed europeo, nonché l'ideazione in maniera congiunta di una strategia di follow-up.

RISORSE EDUCATIVE APERTE (OER)

I vigili del fuoco possono rimanere uccisi o feriti per fermare il fuoco all'interno di edifici in fiamme. Una formazione pratica su misura per affrontare situazioni critiche in edifici in fiamme può prevenire incidenti letali. Un partenariato strategico crea un pacchetto di apprendimento basato sulla metodologia e sulla tecnologia all'avanguardia. Il risultato finale è un programma di apprendimento online combinato che fornisce una formazione supplementare per la strategia e le tattiche antincendio volte ad affrontare la fase iniziale di un intervento, per sviluppare la capacità di dare una risposta pronta ed efficace alle emergenze. L'apprendimento online viene combinato con esercizi pratici. Il partenariato strategico comprende servizi antincendio e di soccorso, autorità pubbliche responsabili della pubblica sicurezza e operatori del settore dell'IFP.

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI NELLA SOCIETÀ

Tre scuole secondarie di secondo grado di Finlandia, Germania e Paesi Bassi si sono incontrate sulla piattaforma e-Twinning in quanto tutte interessate allo sviluppo di un progetto sulla democrazia nella scuola. Le tre scuole hanno deciso di fare domanda di finanziamento per un partenariato strategico. Scopo del progetto è lo sviluppo della funzione di guida della scuola coinvolgendo insegnanti, alunni e anche i genitori nel processo decisionale scolastico. Il progetto ha la durata di tre anni e in ciascun anno le scuole partecipanti guardano a come ciascuno di tali gruppi è al momento impegnato nel processo decisionale scolastico e a come la loro partecipazione può essere realisticamente migliorata sulla base di quanto appreso dai propri partner. Il progetto è sostenuto dai dirigenti scolastici, dagli insegnanti e dai genitori, coinvolgendoli attivamente. Gli alunni partecipanti sviluppano la propria autonomia e le abilità di pensiero critico, nonché la propria comprensione di concetti come la libertà, i diritti e gli obblighi. Riflettono altresì sulle modalità per contribuire a rendere la propria scuola più vicina alle rispettive necessità. Nel corso delle attività del progetto, agli alunni viene offerta la possibilità di esprimere le proprie opinioni, di ascoltare quelle degli altri e di discutere utilizzando argomenti pertinenti e di spiegare le decisioni utilizzando valide ragioni. Le attività del progetto hanno luogo sia attraverso il progetto TwinSpace sul sito internet e-Twinning sia di persona in due riunioni a cui prendono parte un gruppo di alunni da ciascuna scuola insieme ai rispettivi insegnanti. Prendono parte alle riunioni anche i dirigenti scolastici e i rappresentanti dei genitori. Nel periodo compreso tra le riunioni del progetto, i partner utilizzano altresì il sito e-Twinning per collaborare allo sviluppo delle attività del progetto, discutere e condividere le risorse. Gli alunni scrivono su un blog collaborativo dove pubblicano foto e aggiornamenti sulle attività del progetto, oltre alle proprie opinioni e riflessioni sulle tematiche su cui stanno lavorando. Il blog, i piani d'insegnamento e i materiali di studio sviluppati

nel progetto, nonché una parte del lavoro degli alunni, vengono pubblicati attraverso e-Twinning e vengono resi disponibili come una risorsa per altre persone che desiderano portare avanti un progetto simile.

ABILITÀ TRASVERSALI/ABILITÀ DI BASE

Allo scopo di migliorare le competenze numeriche e finanziarie dei gruppi di adulti svantaggiati (i migranti, le persone scarsamente qualificate e svantaggiate da un punto di vista socioeconomico), le organizzazioni per l'educazione degli adulti, in cooperazione con le autorità locali/regionali e le parti sociali hanno sviluppato offerte formative aggiornate utilizzando metodologie e risorse di formazione nuove e adeguate. I risultati, come piani di studio, manuali per formatori, kit/strumenti per discenti adulti sono sottoposti a verifica dalle organizzazioni partner e convalidati dalle parti interessate pertinenti. Un'attività di diffusione mirata è un prerequisito per un impatto non solo sulle competenze dei discenti adulti ma anche a livello locale/regionale, dal momento che il progetto può offrire opportunità di apprendimento su misura per gruppi svantaggiati, portando alla loro integrazione nella società locale.

RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le organizzazioni partner possono fornire un contributo significativo al processo di convalida dell'apprendimento non formale e informale. Considerando le diverse situazioni dei partner e lo scambio di idee e di esperienze, il partenariato strategico può analizzare lo stato attuale e proporre raccomandazioni per la convalida nei rispettivi paesi.

SVILUPPO PROFESSIONALE E PROFESSIONALIZZAZIONE DELL'ANIMAZIONE SOCIOEDUCATIVA

Ispirato dalle priorità della strategia dell'UE per la gioventù, un gruppo esperto di operatori dell'animazione socioeducativa ha istituito un partenariato strategico con i responsabili di quest'ultima a livello istituzionale, think-tank giovanili, gli istituti d'istruzione specializzati nell'animazione socioeducativa e i ricercatori per elaborare una serie di documenti di riferimento a sostegno di tali operatori nelle loro attività per la salute mentale dei giovani. Nel quadro del progetto, tutti i partner si sono riuniti per creare una mappa dei concetti chiave e analizzarli come base per la ricerca. Hanno organizzato seminari con esperti, riunioni e visite di studio per documentare il loro lavoro, nonché per far incontrare i giovani e gli operatori dell'animazione socioeducativa con esperienza nel settore della salute mentale per scambiare le migliori pratiche e idee, con il fine ultimo di pubblicare un libro una volta concluso il progetto e diffonderlo tra i professionisti del settore.

SVILUPPO DI CAPACITÀ NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

1. CHIARIMENTI SULLA PORTATA DELLE SOVVENZIONI UE

COSTI PER IL PERSONALE

Il richiedente effettuerà una stima del carico di lavoro richiesto al personale in base alla categoria di personale interessato e al numero di giornate di lavoro necessarie per il progetto, in relazione alle attività, al piano di lavoro e ai risultati attesi. Le giornate di lavoro possono comprendere i fine settimana, le giornate di ferie obbligatorie e alle festività legali. Per la stima del bilancio, le giornate lavorative non dovranno essere più di 20 al mese o 240 l'anno. La stima è il risultato dell'applicazione dei costi unitari Erasmus+ al personale. Non dipende dalle effettive modalità di remunerazione, che saranno stabilite nell'accordo di partenariato e attuate dai beneficiari.

Il personale coinvolto nei progetti di sviluppo delle capacità possono essere raggruppati in quattro categorie in base al rispettivo profilo:

- **i dirigenti (categoria 1)** (compresi i legislatori, funzionari di alto livello e i dirigenti) svolgono attività dirigenziali connesse all'amministrazione e al coordinamento delle attività di progetto;
- **i ricercatori, gli insegnanti e i formatori (RTT) (categoria 2)** svolgono in genere attività accademiche relative allo sviluppo del Programma/del Programma della formazione, allo sviluppo e all'adattamento di materiali per l'insegnamento/la formazione, alla preparazione e all'insegnamento di corsi o attività di formazione;
- **il personale tecnico (categoria 3)** (compresi tecnici e professionisti associati) svolge funzioni tecniche, quali contabilità, ragioneria e attività di traduzione. I servizi di traduzione esterna e i corsi di lingua esterni erogati da membri del consorzio che forniscono il servizio in subappalto dovrebbero essere classificati nell'ambito dei "Costi per il subappalto".
- il personale amministrativo (categoria 4) (compresi impiegati addetti all'assistenza clienti) svolge funzioni amministrative, ad esempio mansioni di segreteria.

Le modalità di remunerazione effettive del personale coinvolto nel progetto saranno definite congiuntamente dalle organizzazioni partecipanti, approvate dai responsabili della loro assunzione e costituiranno parte integrante dell'accordo di partenariato da sottoscrivere tra le parti all'avvio del progetto. In caso di mancata osservanza di tale procedura, si applicherà la consueta politica adottata dall'organizzazione interessata in materia di remunerazioni.

COSTI DI VIAGGIO – PERSONALE

Ogni altra categoria di personale (ad esempio, dirigenti, RTT, personale tecnico e amministrativo) a contratto ufficiale con l'istituto beneficiario ed è coinvolto nel progetto può beneficiare del sostegno finanziario a copertura delle spese di viaggio e soggiorno, a condizione che sia direttamente necessario al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

I viaggi assolvono alle seguenti funzioni:

- attività di insegnamento/formazione;
- attività di formazione e riqualificazione (ammissibile solo per personale da paesi terzi);
- programmi e corsi di aggiornamento;
- collocamento pratico all'interno di aziende, industrie e istituzioni (ammissibile solo per personale da paesi terzi);
- incontri correlati all'attività di gestione progetti (ad esempio, a fini di gestione, coordinamento, pianificazione, monitoraggio e controllo qualità);
- seminari e visite a fini di diffusione dei risultati.

A eccezione dei casi in cui vigano norme nazionali contrarie, gli istituti beneficiari non dovrebbero sospendere il

pagamento degli stipendi al proprio personale durante i periodi relativi ai viaggi compiuti nell'ambito del progetto. La durata di tali viaggi non deve essere superiore a tre mesi.

COSTI DI VIAGGIO – STUDENTI

Gli studenti (a livello di laurea, master, post-laurea e dottorato) iscritti presso uno degli istituti beneficiari possono beneficiare di un sostegno finanziario a copertura delle spese di viaggio e soggiorno, a condizione che tale sostegno contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del progetto. I viaggi degli studenti devono svolgersi presso un'organizzazione partecipante ovvero un'altra organizzazione sotto la supervisione di un'organizzazione partecipante.

Devono essere rivolti principalmente a studenti dei paesi terzi e contemplare le seguenti attività:

Attività	Durata
<ul style="list-style-type: none"> ▪ periodi di studio presso istituti di paesi terzi; ▪ periodi di studio presso istituti di paesi aderenti al Programma (solo per studenti provenienti da paesi terzi); ▪ partecipazione a corsi intensivi organizzati presso istituti di paesi aderenti al Programma o partner; ▪ collocamenti lavorativi, tirocini presso società, industrie o istituzioni in un paese terzo; ▪ collocamenti lavorativi, tirocini presso società, industrie o istituzioni in un paese aderente al Programma (solo per studenti provenienti da paesi terzi). 	Min 2 settimane - Max 2 mesi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione ad attività di breve durata connesse alla gestione del progetto (comitati direttivi, comitati di coordinamento, attività di controllo della qualità, ecc.). 	Max 1 settimana

Qualora lo studente intenda svolgere attività che non rientrano tra quelle sopra descritte è necessaria la previa autorizzazione dell'Agenzia esecutiva.

ATTREZZATURE

La sovvenzione dell'UE può essere utilizzata anche per finanziare l'acquisto di attrezzature. Può essere considerato ammissibile alla spesa solo l'acquisto di attrezzature direttamente pertinenti agli obiettivi del progetto. Vi sono compresi, ad esempio, (e-)book e periodici, apparecchi fax, fotocopiatrici, computer e periferiche (compresi notebook, computer portatili e tablet), software, macchinari e apparecchiature a fini didattici, forniture di laboratorio (a fini didattici), videoproiettori (hardware) e videopresentazioni (software), apparecchi televisivi, installazione/impostazione di linee di comunicazione per la connessione a Internet, accesso a banche dati (biblioteche e biblioteche elettroniche esterne al partenariato) e cloud, manutenzione delle attrezzature, assicurazione, costi di trasporto e installazione.

Le attrezzature sono destinate esclusivamente agli istituti d'istruzione superiore dei paesi terzi che fanno parte del partenariato e devono essere installate presso tali istituti appena possibile. Le attrezzature devono essere registrate nell'inventario dell'istituto presso il quale vengono installate. Questo istituto è l'unico proprietario dell'attrezzatura.

- Le attrezzature dovrebbero essere strumentali agli obiettivi del progetto e pertanto dovrebbero essere acquistate all'inizio del periodo di attuazione del progetto e preferibilmente 4 mesi prima della sua conclusione.
- In nessun caso le attrezzature possono essere acquistate per un istituto/un'organizzazione di un paese aderente al Programma o per enti che non siano istituti d'istruzione superiore nei paesi terzi.
- Il noleggio delle attrezzature può essere concesso, tuttavia solo in circostanze eccezionali e opportunamente giustificate e a condizione che non prosegua oltre la durata dell'accordo di sovvenzione.
- In considerazione della natura peculiare dell'azione di sviluppo delle capacità nell'ambito del Programma Erasmus+, verrà considerato il costo complessivo per l'acquisto delle attrezzature e non l'ammortamento.

Qualora si acquistino attrezzature di valore superiore a 25 000 EUR, i beneficiari devono indire una procedura competitiva che preveda offerte da almeno tre fornitori e aggiudicarla al candidato che offre il miglior rapporto qualità-prezzo nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei potenziali contraenti e avendo cura di evitare conflitti di interesse. I beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti di minore importo sotto soglia.

I richiedenti dovrebbero essere consapevoli del fatto che l'acquisto tramite appalto e l'offerta delle attrezzature agli istituti dei paesi terzi è spesso una procedura alquanto complessa e che di tale circostanza è opportuno tenere conto in fase di pianificazione.

SUBAPPALTO

Il subappalto è destinato a compiti specifici, con una tempistica precisa e correlati al progetto, che non possono essere eseguiti autonomamente dai membri del consorzio. Prevede il coinvolgimento di esperti autonomi / free-lance. Il subappalto a enti esterni dovrebbe essere occasionale. Le competenze specifiche e le abilità particolari necessarie al conseguimento degli obiettivi del progetto dovrebbero essere disponibili in seno al consorzio e determinarne la composizione. Non è pertanto ammesso il subappalto delle mansioni connesse alla gestione del progetto.

Le seguenti attività rientrano tra le attività tipiche che possono essere concesse in subappalto (a condizione che non siano svolte dal personale dei beneficiari):

- attività di valutazione e auditing
- corsi di informatica
- corsi di lingua
- attività di stampa, editoria e diffusione
- servizi di traduzione
- progettazione e manutenzione siti web

In ogni caso, è necessario indicare nella proposta le mansioni da concedere in subappalto (in base a informazioni di supporto pertinenti e con l'indicazione delle motivazioni chiare dell'impossibilità da parte dei beneficiari di svolgere le mansioni) e inserire a bilancio l'importo stimato relativo. Le attività in subappalto inizialmente non previste a bilancio necessiteranno della previa approvazione scritta dell'Agenzia durante la fase di attuazione del progetto.

In caso di subappalto superiore a 25 000 EUR, i beneficiari devono indire una procedura competitiva che preveda offerte da almeno tre fornitori e aggiudicarla al candidato che offre il miglior rapporto qualità-prezzo nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei potenziali contraenti e avendo cura di evitare conflitti di interesse. I beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti di minore importo sotto soglia.

Il subappalto deve avvenire sulla base di un contratto che descriva il compito specifico da eseguire e la sua durata. Deve riportare data, numero del progetto e firma di entrambe le parti.

Non è consentito ai membri del personale dei co-beneficiari di agire come subappaltatori per il progetto.

I costi per il viaggio e il soggiorno effettivi sostenuti dai subappaltatori del servizio devono essere iscritti nella linea di bilancio relativa al subappalto e opportunamente giustificati e documentati.

2. RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E CALCOLO DEFINITIVO DELLA SOVVENZIONE

Per ciascun progetto, il bilancio previsto è stabilito nella convenzione di sovvenzione e deve essere utilizzato conformemente alle disposizioni in essa contenute. I progetti possono incrementare le proprie linee di bilancio di massimo il 10% mediante trasferimenti da una linea all'altra senza previa autorizzazione, anche se l'importo aumentato supera le soglie di riferimento.

Le richieste di aumento delle linee di bilancio di oltre il 10% devono essere trasmesse per iscritto all'agenzia e comportano una modifica. Qualora le soglie massime relative ai costi per il personale, le attrezzature e il subappalto vengano superate conseguentemente all'aumento, la richiesta sarà respinta.

In fase di rendicontazione, l'Agenzia esecutiva richiederà ai partner di fornire informazioni in merito al cofinanziamento erogato a fini statistici.

COSTI PER IL PERSONALE

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- l'esistenza di un rapporto di lavoro formale tra il dipendente e il datore di lavoro. A tal fine è richiesto un contratto di lavoro formale;
- carichi di lavoro individuabili e verificabili. È necessario a tal fine fornire documentazione giustificativa a comprova delle attività svolte e del tempo trascorso sul progetto (ad esempio, elenchi di presenza, risultati / prodotti tangibili, schede delle attività obbligatorie);
- non sarà richiesta documentazione a comprova del livello delle spese sostenute.

In fase di rendicontazione finanziaria, è necessario allegare ai conti del progetto una convenzione con il personale per ciascun soggetto impiegato nell'ambito del progetto, opportunamente compilata, che sarà conservata dal coordinatore quale documento giustificativo. Le convenzioni devono essere sottoscritte dalla persona interessata, successivamente sottoscritte e timbrate dal responsabile dell'istituto presso cui tale persona è solitamente impiegata (ad esempio, dal preside di facoltà). Il personale che svolge categorie di mansioni diverse è tenuto a sottoscrivere una convenzione a parte per ciascun tipo di attività.

Inoltre, le schede attività devono essere allegate alla convenzione con il personale. Le schede attività devono indicare:

- la data del servizio erogato
- il numero di giornate in cui si è lavorato in queste date
- le mansioni svolte (breve descrizione) in relazione al piano di attività.

Le schede attività devono essere sottoscritte dalla persona interessata e controfirmate dal responsabile dell'istituto presso cui tale persona è solitamente impiegata. I documenti giustificativi non dovrebbero essere inviati con la relazione finanziaria al termine del progetto. Le convenzioni con il personale (corredate delle schede attività di supporto) dovrebbero tuttavia essere conservate con i conti relativi al progetto.

In questa fase, l'Agenzia esecutiva prenderà nota delle spese sulla base dei rendiconti finanziari (elenchi delle spese) inviati dal coordinatore (cfr. allegato alla convenzione di sovvenzione - "Rapporto finale"). Il personale dell'Agenzia esecutiva esaminerà tali elenchi nel dettaglio al fine di verificare l'ammissibilità delle spese. In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

In questa fase, il contributo reale dell'UE verrà ricalcolato globalmente per l'intero progetto seguendo l'approccio del costo unitario sulla base delle effettive risorse umane mobilitate. Il contributo dell'UE alla copertura dei costi per il personale non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- esiste una relazione diretta tra i viaggi e attività specifiche relative al progetto chiaramente individuabili;
- i viaggi si sono realmente svolti (carte d'imbarco, fatture di alberghi, elenchi delle presenze, ecc.). Non verrà richiesta alcuna giustificazione relativamente ai costi per i viaggi e il soggiorno effettivamente sostenuti.

In fase di rendicontazione finanziaria, è necessario allegare ai conti del progetto una relazione individuale sulla mobilità per ciascun viaggio, che sarà conservata dal coordinatore quale documento giustificativo. I documenti giustificativi saranno allegati a ciascuna relazione individuale sullo scambio per dimostrare l'effettivo svolgimento del viaggio (ad esempio, biglietti di viaggio, carte d'imbarco, fatture, ricevute, elenchi di presenza). Non sarà necessario dimostrare l'importo effettivo del viaggio.

I documenti giustificativi non dovrebbero essere inviati con la relazione finanziaria al termine del progetto. Le relazioni individuali sullo scambio dovrebbero tuttavia essere conservate con i conti del progetto:

In questa fase, l'Agenzia esecutiva prenderà nota delle spese sulla base dei rendiconti finanziari (elenchi delle spese) inviati dal coordinatore (cfr. allegato alla convenzione di sovvenzione - "Rapporto finale"). Il personale dell'Agenzia esecutiva esaminerà tali elenchi nel dettaglio al fine di verificare l'ammissibilità delle spese. In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

In questa fase, il contributo reale dell'UE verrà ricalcolato globalmente per l'intero progetto seguendo l'approccio del costo unitario sulla base dei viaggi effettivamente svolti. Il contributo dell'UE alla copertura dei costi per il

viaggio e il soggiorno non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

ATTREZZATURE

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- i costi dichiarati sono identificabili e verificabili, in particolare poiché sono stati registrati nel sistema contabile del beneficiario;
- le attrezzature sono opportunamente registrate nell'inventario dell'istituto interessato.

I documenti giustificativi non devono essere inviati con il rendiconto finanziario. I seguenti documenti dovrebbero tuttavia essere conservati con i conti del progetto:

- fattura/-e relative a tutte le attrezzature acquistate (occorre evidenziare che moduli d'ordine, fatture proforma, offerte o preventivi non costituiscono documenti giustificativi della spesa);
- Documentazione relativa alla procedura di gara e tre offerte in caso di superamento della soglia di 25 000 EUR. In questi casi, i beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti più piccoli di importo singolo inferiore alla soglia di 25 000 EUR.

In fase di rendicontazione finanziaria, l'Agenzia esecutiva prenderà nota delle spese sulla base dei rendiconti finanziari (elenchi delle spese) inviati dal coordinatore (cfr. allegato alla convenzione di sovvenzione - "Rapporto finale"). Il personale dell'Agenzia esecutiva esaminerà tali elenchi nel dettaglio al fine di verificare l'ammissibilità delle spese. In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

È tuttavia opportuno evidenziare che qualora il volume complessivo delle fatture sia superiore a EUR 25 000 occorre inviare le copie (non gli originali) della fattura e di offerte comparabili quali documenti giustificativi insieme al rendiconto finanziario. In questa fase, il contributo dell'UE alla copertura dei costi ammissibili per le attrezzature non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

SUBAPPALTO

A fini di valutazione finanziaria e/o audit i beneficiari dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare quanto segue:

- l'esistenza di un contratto formale;
- i costi dichiarati sono identificabili e verificabili, in particolare poiché sono stati registrati nel sistema contabile del beneficiario;

I documenti giustificativi non dovrebbero essere inviati con il rendiconto finanziario. I seguenti documenti dovrebbero tuttavia essere conservati con i conti del progetto:

- fatture, contratti di subappalto ed estratti conto bancari;
- in caso di viaggi effettuati dai subappaltatori fornitori dei servizi, relazioni individuali sulla mobilità (allegato) insieme a copie di tutti i biglietti di viaggio, carte d'imbarco, fatture e ricevute ovvero, in caso di viaggi in auto, copia del regolamento interno sul rimborso chilometrico. L'obiettivo dei documenti giustificativi è dimostrare il costo effettivo dei viaggi e il loro effettivo svolgimento.
- Documentazione relativa alla procedura di gara e tre offerte in caso di superamento della soglia di 25 000 EUR. In questi casi, i beneficiari non sono autorizzati a suddividere l'acquisto delle attrezzature in contratti più piccoli di importo singolo inferiore alla soglia di 25 000 EUR.

In fase di rendicontazione finanziaria, l'Agenzia esecutiva prenderà nota delle spese sulla base dei rendiconti finanziari (elenchi delle spese) inviati dal coordinatore. Il personale dell'Agenzia esecutiva esaminerà tali elenchi nel dettaglio al fine di verificare l'ammissibilità delle spese. In caso di dubbi su un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

È tuttavia opportuno evidenziare che qualora il volume complessivo del subappalto sia superiore a EUR 25 000 occorre inviare le copie (non gli originali) del subappalto, della fattura e di offerte comparabili quali documenti giustificativi insieme al rendiconto finanziario. In questa fase, il contributo dell'UE alla copertura dei costi ammissibili per il subappalto non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

CALCOLO FINALE DELLA SOVVENZIONE

In fase di rendicontazione al termine del progetto, il contributo effettivo dell'UE sarà ricalcolato globalmente per l'intero progetto, adottando l'approccio dei costi unitari (per il computo di stipendi, costi per i viaggi e il soggiorno) e dei costi reali (per le attrezzature e il subappalto) sulla base delle reali attività svolte. Il contributo dell'UE alle diverse linee di bilancio non può superare il 110% dell'importo assoluto indicato nell'accordo di sovvenzione o relative modifiche.

3. ALTRE NORME APPLICABILI ALLA MOBILITÀ DI STUDENTI E PERSONALE

PRIMA DELLA MOBILITÀ

f. ACCORDO INTERISTITUZIONALE

Gli istituti di istruzione superiore si impegnano a soddisfare tutti i principi della Carta Erasmus per l'istruzione superiore per assicurare una mobilità di alta qualità, incluso: "assicurare che i partecipanti alla mobilità in uscita siano ben preparati alla mobilità e che abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica necessario" e "fornire l'appropriato supporto linguistico ai partecipanti alla mobilità in entrata". È possibile fare uso delle strutture esistenti nell'ambito degli istituti per la formazione linguistica.

In ogni caso, i beneficiari hanno l'obbligo contrattuale di erogare tali servizi di qualità elevata, la cui esecuzione verrà monitorata nell'ambito del monitoraggio generale dei progetti di sviluppo delle capacità che tengano conto anche del riscontro fornito dagli studenti e dal personale attraverso il Mobility Tool (cfr. sezione seguente).

Ne consegue che la mobilità degli studenti e del personale deve svolgersi come parte di un accordo interistituzionale tra gli IIS. Questo accordo interistituzionale, nel caso di mobilità tra paesi aderenti al Programma e paesi terzi (nonché tra paesi terzi ammissibili) stabilirà i principi generali fissati nella CEIS ed entrambe le parti si impegneranno ad attuarli.

L'accordo interistituzionale può essere esteso per coprire anche la mobilità degli studenti per i tirocini e/o la mobilità del personale per la formazione, facendo affidamento sulla conoscenza delle imprese da parte dei loro istituti partner per individuare imprese/organizzazioni di accoglienza nel loro paese.

È importante evidenziare che le istituzioni devono dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti al loro progetto. In tal senso, tutti gli studenti e il personale coinvolti in un'attività di mobilità devono essere assicurati contro tutti i rischi collegati alla loro partecipazione a queste attività. Il progetto lascia agli organizzatori del progetto il compito di ricercare la polizza assicurativa più adatta a seconda della tipologia di progetto svolto e delle forme di assicurazione disponibili a livello nazionale. Inoltre, non è necessario sottoscrivere un'assicurazione specifica per il progetto nel caso in cui i partecipanti fossero già coperti da polizze assicurative esistenti degli organizzatori del progetto.

In ogni caso, l'assicurazione deve coprire le seguenti aree:

- ogniqualvolta risulti opportuno, il viaggio (che includa perdita o danni al bagaglio);
- responsabilità verso terzi (che includa, ove necessario, responsabilità professionale o assicurazione per responsabilità);
- incidenti e malattia grave (che includa incapacità permanente o temporanea);
- morte (che includa il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

g. MOBILITY TOOL

Non appena i partecipanti sono selezionati, l'organizzazione beneficiaria deve caricare le informazioni generali riguardanti il partecipante e il tipo di attività di mobilità che svolgerà (ad esempio, il nome del partecipante, la destinazione, la durata della mobilità, ecc.) sul Mobility Tool. Il Mobility Tool supporterà il beneficiario nella gestione delle attività di mobilità di Erasmus+. L'organizzazione beneficiaria ha anche la responsabilità di aggiornare il Mobility Tool dopo ogni cambiamento riguardante i partecipanti o le attività durante il ciclo di vita del progetto di mobilità. I beneficiari potranno generare relazioni precompilate dal Mobility Tool in base alle informazioni che hanno fornito. Il Mobility Tool genererà anche relazioni che i partecipanti alle attività di mobilità devono compilare.

Ulteriori informazioni sul Mobility Tool e su come accedervi saranno fornite nella convenzione di sovvenzione tra EACEA e il beneficiario.

h. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

- SELEZIONE

Gli studenti si candidano presso il partenariato che svolge la selezione dei partecipanti all'attività di mobilità. La selezione degli studenti, nonché la procedura per l'assegnazione della sovvenzione, deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione.

L'IIS deve adottare le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi relativamente alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o del processo di selezione degli studenti.

I criteri di selezione, ad esempio la performance accademica del candidato, le esperienze di mobilità precedenti, la motivazione, le esperienze precedenti nel paese d'accoglienza (ad esempio il rientro nel paese d'origine) ecc., devono essere resi pubblici.

Dopo essere stati selezionati, gli studenti ricevono dal loro istituto di invio la carta per gli studenti Erasmus+, che stabilisce i diritti e gli obblighi degli studenti relativamente al loro periodo di studio o tirocinio all'estero e che spiega le diverse fasi da intraprendere prima, durante e dopo la mobilità.

- ACCORDO CON LO STUDENTE

Prima della partenza, ogni studente selezionato deve firmare un accordo che include anche un "accordo di apprendimento" che stabilisce il programma di studi e/o di tirocinio da seguire, come concordato dallo studente e dalle organizzazioni di invio e di accoglienza. Questo accordo di apprendimento definisce l'obiettivo in termini di risultati di apprendimento per il periodo di apprendimento all'estero e specifica le disposizioni di riconoscimento formale. L'accordo specifica anche la meta del periodo di studio e/o tirocinio. Nell'accordo di apprendimento, l'istituto di invio e lo studente devono concordare anche sul livello di conoscenza linguistica (lingua principale di istruzione o del posto di lavoro) che lo studente deve aver raggiunto all'inizio del periodo di studio/tirocinio, in linea con il livello consigliato specificato nell'accordo interistituzionale tra le istituzioni di invio e accoglienza (o in linea con le aspettative dell'impresa nel caso di tirocini). Ove applicabile, l'istituto di invio e lo studente concorderanno sul supporto linguistico più idoneo da fornire, in modo che lo studente possa raggiungere il livello concordato.

- SOVVENZIONE PER GLI STUDENTI

Firmando l'accordo di apprendimento, gli studenti acquisiscono il diritto a ricevere una sovvenzione dell'UE che li sostenga durante il periodo di studio o tirocinio all'estero. Oltre alla sovvenzione dell'UE gli studenti possono inoltre ricevere sovvenzioni regionali, nazionali o di altro tipo, gestite da un'altra organizzazione (ad esempio, dal ministero o dalle autorità regionali).

Gli studenti che prendono parte al filone speciale di mobilità relativo allo sviluppo delle capacità sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie, di registrazione, per gli esami e per l'accesso alle strutture di laboratorio e biblioteca nell'istituto di accoglienza. Tuttavia, possono dover pagare alcune piccole tasse riguardanti ad esempio l'assicurazione, le associazioni studentesche e l'utilizzo di materiali vari come le fotocopie e i prodotti di laboratorio, sulla stessa base di quelle pagate dagli studenti locali. Gli studenti in partenza non devono essere soggetti a ulteriori tasse o oneri in relazione all'organizzazione o all'amministrazione del loro periodo di mobilità.

Inoltre, il diritto a ogni sovvenzione o prestito concesso agli studenti per studiare nel loro istituto di appartenenza deve essere mantenuto anche durante il periodo all'estero.

Gli studenti che prendono parte al filone speciale di mobilità relativo allo sviluppo delle capacità non possono essere contemporaneamente beneficiari delle borse di studio per la mobilità studentesca previste dall'Azione Chiave 1 e viceversa.

i. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE

- SELEZIONE

Il personale che prende parte al filone speciale di mobilità relativo allo sviluppo delle capacità deve essere selezionato dal proprio istituto d'invio in maniera equa e trasparente. Prima della partenza, il personale deve aver concordato un programma di mobilità con gli istituti/impresе di invio e di accoglienza.

La selezione degli insegnanti e del personale dell'organizzazione deve essere svolta dal partenariato. La procedura di selezione e concessione della sovvenzione deve essere equa, trasparente, coerente e documentata e deve essere resa disponibile a tutte le parti coinvolte nel processo di selezione. I criteri di selezione (ad esempio la

priorità data a un membro del personale che va all'estero per la prima volta, il limite imposto al possibile numero di attività di mobilità per ogni membro del personale durante un determinato periodo di tempo, ecc.) sono resi pubblici.

L'organizzazione deve adottare le necessarie misure per prevenire ogni conflitto di interessi relativamente alle persone che potrebbero essere invitate a far parte degli organismi di selezione o del processo di selezione dei beneficiari individuali.

Nel caso della mobilità del personale da un'impresa a un ISS, deve essere pianificato un invito da parte dell'istituto al membro del personale dell'impresa.

- ACCORDO DI MOBILITÀ

La selezione del personale degli istituti d'istruzione superiore sarà svolta dall'istituto di invio sulla base di una bozza di programma di mobilità presentata dal membro del personale a seguito di una consultazione con l'istituto/impresa di accoglienza. Prima della partenza, il programma di mobilità finale deve essere formalmente concordato dall'istituto/impresa di invio e l'istituto/impresa di accoglienza (tramite scambio di lettere o di messaggi elettronici).

Entrambi gli istituti/impresе di invio e di accoglienza sono responsabili della qualità del periodo di mobilità all'estero.

Dopo la mobilità

c. RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del periodo all'estero, l'organizzazione/impresa di accoglienza deve fornire allo studente e al suo IIS un transcript of record o un certificato di tirocinio ("certificato di lavoro") che confermi i risultati del programma concordato.

Il follow-up del periodo di mobilità include il riconoscimento formale, da parte dell'istituto di invio, dei crediti assegnati all'estero per l'apprendimento formale delle recenti competenze acquisite (utilizzando l'ECTS o un sistema equivalente) compresi i tirocini, ove applicabile, e la documentazione dei prodotti derivati dall'apprendimento non formale e informale al di fuori dell'istituzione o del posto di lavoro (utilizzando il supplemento al diploma).

Per quanto riguarda la mobilità del personale, l'istituto di invio dovrebbe assicurare che i risultati di apprendimento del personale partecipante siano propriamente riconosciuti, diffusi e largamente utilizzati nell'ambito dell'istituto.

d. RELAZIONI

Alla fine del periodo all'estero, a tutti gli studenti e ai membri del personale che hanno intrapreso un'attività di mobilità sarà richiesto di completare e presentare una rapporto finale. Per quanto riguarda le attività di mobilità che durano due mesi o più, la relazione include anche una valutazione qualitativa del supporto linguistico ricevuto durante il periodo di mobilità.

Agli studenti e al personale che non presentano la relazione può essere richiesto di rimborsare parzialmente o del tutto la sovvenzione dell'UE ricevuta. Il rimborso non deve essere richiesto quando uno studente o un membro del personale non ha potuto completare le sue attività pianificate all'estero per cause di forza maggiore. Tali casi saranno riferiti dal partenariato e dall'EACEA.

4. ALTRE IMPORTANTI REGOLE E RACCOMANDAZIONI

ACCORDO DI PARTENARIATO

Le modalità dettagliate relative all'attuazione del progetto devono essere concordate dalle parti e formalizzate nell'ambito di un accordo di partenariato da sottoscrivere all'avvio del progetto.

Copia dell'accordo di partenariato deve essere trasmessa all'Agenzia esecutiva entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di convenzione.

L'accordo di partenariato dovrà disciplinare i vari aspetti finanziari, tecnici e giuridici relativi all'attuazione del progetto, compresi i seguenti:

- ruolo e responsabilità dei partner;
- questioni di bilancio (co-finanziamento, ripartizione del bilancio per attività e partner, modalità di trasferimento dei fondi, ecc.);
- politica di retribuzione del personale;
- modalità di rimborso dei costi per il viaggio e il soggiorno;
- meccanismi di rendicontazione;
- meccanismi di gestione dei conflitti, ecc.

COMPOSIZIONE E MODIFICA DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

Ogni proposta di modifica ai beneficiari del progetto deve essere segnalata e necessita della previa approvazione dell'Agenzia esecutiva. Per le diverse modifiche al partenariato del progetto è necessario rispettare i seguenti requisiti:

- l'aggiunta di un co-beneficiario necessita della sottoscrizione di un mandato tra il coordinatore e il nuovo co-beneficiario e di lettere di accettazione da parte di tutti gli altri co-beneficiari sottoscritte dal rispettivo rappresentante legale. Tali lettere devono essere inoltrate al coordinatore con la richiesta;
- per il recesso di un co-beneficiario è necessaria la spiegazione scritta del coordinatore e una lettera di recesso da parte del co-beneficiario che si ritira, sottoscritta dal suo legale rappresentante. Quando i requisiti minimi del partenariato non sono più soddisfatti, l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura si riserva la facoltà di decidere in merito alla prosecuzione dell'accordo.
- la modifica del referente presso il coordinatore necessita della conferma scritta sottoscritta dal nuovo referente, dal legale rappresentante e dal precedente referente del coordinatore.

COSTI NON AMMISSIBILI

I seguenti costi non sono ammissibili:

- spese per attività e relativi viaggi non effettuati presso la sede dei beneficiari del progetto, salva previa autorizzazione espressa da parte dell'Agenzia;
- attrezzature quali: mobilio, veicoli a motore di ogni tipo, apparecchiature per ricerca e sviluppo, apparecchi telefonici, telefoni cellulari, sistemi d'allarme e sistemi antifurto;
- costi per gli edifici (acquisto, riscaldamento, manutenzione, riparazioni, ecc.);
- costi legati all'acquisto di beni immobili;
- costi di svalutazione.

AUDIT OBBLIGATORIO ESTERNO (CERTIFICATO DI AUDIT)

Insieme alla rapporto finale e ai documenti giustificativi richiesti, è necessario inviare una relazione di audit esterno (tipo di audit II) relativa al rendiconto finanziario dell'azione e ai conti in base ai quali è stato redatto. L'obiettivo dell'audit è fornire all'Agenzia esecutiva opportune rassicurazioni sul fatto che i costi e le ricevute relative siano stati dichiarati nella relazione finanziaria finale conformemente alle pertinenti disposizioni giuridiche e finanziarie dell'accordo di sovvenzione.

Ogni beneficiario è libero di scegliere un auditor esterno qualificato, compreso un auditor esterno legale, a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti cumulativi:

- l'auditor esterno deve essere indipendente dal beneficiario;
- l'auditor esterno deve essere qualificato a svolgere audit legali di documenti contabili conformemente alla legislazione nazionale che dà esecuzione alla direttiva in materia di revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati o di ogni altro atto di legge dell'Unione europea che sostituisce tale direttiva.

Un beneficiario che ha sede in un paese terzo deve altresì conformarsi alle normative nazionali equivalenti in materia di audit.

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

Ove richiesto, devono essere inviate copie leggibili (non originali) dei documenti giustificativi. In caso di dubbi su

un punto particolare, l'Agenzia può richiedere l'invio di tutti i documenti giustificativi.

La trasmissione dei documenti giustificativi richiesti costituisce parte integrante degli obblighi dell'accordo; la mancata trasmissione di uno o più documenti può essere causa di richiesta di rimborso delle spese corrispondenti. Copie dei contratti di subappalto e delle fatture di importo superiore a 25 000 EUR devono essere inviate insieme alla rapporto finale.

Devono essere raccolte le offerte di almeno tre fornitori per tutti gli acquisti di attrezzature e servizi di valore superiore a 25 000 EUR indipendentemente dalla linea di bilancio.



ALLEGATO II - DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

UNA GUIDA PRATICA PER I BENEFICIARI

INTRODUZIONE

Le attività che riguardano la disseminazione e la valorizzazione dei risultati servono per mostrare il lavoro che è stato compiuto in quanto parte del progetto Erasmus+. La condivisione dei risultati, delle esperienze acquisite, dei prodotti e dei risultati oltre le organizzazioni partecipanti permetterà a una comunità più ampia di beneficiare di un lavoro che ha ricevuto un finanziamento dell'UE, nonché di promuovere gli sforzi dell'organizzazione verso gli obiettivi di Erasmus+, che attribuisce importanza fondamentale al collegamento tra il Programma e le politiche. Di conseguenza, ognuno dei progetti sostenuti dal Programma costituisce un passo verso il raggiungimento degli obiettivi generali definiti dal Programma per migliorare e modernizzare i sistemi di istruzione, formazione e gioventù.

Le attività di disseminazione saranno diverse da progetto a progetto ed è importante considerare quali tipologie di attività di disseminazione siano più adeguate per ogni organizzazione partecipante. I partner coinvolti nei progetti minori dovrebbero svolgere la disseminazione e la valorizzazione appropriate al livello della loro attività. Le attività di disseminazione per un progetto di mobilità determineranno diversi requisiti rispetto a quelli di un progetto di partenariato. La portata delle attività di disseminazione e valorizzazione aumenterà la dimensione e l'importanza strategica del progetto. Al momento di fare domanda, ai richiedenti verrà chiesto di spiegare le loro intenzioni/i loro piani riguardo le attività di disseminazione e valorizzazione, e, se le loro domande saranno accettate, i richiedenti dovranno metterli in atto.

La **sezione 1** definisce alcuni termini chiave e spiega cosa si può ottenere tramite la disseminazione e la valorizzazione dei risultati e il modo in cui queste attività contribuiranno agli obiettivi generali del progetto.

La **sezione 2** stabilisce i requisiti per i beneficiari Erasmus+ in termini di disseminazione e valorizzazione dei risultati.

1. DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE: COSA, PERCHÉ, CHI, QUANDO E COME.

COSA SIGNIFICANO DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE?

Per **disseminazione** si intende un'attività di trasmissione su larga scala. Per quanto riguarda il Programma Erasmus+, si tratta di diffondere il più possibile i risultati e i prodotti del progetto. Portare gli altri a conoscenza del progetto avrà in futuro un impatto sulle altre organizzazioni e contribuirà a elevare il profilo dell'organizzazione che svolge il progetto. Per disseminare efficacemente i risultati, all'inizio del progetto deve essere elaborato un processo adeguato in grado di evidenziare perché, cosa, come, quando, a chi e dove i risultati della disseminazione saranno realizzati, durante e dopo il periodo di finanziamento.

Il termine **valorizzazione** sta a indicare la possibilità di utilizzare qualcosa traendone beneficio. Per quanto riguarda Erasmus+, si tratta di massimizzare il potenziale delle attività finanziate, in modo che i risultati siano utilizzati anche oltre il ciclo di vita del progetto. Occorre osservare che il progetto viene svolto come parte di un Programma internazionale orientato verso l'apprendimento permanente e il sostegno alle politiche europee nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I risultati dovrebbero essere sviluppati in modo che possano essere adattati alle necessità di altri, trasferiti a nuovi settori, sostenuti dopo la fine del periodo di finanziamento, o utilizzati per influenzare la politica e la pratica futura.

CHE COSA SI INTENDE PER "RISULTATI DELL'ATTIVITÀ"?

I **risultati** sono le realizzazioni dell'attività o del progetto europei finanziati. Il tipo di risultato cambierà a seconda della tipologia di progetto. I risultati possono essere prodotti accessibili come programmi, studi, relazioni, materiali, eventi o siti web; con il termine risultati si intendono anche le conoscenze e le esperienze acquisite dai partecipanti, dai partner o da altri soggetti interessati coinvolti nel progetto.

COSA SIGNIFICANO IMPATTO E SOSTENIBILITÀ?

L'**impatto** è l'effetto che l'attività svolta e i suoi risultati hanno sulle persone, sulle pratiche, sulle organizzazioni e sui sistemi. La disseminazione e la valorizzazione dei risultati possono aiutare a massimizzare gli effetti delle attività che vengono sviluppate in modo da creare un impatto sui partecipanti e i partner diretti per gli anni a venire. Per fare la differenza e per trarre il massimo dal progetto devono essere considerati anche i benefici per gli altri soggetti interessati.

La **sostenibilità** è la capacità del progetto di continuare e di utilizzare i suoi risultati oltre la fine del periodo di finanziamento. I risultati del progetto possono dunque essere utilizzati e valorizzati a lungo termine, anche tramite la commercializzazione, l'accreditamento o l'integrazione. Non tutte le parti del progetto o non tutti i risultati possono essere sostenibili ed è importante considerare la disseminazione e la valorizzazione come una progressione che va oltre la durata del progetto, e verso il futuro.

QUALI SONO LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DELLA DISSEMINAZIONE E DELLA VALORIZZAZIONE?

Il primo obiettivo della disseminazione e della valorizzazione è diffondere e integrare i risultati del progetto. Il secondo è contribuire all'attuazione e alla formazione di politiche e sistemi nazionali ed europei. I beneficiari dovrebbero sviluppare personalmente un modo per raggiungere questi obiettivi. Sviluppare idee per la disseminazione e la valorizzazione è importante per ogni progetto finanziato dal Programma Erasmus+. Tuttavia, il tipo e l'intensità delle attività di disseminazione e valorizzazione dovrebbero essere proporzionali e adeguati alle esigenze specifiche e al tipo di progetto sviluppato. Ciò comprende se il progetto è orientato al processo oppure mira a produrre risultati tangibili; se è un progetto singolo o fa parte di un'iniziativa più ampia; se è sviluppato da un'organizzazione partecipante su larga o piccola scala, ecc. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero discutere gli scopi e gli obiettivi delle attività/del piano e decidere le migliori attività e i migliori approcci nonché condividere i compiti tra i partner tenendo in considerazione i particolari dettagli del progetto.

Per i progetti di cooperazione strutturata come i Partenariati Strategici, le Alleanze per la conoscenza, le Alleanze per le abilità settoriali, lo sport, i partenariati di collaborazione e i progetti di sviluppo delle capacità, un buon piano di disseminazione e valorizzazione dovrebbe includere obiettivi misurabili e realistici, rispettare uno scadenziario e fornire una pianificazione delle risorse per le attività da svolgere. Coinvolgere i gruppi destinatari nelle attività aiuterà anche a massimizzare l'utilizzo dei risultati del progetto. È importante che la strategia sia corretta in quanto è il modo principale che aiuterà a comunicare con il pubblico destinatario. Questo requisito non è previsto per i progetti di mobilità. Tuttavia, gli organizzatori dei progetti sono invitati a comunicare i risultati di apprendimento raggiunti dai partecipanti in tali attività. Dovrebbero anche incoraggiare i partecipanti a

condividere con gli altri ciò che hanno acquisito grazie all'attività di mobilità. Un altro obiettivo consiste nell'aumentare il livello di qualità del Programma stimolando progetti innovativi e condividendo le migliori pratiche.

"Comunicazione" è un concetto più ampio. Include le attività di informazione e promozione per sensibilizzare e aumentare la visibilità delle attività del progetto oltre alla disseminazione e alla valorizzazione dei suoi risultati. Tuttavia, molto spesso è difficile fare una chiara distinzione tra queste aree. Per questo motivo può essere più efficace pianificare un quadro strategico generale che le copra entrambe per sfruttare al massimo le risorse disponibili. La disseminazione e la valorizzazione dei risultati dovrebbe essere una parte fondamentale di ogni attività di comunicazione nel corso del ciclo di vita del progetto.

PERCHÉ È IMPORTANTE CONDIVIDERE I RISULTATI DEL PROGETTO? QUALI SONO I BENEFICI MAGGIORI?

Prendersi del tempo per sviluppare un piano di disseminazione e valorizzazione completo potrà essere vantaggioso sia per il beneficiario sia per i partner. Così come elevano il profilo dell'organizzazione, le attività di disseminazione e valorizzazione possono spesso creare nuove opportunità per estendere il progetto e i suoi risultati o sviluppare nuovi partenariati per il futuro. Il successo della disseminazione e della valorizzazione può portare anche al riconoscimento esterno del lavoro svolto apportando a esso ulteriore credito. La condivisione dei risultati permetterà ad altri di beneficiare delle attività e delle esperienze del Programma Erasmus+. I risultati del progetto possono servire da esempio e ispirare gli altri mostrando cosa si può ottenere nell'ambito del Programma.

La disseminazione e la valorizzazione dei risultati del progetto possono aiutare a informare la politica e la pratica future. Le attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati svolte dai beneficiari sosterranno lo scopo più ampio riguardante il miglioramento dei sistemi dell'Unione Europea. L'impatto del Programma Erasmus+ non è misurato solo dalla qualità dei risultati del progetto ma anche dalla misura in cui questi risultati sono conosciuti e utilizzati all'esterno del partenariato del progetto. Raggiungere più utenti potenziali possibili tramite un'efficace disseminazione aiuterà a realizzare un rendimento dell'investimento.

La disseminazione e la valorizzazione dei risultati del progetto aumentano anche la consapevolezza circa le opportunità offerte dal Programma e sottolineano il valore aggiunto europeo delle attività sostenute da Erasmus+. Ciò può contribuire positivamente alla percezione del pubblico e a incoraggiare una più ampia partecipazione a questo nuovo Programma dell'UE. È fondamentale considerare gli scopi e gli obiettivi del piano di disseminazione e valorizzazione. Esso dovrebbe rimandare agli obiettivi del progetto per assicurare che i metodi e gli approcci utilizzati siano adeguati per il progetto Erasmus+ e i suoi risultati, nonché per il pubblico destinatario individuato. Gli obiettivi della disseminazione e della valorizzazione possono essere:

- aumentare la consapevolezza;
- estendere l'impatto;
- coinvolgere soggetti interessati e gruppi destinatari;
- condividere una soluzione e il know how;
- influenzare la politica e la pratica;
- sviluppare nuovi partenariati.

COSA SI PUÒ DISSEMINARE E VALORIZZARE?

La fase successiva è individuare **cosa** disseminare e valorizzare. I risultati del progetto possono essere di diversa natura e possono comprendere risultati concreti (tangibili) nonché qualifiche ed esperienze personali che sia gli organizzatori del progetto sia i partecipanti alle attività hanno acquisito (risultati astratti).

I **risultati tangibili** possono includere ad esempio:

- un approccio o un modello per risolvere un problema;
- uno strumento pratico o un prodotto, come manuali, programmi, strumenti di e-learning;
- relazioni di ricerca o studi ;
- guide sulle buone pratiche o casi di studio;
- relazioni di valutazione;
- certificati di riconoscimento;
- newsletter o volantini informativi.

Per diffondere le esperienze, le strategie, i processi, ecc. in maniera più ampia, si raccomanda di tenerne un registro.

I **risultati astratti** possono includere ad esempio:

- conoscenze ed esperienze acquisite dai partecipanti, dai discenti o dal personale;
- aumento delle abilità o dei raggiungimenti;
- miglioramento della consapevolezza culturale;
- migliori abilità linguistiche.

I risultati astratti spesso sono più difficili da misurare. L'utilizzo di colloqui, questionari, test, osservazioni o meccanismi di auto valutazione può aiutare a registrare questo tipo di risultati.

CHI È IL PUBBLICO DESTINATARIO?

L'individuazione di gruppi destinatari, a diversi livelli geografici (locale, regionale, nazionale, europeo) e nello stesso settore del beneficiario (colleghi, pari, autorità locali, altre organizzazioni che guidano lo stesso tipo di attività, reti, ecc.) è essenziale. Le attività e i messaggi devono essere opportunamente modulati tenendo in considerazione il pubblico e i gruppi destinatari, ad esempio:

- utenti finali delle attività e dei prodotti del progetto;
- i soggetti interessati, gli esperti o i professionisti nel settore e altre parti interessate;
- i decisori politici a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- la stampa e i media;
- il pubblico generale.

I piani del progetto dovrebbero essere sufficientemente flessibili per permettere ai gruppi destinatari e agli altri soggetti interessati di venire coinvolti durante le sue diverse fasi. Ciò aiuterà ad assicurare che il progetto rimanga nei piani per quanto riguarda le loro necessità. La loro partecipazione evidenzierà anche il potenziale valore aggiunto del progetto e aiuterà a diffondere le novità ad altre parti interessate in tutta Europa.

COME DISSEMINARE E VALORIZZARE I RISULTATI?

Per raggiungere il maggior numero di persone possibile, è consigliabile tradurre i materiali di comunicazione e i prodotti dei progetti in più lingue possibili. Si raccomanda di coprire tutte le lingue del partenariato e l'inglese; il costo di queste traduzioni può essere incluso nella richiesta di sovvenzione se necessario.

Esistono diversi modi per disseminare e valorizzare i risultati. Si terrà conto della creatività e dell'aver pensato a nuove idee per far risaltare il progetto Erasmus+ e i suoi risultati. I beneficiari potrebbero utilizzare:

- la piattaforma di disseminazione dell'UE (cfr. sezione sottostante);
- i siti web del progetto o delle organizzazioni;
- riunioni e visite ai principali soggetti interessati;
- opportunità di discussione dedicate come sessioni di informazione, gruppi di lavoro, seminari, corsi di formazione, esibizioni, dimostrazioni o revisioni tra pari;
- documentazione scritta mirata come relazioni, articoli sulla stampa specializzata, newsletter, comunicati stampa, volantini o brochure;
- media e prodotti audiovisivi come radio, TV, YouTube, Flickr, video, podcast o applicazioni;
- media sociali;
- eventi pubblici;
- marchio del progetto e loghi;
- contatti e reti esistenti.

In termini di valorizzazione è importante pensare a come i risultati possano fare la differenza per il progetto, gli utilizzatori finali, i pari o i decisori politici. I meccanismi di valorizzazione includono:

- effetti positivi sulla reputazione dell'organizzazione partecipante;
- miglioramento della consapevolezza su una questione, un obiettivo o un settore di lavoro;
- aumento del sostegno finanziario da parte di altri sostenitori o donatori;
- aumento dell'influenza sulla politica e la pratica.

QUANDO DOVREBBERO ESSERE SVOLTE LE ATTIVITÀ DI DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE?

La disseminazione e la valorizzazione dei risultati costituiscono una parte integrante del progetto Erasmus+ per tutta la sua durata: dall'idea iniziale del beneficiario, durante il progetto e anche dopo la fine del finanziamento europeo.

Sarà necessario stabilire uno scadenziario delle attività insieme ai partner coinvolti e assegnare bilancio e risorse adeguati. Il piano dovrà inoltre:

- concordare su obiettivi e scadenze realistici con i partner per monitorare i progressi;
- allineare le attività di disseminazione e valorizzazione alle fasi chiave del progetto;
- offrire sufficiente flessibilità per rispondere alle necessità del gruppo mirato nonché sviluppi più ampi nella politica e nelle pratiche.

Esempi di attività in diversi fasi del ciclo del progetto sono:

- **PRIMA** dell'inizio del progetto
 - elaborare il piano di disseminazione e valorizzazione;
 - definire l'impatto e i prodotti previsti;
 - determinare il modo in cui le attività di disseminazione e valorizzazione saranno diffuse e i loro destinatari.
- **DURANTE** il progetto
 - aggiornare la piattaforma di disseminazione con le informazioni più recenti sul progetto e sui risultati;
 - contattare i mezzi di comunicazione pertinenti ad esempio a livello locale o regionale;
 - condurre attività regolari come sessioni di informazione, formazione, dimostrazioni, revisioni tra pari;
 - valutare l'impatto sui gruppi destinatari;
 - coinvolgere altri soggetti interessati in vista del trasferimento dei risultati agli utilizzatori finali/a nuovi settori/politiche.
- **DOPO** il progetto
 - continuare la disseminazione (come sopra descritto);
 - sviluppare idee per la cooperazione futura;
 - valutare i risultati e l'impatto;
 - contattare i mezzi di comunicazione pertinenti;
 - contattare i decisori politici se pertinente.

COME VALUTARE IL SUCCESSO?

La valutazione dell'impatto è una parte essenziale del processo. È necessaria per valutare i risultati e generare le raccomandazioni per i miglioramenti futuri. Per misurare i progressi nei confronti degli obiettivi possono essere utilizzati degli indicatori, che sono criteri che aiutano a valutare la performance. Gli indicatori possono essere quantitativi, in relazione ai numeri e alle percentuali, e qualitativi, in relazione alla qualità della partecipazione e dell'esperienza. Per misurare l'impatto possono essere utilizzati anche questionari, interviste, osservazioni e valutazioni. La definizione degli indicatori in relazione alle diverse attività del progetto dovrebbe essere prevista all'inizio del progetto e come parte del piano di disseminazione generale.

Alcuni esempi:

- fatti e cifre relativi al sito web degli organizzatori del progetto (aggiornamenti, visite, consultazioni, riferimenti incrociati);
- numero delle riunioni con i soggetti chiave interessati;
- numero dei partecipanti coinvolti nelle discussioni e nelle sessioni di informazione (gruppi di lavoro, seminari, revisioni tra pari); misure di follow-up;
- produzione e circolazione dei prodotti;
- copertura dei mezzi di comunicazione (articoli sulle newsletter della stampa specializzata, comunicati stampa, interviste, ecc.);
- visibilità sui media sociali e attrattiva del sito web;
- partecipazione agli eventi pubblici;
- collegamenti con le reti esistenti e con i partner transnazionali; trasferimento di informazione e know-how;
- impatto sulle misure politiche regionali, nazionali, dell'UE;
- riscontri da parte degli utilizzatori finali, di altri soggetti interessati, pari, decisori politici.

2. REQUISITI IN TERMINI DI DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE

REQUISITI QUALITATIVI GENERALI

A seconda dell'azione, coloro i quali richiedono un finanziamento nell'ambito del Programma Erasmus+ devono occuparsi delle attività di disseminazione e valorizzazione nella fase di presentazione delle candidature, durante la loro attività e dopo la fine dell'attività. Questa sezione offre una visione generale dei requisiti di base stabiliti nella documentazione ufficiale del Programma Erasmus+.

La disseminazione e la valorizzazione sono uno dei criteri di assegnazione in base al quale sarà valutata la candidatura. Sarà applicato un peso diverso durante la valutazione della candidatura a seconda della tipologia di progetto.

- Nel modulo di candidatura per i progetti di mobilità, sarà richiesto di elencare le attività di disseminazione pianificate e di individuare i potenziali gruppi destinatari.
- Per i progetti di cooperazione, sarà richiesto e successivamente valutato un piano dettagliato e completo che descriva gli obiettivi, gli strumenti e i prodotti. Sebbene, generalmente, la responsabilità del coordinamento della disseminazione e della valorizzazione per l'intero progetto è assunta da un solo partner, la responsabilità dell'attuazione deve essere condivisa tra tutti i partner. Ogni partner sarà coinvolto in queste attività conformemente alle necessità e ai ruoli all'interno del progetto.

Per tutte le tipologie di progetto, sarà richiesta durante la fase finale una rendicontazione delle attività svolte per condividere i risultati all'interno e all'esterno dell'organizzazione partecipante.

VISIBILITÀ DEL PROGRAMMA ERASMUS+

IL LOGO DEL PROGRAMMA

Per ogni pubblicazione, poster, gadget, ecc. prodotti con il sostegno Erasmus+, i beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il logo ufficiale e la rappresentazione grafica relativa al Programma Erasmus+. In caso di non conformità, la sovvenzione finale potrebbe essere ridotta.

Tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul seguente sito web:

http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/publ/graphics/identity_en.htm

LA MENZIONE SCRITTA

I beneficiari sono obbligati a riconoscere pubblicamente il sostegno ricevuto dall'Unione europea.

L'opzione da preferire per riferire sul finanziamento dell'UE è la scritta "cofinanziato dall'Unione europea" posta accanto al contrassegno dell'UE sul materiale di comunicazione in cui viene utilizzato il contrassegno dell'UE. La posizione del testo in relazione al contrassegno dell'UE non è stabilita, l'importante è che il testo non interferisca in nessun modo con il contrassegno.

Per ulteriori requisiti ed esempi, cfr. il sito:

http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DI DISSEMINAZIONE ERASMUS+

Una nuova piattaforma istituita per Erasmus+ offrirà una visione d'insieme completa dei progetti finanziati nell'ambito del Programma ed evidenzierà le migliori pratiche. La piattaforma, inoltre, renderà disponibili i prodotti/i risultati/le intellectual output risultanti dai progetti finanziati.

Le migliori pratiche saranno oggetto di una selezione annuale da parte di ogni Agenzia Nazionale e a livello europeo da parte dell'Agenzia esecutiva.

La nuova piattaforma è utilizzata per diversi scopi:

- come banca dati di progetto (che comprende sintesi del progetto, link a URL, ecc.);
- come banca dati per i risultati tangibili dei progetti per permettere l'accesso ai risultati principali da parte degli utilizzatori finali e dei professionisti;
- come esposizione delle migliori pratiche tra i beneficiari Erasmus+ che saranno selezionati ogni anno a livello nazionale ed europeo.

Per gran parte dei progetti Erasmus+, durante la fase di presentazione delle candidature, ai beneficiari verrà chiesto di fornire una sintesi che descriva il loro progetto in inglese.

La sintesi del progetto riveste particolare importanza in quanto fornisce una descrizione per il pubblico generale. Deve essere di conseguenza redatta con un linguaggio semplice e uno stile chiaro in modo che il reale contenuto del progetto possa essere velocemente compreso, anche da persone ad esso esterne.

I seguenti elementi devono far parte della sintesi: contesto/ambiente del progetto; obiettivi del progetto; numero e profilo dei partecipanti; descrizione delle attività; metodologia da utilizzare nello svolgimento del progetto; breve descrizione dei risultati e dell'impatto previsti e infine i benefici potenziali a lungo termine.

La Piattaforma di disseminazione del Programma Erasmus+ è disponibile alla pagina: <http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/>

ALLEGATO III – GLOSSARIO

Accompagnatore	<p>In base a una definizione generale applicabile a tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione e della gioventù, un accompagnatore è colui che accompagna i partecipanti, discenti o membri del personale/animatori giovanili, con esigenze speciali (ad esempio, disabilità) durante un'attività di mobilità al fine di garantire protezione e fornire sostegno e assistenza supplementare.</p> <p>Nel caso di azioni di mobilità di discenti nel settore dell'IFP nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e della mobilità degli alunni a breve termine nell'ambito dell'Azione Chiave 2, un accompagnatore può essere altresì l'adulto che accompagna uno o più discenti IFP (soprattutto se minori o giovani con poca esperienza al di fuori del proprio paese) o alunni all'estero per garantire loro protezione e sicurezza, nonché l'efficacia dell'apprendimento durante l'esperienza della mobilità.</p>
Accreditamento	<p>Processo che assicura che le organizzazioni che desiderano ricevere un finanziamento nell'ambito di un'azione del Programma Erasmus+ rispettino una serie di standard qualitativi o prerequisiti definiti dalla Commissione europea per quella determinata azione. A seconda del tipo di azione o del paese in cui ha sede l'organizzazione richiedente, l'accreditamento è svolto dall'Agenzia esecutiva, da un'Agenzia Nazionale o da un centro risorse SALTO. Il processo di accreditamento serve alle organizzazioni che desiderano partecipare a progetti dell'istruzione superiore (compresa la mobilità) o alle attività di mobilità o alle attività nel settore gioventù.</p>
Azione	<p>Una parte o misura del Programma Erasmus+. Esempi di azioni sono: Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù, titoli di master congiunti Erasmus Mundus, Alleanze per le abilità settoriali, ecc.</p>
Attività	<p>Una serie di compiti svolti come parte di un progetto. Un'attività può essere di diversi tipi (attività di mobilità, attività di cooperazione, ecc.). Nel quadro delle azioni Jean Monnet, un'attività equivale a un'azione (cfr. la definizione di cui sopra).</p>
Educazione degli adulti	<p>Ogni forma di educazione non professionale rivolta agli adulti, di natura formale, non formale, o informale (per la formazione professionale continua cfr. "IFP").</p>
Organizzazione nell'ambito dell'Educazione degli adulti	<p>Ogni organizzazione pubblica o privata attiva nel settore dell'educazione degli adulti.</p>
Discente adulto	<p>Ogni persona che, dopo aver completato l'istruzione o la formazione iniziale, o non essendone più coinvolta, decide di proseguire l'apprendimento (formale, non formale o informale).</p>
Richiedente	<p>Organizzazione partecipante o gruppo informale che presenta una domanda di sovvenzione. I richiedenti possono presentare candidatura singolarmente o a nome di altre organizzazioni coinvolte nel progetto. In quest'ultimo caso, il richiedente si definisce anche coordinatore.</p>
Scadenza (della candidatura)	<p>Data finale entro la quale deve essere presentato il modulo di candidatura all'Agenzia Nazionale o a quella Esecutiva per essere considerato ammissibile.</p>
Apprendistato (apprendista)	<p>Per programmi analoghi all'apprendistato si intendono quelle forme di istruzione e formazione professionale iniziali (IFPI) che combinano e alternano formalmente la formazione in azienda (periodi di esperienza di lavoro pratica sul posto di lavoro) con l'istruzione a scuola (periodi di istruzione teorico/pratica presso una scuola o un centro di formazione), e il cui completamento positivo porta a qualifiche IFP iniziali riconosciute a livello nazionale.</p>

Beneficiario	Se un progetto viene selezionato, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione Erasmus+. Il beneficiario è colui che firma una convenzione di sovvenzione (o a cui viene notificata la decisione di sovvenzione) con l'Agenzia Nazionale o quella Esecutiva che ha selezionato il progetto. Se la candidatura è stata presentata a nome di altre organizzazioni partecipanti, i partner possono diventare co-beneficiari della sovvenzione.
Apprendimento combinato	Tipologia di studio che comprende diverse modalità di apprendimento. Il termine viene spesso utilizzato per riferirsi più specificatamente a corsi che offrono una combinazione di workshop o seminari in presenza di tipo tradizionale e tecniche di apprendimento a distanza online (come internet, televisione, e videoconferenza).
Invito a presentare proposte	Invito pubblicato da o per conto della Commissione a presentare, entro un termine stabilito, una candidatura per un'Azione che corrisponda agli obiettivi perseguiti e soddisfi le condizioni richieste. Gli Inviti a presentare proposte sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie C) e/o sui siti web pertinenti della Commissione europea o dell'Agenzia esecutiva.
Certificato	Nel contesto di Erasmus+, un documento rilasciato a una persona che ha completato un'attività di apprendimento nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ove pertinente. Tale documento certifica la partecipazione e, ove applicabile, i risultati di apprendimento della persona che ha partecipato all'attività.
Errore amministrativo	
Co-finanziamento	Il principio del cofinanziamento implica che parte dei costi di un Progetto sostenuti dall'UE devono essere sostenuti dal beneficiario, o coperti tramite contributi esterni diversi dalla sovvenzione dell'UE.
Impresa	Persone giuridiche stabilite secondo il diritto civile o commerciale, comprese le società cooperative, e altre persone giuridiche di diritto pubblico o privato, ad eccezione di quelle che non si prefiggono scopi di lucro.
Consorzio	Due o più organizzazioni partecipanti che si uniscono per preparare, implementare e fare follow-up a un progetto o un'attività nell'ambito di un progetto. Un consorzio può essere nazionale (ovvero, coinvolgere organizzazioni aventi sede nello stesso paese) o internazionale (ovvero, coinvolgere organizzazioni partecipanti di diversi paesi).
Coordinatore/organizzazione coordinatrice	Un'organizzazione partecipante che presenta domanda di sovvenzione Erasmus+ a nome di un consorzio di organizzazioni partner.
Mobilità dei crediti	Un periodo limitato di studio o tirocinio all'estero, nell'ambito di un ciclo di studi in corso presso l'istituto di provenienza, allo scopo di guadagnare dei crediti. Dopo la fase di mobilità, gli studenti tornano al loro istituto di provenienza per completare gli studi.
Credito	Una serie di risultati di apprendimento conseguiti dal singolo discente che sono stati valutati e possono essere accumulati ai fini dell'ottenimento di una qualifica o trasferiti ad altri programmi di apprendimento o qualifiche.
Mobilità dei titoli	Periodo di studio all'estero allo scopo di acquisire un titolo o un certificato completo nel paese/nei paesi di destinazione.
Supplemento al diploma	Un allegato alla documentazione ufficiale della qualifica, concepito per fornire maggiori informazioni dettagliate sul percorso di studi completato ed elaborato sulla base di un modello concordato. È riconosciuto a livello internazionale come documento che accompagna un diploma di istruzione superiore, che fornisce una descrizione armonizzata della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello stato degli studi completati dal suo possessore. Viene rilasciato dagli istituti di istruzione superiori conformemente agli standard concordati dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO. Il supplemento al diploma fa parte di Europass (cfr. sezione seguente). Nel contesto di un programma di studi congiunti internazionale, si raccomanda di

	consegnare un "supplemento al diploma congiunto" che copra l'intero programma e che sia sostenuto da tutte le università che concedono il diploma.
Diploma doppio/diploma multiplo	Un programma di studi offerto da due (doppio) o più (multiplo) istituti d'istruzione superiore, a conclusione del quale lo studente riceve un diploma distinto da ognuno degli istituti partecipanti;
Duplica carriera	La formazione sportiva di alto livello associata all'istruzione generale o al lavoro.
CEIS (Carta Erasmus per l'istruzione superiore)	Un accreditamento concesso dalla Commissione europea che consente agli istituti d'istruzione superiore aventi sede in paesi aderenti al Programma di essere ammissibili per fare domanda e partecipare alle attività di apprendimento e cooperazione nell'ambito di Erasmus+. La Carta stabilisce i principi fondamentali a cui un istituto deve conformarsi per l'organizzazione e l'attuazione della mobilità e della cooperazione di alta qualità e fissa i requisiti che assicurano servizi e procedure di alta qualità nonché la disposizione di informazioni affidabili e trasparenti.
ECTS (sistema europeo di trasferimento e accumulo dei crediti)	Un sistema incentrato sul discente per l'accumulo e il trasferimento dei crediti, basato sulla trasparenza dei processi di apprendimento, insegnamento e valutazione. Il suo obiettivo è facilitare la pianificazione, la realizzazione e la valutazione dei programmi di studio e della mobilità dei discenti attraverso il riconoscimento delle qualifiche e dei periodi di apprendimento. Un sistema che aiuta a definire, descrivere e consegnare programmi di studio e ad assegnare qualifiche dell'istruzione superiore. L'uso dell'ECTS, insieme ai quadri delle qualifiche basate sulle realizzazioni, rende i programmi di studio e le qualifiche più trasparenti e facilita il riconoscimento delle qualifiche.
ECVET (sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale)	Un sistema che intende facilitare la convalida, il riconoscimento e l'accumulo di competenze e conoscenze relative al lavoro acquisite durante il soggiorno in un altro paese o in diverse situazioni. L'ECVET mira al miglioramento della compatibilità tra i diversi sistemi di istruzione e formazione professionale in atto in Europa e le loro qualifiche. Dovrebbe creare un quadro tecnico per descrivere le qualifiche in termini di unità di risultati di apprendimento e include le procedure di valutazione, trasferimento, accumulo e riconoscimento.
Impresa	Qualsiasi azienda che esercita un'attività economica indipendentemente dalle dimensioni, dallo stato giuridico o dal settore economico di attività.
EQAVET (quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale)	Uno strumento di riferimento per i decisori politici basato su un ciclo di qualità in quattro fasi che include la determinazione e la pianificazione, l'attuazione, la valutazione e la revisione degli obiettivi. Rispetta l'autonomia dei governi nazionali ed è un sistema volontario che viene utilizzato dalle autorità pubbliche e da altri organismi coinvolti nella garanzia della qualità.
Quadro europeo delle qualifiche (EQF)	Uno strumento comune europeo di riferimento che permette di confrontare i sistemi di istruzione e formazione diversi e i rispettivi livelli. Esso mira a migliorare la trasparenza, la comparabilità e la portabilità delle qualifiche in tutta Europa, promuovendo la mobilità dei lavoratori e dei discenti tra i paesi e facilitando il loro apprendimento permanente, come definito nella raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01

ESCO (classificazione multilingue europea delle abilità, competenze, qualifiche e professioni)	<p>Individua e classifica le abilità e le competenze, le qualifiche e le occupazioni pertinenti per il mercato del lavoro dell'UE e per l'istruzione e la formazione in 25 lingue europee. Il sistema fornisce profili occupazionali che mostrano la relazione tra le occupazioni, le abilità, le competenze e le qualifiche. L'ESCO è stato sviluppato in un formato IT aperto ed è disponibile per essere utilizzato gratuitamente da chiunque.</p>
Stabilito/a	<p>Si riferisce a un'organizzazione o a un ente che soddisfano talune condizioni nazionali (registrazione, dichiarazione, pubblicazione, ecc.) che permettono a tale organizzazione o ente di essere riconosciuto formalmente dalla sua autorità nazionale. Nel caso di un gruppo informale di giovani, la residenza legale del suo legale rappresentante ha gli stessi effetti ai fini dell'ammissibilità per una sovvenzione Erasmus+.</p>
Europass	<p>Europass è un insieme di cinque diversi documenti e un dossier elettronico che contiene le descrizioni di tutti i risultati di apprendimento, le qualifiche ufficiali, le esperienze di lavoro, le abilità e le competenze acquisite dal titolare nel corso del tempo. Questi documenti sono: il CV Europass, il supplemento al diploma, il supplemento al certificato, Europass Mobilità e il passaporto delle lingue. Europass include anche il Passaporto europeo delle competenze, un Portafoglio elettronico di facile utilizzo che aiuta il titolare a costruire un elenco personalizzato e modulare delle sue competenze. Il suo scopo è facilitare la mobilità e migliorare le prospettive di lavoro e formazione lungo tutto l'arco della vita ovunque in Europa.</p>
Piano di sviluppo europeo	<p>Per le scuole e le organizzazioni nel settore dell'Educazione degli adulti, un documento che individua le necessità dell'istituto/organizzazione in termini di sviluppo della qualità e di internazionalizzazione, e il modo in cui le attività europee pianificate soddisferanno queste necessità. Il Piano di sviluppo europeo fa parte del modulo di candidatura per le scuole e le organizzazioni nel settore dell'Educazione degli adulti che si candidano per la mobilità ai fini dell'apprendimento per il personale nell'ambito dell'Azione Chiave 1.</p>
ONG europea per la gioventù	<p>Organizzazione senza scopo di lucro che: opera tramite una struttura formalmente riconosciuta, composta da a) un organo/segretariato europeo (il richiedente) stabilito legalmente da almeno un anno in un paese aderente al Programma alla data della presentazione della domanda e b) organizzazioni/filiali nazionali in almeno dodici paesi aderenti al Programma che abbiano un legame giuridico con l'organo/segretariato europeo; 2) è attiva nel settore della gioventù e svolge attività che sostengono l'attuazione dei settori di azione della strategia dell'UE per la gioventù; 3) coinvolge i giovani nella gestione e nella governance dell'organizzazione.</p>
Forza maggiore	<p>Una situazione o un evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà del partecipante e non attribuibile a errore o negligenza da parte sua.</p>
Sport di base	<p>Attività sportiva organizzata e praticata a livello locale da sportivi dilettanti, e sport per tutti.</p>
Leader del gruppo	<p>Nei progetti di mobilità, un leader del gruppo è un adulto che accompagna i giovani che partecipano allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento, la protezione e la sicurezza.</p>
Gruppi di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (anche in riferimento a gruppi informali di giovani)	<p>Gruppo di almeno quattro giovani non dotato di personalità giuridica nell'ambito della legislazione nazionale applicabile, purché i suoi rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in suo nome. Questi gruppi di giovani possono essere richiedenti e partner per alcune azioni di Erasmus+. Per motivi di semplificazione, in questa Guida vengono assimilati a persone giuridiche (organizzazioni, istituzioni, ecc.) e rientrano nella nozione di organizzazioni partecipanti al Programma Erasmus+ per l'azione a cui prendono parte. Il gruppo deve essere composto da almeno quattro giovani di età in linea con l'età complessiva dei giovani coinvolti nel Programma (13-30).</p>
Istituto d'istruzione superiore	<p>Qualsiasi tipo di istituto d'istruzione superiore che, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, rilasci lauree riconosciute o altre qualifiche riconosciute di livello terziario, a prescindere dalle diverse possibili denominazioni, o qualsiasi istituto che, conformemente al diritto o alla prassi</p>

	nazionale, offra istruzione o formazione professionale di livello terziario.
--	--

Agenda di modernizzazione dell'istruzione superiore	<p>Strategia della Commissione europea che intende sostenere le riforme degli Stati membri e contribuire agli obiettivi di Europa 2020 nel settore dell'istruzione superiore. I principali settori per la riforma individuati nella nuova agenda sono: aumentare il numero dei diplomati dell'istruzione superiore; migliorare la qualità e la pertinenza dell'insegnamento e della formazione dei ricercatori; dotare i diplomati di conoscenze e competenze trasferibili essenziali che consentiranno loro di riuscire ad ottenere posti altamente qualificati; offrire agli studenti maggiori opportunità di acquisire competenze aggiuntive mediante studi o formazione all'estero e incoraggiare la collaborazione transfrontaliera per migliorare l'efficacia dell'istruzione superiore; rafforzare il "triangolo della conoscenza" tra istruzione, ricerca e attività economica e creare meccanismi efficaci di governance e di finanziamento a sostegno dell'eccellenza.</p>
Gruppi informali di giovani	<p>Cfr. la definizione di "gruppi di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile" di cui sopra.</p>
Apprendimento informale	<p>Un apprendimento derivante da attività quotidiane connesse al lavoro, alla famiglia o al tempo libero che non è organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempo necessario o sostegno all'apprendimento; dal punto di vista di chi apprende può non essere intenzionale.</p>
Internazionale	<p>Nel contesto di Erasmus+, termine che si riferisce a un'azione che coinvolge almeno un paese del Programma e almeno un paese terzo.</p>
Job Shadowing	<p>Un breve soggiorno presso un'organizzazione partner in un Paese straniero con lo scopo di ricevere formazione seguendo i professionisti nel loro lavoro giornaliero nell'organizzazione ospitante, scambiarsi buone pratiche, sviluppare conoscenze e capacità e/o costruire un partenariato a lungo termine attraverso un'osservazione partecipativa.</p>
Diploma congiunto	<p>Diploma unico rilasciato a uno studente a seguito del completamento di un Programma congiunto. Il diploma congiunto deve essere firmato congiuntamente dalle autorità competenti di due o più istituti partecipanti e riconosciuto ufficialmente nei paesi in cui sono stabiliti questi istituti partecipanti.</p>
Programmi congiunti	<p>Programmi d'istruzione superiore (studio o ricerca) congiuntamente elaborati, offerti e completamente riconosciuti da due o più istituti d'istruzione superiore. I programmi congiunti possono essere attuati a ogni livello d'istruzione superiore, cioè laurea, master o dottorato. I programmi congiunti possono essere nazionali (quando tutte le università coinvolte sono dello stesso paese) o transnazionali/internazionali (quando almeno due diversi paesi sono rappresentati tra gli istituti d'istruzione superiore coinvolti).</p>
Competenze chiave	<p>Insieme fondamentale di conoscenze, abilità e attitudini di cui tutti gli individui hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, come descritto nella raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.</p>
Mobilità ai fini dell'apprendimento	<p>Lo spostamento fisico in un paese diverso dal paese di residenza per svolgere studi, intraprendere un'attività di formazione o di apprendimento non formale o informale; può assumere la forma di tirocinio, apprendistato, scambi di giovani, volontariato, attività didattica oppure partecipazione ad attività di sviluppo professionale e può includere attività preparatorie quali la formazione nella lingua del paese di accoglienza, nonché attività di mobilità in uscita, accoglienza e follow-up.</p>
Risultati di apprendimento	<p>Descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.</p>
Apprendimento permanente	<p>Ogni tipo di educazione, istruzione e formazione professionale, apprendimento non formale e apprendimento informale intrapresi nelle varie fasi della vita, che diano luogo a un miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze o della partecipazione alla società in una prospettiva personale, civica, culturale, sociale e/o occupazionale, inclusa</p>

	l'offerta di servizi di consulenza e orientamento.
Accordo di mobilità/apprendimento	Un accordo tra l'organizzazione di invio e quella di accoglienza, nonché le persone partecipanti, che definisce gli scopi e il contenuto del periodo di mobilità al fine di assicurare la sua pertinenza e la sua qualità. Può essere usato anche come base per il riconoscimento del periodo all'esterno dell'organizzazione ospitante.
Mese	Nel contesto del Programma Erasmus+ e ai fini del calcolo delle sovvenzioni, un mese è pari a 30 giorni.
Apprendimento non formale	Un apprendimento che avviene attraverso attività pianificate (in termini di obiettivi di apprendimento e tempo necessario), affiancate da una qualche forma di sostegno all'apprendimento, ma che non rientra nel sistema di istruzione e formazione formale.
Profilo occupazionale	Il tipo di abilità, competenze, conoscenze e qualifiche solitamente pertinenti a una specifica occupazione.
Programmi di studio a ciclo unico	Programmi integrati/lunghi che portano al rilascio di un titolo di primo o secondo ciclo e che, in alcuni paesi, possono essere ancora caratterizzati da una durata in anni anziché in crediti. In gran parte di questi paesi i programmi che non rientrano nel modello di primo ciclo del processo di Bologna sono in settori quali medicina, odontoiatria, medicina veterinaria, infermieristica e ostetricia e nella maggior parte dei casi coinvolgono dall'1 all'8 % della popolazione studentesca. I programmi integrati che conducono al rilascio di titoli idonei allo svolgimento di professioni regolamentate hanno in genere una durata di 300-360 crediti ECTS/cinque-sei anni a seconda della professione regolamentata in questione.
Licenza aperta	Il modo in cui il proprietario di un'opera concede a tutti il permesso di utilizzare la risorsa. A ciascuna risorsa è associata una licenza. Una licenza aperta non rappresenta un trasferimento dei diritti d'autore o dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) e delle relative indennità.
Metodo aperto di coordinamento	metodo intergovernativo che istituisce un quadro di cooperazione tra gli Stati membri, le cui politiche nazionali possono essere dirette ad alcuni obiettivi comuni; nell'ambito del presente Programma, il metodo aperto di coordinamento (OMC) si applica all'istruzione, alla formazione e alla gioventù;
Partecipanti	Nel contesto di Erasmus+ sono considerati partecipanti coloro i quali sono pienamente coinvolti in un progetto e, in alcuni casi, ricevono parte della sovvenzione dell'Unione Europea per coprire i loro costi di partecipazione (soprattutto di viaggio e soggiorno). Nell'ambito di alcune azioni del Programma (ossia i Partenariati strategici) bisogna fare una distinzione tra questa categoria di partecipanti (partecipanti diretti) e altre persone coinvolte indirettamente nel progetto (ad esempio i gruppi destinatari).
Organizzazione partecipante	Ogni organizzazione o gruppo informale di giovani coinvolto nell'attuazione di un progetto Erasmus+. A seconda del loro ruolo nel progetto, le organizzazioni partecipanti possono essere richiedenti o partner (anche definiti co-richiedenti, se sono individuati al momento della presentazione della domanda di sovvenzione). Se il progetto riceve la sovvenzione, i richiedenti diventano beneficiari e i partner possono diventare co-beneficiari se il progetto è finanziato mediante una sovvenzione destinata a più beneficiari.
(Organizzazione) partner	Organizzazione partecipante coinvolta nel progetto che non assume il ruolo di richiedente.
Paesi terzi partner	Paesi che non partecipano completamente al Programma Erasmus+, ma che possono prendere parte (come partner o richiedenti) ad alcune azioni del Programma. L'elenco dei paesi terzi di Erasmus+ si trova nella Parte A di questa Guida, sezione "Chi può partecipare al Programma Erasmus+".
Partenariato	Un accordo tra un gruppo di organizzazioni partecipanti di vari paesi aderenti al Programma per lo svolgimento di attività europee congiunte nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport oppure per l'istituzione di una rete formale o informale in un settore pertinente, quali i progetti di apprendimento congiunto per gli alunni e i loro insegnanti sotto forma di scambi tra classi e mobilità individuale a lungo termine, i programmi

	<p>intensivi d'istruzione superiore e la cooperazione tra autorità regionali e locali per promuovere la cooperazione interregionale, anche a livello transfrontaliero; l'accordo può essere esteso a istituti e/o organizzazioni di paesi terzi nell'ottica di migliorare la qualità del partenariato.</p>
Persone con minori opportunità	<p>Persone che si trovano ad affrontare alcuni ostacoli che gli impediscono di godere di un accesso effettivo alle opportunità di istruzione, formazione e animazione socioeducativa. Una definizione più dettagliata di "persone con minori opportunità" si trova nella Parte A di questa Guida, sezione "Equità e inclusione".</p>
Persone con esigenze speciali	<p>Una persona con esigenze speciali è un potenziale partecipante la cui situazione fisica, mentale o sanitaria è tale da compromettere la sua partecipazione al progetto o all'attività di mobilità in mancanza di un ulteriore sostegno finanziario.</p>
Paesi aderenti al Programma	<p>Stati membri e paesi partecipanti al Programma che hanno istituito un'Agenzia Nazionale che partecipa in maniera completa al Programma Erasmus+. L'elenco dei paesi aderenti al Programma Erasmus+ si trova nella Parte A di questa Guida, sezione "Chi può partecipare al Programma Erasmus+".</p>
Progetto	<p>Una serie coerente di attività organizzate per raggiungere obiettivi e risultati definiti.</p>
Qualifica	<p>Il risultato formale di un processo di valutazione e convalida ottenuto quando un ente competente stabilisce il raggiungimento di taluni risultati di apprendimento rispetto a determinati standard da parte di un soggetto.</p>
Organizzazione ospitante	<p>Nell'ambito di alcune azioni di Erasmus+ (soprattutto le azioni di mobilità) organizzazione ospitante è l'organizzazione partecipante che riceve uno o più partecipanti e organizza una o più attività di un progetto Erasmus+.</p>
Scuola	<p>Un istituto che fornisce istruzione generale, professionale o tecnica, a ogni livello di istruzione, da quello prescolastico a quello secondario superiore. Si raccomanda di consultare l'elenco delle tipologie di istituti riconosciuti come scuole in ciascun paese. Per maggiori informazioni, contattare l'Agenzia Nazionale nel paese.</p>
Organizzazione di invio	<p>nell'ambito di alcune azioni di Erasmus+ (soprattutto le azioni di mobilità) l'organizzazione di invio è l'organizzazione partecipante che invia uno o più partecipanti a una azione di un progetto Erasmus+.</p>
Qualifiche di ciclo breve (o istruzione superiore a ciclo breve – SCHE)	<p>In gran parte dei paesi, qualifiche conseguite nell'ambito del primo ciclo del quadro europeo delle qualifiche per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore (livello 5 ISCED). Sono rappresentati di solito da circa 120 crediti ECTS nell'ambito di contesti nazionali, che portano a una qualifica riconosciuta a un livello inferiore rispetto al diploma ottenuto alla fine del primo ciclo. Alcuni programmi non durano più di tre anni ma solitamente non danno più di 180 crediti ECTS. Nella maggior parte dei paesi gli studenti possono usare la maggior parte dei crediti ottenuti mediante il ciclo breve per progredire nei loro corsi di laurea. I descrittori del ciclo breve corrispondono agli obiettivi di apprendimento del livello 5 EQF.</p>
PMI (Piccole e medie imprese)	<p>Imprese (si veda la definizione precedente) che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.</p>
Impresa sociale	<p>Un'impresa, qualunque sia la sua forma giuridica, che non è quotata in un mercato regolamentato secondo quanto definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 14 della direttiva 2004/39/CE e che: 1) conformemente al suo atto costitutivo, al suo statuto o a qualsiasi altro documento giuridico che istituisce l'impresa, ha come obiettivo primario la realizzazione di un impatto sociale positivo e misurabile e non finalità lucrative per i proprietari, soci e azionisti, e qualora l'impresa: a) fornisca beni o servizi che producono un elevato rendimento sociale, e/o b) impieghi un metodo di produzione di beni o servizi che incorpora il proprio obiettivo sociale; 2) reinveste i profitti in primo luogo per raggiungere il proprio obiettivo primario e ha procedure e regole predefinite riguardanti qualsiasi distribuzione dei profitti ad azionisti e proprietari che garantiscono che tale distribuzione non pregiudichi l'obiettivo</p>

	<p>primario; 3) è gestita in modo imprenditoriale, responsabile e trasparente, in particolare coinvolgendo i lavoratori, i clienti e gli attori interessati dalle sue attività.</p>
Personale	<p>Individui che partecipano, su base professionale o volontaria, all'istruzione, alla formazione o all'apprendimento non formale dei giovani; questa categoria può comprendere professori, insegnanti, formatori, dirigenti scolastici, animatori giovanili e personale non docente.</p>
Dialogo strutturato	<p>Il dialogo con i giovani e le organizzazioni che si occupano dei giovani che funge da sede comune di riflessione permanente sulle priorità, sull'attuazione e sul seguito della cooperazione europea in materia di gioventù.</p>
Terzo ciclo	<p>Livello del terzo ciclo di studi nell'ambito del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore concordato dai ministri responsabili per l'istruzione superiore in occasione del loro incontro a Bergen nel maggio 2005 nel contesto del processo di Bologna. Il descrittore del terzo ciclo del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore corrisponde ai risultati di apprendimento del livello 8 EQF.</p>
Tirocinio (placement)	<p>Periodo presso un'impresa o un'organizzazione di un altro paese, effettuata al fine di acquisire competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro e un'esperienza pratica e di migliorare la comprensione della cultura economica e sociale di quel paese.</p>
Transnazionale	<p>Si riferisce, salvo altrimenti indicato, a un'azione che coinvolge almeno due paesi del Programma.</p>
Strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento	<p>Strumenti che consentono ai soggetti interessati di comprendere, valutare e, se del caso, riconoscere i risultati di apprendimento e le qualifiche in tutta l'Unione.</p>
Istruzione e formazione professionale (IFP)	<p>Istruzione e formazione che mirano a fornire agli individui le conoscenze, il know-how, le abilità e/o le competenze necessarie a ricoprire determinate posizioni o, in senso più ampio, nel mercato del lavoro. Ai fini dei progetti Erasmus+, le attività di istruzione e formazione professionale iniziali o successive sono ammissibili nell'ambito delle azioni IFP.</p>

<p>Convalida dell'apprendimento non formale e informale</p>	<p>Un processo di conferma, da parte di un ente autorizzato, del fatto che una persona ha ottenuto risultati di apprendimento misurati a fronte di uno standard elevato, che consiste nelle seguenti fasi distinte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuazione, attraverso il dialogo, di esperienze particolari compiute dalla persona; 2. documentazione per rendere visibili le esperienze della persona; 3. valutazione formale di tali esperienze; 4. certificazione dei risultati della valutazione che può condurre al rilascio di una qualifica parziale o totale.
<p>Mobilità virtuale</p>	<p>Una serie di attività basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tra cui l'e-learning, che realizzano o favoriscono esperienze internazionali e collaborative in un contesto di insegnamento, formazione o apprendimento.</p>
<p>Apprendimento sul posto di lavoro</p>	<p>Tipologia di studio che prevede l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso lo svolgimento di compiti in un contesto di formazione professionale, e la successiva riflessione su di essi, sul posto di lavoro (come nel caso della formazione in alternanza) o presso un istituto d'istruzione e formazione professionale.</p>
<p>Giovani</p>	<p>Nel contesto di Erasmus+, individui di età compresa tra i 13 e i 30 anni.</p>
<p>Attività per la gioventù</p>	<p>Un'attività extrascolastica (ad esempio scambio di giovani, volontariato o formazione rivolta alla gioventù) svolta da giovani, individualmente o in gruppo, in particolare attraverso le organizzazioni giovanili, e caratterizzata da un approccio non formale all'apprendimento.</p>
<p>Animatore giovanile</p>	<p>Un operatore professionale o volontario che partecipa all'apprendimento non formale e sostiene i giovani nel loro sviluppo socioeducativo e professionale individuale.</p>
<p>Youthpass</p>	<p>Lo strumento europeo per migliorare il riconoscimento dei risultati di apprendimento dei giovani e degli animatori giovanili derivanti dalla loro partecipazione a progetti sostenuti dal Programma Erasmus+. Youthpass consiste di: a) certificati che possono essere ottenuti dai partecipanti in diverse azioni del Programma; b) un processo definito che sostiene i giovani, gli animatori giovanili e le organizzazioni nel settore della gioventù per riflettere sui risultati di apprendimento derivanti da un progetto Erasmus+ nel settore della gioventù e dell'apprendimento non formale. Lo Youthpass è anche parte di una più ampia strategia della Commissione europea che mira a rafforzare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale e dell'animazione socioeducativa in Europa e oltre.</p>

ALLEGATO IV - RIFERIMENTI E CONTATTI UTILI

RIFERIMENTI UTILI

Titolo	Link
Parametri di riferimento e indicatori di Europa 2020 ed ET 2020	http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/europe_2020_indicators/headline_indicators http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/employment_social_policy_equality/education_training
Analisi dell'istruzione (che include ECEC, scuole, istruzione per i giovani e superiore nonché molti ambiti educativi)	http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/
Analisi dell'istruzione e della formazione, relativa a tutte le aree	http://www.oecd.org/education/
Analisi dell'istruzione e della formazione, relativa a tutte le aree	https://en.unesco.org/ http://www.uis.unesco.org/Pages/default.aspx
Modello di supplemento al diploma	http://ec.europa.eu/education/tools/diploma-supplement_en.htm
Guida utenti sul sistema ECTS	http://ec.europa.eu/education/tools/docs/ects-guide_it.pdf
ECVET	http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_it.htm http://www.ecvet-team.eu/
Educazione all'imprenditorialità: una guida per gli educatori	http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/promoting-entrepreneurship/files/education/entredue-manual-fv_en.pdf
EQAVET	http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/eqavet_it.htm
Piattaforma per la disseminazione di Erasmus+	http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/
ESCO	https://ec.europa.eu/esco
Panoramica europea delle competenze	http://euskills panorama.cedefop.europa.eu
Homepage di Europass	https://europass.cedefop.europa.eu/it/home



Agenda europea per l'educazione degli adulti e sviluppi politici recenti	http://ec.europa.eu/education/policy/adult-learning/index_it.htm
Indicatori e parametri di riferimento - Monitoraggio dell'istruzione	http://ec.europa.eu/education/tools/et-monitor_en.htm
Indicatori e parametri di riferimento - Documentazione ufficiale	http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/indicators-benchmarks_en.htm
Biblioteca dei documenti chiave sullo sport	http://ec.europa.eu/sport/library/index_en.htm
Principali documenti Programmatici europei sulla gioventù (incluso il nuovo quadro di cooperazione europeo nel settore della gioventù)	http://ec.europa.eu/youth/library/index_en.htm
Principali iniziative politiche e risultati nell'istruzione e nella formazione dall'anno 2000 - Sviluppo delle politiche di istruzione scolastica	http://ec.europa.eu/education/policy/school/index_it.htm
Principali iniziative politiche e risultati nell'istruzione e nella formazione dall'anno 2000 - Riforma dell'istruzione superiore	http://ec.europa.eu/education/policy/higher-education/index_it.htm
Tecniche innovative di insegnamento e di apprendimento per tutti grazie alle nuove tecnologie e alle risorse didattiche aperte - COM(2013)654	http://ec.europa.eu/education/newtech/
Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?jsessionid=LLFgTfdd6mZf3Wt4YNhTjyP8vnMcg4RnTT1rQHP2bfT8dWYrdNQCl1965766013?uri=CELEX:52012DC0669 http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework/index_it.htm
Sostenere la crescita e l'occupazione - un progetto per la modernizzazione dei sistemi d'istruzione superiore in Europa	http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0567:FIN:IT:PDF
Il comunicato di Bruges su una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale per il periodo 2011-2020	http://ec.europa.eu/education/brugecomm/
Verso una maggiore cooperazione e coerenza nell'educazione all'imprenditorialità	http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/promoting-entrepreneurship/education-training-entrepreneurship/reflection-panels/files/entr_education_panel_en.pdf
Iniziativa faro Gioventù in movimento	http://europa.eu/youthonthemove/index_en.htm
Homepage di Youthpass	https://www.youthpass.eu

CONTATTI

Commissione europea - Direzione generale Istruzione e cultura (DG EAC)

<http://ec.europa.eu/erasmus-plus>

Commissione europea - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php

Agenzie Nazionali

<http://ec.europa.eu/erasmus-plus/na>